

Festivaletteratura 2022

TRACCE D'AUTORE

Anne Griffin
Irlanda, una terra decisamente diversa · · · · · P. **10**

Chiara Carminati
Poesia su quattro ruote · P. **18**

Angelo Ferracuti
Il racconto dal vero · P. **20**

Daniele Aristarco
Il diritto di camminare · P. **26**

Vanessa Roghi
La scuola siede tra passato e futuro · · · · · · · · · · P. **30**

Leila Behadj Mohamed
L'energia senza confini di Passports · · · · · · · · · P. **38**

Giulia Caminito
La linea tesa · P. **40**

Hans Tuzzi
Tante gemme, una collana · · · · · · · · · · · · · · · · · P. **46**

Andi Watson
The book tour · P. **48**

PROGRAMMA

ACQUISTO BIGLIETTI · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

Si ringraziano:

Con il patrocinio di

Con il sostegno di

COMUNE DI MANTOVA

Dal 7 all'11 settembre un filo blu attraverserà il mondo, con opere letterarie e poetiche, fumetti e testi teatrali, superando i confini della letteratura e generando così incontri inediti con altre forme d'arte e discipline scientifiche. Saremo ancora una volta accompagnati nella fondamentale ricerca di risposte, di senso e di nuove prospettive attorno ai grandi temi che impegnano e attanagliano il nostro tempo. Lo faremo come sempre insieme, perché questo è il primo valore del Festivaletteratura: investire sulla coscienza collettiva, sulla partecipazione, sull'accesso alla cultura e al sapere per tutti. Questa edizione svilupperà ulteriormente un tema già caro al Festivaletteratura, quello dell'ecologia e della sostenibilità ambientale, dando seguito a progetti abbracciati negli anni passati e ponendosi come organizzazione nuovi obiettivi, coinvolgendo gli operatori e più in generale il mondo della cultura e dell'arte. Il 2022 sarà anche l'anno che vedrà una serie di azioni finalizzate a generare una più intensa partecipazione e movimentazione del pubblico, presentando progetti nel mondo della scuola, dell'ambiente e promuovendo una proposta di legge di iniziativa popolare sulla lettura. Festivaletteratura ancora una volta saprà donare al pubblico nazionale e internazionale un'esperienza formidabile e unica, portando nuovamente la nostra città in una dimensione che trascende l'architettura e l'arte per diventare il luogo capace di dare risposta ad una tua domanda. A nome della Città grazie all'Associazione Mantova Festival Internazionali per essere riuscita a superare tante difficoltà, con entusiasmo e amore per le cose belle. Perché il Festival è una cosa bella, unica ed irripetibile.
MATTIA PALAZZI Sindaco di Mantova

provincia di mantova

Saluto la 26esima edizione di Festivaletteratura con grande entusiasmo e con la curiosità di chi per la prima volta si accosta a questa manifestazione di successo in un ruolo istituzionale. Sono lieto che la Provincia sia ancora una volta al fianco del Comitato organizzatore nel dare il proprio contributo alla migliore riuscita dell'evento. Dopo due edizioni condizionate dalla pandemia, tutti vorremmo che quella che ci apprestiamo a vivere segnasse il ritorno alle consolidate consuetudini del Festival come momento di comunità condiviso, di vivace invasione di piazze, strade e cortili per una sorta di grande festa che coinvolge tutta la città. Casa del Mantegna, spazio espositivo della Provincia, sarà il cuore degli appuntamenti dedicati ai lettori più giovani di Festivaletteratura, una fascia di pubblico "speciale" che sono certo non rimarrà delusa dalla location e dai momenti di intrattenimento che lì verranno proposti. Mi auguro che i giorni di Festivaletteratura offrano occasioni di confronto e di approfondimento di quanto sta accadendo intorno a noi: in un momento così difficile, le tante voci di autori che avremo il piacere di ascoltare saranno chiavi di lettura importanti per comprendere il nostro tempo. Io parlo sempre della provincia del benessere: uno slogan che per me è anche l'obiettivo prioritario del mio mandato. E Festivaletteratura è il fiore all'occhiello di questa realtà, un vanto per tutti noi mantovani.
CARLO BOTTANI Presidente Provincia di Mantova

Camera di Commercio
Mantova

La Camera di Commercio promuove e sostiene Festivaletteratura, un evento che ha reso Mantova famosa nel mondo, inserendola a pieno titolo nel circuito delle città che ospitano le manifestazioni letterarie di cultura di riferimento internazionale sempre più apprezzate dal pubblico. Denso di contenuti di qualità, il festival è stato, e continua ad essere, uno strumento davvero capace di veicolare la città con le sue bellezze artistiche e storiche, la sua competenza imprenditoriale e organizzativa, la sua ospitalità e capacità di accoglienza, e di avvicinare due mondi, come quello dell'impresa e della cultura, non sempre in grado di dialogare tra loro. Festivaletteratura è riuscito inoltre, fin dalla prima edizione, a far sì che, in una città come Mantova, la cultura facesse da volano all'economia locale lasciando un solido bagaglio di esperienze e offrendo un'opportunità di crescita intellettuale per tutti, non porgendosi mai come evento effimero. Nella settimana del Festival la città vive un momento magico, si anima ed assume un'atmosfera del tutto originale, riesuma il glorioso passato della mecenate Corte rinascimentale dei Gonzaga e si presenta alla vasta platea dei visitatori che giungono da ogni parte con un'offerta culturale di assoluto rilievo. Una delle mission della Camera di Commercio è quella di promuovere le eccellenze del territorio. Festivaletteratura lo è a pieno titolo e ormai da anni siamo orgogliosi di ospitare, in maniera permanente, la sede dell'Associazione Mantova Festival Internazionali nel centrale palazzo Andreani, sede storica dell'ente, e, nei giorni della kermesse, di mettere a disposizione la Loggia del Grano come luogo strategico per l'organizzazione del Festival. Per queste ragioni mi congratulo con gli organizzatori che, con competenza e determinazione, hanno saputo far crescere il festival, mantenendolo sempre vivace e interessante, con una formula che ha saputo rinnovarsi negli anni, pur restando fedele alle sue origini.

CARLO ZANETTI Commissario Straordinario Camera di Commercio di Mantova

Festivaletteratura apre la sua ventiseiesima edizione senza aver mai chiuso negli ultimi due anni. Nella lunga stagione segnata da contenimenti e distanziamenti, ci siamo mossi con passo leggero in città e abbiamo sperimentato molto, prendendo più confidenza con gli spazi virtuali e le loro opportunità, ma anche provando a fare cose per noi assolutamente inedite che continuano a stimolarci, anche ora che si spera di poter tornare a vivere i luoghi della socialità e della cultura ai quali eravamo stati costretti a rinunciare.

Quest'anno proviamo a riprendere più spazio in città, in un momento in cui cresce d'intorno il bisogno di letteratura. La letteratura sa leggere il mondo, ne interpreta paure e speranze, vede distintamente ciò a cui ancora non sappiamo dare un nome, ricorda e guarda oltre. Il Festival torna in città con scrittrici e scrittori che arrivano a Mantova da tutto il mondo, coinvolgendo la letteratura in un dialogo aperto, necessario e curioso con altre arti, linguaggi e campi del sapere. E non sarà un ritorno silenzioso: molte sono infatti le iniziative in programma improntate alla partecipazione, in cui lettrici e lettori saranno invitati nelle piazze "riconquistate" a portare un contributo di azione e di pensiero e impegnarsi in un esercizio visionario. Del resto, si sa: i sogni fatti a Mantova portano lontano. ***Un caloroso benvenuto a tutti voi che verrete al Festival!***

IL "COMITATO"

ORIENTARE LA ROTTA

Tracciare la propria rotta all'interno del largo mare di Festivaletteratura non è impresa da poco. Molte le stelle polari che brillano, impetuosi i venti che spirano, rischiando di portare alla deriva anche i più coraggiosi tra i naviganti. In questo senso il catalogo si offre come un insostituibile strumento di navigazione. Insieme al dettagliato programma degli appuntamenti abbiamo voluto aggiungere come già l'anno scorso alcuni **contributi d'autore** che aiutassero a orientarsi nella fitta trama degli **oltre 300 appuntamenti** previsti e a far sentire l'anima di questa ventiseiesima edizione.

Gli scritti di *Daniele Aristarco*, *Leila Belhadj Mohamed*, *Giulia Caminito*, *Chiara Carminati*, *Angelo Ferracuti*, *Anne Griffin*, *Vanessa Roghi*, *Hans Tuzzi* e *Andi Watson* introducono o meglio accompagnano alcune possibili esperienze del Festival, legate a discorsi o temi che torneranno in più di un appuntamento - la scuola e il futuro, il rapporto tra storia e finzione, la "letteratura dei fatti" del reportage, le voci letterarie dell'Irlanda - o alle forme più originali che il Festival assume, cambiando il modo di mettere insieme libri, lettori e scrittori.

C'è molto da leggere in queste pagine, e volevamo che fosse così. Del resto, che c'è di meglio che prepararsi al Festival con una buona lettura?



Anne Griffin

Originaria di Dublino, ha pubblicato racconti su riviste letterarie e giornali. *Quando tutto è detto* (Blu Atlantide, 2021) è rimasto in vetta alle classifiche irlandesi per settimane ed è stato tradotto in più di venti lingue. Nel 2022, l'editore Blu Atlantide ha tradotto anche il suo secondo, acclamato romanzo, *Ancora in ascolto*.

→ Racconti, romanzi, poesie e prose verde smeraldo da un'isola di voci. Per gli incontri sulla letteratura irlandese contemporanea, VEDI N. 86, 120, 165, 182, 208, 228, 238 e il box a p. 188-189.

IRLANDA, UNA TERRA DECISAMENTE DIVERSA

Io e i miei conterranei consideriamo l'essere irlandesi in modi molto differenti. Per alcuni significa giocare a *hurling*, lo sport nazionale; essere un cattolico praticante, suonare musica tradizionale o parlare la lingua gaelica. Io invece amo leggere, giocare a basket (anche se, negli ultimi anni, le ginocchia non me lo consentono più) e sono un'introversa e un'atea convinta. Mi piace molto che siamo tutti diversi e che l'Irlanda in cui viviamo ora sia lontana da quella uniformata che cento anni fa, all'inizio della Repubblica, i nostri leader – sia la Chiesa che lo Stato – volevano che fossimo.

Situata alla periferia dell'Europa, l'isola dell'Irlanda è delimitata su tutti i lati dal mare e dal cielo. È un posto piccolo. L'Italia supera di oltre tre volte la sua estensione geografica, con una popolazione di dieci volte più numerosa. Ci sono cinque milioni di persone nella Repubblica d'Irlanda – nelle ventisei

contee del Sud – e poco meno di due milioni nelle sei contee dell'Irlanda del Nord sotto il dominio britannico. Un confine interno – divenuto quasi obsoleto con l'Accordo del Venerdì Santo, ma che ora minaccia terribilmente di tornare in vita a causa della Brexit – separa le contee, denotando molte cose, e non ultimo che quest'isola è un luogo di differenze.

Ci sono, ovviamente, altre migliaia di noi irlandesi sparsi per il mondo. Siamo una nazione di emigranti e immigrati, cosa di cui andiamo orgogliosi.

Questa terra, come quasi tutte, custodisce molte storie che hanno visto l'avvento di nuovi arrivati, sia violenti che pacifici, stabilitisi tra gli indigeni che un tempo erano stati a loro volta una novità, portando con sé credenze diverse che si sono fuse con quelle esistenti o che, altre volte, le hanno estromesse. Hanno portato nuove lingue, suoni stranieri che si sono annidati nei vecchi o che, con la forza, li hanno sradicati. I Romani non si sono mai avventurati così lontano, anche se c'erano stati dei progetti in merito. L'Irlanda è una terra che, in un certo punto della storia, ha avuto regni e leggi proprie, prima che altri pensassero di metterli in discussione e alla fine distruggerli. Sono state rimpiante, quelle cose che abbiamo perso, le nostre leggi, la nostra lingua. Il loro ricordo, indipendentemente dal lato del confine in cui ci si trova, rimane materia d'unione, sebbene a volte spinosa.

Siamo un luogo inondato di musica, arte, sport, canzoni e storie. Siamo un popolo disposto a essere intrattenuto, a immergerci nel suono e nelle immagini, frutto della dedizione e della creatività. Siamo una nazione di narratori, intenti a raccontare come abbiamo vissuto gli anni, i decenni, i secoli di cambiamento, di coerenza, di conflitto. Le storie, dopotutto, sono una spiegazione di noi stessi.

Per come stanno le cose, la Repubblica così com'è oggi è ancora una bambina, dato che ha conquistato la sua libertà nel 1921. Quest'anno compiamo 101 anni. Il 2022 segna anche il centenario della guerra civile scoppiata all'indomani della nostra controversa indipendenza, quando il confine è stato concepito per la prima volta, dividendo quest'isola in cui sono state perse tante vite. Siamo ancora giovani, mi sono detta spesso, consolandomi per quelli che per me, a partire da allora, sono stati giorni bui, in cui sembrava che avessimo dimenticato cosa significasse avere compassione della diversità. Quelle parole mi hanno dato conforto, per quanto con ingenuità, permettendomi di sopportare quei momenti in cui i legami crudeli della Chiesa e dello Stato sono riusciti a puntare il loro lungo dito contro la nostra gente, accusandoci di essere peccatori. Ma non meritavano questa indulgenza quando donne come Joanne Hayes negli anni '80, sono state umiliate nei nostri tribunali per aver osato fare sesso al di fuori del matrimonio cattolico. E non quando migliaia di altre donne incinte sono state recluse negli istituti come schiave moderne, fino a quando i loro bambini non sono nati e sono stati portati via. E non quando i bambini subivano gli abusi di uomini il cui compito sarebbe stato quello di proteggerli. E non quando l'economia tradizionale della nostra comunità etnica di nomadi non è stata tutelata, costringendo ciascuno di loro a una dipendenza da uno Stato che esigeva si stabilissero in fisse dimore, come gli altri cittadini obbedienti. E non quando gli scrittori, le cui opere ora lodiamo con gratitudine, sono stati censurati e privati dei mezzi di sussistenza per aver osato dire cosa significasse essere umani e vivere qui. "È un'attività pericolosa, essere uno scrittore", disse una volta John McGahern, raccontando d'essere stato rimosso dal suo incarico

di insegnante di scuola elementare dopo che il suo secondo romanzo, *The Dark*, venne bandito. Lui, insieme a Edna O'Brien e Kate O'Brien e altri come loro, ha continuato a scrivere con tranquilla dignità da terre straniere, nonostante fossero stati costretti al silenzio dalle nostre leggi sulla censura.
È solo negli ultimi due decenni che sembra siamo andati oltre il tempo del dogma e stiamo finalmente iniziando a chiedere scusa, ad ammettere che dobbiamo fare di meglio. L'abrogazione dell'Ottavo emendamento, che adesso consente l'aborto, e l'Atto dell'Uguaglianza Matrimoniale stanno finalmente iniziando a salvaguardare importanti diritti umani.
E anche nel mondo letterario stiamo facendo progressi. In questi giorni, c'è una ricchezza diversificata sugli scaffali irlandesi che è qualcosa di spettacolare. L'ondata di scrittrici che domina la scena letteraria, non ultime quelle voci del Nord come Jan Carson, Wendy Erskine, Louise Kennedy e, naturalmente, Anna Burns, vincitrice del Booker Prize, è ragione valida per festeggiare. Quest'anno, la rubrica dell'*Irish Times* sulle opere prime da tenere d'occhio presenta dodici scrittrici, tutte donne. Qualcuno potrebbe dire che il pendolo si sta inclinando dall'altra parte in modo troppo pesante, ma aspetta, dico io: quante altre volte tali elenchi sono stati popolati solo da uomini? Oscillerà di nuovo e troverà il suo equilibrio.
È per me motivo di orgoglio che l'Irlanda possa ora vantare un Consiglio delle Arti – generoso nel suo sostegno all'arte in tutte le sue forme – che ci è con ogni probabilità invidiato da altri Paesi. Lo è anche avere un presidente che è un poeta di fama. C'è ancora spazio, ovviamente, per più diversità, per più voci come quelle di Emma Dabiri, Melatu Uche Okorie e Rosaleen McDonagh. McDonagh è sia una donna disabile che un membro della comunità nomade. È un segno della vera crescita di una nazione quando la sua gente è trattata con dignità per intero; dal punto di vista dei nomadi, tuttavia, sospetto che sentano di avere davanti a sé ancora una lunga strada da percorrere, prima che possiamo congratularci con noi stessi.
E che dire della lingua irlandese, il *gaeilge* (gaelico) che, se fosse comunemente parlata, potrebbe senz'altro definire questo gruppo eterogeneo? La nostra lingua ha fatto la stessa fine dei colonizzati, quando l'Impero Britannico, in cerca di più terra e ricchezza, ha imposto il suo sradicamento. Vale la pena leggere il suo canto del cigno, così brillantemente proposto nell'eccezionale romanzo di Audrey McGee, *The Colony*, pubblicato all'inizio di quest'anno.
Il nostro inno nazionale, composto all'inizio del 1900, è in irlandese. Se dovessi chiedere al resto della popolazione se sappia cantarlo dall'inizio alla fine, molti direbbero di no. È obbligatorio imparare questa lingua come materia nelle scuole, ma pochi la parlano correntemente a causa di quest'imposizione; semmai, l'irlandese è più detestato che amato. Ho chiesto a mio figlio diciassettenne di definire cosa sia la cultura irlandese. "Non ne abbiamo una", ha detto, "dal momento che abbiamo perso la nostra lingua, che insegniamo l'irlandese nelle scuole nel modo sbagliato". Mio figlio si chiede che senso abbia conoscerla quando nessuno la parla in pubblico. Il fatto che io gli dica che è una questione di orgoglio non lo convince per niente, e perché dovrebbe? Quelle parole sono vuote, provenienti da qualcuno che non le pronuncia quotidianamente. Mia sorella, invece, lo fa. Vive su un'isola al largo della costa meridionale, Oileán Chléire, una delle ultime isole irlandesi di lingua gaelica. Ha deciso molti anni fa di trasferirsi lì per tirare su una famiglia attraverso l'irlandese, una lingua con cui lei stessa non è cresciuta. Ha funzionato: la sua famiglia

la parla correntemente. Sono orgogliosa di lei, ma non di me stessa, imbarazzata come sono per la mia scarsa padronanza di una lingua che il presidente Higgins parla con meravigliosa fluidità.

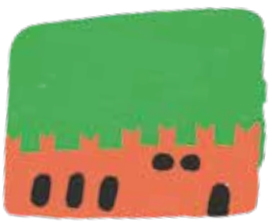
Negli ultimi anni, tuttavia, la diffusione della scuola primaria per bambini dai cinque ai tredici anni in cui si studia esclusivamente attraverso l'irlandese, la *gaelscoileanna*, è divenuta consistente in tutta l'Irlanda. I posti a disposizione sono molto ricercati, dato che la popolazione medio-borghese considera il livello di istruzione eccellente. In un ricco sobborgo di Dublino, di recente mi sono seduta a prendere un caffè ai tavolini all'aperto di un bar di alto livello per ascoltare la famiglia accanto a me conversare in irlandese. È stato un momento felice quando la bambina mi ha salutato dicendomi *Slán*, l'irlandese per *arrivederci*. Sarebbe bello pensare che il vento stia cambiando per questa lingua, ma a meno che io, come molti altri, non cominci a parlarla ogni giorno, la sua lotta continuerà a essere soggetta a scossoni.

L'Irlanda è adesso un Paese multiculturale, ma resta fondamentale il modo in cui si legifera in merito. In un Paese tradizionalmente considerato come quello del "mille volte benvenuto", alcuni di noi hanno paura del nuovo, del diverso, e di come i nuovi arrivati possano danneggiare chi siamo. Ed è una vergogna per me quando il razzismo alza la testa, ipocrita. Ma la storia ce lo ha dimostrato: siamo tutti un amalgama di molte influenze, non c'è una vera definizione di "irlandese" da difendere. Essere umani è cambiare, modificarsi e accogliere la novità e questo, per me, è qualcosa da celebrare.

Questa nazione appare unita nella sua identità geografica, nella sua conflittuale storia condivisa, nella sua lingua in difficoltà, nelle sue sfumature di verde che, in certi momenti

dell'anno, sono a dir poco mozzafiato, ma all'interno di quel confine delimitato dal mare siamo deliziosamente diversi, nei nostri pensieri, nel nostro modo di vedere, in ciò che ci fa sorridere. Ed è così che dev'essere. Sono grata perché, sebbene abbiamo ancora molta strada da fare, l'accettazione e la tolleranza di ciò che ci unisce e ci divide è considerata più importante e più preziosa che mai in questa terra che chiamiamo Irlanda.

Traduzione di Bianca Rita Cataldi



POESIA SU QUATTRO RUOTE

Era marzo 2020 quando comparve la Voce in città. Nel panorama irreale delle strade deserte rimbalzava da un condominio all'altro, trasportata da un'automobile con il megafono installato sul tetto. Raccomandava di stare in casa, di evitare i contatti, di utilizzare guanti e mascherine. La Voce passava e ripassava più volte al giorno, tanto che dopo un po' abbiamo smesso di fare attenzione alle parole, ma comunque la aspettavamo, era una specie di appuntamento, ci piaceva ascoltarla. Anche quello era un contatto: la voce tocca. Colpisce il timpano e lo fa vibrare.
Appoggiata al terrazzo in attesa della Voce, pensavo che sarebbe stato bello se il conducente avesse d'un tratto preso il microfono, interrotto la registrazione, e spanto nell'aria una poesia. Un blitz di pochi secondi, che però avrebbe dato brividi ai nostri timpani, e non solo.
In quel momento non lo sapevo, ma a molti chilometri da casa mia i curatori del Festivaletteratura stavano già lavorando a un'idea che realizzava e superava le mie fantasie: il progetto del *Furgone Poetico*, meraviglioso diffusore di poesia da sparpagliare per le strade, su cui avrei messo piede qualche mese dopo.

→ Corre veloce, ma ogni tanto si ferma la poesia del *furgone poetico*. Due percorsi alternati di quattro tappe ciascuno; per performance, per voce sola o con accompagnamento musicale (VEDI P. 108, 128, 145, 154, 172, 180, 194, 204)

Un furgone aperto come un palco viaggiante, dotato di microfono e casse, che attraversa la città e stuzzica i passanti con il suo jingle "Cittadini! Cittadine! È arrivato il *Furgone Poetico*...", raggiunge quartieri meno frequentati dal Festival, lì fa tappa, e spande poesia.
Ho avuto la fortuna di battezzare il Furgone nel suo primo viaggio, godendo della scia di stupore che lasciava dietro di sé, ed è stato bellissimo. Incuriosire le persone che passavano per caso, coinvolgerle nella lettura di poesie e riuscire ad arpionarle fino alla tappa successiva, ritrovare occhi e sorrisi da una fermata all'altra, fare squadra con i tecnici come un circo itinerante, ma soprattutto riportare la poesia nel suo luogo naturale: la voce. Una voce presente, che abita in un corpo, che si espone. Una voce che ti cerca, che ti viene incontro, che tocca e rintocca.
A settembre 2020 il *Furgone Poetico* è arrivato in città. È nato come un progetto sperimentale, ideato per reagire alle restrizioni della pandemia. È rimasto, ha trasportato molte Voci, continua a diffondere poesia per le strade di Mantova, e io ne sono orgogliosa e felice.

Chiara Carminati è autrice di poesie, romanzi e testi teatrali per bambini e ragazzi. Insignita del Premio Andersen come miglior autrice e del Premio Strega Ragazzi e Ragazze per il romanzo *Fuori fuoco*, nel 2021 ha firmato *Un pinguino a Trieste* (Bompiani) e *Quattro passi*, insieme a Massimiliano Tappari (Lapis).



Angelo Ferracuti

È nato nel 1960. Scrittore e reporter, collabora con diverse testate nazionali e con Rai Radio Tre. È autore di romanzi, raccolte di racconti e reportage narrativi. Di prossima uscita presso Mondadori il libro *Amazzonia*, firmato insieme al fotografo Giovanni Marrozzini.

→ Dall'Asia alle Americhe, molti autori leggeranno mondi vicini o lontani attraverso la lente del reportage (VEDI N. 17, 34, 51, 61, 67, 69, 123, 172, 202, 232). Imperdibili anche gli incontri di *Meglio di un romanzo* coordinati da Christian Elia (VEDI P. 116).

IL RACCONTO DAL VERO

Quando nel 2015 Svetlana Aleksievič ha ricevuto il Premio Nobel è stato chiaro a tutti che quel genere ibrido narrativo per molto tempo ritenuto letterariamente meno nobile della fiction, guardato con sospetto dagli accademici, si stava prendendo una rivincita sul sempre decrepito e mai morto romanzo, o comunque stava entrando con pari dignità nel mondo della letteratura. D'altronde, uno dei classici del reportage del '900, il polacco Ryszard Kapuściński, testimone di 17 guerre, autore di libri fondamentali per capire il Secolo breve, era già stato chiaro a proposito di cosa fosse quell'ibrido che aveva costruito dal vero e con pazienza per tutta la vita sulle strade del mondo, insieme alla sua mitologia di inviato errante: "Non sono un autore di fiction, né un giornalista di quotidiani. Scrivo i miei testi, il mio genere, la mia letteratura". Aveva capito perfettamente che nella società dello spettacolo "la history viene sempre più spesso sostituita dalla story: quel che conta non è il senso dell'avvenimento ma la sua drammaturgia", quindi si era dedicato a quella che aveva definito "letteratura dei fatti", o anche "storia viva".

Dopo i padri fondatori e i "documenti umani" di Jack London, sprofondato con *Il popolo dell'abisso* nei quartieri poveri londinesi, dove fotografia e letteratura si intrecciano, dopo *Sia lode ora a uomini di fam*a di Agee e Evans sulla Grande depressione americana, Steinbeck e Capa del *Diario russo*, i reportage di Orwell e dell'inviato di guerra Ernest Hemingway, dopo *A sangue freddo* di Truman Capote, l'epica sportiva di Norman Mailer, i vagabondaggi eccentrici di Chatwin, sono stati probabilmente il crollo del muro di Berlino prima, i processi di globalizzazione, la crescente interconnessione di mondi economici e culture lontani poi, e l'attentato alle Torri Gemelle, a ridare slancio e nuove forme a un genere che dura da sempre, almeno da quando esistono i grandi viaggiatori come Marco Polo e Cristoforo Colombo, o addirittura Erodoto, primo reporter di guerra della storia. Inoltre, credo che la crisi dei giornali e della carta stampata, nonché la manipolazione occulta delle notizie con le fake news nel mare magnum della rete, abbiano creato un senso diffuso di irrealtà e un ulteriore bisogno di conoscenza, più che di reale, di verità, ridando vita all'attività di quelli come i fotografi dell'Agenzia Magnum per i quali una volta avevano usato l'appellativo di "San Tommaso della Leika". Ma ha influito decisamente anche la profonda mutazione sociale e l'avvento della Società dello spettacolo, quella immaginata da McLuhan, Bradbury e Debord, oggi conclamata, che ha depotenziato la forza della scrittura romanzesca in quanto la vita stessa è un reality, l'attività politica è una narrazione d'invenzione, il nostro proiettarci quotidianamente sui social è già di per sé una finzione perpetua.

Anche per questi motivi il reportage è probabilmente oggi il genere narrativo più duttile ed eccentrico, quello più capace di accogliere le sfide di un mondo complesso e di illuminare le geografie più nascoste, le questioni maggiormente rimosse dall'Occidente ricco e opulento, con la caratteristica di fare un racconto empatico vivente sul campo e in viaggio con tecniche diametralmente opposte a quelle della letteratura di finzione. Inoltre, è un racconto collettivo, fatto dai molti, alternativo alla dittatura della trama e alla postura autoritaria dello scrittore onnisciente, un racconto vivente che si forma tra le pieghe della vita, della realtà. Nata dal giornalismo come approfondimento, oggi la forma ibrida ha diverse e più complesse declinazioni: c'è il reportage di viaggio, quello d'inchiesta, la narrazione memoriale-saggistica alla Sebald o prima di un capolavoro come *Vita e destino* di Vasilij Grossman, oppure quella che hanno chiamato autofiction, che ha in Emmanuel Carrère la massima espressione, dove si combinano con un vero e proprio corpo a corpo biografia, autobiografia e Storia (è il caso di *Limonov*, per esempio, ma non solo). Qui la non fiction contamina in modo molto forte il romanzo e in generale le forme del narrare in cerca di una nuova forma espressiva in continuo divenire.

In Italia, dopo *La tregua* di Primo Levi, quel prototipo che è il *Viaggio* di Piovene, *Cristo si è fermato a Eboli* di Carlo Levi, le *Guerre lontane* dell'inviato Goffredo Parise, la nera di Dino Buzzati, e i libri di maestri riconosciuti come Ermanno Rea e Corrado Stajano, i taccuini padani di Celati, i viaggi letterari di Giorgio Manganelli, della Ortese, o quel libro meraviglioso che è *Danubio* di

Claudio Magris, il reportage narrativo nelle sue diverse forme è rinato dalla tradizione della rivista per tanti anni diretta da Moravia e Pasolini, *Nuovi Argomenti*, quando una nuova generazione di narratori ha riscoperto il racconto della realtà, a cominciare da Eraldo Affinati – si pensi a libri come *Campo del sangue* –, Edoardo Albinati, Sandro Veronesi; o dal laboratorio di *Linea d'ombra*, la rivista diretta da Goffredo Fofi, con autori come Gianfranco Bettin, Pino Corrias, e *Diario*, la rivista pensata da Enrico Deaglio, autore esso stesso di ibridi eccellenti e istigatore di scritture reportistiche, dove oltre al sottoscritto trovarono terreno fertile anche Andrea Carraro, Sandro Onofri, Antonio Pascale e Luca Rastello. Per arrivare agli ultimi anni con le ricognizioni paesologiche e liriche di Arminio, quelle di *Viaggio nel cratere*, il libro di Paolo Di Stefano su Marcinelle, i potenti reportage dal Texas di Andrea Bajani, quelli dell'America latina di Pino Cacucci, le inchieste giornalistiche di Angelo Mastrandrea, i viaggi di Rumiz e di Simona Baldanzi, le storie della *Storia* di Matteo Cavezzali, i libri colti di Emanuele Trevi, che con *Due vite* ha vinto il Premio Strega, l'epica dei mondiali di Spagna '82 de *La partita* di Piero Trellini, fino ai più giovani come Roberto Saviano, il quale con *Gomorra* costruisce un libro che diventa anche un successo internazionale, e Alessandro Leogrande, uno degli ultimi grandi narratori e intellettuali del nostro tempo. Con *La frontiera* Leogrande aveva raggiunto una rara maturità stilistica, centrando uno dei temi nevralgici del mondo globalizzato, la linea invisibile che divide il pianeta, un luogo geografico, geopolitico, che è anche un immaginario mobile, le due opposte traiettorie di

due mondi nettamente separati, l'Occidente opulento e consumistico del parossismo capitalistico, e un Sud del mondo povero, dilaniato dai conflitti bellici e senza democrazia. Un libro che è ormai diventato un piccolo classico.

Il genere ibrido pare più vivo che mai, sia in Italia che all'estero, rilanciando anche una figura di scrittore molto diversa da quella legata alle logiche di mercato e al consumo culturale dell'autore egotico, punta dell'iceberg della società del narcisismo di massa, prigioniero di un carrierismo autocompiaciuto e bulimico, relegato ormai al ruolo sociale di entertainer; quella del reporter, al contrario, di colui che viaggia raccontando con "scarpe buone e un quaderno d'appunti", come ammoniva Čechov, è una figura che ha ancora un rapporto comunitario ed empatico con gruppi, luoghi, società e, in definitiva, anche un ruolo politico, di coscienza civile e di conoscenza del mondo, nelle tante geografie dove ha radicato le sue ricerche rabdomantiche. Svolge ancora quella funzione che Gore Vidal spiega benissimo in questo passo illuminante: "Nelle miniere di carbone in America, i minatori portano spesso con sé un canarino. Lo mettono nel pozzo, e quello canta. E se per caso smette di cantare, per i minatori è il momento di uscire: l'aria è velenosa. Per me, noi scrittori siamo canarini".



IL DIRITTO DI CAMMINARE

Non so voi, ma quando un passante mi chiede un'indicazione per raggiungere un luogo, sono sempre in difficoltà. Provo ad immaginare la strada più breve o quella più semplice da indicare e, non sempre, queste coincidono con il tragitto che utilizzo abitualmente. L'imbarazzo è ancora più grande quando devo indicare la strada per raggiungere un luogo che conosco bene e che, magari, frequento quotidianamente. Forse la difficoltà nasce dal fatto che l'abitudine e il gusto per il camminare mi hanno consentito di apprendere quell'antica magia che fa andare senza ragionare, che consegna al luogo amato e che talvolta, increduli, porta a chiedersi: come sono arrivato qui? È certo che dare indicazioni per un luogo a noi sconosciuto o che non frequentiamo da tempo risulta impossibile, ma il caso di gran lunga peggiore, è quello che toccò in sorte a Ted Barto. Dopo molti anni in giro per il mondo, Ted decise di tornare a Millgate, la piccola e anonima cittadina della Virginia che gli aveva dato i natali. Dopo aver seguito con scrupolo tipico di un bravo ragazzo del sud degli States le indicazioni sulla mappa stradale, Ted si rese presto conto che Millgate "era" e, al tempo stesso, "non era" la sua città. Non si trattava di quei cambiamenti che sempre, inevitabilmente, intercorrono con il tempo. In quella cittadina, tutto era immutato e, al tempo stesso, differente. I nomi delle strade erano sempre quelli ma sembravano essere stati riassegnati secondo un misterioso criterio, i palazzi ridistribuiti casualmente lungo la scacchiera delle strade, gli abitanti vivevano privi di memoria. Nell'emeroteca locale, Ted aveva letto il proprio annuncio mortuario secondo il quale, all'età di nove anni era stato stroncato dalla scarlattina. E non era tutto. Infine, Ted capì di essere rimasto intrappolato in quella strana realtà: era impossibile lasciare Millgate. È questo il caso di *La città sostituita*, un romanzo del 1956 di Philip K. Dick. Non so voi, ma quando mi chiedono come accendere la passione per la lettura (o per la scrittura) nei più giovani, sono sempre in difficoltà. Provo ad immaginare percorsi chiari, efficaci e universali. La verità è che, nonostante abbia trascorso gli ultimi 40 anni della mia vita a leggere, scrivere, ascoltare, raccogliere e raccontare storie, ogni volta che mi trovo in quel luogo vivo e caldo, mi chiedo: come sono arrivato qui? Immagino che dare indicazioni risulti tanto più complesso per chi non è un lettore abituale o da tempo ha smesso di frequentare quel luogo che pure indica ai giovani come necessario e irrinunciabile. I lettori, si sa, nascono da lettori. Quel luogo, inoltre, non è sempre ed esclusivamente "edificante" o "confortante", anzi: la lettura ci spinge a inoltrarci nei labirinti nella memoria, lungo infinite gallerie di specchi nelle quali convinzioni, superstizioni e abbagli si confon-

dono. Ciascuno, ne sono sicuro, ha una propria Millgate. Credo sia necessario guardare alla lettura come a un diritto universale, da poter esercitare liberamente. Il compito della società sta nell'ampliare il più possibile l'accesso alla lettura. Per poter esercitare diritti, è indispensabile saperli leggere e declinare secondo le molteplici realtà, in costante evoluzione. Per esercitarli e goderne appieno, è necessario che nessuno ne sia escluso e che tutto avvenga nella piena libertà. L'accesso alla lettura consentirà di tracciare una propria strada per raggiungere quel luogo "caldo e vivo" dove esercitare la fantasia e lo spirito critico, nel quale vivere emozioni e, al tempo stesso, acquisire coscienza dei propri sentimenti, elaborare un proprio linguaggio, riformulare modelli, innescare sogni. Secondo lo scrittore Kurt Vonnegut, i lettori sono dei performer, devono compiere un lavoro di decodificazione sul testo e, solo a quel punto, "diventano nostri soci, perché sono coinvolti in prima persona. Ci sono arrivati da soli, in quel luogo. È una dimensione estranea, della quale noi non sappiamo nulla. Però è un piacere sapere che siano in grado di raggiungerla per conto loro. Devono farlo, altrimenti significherebbe che non sono in grado di leggere". I lettori e le lettrici proseguono e compiono il viaggio di chi scrive, ciascuno con il proprio passo, ciascuno verso la propria personalissima meta. Qualche mese fa, Luca, un bambino di Pesaro, mi ha insegnato che "le città sono storie che ci si cammina sopra". Consentire alle bambine e ai bambini di esercitare il diritto alla lettura significa metterli in condizione di partire, avere fiducia nella loro intelligenza, rispettarne la sete di verità. E mettersi in viaggio con loro, senza la presunzione di tracciare la rotta.

→ Il progetto di legge di iniziativa popolare sulla lettura verrà discusso pubblicamente all'evento 85. Chi vuole presentare proposte o emendamenti può farlo all'*Area 6* (VEDI BOX A p. 164).

Daniele Aristarco, scrittore, drammaturgo e registra teatrale, ha lavorato come insegnante di lettere delle scuole medie e ha scritto saggi e racconti divulgativi di storia, scienza e letteratura rivolti ai ragazzi, tra i quali il recente *Perché ci ostiniamo a leggere (e far leggere) i classici* (Einaudi Ragazzi, 2022).



Vanessa Roghi

È una storica italiana. Già Bodini Fellow presso l'Italian Academy della Columbia University (2020-2021), è autrice di programmi di storia per Rai Tre e di varie monografie, tra le quali *Lezioni di Fantastica. Storia di Gianni Rodari* (Laterza, 2020) e *Il passero coraggioso. Cipì, Mario Lodi e la scuola democratica* (Laterza, 2022).

→ Tutti i giorni, in Piazza Alberti, lo spazio di *una scuola al quadrato* ospiterà maestri, storici e autori teatrali, ma sarà anche il luogo di un'azione partecipata in cui le persone potranno comporre la propria visione di scuola del futuro (VEDI P. 103).

LA SCUOLA SIEDE TRA PASSATO E FUTURO

La prima volta che sono entrata in una scuola avevo 5 anni. La scuola era un istituto antico, dalle mura spesse, sempre fresco, dove le suore si prendevano cura dell'infanzia dei figli della media borghesia della mia piccola città, Grosseto. Ricordo che un giorno scappai, o provai a farlo, dissi a mia madre che non sarei più tornata a scuola nella vita, mai. Avevo paura, sentivo nostalgia di lei, di mia nonna, della luce, persino del caldo, della vita. Era il 1977. Una mattina, allora, venni presa e accompagnata in una piccola scuola di campagna dalle parti del parco dell'Uccellina, vicino alle colline dell'Alberese. Lì, mi avevano promesso mia madre e la nuova maestra Filomena, avrei imparato a cantare: *Mi ha fatto la mia mamma e sono molto contenta*.

Una canzone di Sergio Endrigo, con le parole di Gianni Rodari, che avevo sentito in un 45 giri di mia cugina Silvia che abitava sul monte Amiata. Lei non andava a scuola perché nessuno andava a scuola prima dei 6 anni, lì dove stava. Così, per me, Endrigo era metonimia di libertà, tempo libero, tempo bello che fu quello che trovai nella scuoletta di campagna. Passò l'inverno e venne la primavera, imparai la canzone, e mi accinsi, così, con fiducia, senza paura, a fare il mio ingresso alle elementari. Avevo fatto pace con la scuola.

Nel 1978 non era difficile. La scuola italiana aveva appena fatto un'importante riforma, eliminando il voto numerico dalle pagelle dei bambini fra i sei e i dieci anni. Una rivoluzione. C'erano voluti un secolo di istruzione pubblica per arrivarci e le battaglie di maestre e maestri che si erano rifiutati di descrivere la complessità della relazione educativa attraverso un numero. Qualche anno prima, nel 1974 per l'esattezza, il maestro Mario Lodi, aveva scritto: "Dopo una settimana trascorsa con i bambini posso affermare che essi sono tutti di normale intelligenza, pur rivelando evidenti differenziazioni di carattere, e diversi livelli di maturazione, dovuti in gran parte alle situazioni ambientali in cui ogni bambino è cresciuto. I bambini quindi, salvo imprevedibili fatti di eccezionale gravità, sono promossi sin da ora alla quinta elementare, con la garanzia del raggiungimento della preparazione minima richiesta dai programmi scolastici. Se questo non si verificherà, la responsabilità sarà del maestro e della scuola per non aver messo in atto le tecniche educative

adatte per sviluppare al massimo le attitudini naturali e l'intelligenza del bambino".

Un gesto di rottura che era costato a tanti colleghi e colleghe richiami, sospensioni, note di demerito. Un percorso niente affatto scontato se, ancora nel 1976, Alberto Manzi aveva ricevuto un richiamo formale da parte della sua direzione didattica. Celebre la risposta del maestro: "non darò, come sempre ho fatto, le pagelle. Consegnerò le pagelle soltanto alla fine dell'anno scolastico, perché così vuole il regolamento e perché solo in tale momento esse diventano atti d'ufficio. Durante l'anno scolastico le pagelle, così come sono concepite e come debbono essere compilate, sono un insulto all'intelligenza umana, e pertanto un atto ineducativo per eccellenza. È mai possibile realizzare un atto ineducativo in una scuola che vuole educare? (...) Ora se qualcuno mi dimostrerà che dare i voti e compilare una classificazione (sia pure a parole) è un mezzo che aiuta i ragazzi a crescere in intelligenza, in solidarietà, in amicizia, allora darò i voti, e le relative pagelle. Ma questo qualcuno deve dimostrarmelo". Un anno dopo la battaglia di pochi sarebbe diventata legge per tutti.
Io entravo, così, in quella scuola nuova, senza sapere che la mia classe sarebbe stata la prima a sperimentare, per l'intero ciclo, l'attuazione della riforma. Ho ancora le pagelle delle elementari, i giudizi scritti in un bel corsivo nei rettangoli delle diverse materie. Porto con me i quaderni di trasloco in trasloco, vi trovo gli esperimenti con i semi piantati nel cotone, nella terra, al sole, all'ombra; l'insiemistica, che, come avrei imparato da

adulta, era una novità degli ultimi dieci anni. I temi che parlavano di me, della mia vita fuori dalla scuola, che a quanto sembra, interessava alle maestre e su quei temi imparavo a scrivere e leggere.
La mia scuola era una scuola a tempo pieno. Non sapevo, né avrei saputo a lungo, che non erano in tanti a frequentare quel tipo di scuola: istituito da una legge del 1970, il tempo pieno era una sperimentazione che non avrebbe mai coinvolto tutto il paese, soprattutto a sud. A differenza della riforma del voto numerico, una riforma senza spesa, il tempo pieno richiedeva investimenti pubblici e una visione di società evidentemente non condivisa da molti, troppi in Italia. Del resto, anche su cosa dovesse diventare questo tempo pieno bisognava intendersi. Bruno Ciari, maestro di Certaldo, aveva scritto: tempo pieno, ma pieno di cosa? Voleva dire, Ciari, che il tempo pieno non poteva raddoppiare le ore di una scuola tradizionale, perché allora sarebbe stato non solo inutile, ma nocivo per chi già faceva fatica a sopportare il tempo normale. La mia scuola aveva ragionato intorno a questo problema e intendeva il tempo pieno come un tempo pieno di cose belle da fare insieme, c'erano infatti i laboratori, la tipografia, c'era la biblioteca scolastica.
Ora, forse, non è facile immaginare cosa significhi, per una bambina di sei anni quale ero io allora, cresciuta in una famiglia dove il titolo di studio più alto era stato fino a quel momento il diploma di geometra del padre, ché la madre aveva lasciato la scuola compiuto il primo ciclo di istruzione professionale a 16 anni, non è facile immaginare, dicevo, l'ingresso in una scuola fatta apposta per lei, per non farla sentire mai fuori posto, fuori luogo.

Già, perché, fino a pochi anni prima, e questo l'avevano denunciato i ragazzi di Barbiana in *Lettera a una professoressa*, la scuola era stata pensata e fatta per chi non ne aveva davvero bisogno. "Un ospedale che cura i sani e respinge i malati", così avevano scritto gli alunni di don Milani. Ecco, ora, a metà degli anni Settanta, la scuola stava diventando quella cosa promessa dalla Costituzione e troppo spesso smentita nei fatti, da un sistema di istruzione classista, di impianto liberale. Una scuola per tutti e per ciascuno. Quello che ho scoperto studiando è che quella promessa non veniva mantenuta ovunque allo stesso modo, per cui, come ho scritto, in alcune regioni il tempo pieno non sarebbe mai arrivato, e anche il voto numerico sarebbe rimasto strisciante nella forma mentis di tanti insegnanti della primaria fino a quando, nel 2008, un ministro l'avrebbe reintrodotto come misura di serietà, perché cos'è la scuola senza voti? E pure oggi che siamo tornati ai giudizi alle primarie, per il ciclo secondario di studi proporre il ripensamento della valutazione è una follia.
Vengono in mente le parole di Gianni Rodari che così rispondeva a chi, nel 1977, aveva contestato l'introduzione dei giudizi come sintomo di una scuola meno seria. "Una scuola seria può predicare la serietà dello studio. Ma i nostri licei, istituti magistrali, istituti tecnici e professionali non sono 'scuole serie', generalmente parlando. Vi si studiano tante cose che servivano una volta e oggi non servono più, mentre non vi si studiano altre cose che invece servirebbero. Vi si lavora senza nessun contatto con il mondo della produzione, con la società, con la cultura contemporanea. Se ne esce per andare a

ingrossare gli elenchi dei disoccupati o le file del lavoro nero. Che cosa c'è di serio in tutto questo?".
Eppure, ieri come oggi, per molti e molte, seria è la scuola che si faceva un tempo, seria è la scuola che guarda al passato e non al futuro. Ma scriveva ancora una volta don Lorenzo Milani: "La scuola invece siede fra il passato e il futuro e deve averli presenti entrambi". Perché ogni bambino che entra a scuola deve essere visto "come un fatto nuovo, con il quale il mondo ricomincia ogni volta da capo". Oggi, da storica, mi volto a guardare la scuola che mi ha accolta e trovo fili luminosi che ancora continuano a dispiegarsi tessendo nuove trame di democrazia e cittadinanza, ma troppo spesso vedo anche il processo interrotto, la reazione, il rigurgito anti democratico. Così insisto e cerco di portare il metodo storico nel discorso pubblico sulla scuola, perché è l'unico in grado di tenere insieme passato e futuro, in modo da accoglierli entrambi.



L'ENERGIA SENZA CONFINI DI PASSPORTS

Se si parla di letteratura, non si può non pensare agli adolescenti, ed è proprio a loro che è indirizzato il laboratorio *Passports*. L'obiettivo di *Passports* è quello di raccogliere istanze, desideri, modi di guardare al futuro e al nostro paese di ragazze e ragazzi, nati in Italia o altrove, le cui famiglie hanno origini lontane. Negli anni i temi affrontati sono stati molteplici - appartenenza, casa, confine - sulla base dei quali ci si è aperti al confronto e alla realizzazione di diversi output.

Ho avuto l'enorme piacere di occuparmi del laboratorio *Passports* nell'edizione 2021 di Festivaletteratura insieme alla scrittrice Espérance Hakuzwimana, e ritengo sia fondamentale raccontarvi la qualità del lavoro fatto, ma soprattutto quanto questi ragazzi siano carichi di energia e quanto abbiano lasciato al Festival.

Partendo da quattro regioni del mondo diverse, siamo riusciti a costruire un percorso che ha portato questi ragazzi a discutere e interrogarsi rispetto a tantissimi temi che a volte sottovalutiamo o diamo per scontati: dal razzismo istituzionale alla violenza di genere, dai pregiudizi alla solidarietà. Questo confronto, però, non si è fermato alle quattro mura del laboratorio. I ragazzi hanno ricoperto il ruolo di giornalisti e prodotto delle meravigliose interviste per il programma radiofonico del Festival e per i canali social della kermesse; hanno curato percorsi bibliografici e cinematografici legati alle tematiche analizzate; contribuito all'organizzazione e alla realizzazione di incontri aperti al pubblico del Festival.

La passione e la curiosità che questi ragazzi hanno mostrato in particolare rispetto alle narrazioni giornalistiche e a come le stesse possano influenzare la percezione dell'altro, ci ha portati quest'anno a fare un passo ulteriore. Non vi svelerò i dettagli dell'edizione 2022, ma un consiglio posso darvelo: se incontrate i ragazzi di *Passports* durante il Festival, vi consiglio di chiacchierare con loro, vi arricchiranno più di quanto immaginiate. E non mancate all'evento finale!

→ La presentazione del report di ricerca del laboratorio di *Passports* si terrà durante l'evento n. 211. Alla letteratura italiana migrante sono invece dedicati gli incontri n. 102 e 185.

Leila Belhadj Mohamed, editor freelance, attivista transfemminista ed esperta di geopolitica, diritti e protezione dei dati, si è laureata in relazioni internazionali e ha lavorato per anni nella comunicazione per il sociale. Collabora con diverse testate e con l'organizzazione Privacy Network.



Giulia Caminito

È nata a Roma. Ha esordito nel 2016 con *La Grande A* (Giunti), aggiudicandosi numerosi riconoscimenti. Nel 2021 ha pubblicato il romanzo *L'acqua del lago non è mai dolce* (Bompiani), finalista ai premi Strega e Campiello; nel 2022 ha curato per Mondadori la prefazione alla nuova edizione di *Lucrezia Borgia* di Maria Bellonci.

→ Un ampio focus su Maria Bellonci (VEDI P. 137) e altrettanti appuntamenti in programma esploreranno la materia incandescente del romanzo storico e la vivace dialettica tra documento e finzione (VEDI N. 62, 108, 124, 128, 145 e 182).

LA LINEA TESA

Il processo della scrittura storica

Nel racconto *L'archivista*, pubblicato dentro la raccolta *Segni sul muro* (Mondadori, 1988), Maria Bellonci racconta la vita e la morte di un archivista contadino, Alfredo Braghiroli, direttore dell'archivio Estense. Uomo dall'occhio furbo ma pieno dell'innocenza tipica di chi fa da custode al sapere, Braghiroli era un antifascista senza partito ma per umanità, buon senso e "quasi senza polemica". Nonostante sedesse dietro a una scrivania in stile napoleonico e leggesse al giorno decine di lettere spedite da tutte le parti d'Europa, era anche amante e conoscitore della campagna e dei suoi prodotti. Per lui il territorio dei documenti e quello agricolo avevano la stessa importanza e vastità. Poteva apparire sornione e molto affabile ma di quei documenti era geloso, maniaco, come solo i veri archivisti sanno essere. Soppesava infatti i visitatori, li interrogava con gentilezza precisa, tanto da farli sentire sotto esame. Alfredo Braghiroli morì il 7 agosto del 1944 fucilato dai fascisti sul sagrato di una chiesa. La sua morte cruenta sembrò a Bellonci un errore impossibile. Nel raccontare il viso tondo dell'archivista, il suo passo per le strade e la pelle colorita, nonché la rotondità della sua arguzia, la scrittrice ci consegna uno scorcio di quello che vuol dire scrivere di storia.

La scrittura del romanzo storico è innanzitutto una immersione profonda nelle fonti, l'incontro con tutto un mondo di custodi della memoria e del sapere che non solo vanno interrogati ma corteggiati, conquistati, conosciuti. Gli archivi non sempre sono come quello Estense, a volte sono stanzette al secondo piano, altre sono enormi armadi in ferro in stanze a temperature artiche; alcune volte sono nelle parti più fredde e più basse delle biblioteche, altre dietro a grosse porte di legno o negli scantinati di qualche palazzo in centro città. Chi li visita per scrivere sa che cambia l'atmosfera quando quella porta viene varcata e che ogni archivista che incontrerà sarà un entusiasta amministratore di carte antichissime, che tratta come figlie, come cose care. Nel lavoro che precede la scrittura non è solo lo studio a contare ma come si è arrivati a scoprire quegli studi e quei documenti, chi ci ha introdotti a quel passato e a quella catalogazione, dove si sono svolti gli incontri più vitali, emotivi. Più i materiali si accumulano più il quadro storico diventa chiaro, delineato e la scrittura muove i suoi primi passi in libertà, a partire da quella affiliazione, quella presa in carico, la linea tesa che dall'archivista arriva fino allo scrittore.

Questo rapporto, tra fonti e scrittura, spesso si dà per scontato ma in realtà al suo interno prevede numerose sfumature, non è asettico e non è detto che sia solitario: i luoghi visitati, le fotografie scoperte, le scatole aperte, i libri consultati sono un insieme di sentimenti che concorrono alla messa su carta.

La scelta delle fonti, la ricerca e l'interrogazione, la necessità di capire se per avere sufficienti materiali

continueremo ad accumulare fino allo stremo, o se ci fermeremo in un punto preciso e deciso, sono i primi movimenti d'organizzazione della scrittura: il distacco dal sapere completo dell'archivista per entrare nell'imperfezione del romanzo. È infatti possibile ricostruire la realtà storica nel romanzo, quanto si può andare vicini, è questa la nostra missione? Lo scrittore e la scrittrice diventano voci di una fissazione, di un rovello che li segue e li affatica e li fa brillare. Ognuno si fa assorbire dal momento, l'evento, il personaggio, la vicenda, la genealogia storica che gli fa battere il cuore e può sparire in questa ricerca anche per mesi, anni, decenni senza riemergere in superficie. C'è modo di fermarsi? Probabilmente l'unica risposta sta nella soggettività, ogni autore o autrice sente quando deve arrestarsi nella ricerca delle fonti, quando si sente abbastanza appagato e tranquillo da poter scrivere, ma questo momento non ha una regola, né può essere imposto. Il tempo della dedizione è parte del processo che porta alla scrittura storica.

Dopo la scelta arriva l'interpretazione, la forzatura, la finzione e quindi la scrittura che plasma, disturba, migliora, specifica i materiali studiati, li mette al servizio della trama. E anche qui dove sono le regole? Se in passato una scrittrice come Bellonci sente di dover giustificare costantemente la verità dei suoi riferimenti storici con numerosi testi a margine, oggi ci accontentiamo di più della verosimiglianza, di quello che magari non è accaduto ma potrebbe essere successo. Cambiano quindi i criteri di vicinanza alla realtà storica rispetto allo scopo della scrittura del romanzo, al ruolo che si dà agli studi preparatori.

Se prima, come Manzoni insegna, era necessario rendere noti fonti e riferimenti, spiegare nel dettaglio passaggi storici e personaggi, oggi molto del materiale storico viene sussunto, reso implicito e raccontato direttamente dalle azioni dei personaggi e da un narratore onnisciente che si comporta come se la vicenda accadesse nella contemporaneità, senza emergere costantemente per illustrarla. La voce del narratore/narratrice anche è cambiata e ha assunto nuove connotazioni più intime, più individuali, meno fredde e impersonali. La sperimentazione si sta quindi muovendo e prevede per esempio soluzioni narrative che si concentrano su punti di vista inconsueti, l'emergere degli io-ricercatori che narrano il proprio metodo di ricerca e di questo fanno romanzo, le alternanze tra presente e passato per creare dei cortocircuiti di senso e degli abbinamenti stridenti, la spinta di una scrittura più creativa e più stilistica che irrompa sulla scena della trattazione storica piana e semplificata.
Già nel 1943 Alfredo Braghiroli temeva la carestia della guerra e stava stipando prosciutti, aveva messo almeno mille uova sotto calce per farle conservare e in quei gesti pratici e umanissimi resta la traccia di un uomo devoto alla vita e alla memoria, uno con la faccia ficcata nei registri di carte ingiallite e poi intento a ragionare di formaggi. Questo racconto ci insegna a valutare sempre il lato intimo della scrittura storica, la relazione d'affetto che si instaura tra chi scrive e il momento storico che sta scrivendo. La stessa che a volte hanno gli archivisti quando aprono i faldoni o i cassetti e non hanno a che fare con carte morte, ma con vivi animi e vive esistenze che possono contaminarti, metterti in dubbio, di cui

sei depositario, ascoltatore, tutore, responsabile. Da questo amore, da questa prossimità impossibile con ciò che è accaduto in nostra assenza, deriva un senso di appartenenze e un'etica del raccontare, una serie di regole non dette che ognuno si dà per tradire ma non troppo, per rispettare senza essere schiacciati dall'ossequio, per inserire la propria inventiva in un campo di scomparsi e di addii, tra le macerie e i resti.
C'è qualcosa di appagante nel leggere romanzi storici in cui emerga chiara la passione smodata per quegli studi, quelle vicende. E di certo non si può negare a Bellonci di aver contribuito a insegnarci quanta pazienza e tempo ci vogliono per scrivere di storia, quanto si può diventare matti a trascrivere cataloghi di gioielli, carteggi, quadri, abiti, compleanni, matrimoni, tendaggi. Una pazzia felice, una applicazione feconda. Nei suoi romanzi abbandoniamo l'idea di trovare giudizi e insegnamenti, ma modi quotidiani "caldi" e naturali di stare al mondo.
Mantenere questo calore, questa visione umida del rapporto con la storia, con le carte e le loro scritture ci fa comprendere di più il romanzo storico e la sua parabola, il suo cambiamento. Questo calore non è perduto, è il fuoco benevolo che spinge la ricerca e non potrà mai essere spento, può però e deve cambiare la forma della scrittura, la sua evoluzione nel raccontare la storia. Fermarsi alla definizione di cosa è romanzo storico vuol dire tagliare le ali a un volo liberatorio. Ora, la scrittura storica è pronta a tirar fuori le uova dalla calce, a fare abbuffata delle provviste.

TANTE GEMME, UNA COLLANA

Chi si spande come una sorgente,
sarà conosciuto dalla conoscenza.
Rainer Maria Rilke

Aldo Manuzio inventò una raccolta di classici "tascabili" inaugurata dal Virgilio del 1501 che, dice Malcolm Lowry, "faceva uscire la letteratura dallo studio e dall'aula". Fu soltanto nel 1568 che Gabriele Giolito ebbe l'idea di rendere evidente l'appartenenza di ogni singolo volume dei suoi classici greci e latini a una serie coerente di testi, serie ch'egli chiamò Collana istorica, termine così icastico da giungere sino a noi: collana, della quale ogni libro è una gemma.
In Italia, dalle collane del primo Novecento (I Classici del Ridere di Formíggini, nati nel 1913, e, dal 1917, I Gioielli dell'Eroica di Cozzani) si passò dopo il fascismo e la guerra ai successi di massa della Biblioteca Universale Rizzoli, più nota come BUR, collana di classici italiani e stranieri voluta da Luigi Rusca in formato tascabile e a prezzo molto basso. Inaugurata con *I promessi sposi*, già nel 1949, primo anno di vita, ebbe, in un paese, per dirla con Hemingway, dove metà della popolazione scrive e l'altra metà non legge, tirature per il tempo clamorose: 30.000 copie. Rizzoli, fingendosi contrariato, rimproverò pubblicamente Rusca di averlo ingannato, spacciandogli per operazione culturale quella che si era rivelata una incredibile fonte di utili. Da lì, Mondadori vara la Medusa e gli Oscar, e Longanesi i tascabili Pocket e Superpocket. Non era soltanto diffusione economica del libro. Era, per gli autori contemporanei, coerenza di proposte:

il celebre "gran rifiuto" di Vittorini al *Gattopardo* di Lampedusa fu coerente all'incompatibilità del testo rispetto all'idea sottesa alla collana i Gettoni.
Questo per dire il piacere col quale accolsi l'onore di partecipare all'iniziativa del Festival, le collane, quei percorsi in biblioteca che legano con un unico filo libri antichi o recenti, legati fra loro da impensate affinità. Iniziativa nata anche per aggirare l'isolamento della pandemia riunendo intorno e insieme ai libri piccoli gruppi di persone. Fu, per me, una bellissima esperienza. Perché ogni libro ha voci segrete, suggestioni nascoste, e se si sanno coltivare tutte quelle virtù che l'età adulta strappa all'infanzia nel momento in cui la società ci chiede di diventare "grandi", di assumere un senso di responsabilità, un dovere al profitto – ecco, quelle virtù permettono di cogliere le segrete analogie del mondo. Ma la scuola non preserva virtù, né sa insegnare tre doti fondamentali: curiosità, saper cercare e saper riconoscere l'utilità dell'apparentemente inutile, tanto lodata, quest'ultima, da Montaigne.
Ah, se solo i nove aspiranti magistrati su dieci bocciati all'esame di Stato si fossero dedicati, fra un esame universitario e l'altro, a riconoscere le impensate affinità fra i libri che compongono una collana...

→ Tante collane, due biblioteche: alla Biblioteca Baratta per n. 11, 57, 89, 119, 151, 178 e 226, alla Biblioteca Teresiana per n. 98 e 160.

Hans Tuzzi ha firmato testi di critica letteraria di stampo divulgativo, saggi di bibliofilia, guide all'antiquariato librario e decine di romanzi e racconti gialli. La sua serie romanzesca più celebre, ambientata a Milano e oggi pubblicata da Bollati Boringhieri, ha come protagonista il commissario, poi vicequestore, Norberto Melis.

Andi Watson

Classe 1969, è un fumettista e illustratore inglese di fama internazionale. Il suo ironico e surreale graphic Novel *Book Tour. L'autore incontra il suo pubblico*, pubblicato in Italia nel 2021 da Edizioni BD, gli è valso una nomina agli Eisner Award ed è stato selezionato al Festival internazionale del fumetto di Angoulême.

→ A colori, in seppia o in bianco e nero, la grande parata di fumettisti al Festival non conoscerà limiti di forme, geografie e invenzioni (VEDI N. 38, 97, 117, 130, 157, 162, 172, 223, 237 e p. 151).



Traduzione di Simone Roberto

UN'ESPERIENZA È UN'ISPIRAZIONE



Ridentem Dicere Verum: l'umorismo può parlare della realtà per farci riflettere su ciò che ci circonda? Scoprilo con Eni durante l'edizione di quest'anno di Inedita Energia insieme a Neri Marcorè e agli ospiti che sul palco dibatteranno con lui di comicità e realtà.
Domenica 11 settembre 2022, Piazza Castello, Mantova.

Eni è Partner del Festivaletteratura di Mantova.



Un racconto internazionale, un autore mantovano.

Le pagine della nostra storia raccontano oltre sessant'anni di passione e tenacia; di intuizione e visione di futuro, di solidità e responsabilità verso l'azienda e il nostro territorio.

Uno stile che oggi siamo orgogliosi di portare in Europa e nel mondo, forti di quei valori di rispetto, inclusione e lavoro che caratterizzano tutti noi mantovani. Queste sono le fondamenta del nostro essere Impresa e la storia che vogliamo continuare a raccontare.

www.marcegaglia.com

MARCEGAGLIA



2022 PREMIO FUTURO SOSTENIBILE

seconda edizione

VENERDÌ 25 NOVEMBRE

Il Premio Futuro Sostenibile valorizza ogni anno i migliori progetti dedicati allo sviluppo sostenibile e all'economia circolare proposti da imprese, studenti, enti locali e associazioni.

Seguici per conoscere programma e vincitori della prossima edizione.

Dal 7 all'11 settembre
ti aspettiamo
alla Tenda Sordello
per il ciclo di incontri

âççëñtï

gruppo Tea
il futuro è sostenibile

25 anni insieme

Festivaletteratura

TEASPA.IT

GALLERIE D'ITALIA

Un museo. Quattro sedi.

Milano | Napoli | Torino | Vicenza

Dove la cultura è dialogo
tra **arte** e **società**.

GALLERIEDITALIA.COM

GALLERIE D'ITALIA

INTESA SANPAOLO

GLOBAL
INFORMATICA

Vivi l'esperienza
di Festivaletteratura!
Scarica la nostra App

software hardware
data&cloud web&app



Partner tecnologico di Festivaletteratura dal 1999

DIAMO
NUOVA ENERGIA
ALLA CULTURA

Incredibile quello che possiamo fare insieme.

heracomm.gruppohera.it/eventi

L'energia di Hera Comm partner di
Festivaletteratura

GRUPPO HERA
20 VENTANNI INSIEME

top EMPLOYER ITALIA ITALY 2022
CERTIFIED EXCELLENCE IN EMPLOYER CONDITIONS

Smurfit Kappa

Possono
biodegradabile
PACKAGING e DISPLAY
creativo
versatile essere amici
dell'ambiente e
favorire l'economia
riutilizzabile
adattabile circolare?
riciclabile

La risposta è nell'impegno di
Smurfit Kappa Italia
grazie alle sue soluzioni
in cartone ondulato.

WWW.SMURFITKAPPA.IT

VIA MARIO PANIZZA, 2 - 46100 MANTOVA
Tel. +39 0376 276411
info.mantova@smurfitkappa.it

PAPER | PACKAGING | SOLUTIONS

Unical®

PRODUZIONE CALDAIE • SISTEMI IBRIDI • SOLARE TERMICO
BIOMASSA • CLIMATIZZAZIONE • GENERATORI INDUSTRIALI
CIVIL AND INDUSTRIAL THERMAL GROUPS FOR HEATING PRODUCTION



Scarica su App Store
DISPONIBILE SU Google Play

osa

PREMIO COMPASSO D'ORO ADI

LA CALDAIA D'ARREDO

OSA[s], caldaia slim a condensazione pluripremiata, 18 cm di profondità, sistema in riscaldamento classe A+, gestione anche tramite APP su smartphone e tablet, tubi fumo ed allacciamenti a scomparsa totale, pannello frontale disponibile in diverse varianti colore.
OSA[s], extra-thin (18 cm) condensing gas boiler, integrated system class A+, built-in disappearing control console, Ufly, touch screen with App for smartphone and tablet, completely disappearing connections, several front panel available.

OSA[s] Inox Supermirror edition | www.unical.eu |

L'arte delle cose buone!

Grana Padano al festivaletteratura 2022



Cultura.
Vale la spesa.

Festivaletteratura è sostenuto con l'1% degli acquisti di prodotto a marchio Coop da parte dei soci.

coop
Alleanza 3.0

UNA BUONA SPESA PUÒ CAMBIARE IL MONDO

Viaggiare alla scoperta del mondo e di sé stessi.
Creare un'esperienza di condivisione, una spedizione nel cuore dell'Italia.
Il giovane team di **Va' Sentiero** l'ha fatto per oltre 7.000 km lungo il **Sentiero Italia Cai**: il filo rosso che unisce tutto lo Stivale, il trekking più lungo al mondo.

La mostra esposta in esclusiva da **Montura** e **Vibram** al **Festivaletteratura** di **Mantova**.

Palazzo Ducale, Sala del Capitano
Dal 7 all'11 settembre 2022

anomalo studio | foto: Va' Sentiero



Festivaletteratura

PSR 2014 2020 LOMBARDIA
Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

"Attività cofinanziata con i fondi comunitari del PSR Lombardia 2014-2020 Operazione 3.2.01"

Contribuisce a piantare
550 alberi
con ecobnb

Rimuovere la polvere...
è più eco-friendly con

WE LIKE GREEN

Tonkita by arix

CATTURAPOLVERE



Arix, Festivaletteratura 2022

arix.it

Una storia scritta a mano

LEVONI
ORGOGLIOSAMENTE BUONI

FESTIVALETTERATURA 2022

LEVONI.IT



CONFINDUSTRIA
Mantova

INNOVAZIONE, CULTURA E TERRITORIO

Al fianco delle aziende mantovane

GRUPPO GIOVANI INDUSTRIALI
MANTOVA

www.assind.mn.it

OPTO ENGINEERING

20 YEARS ANNIVERSARY

Partner di:
Festivaletteratura



Opto Engineering®
2002-2022

UNA STORIA CHE RACCONTA IL FUTURO

La nostra storia nasce a Mantova e ha origine nell'ottica di precisione, ambito tecnologico che ci ha permesso di essere riconosciuti a livello internazionale.

Il coraggio, l'impegno e l'onestà intellettuale sono i valori che ci guidano giorno dopo giorno verso il nostro obiettivo: diventare il partner di riferimento per chiunque al mondo operi nella visione artificiale, industriale e scientifica.

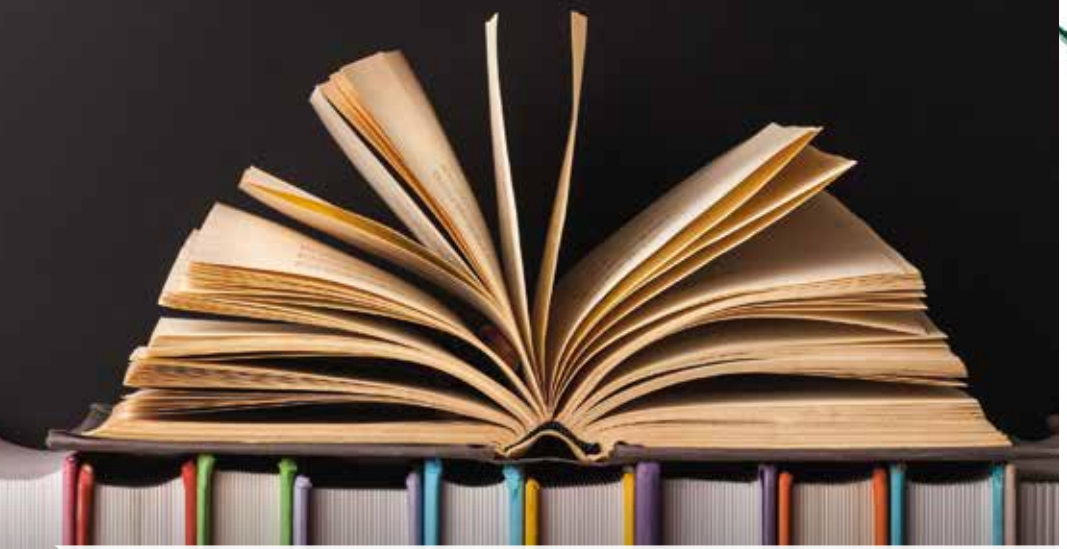
Vogliamo contribuire a rendere questa tecnologia sempre più al servizio dell'uomo e del pianeta in chiave etica e sostenibile, per il bene di tutti noi, della nostra città e delle generazioni future.

www.opto-e.com

Partner di
libreriecoop
Festivaletteratura

un'iniziativa nell'ambito di
CORPORATE SPONSORSHIP PROGRAM

UNA GRANDE PASSIONE, UN GRANDE IMPEGNO: SOSTENERE LA CULTURA IN TUTTE LE SUE FORME.



Il Gruppo Unipol è partner della XXVI edizione
del Festival Internazionale della Letteratura di Mantova.

Ogni giorno ci impegniamo per essere vicini alle persone e alle loro passioni. Come la letteratura, protagonista a Mantova per cinque giorni di incontri, laboratori ed eventi che danno vita a una grande festa di cultura.
Gruppo Unipol. Sempre un passo avanti.

Unipol GRUPPO

unipol.it



tratto PEN

VERBA VOLANT. SCRIPTA MANENT.

Tratto PEN, la penna-pennarello in 30 colori brillanti, vola al Festivaletteratura di Mantova per essere al fianco di chi scrive, chi sogna, chi crea. Compagna fedele di scrittura, con la sua punta rigida fissa senza sbavature appunti, ispirazioni ed ogni guizzo creativo degno di essere annotato.

www.fila.it

ecology SYSTEM

- Gestione rifiuti
- Impianto trattamento rifiuti - Valdaro
- Disidratazione fanghi
- Prove di tenuta serbatoi e filtraggio carburante
- Bonifiche siti contaminati
- Distruzioni fiscali prodotti finiti

2022

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Via Verona 113, - 46100 Mantova
+39 0376 392767 +39 0376 442591
info@ecology-system.com

PIATTAFORMA TRATTAMENTO RIFIUTI
Via Amerigo Vespucci 7, 46100 Z.I. Valdaro (MN)
+39 0376 302670
www.ecology-system.com



Scopri i vantaggi delle offerte Luce green. Solo energia pulita, proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

teaenergia.it 800 657665

Teaenergia
Luce e Gas dal 1908 gruppo Tea

Mynet

www.mynet.it
www.vogliadifibra.it

Dal 1995 la vera alternativa di qualità per la fibra ottica a casa e in azienda

Anche quest'anno Mynet connette alla sua rete in fibra ottica tutte le location del Festivaletteratura

Festivaletteratura

Verifica qui la copertura

0376 22 22 00 home@mynet.it

mantovadiesel

il tuo camion lo trovi da noi

Via G. di Capi,16
46100 Mantova
tel. 0376 343911
fax. 0376 343970

www.mantovadiesel.it

nuovo
usato
noleggio

ForMa FORMAZIONE MANTOVA

WWW.FORMAZIONEMANTOVA.IT

FORMAZIONE MANTOVA FOR.MA

ACCREDITATO IN REGIONE LOMBARDIA 134900/08

SERVIZI AL LAVORO
FORMAZIONE PER IL LAVORO
APPRENDISTATO-TIROCINI
INSERIMENTO LAVORATIVO

QUALIFICHE PROFESSIONALI TRIENNALI DIPLOMA DI TECNICO (4° ANNO)
SEDE DI MANTOVA
SEDE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE



Il Parmigiano Reggiano
è un viaggio millenario
nell'arte del fare, nella storia
e nei sapori.

NATURALMENTE PRIVO DI LATTOSIO*
100% naturale
0 conservanti e additivi

Visitate i caseifici del nostro territorio dove poter vivere un'esperienza DOP!

Inquadra il codice per pianificare la tua esperienza
Visita & Degusta in Caseificio.

* *Il Parmigiano Reggiano è naturalmente privo di lattosio: l'assenza di lattosio è conseguenza naturale del tipico processo di stagionatura del Parmigiano Reggiano. Contiene galattosio in quantità inferiore a 0,01 g/100 g*

PARMIGIANO REGGIANO

parmigianoreggiano.com

Quello *vero* è uno *solo*.

AGN ENERGIA



UNA COMPAGNIA ENERGETICA MODERNA

PRODOTTI, SERVIZI E SOLUZIONI PER SODDISFARE QUALUNQUE ESIGENZA ENERGETICA: **GPL, GAS&LUCE 100% GREEN, EFFICIENZA ENERGETICA, MOBILITÀ ELETTRICA.**

Il nostro impegno sostenibile è rivolto al rafforzamento di collaborazioni con il territorio e con partner di rilievo che diano vita a progetti concreti di utilità sociale e alla promozione di stili di vita responsabili e attenti all'ambiente.

NR VERDE 800.80.81.80
WWW.AGNENERGIA.COM

BPER:
Banca



La lettura
dà forma
al nostro futuro.

Sosteniamo la cultura,
un bene da difendere per
costruire un domani migliore.

#LaBancaCheSaLeggere

Vicina. Oltre le attese.
www.bper.it
Vai su istituzionale.bper.it/sostenibilita



Rangoni & Affini

La concessionaria e
centro assistenza a Mantova
per **Volkswagen** Veicoli Commerciali
e **Scania** Veicoli Industriali.

Via Parma, 5/1 Mantova
Tel. 0376.22 28 40
www.rangonieaffini.it

SCANIA

Veicoli Commerciali

tnet
servizi



È mantovana
la vera fibra ottica
per i mantovani

- canone bloccato per sempre
- nessun costo nascosto
- rete in fibra super performante

RICHIEDILA ORA!

Oppure vai sul sito
www.tnetservizi.it
e verifica la copertura

0376 167 24 14 commerciale@tnetservizi.it

Unicollege

KNOWLEDGE AND EXPERIENCE.

Laurea Triennale in mediazione linguistica con 9 indirizzi di specializzazione. Laurea Magistrale in tre aree professionalizzanti: Economica, Linguistica, Criminologica-forense. Unicollege Master School: Master e Continuing education.



Iscriviti su unicollegessml.it

MANTOVA / FIRENZE /TORINO

Laurea Triennale

OPEN DAY

3 settembre
7 settembre
8 settembre
9 settembre
20 settembre

TEST AMMISSIONE

10 settembre
14 settembre
21 settembre

Mantova - Via Carlo Montanari, 1, 46100 | Firenze - Via Bolognese, 52, 50139 | Torino - Via Saluzzo, 60, 10125



REXOLUTION
SOLUZIONI PER L'IMPRESA

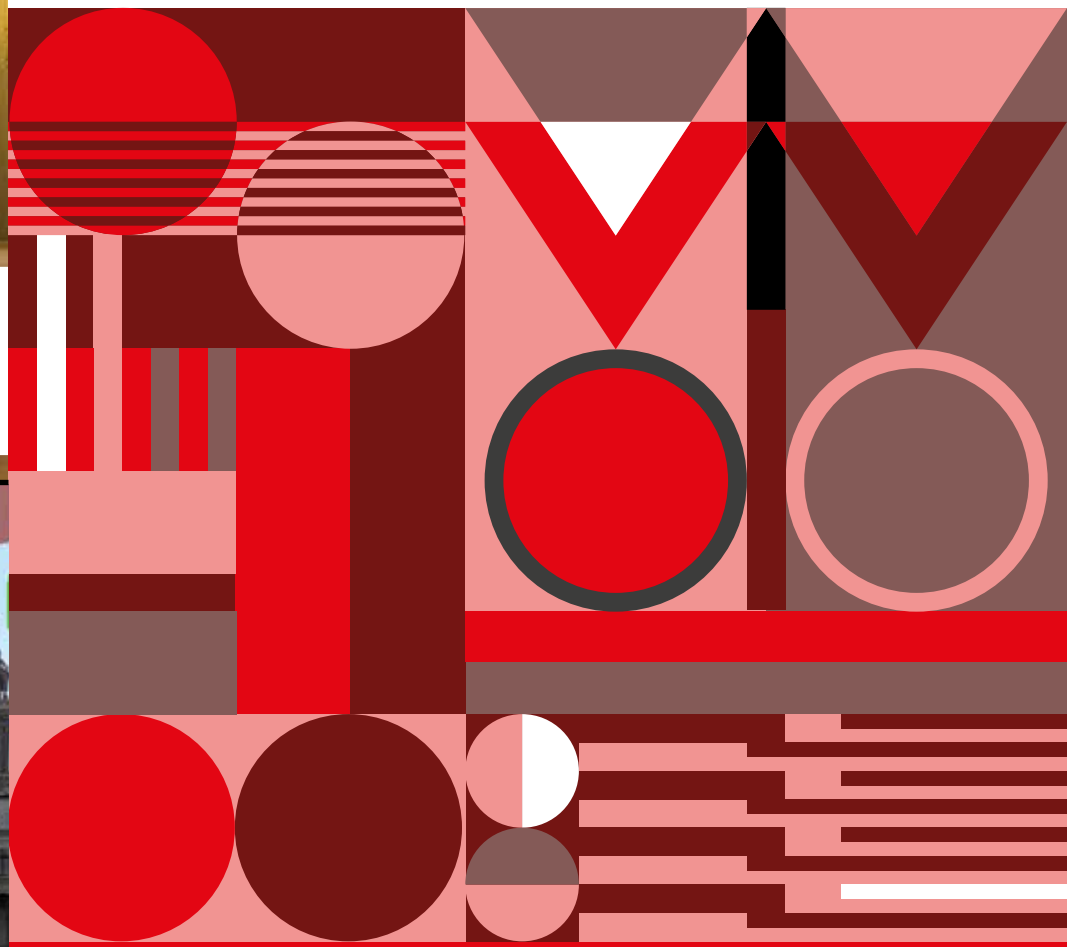
Abbiamo il nostro metodo per
lasciare il segno!

0376 1620557
info@rexolution.it
rexolution.it



KOSME s.r.l. Unipersonale
Via dell'Artigianato 5, 46048
Roverbella (MN) Italy

ELETTROMECCANICAVENETA



SPECIALISTI DELLE "SECONDE EDIZIONI"

Da 75 anni, revisioniamo e rigeneriamo elettropompe e motori elettrici

elettromeccanicaveneta.com



In Fedrigoni Group, sustainability means making progress every day. Our mission is to elevate brands and the creativity of designers, printers and converters.
Our commitment is to do it in a sustainable way, sharing progress transparently and promoting circularity and partnership with the entire ecosystem.

PLATINUM Top 1%
2022
ecovadis
Sustainability Rating

Making it happen. Making a difference
Making Progress

FEDRIGONI

1888

FOSCARINI

Laviani + Foscarini
Trent'anni di
lampade scultura

Orbital
1992



foscarini.com

DIAMO NUOVA VITA AI RIFIUTI RACCOLTI NEI FIUMI,
PER UN IMPEGNO CONCRETO IN DIFESA DEL MARE...

OCEAN
IL NOTES SALVAMARE

100 % RECYCLED PLASTIC
+
100 % RECYCLED PAPER



in collaborazione con
MAREVIVO

arbos
www.arbos.it
Certified
B Corporation

TIME OFF

agape



Agape presenta Marco Ferreri
8 settembre 2022
Sala dei Cavalli, Palazzo Te

Nell'immagine il porta abiti della Serie "O" disegnata da Marco Ferreri e prodotta da Agape dal 1994 al 2020.
Scopri di più su www.agapedesign.it/stories/marcoferreri

AVIS 70 Comunale Mantova

avismantova
avismn.it

70 anni di Avis Mantova

le radici AVIS del futuro

E tu sei radice del futuro? **Dona il plasma**!

Scopri Avis Comunale Mantova tramite questo QR code ⟶

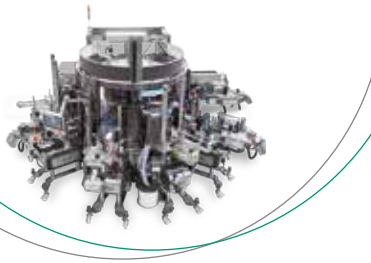
PROMACH

Performance, Packaged

P.E. LABELLERS

L'ESSENZA DELLA FLESSIBILITÀ.







Dal 1974 diamo valore ai prodotti con le nostre macchine etichettatrici, installate in tutto il mondo.

Soluzioni innovative per il Packaging, completamente modulari ed ergonomiche, adatte a qualsiasi mercato.

P.E. Labellers, leader mondiale nel Decorative Labelling.

PELabellers.com

coop Alleanza 3.0

Ad alta voce esplorazioni culturali 2022

Ad alta voce continua il suo viaggio tra i principali festival culturali italiani. Teatro, musica, letteratura, storia, scienza, attualità: seguici alla scoperta di nuove passioni.

Scopri i festival su **adaltavoce.it**

In collaborazione con librerie.coop





UNA BUONA SPESA PUÒ CAMBIARE IL MONDO



librerie.coop NAUTILUS

NUOVA LIBRERIA
in via Roma, 3 - Mantova

Oltre 80 librerie&shop
in tutta Italia.
Acquista anche online
www.librerie.coop.it



OLTRE 100 NEGOZI SCONTI FINO AL 70%

I NOSTRI BRAND: ADIDAS - BLUGIRL - BLUMARINE - BREIL - CALVIN KLEIN CALEFFI - CARPISA - CASTELLANI - CC COLLECTION CORNELIANI - GEOX GUESS - LINDT - LIU-JO - LIU-JO UOMO - LEVI'S - LUISA SPAGNOLI - MANILA GRACE - NAPAPIJRI - NIKE - NORTH SAILS - POLLINI - PIQUADRO - THE BRIDGE - TIMBERLAND - TOMMY HILFIGER - TRUSSARDI **e molto di più.**

VIENI DOVE LO SHOOPPING È DOLCE VITA.

MANTOVA VILLAGE
LAND of FASHION

AUTOSTRADA A22> USCITA MANTOVA SUD • **MANTOVAVILLAGE.IT**

SAMURAI® Cotoneve Farmacotone® scienza sicura Logex



Sisma

Rendiamo cose Semplici Uniche

Scoprire che ogni giorno è speciale

A casa, a tavola, davanti allo specchio.
Ci sono bisogni che meritano risposte semplici e sicure. Sisma nasce per questo: da oltre mezzo secolo innova tutti i giorni con prodotti testati, certificati, eco-consapevoli.

Per rendere oggi la vita più facile e il mondo, domani, un posto migliore.

www.nuovasisma.it

Il caffè Vienna 1862
è oro liquido,
in tutti i sensi.
Grazie al prestigioso
premio assegnato
dall'International
Taste Institute
e al progetto
di sostenibilità
Colombian Heritage
è la tazza perfetta
per accompagnare
i momenti migliori
della vita.
Premiata nel 2022
come miglior espresso
100% Arabica dalla
Guida Camaleonte.

COLOMBIAN HERITAGE PROJECT

1862 VIENNA

Eccellenza in ogni tazza



www.meinl.it
juliusmeinlitalia
julius_meinl_italia
marketing@meinl.it

Julius Meinl
Vienna 1862
More than a moment

PREMIO JÉMA 2022

Cesari celebra l'Armonia



Il Premio Fotografico Internazionale Jéma è giunto quest'anno alla quarta edizione.
Fotografi professionisti e amatori si sfidano a colpi di scatti.
Una giuria di altissimo profilo giudicherà i migliori.

La cerimonia di premiazione si svolgerà venerdì 9 settembre presso la chiesa sconsacrata Di Santa Maria della Vittoria, in via Claudio Monteverdi, 1 (Mantova).

www.cesari.it

gerardocesari cesarivineyard gerardo cesari S.p.A. S.U.

CESARI
FINE WINES OF VERONA

airdolomiti.it #VoliamoConTe

Air Dolomiti.

Prenota il tuo prossimo sogno.



AirDolomiti

Da sempre facciamo del volo
un momento speciale. Cura
dei dettagli, catering d'eccellenza,
puntualità e un servizio unico
sono il nostro modo per prenderci
cura di voi. E così vogliamo
continuare a fare.

Piacere, siamo

Sapiens Spa Agenzia per il Lavoro

Siamo un'Agenzia per il Lavoro **regolarmente autorizzata** a svolgere attività di intermediazione tra domanda e offerta.
Mettiamo al servizio delle **Imprese** la nostra capacità organizzativa e progettuale, attraverso professionisti con consolidata **esperienza** nel settore.
Supportiamo i nostri **candidati** nelle fasi di **orientamento e ricerca attiva del lavoro**, al fine di facilitarne l'inserimento lavorativo.
Operiamo quotidianamente per rispondere concretamente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione, offrendo **servizi flessibili** e **soluzioni personalizzate** per ogni singola necessità.

A voi dedichiamo il nostro lavoro, che per noi di Sapiens è prima di tutto una passione.

I nostri servizi

- **Somministrazione**
- **Ricerca e selezione**
- **Staff Leasing**
- **Formazione**
- **Politiche attive**
- **Outplacement**
- **Inhouse**

Le nostre filiali

BRESCIA*
CARPI
CREMA
CREMONA
EMPOLI*
MANTOVA
MODENA
NOGAROLE ROCCA
PARMA
PARATICO
PAVIA
PERGINE VALSUGANA
PIACENZA
PIOLTELLO
REGGIO EMILIA
RHO*
ROVERETO
VERONA

***in apertura**

Sapiens AGENZIA PER IL LAVORO
www.sapienslavoro.it

DS AUTOMOBILES
Spirit of Avant-Garde

DS 4 E-TENSE

PLUG-IN HYBRID



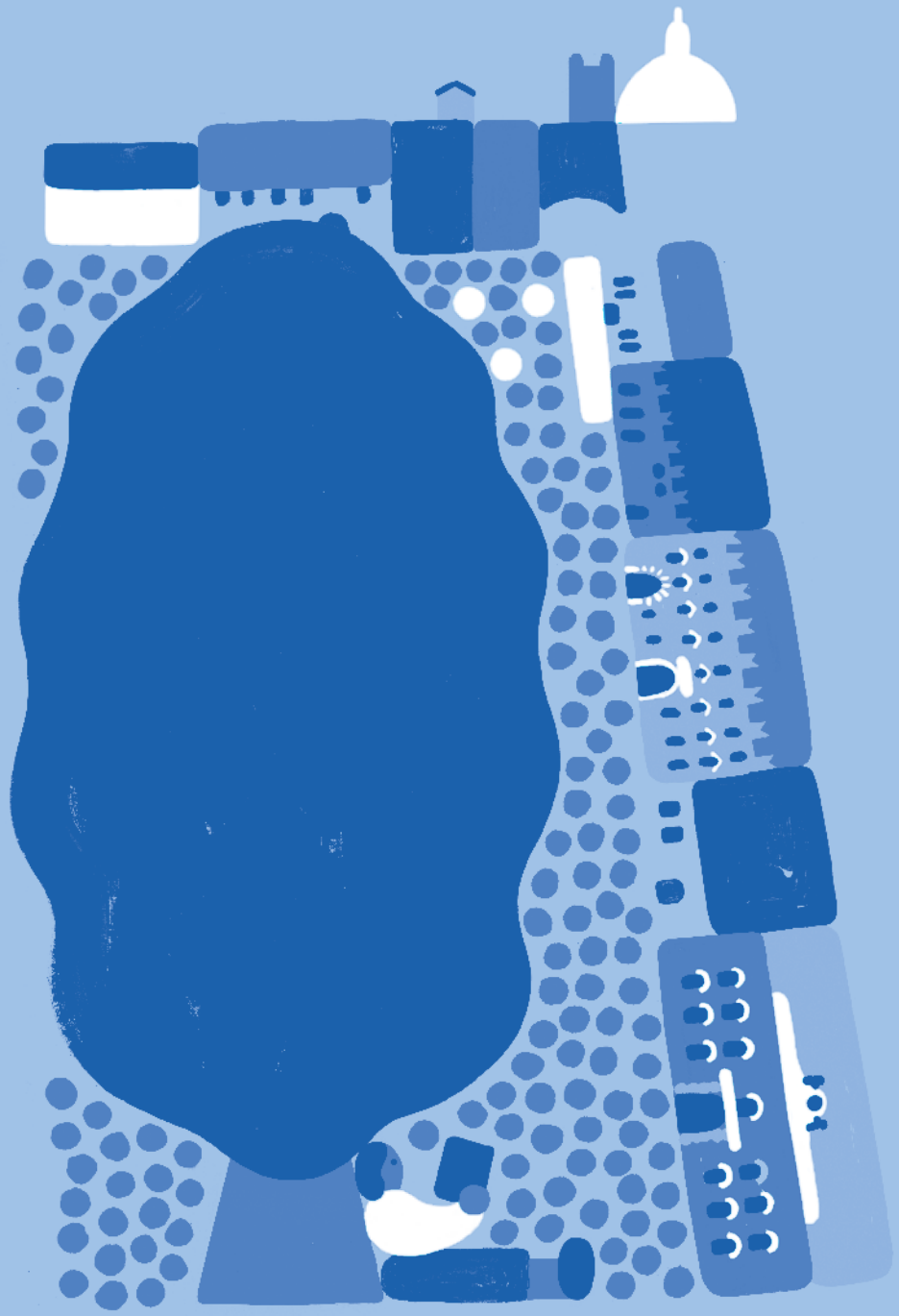
Apriamo un nuovo capitolo nella mobilità elettrica. Siete pronti?

DSautomobiles.it

DS *preferisce* **TOTAL** – Consumo di carburante gamma DS 4 E-TENSE (l/100 km): 1,5-1,2; emissioni CO_2 (g/km): 35-28; autonomia in modalità elettrica (km): 54-51. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 01/06/2022, e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo carburante e di emissioni di CO_2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc.), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, condizioni climatiche esterne, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

DS STORE VERONA - VIA ENRICO FERMI, 41, 37136 VERONA VR - TE. 045 495 1472

GRUPPO FERRARI
è MOVE



PROGRAMMA DI
Festivaletteratura
2022

ACQUISTO BIGLIETTI

Di seguito le modalità di acquisto dei biglietti per l'edizione 2022 di Festivaletteratura. Vi chiediamo di leggere con attenzione le seguenti informazioni.

MODALITÀ DI ACQUISTO

I biglietti di Festivaletteratura sono acquistabili esclusivamente online
SUL SITO WWW.FESTIVALETTERATURA.IT

dalle ore **9** di **mercoledì 31 agosto** → per i **soci filofestival**
dalle ore **9** di **venerdì 2 settembre** → per **tutti**

Al termine della procedura di acquisto, l'utente riceverà i **biglietti in formato PDF via mail**, che andranno mostrati – stampati o sullo smartphone – sui luoghi degli eventi. Il sistema assegnerà automaticamente un **posto a sedere numerato**, che verrà riportato sul biglietto.

Non sarà in alcun modo possibile acquistare biglietti sui luoghi degli eventi.
Per velocizzare l'operazione sarà possibile pre-registrarsi sulla piattaforma di acquisto nei giorni precedenti all'apertura.

I metodi di pagamento sono: Stripe (carta di credito), Satispay, Amazon Pay.

Per agevolare la procedura di acquisto, **da mercoledì 24 agosto sarà possibile per tutti preregistrarsi** sulla piattaforma della biglietteria, sulla pagina **bit.ly/fl-login**

HELP DESK

PRESSO LA LOGGIA DEL GRANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VIA SPAGNOLI

saranno attivate alcune postazioni in cui i volontari vi potranno aiutare nella procedura di acquisto online:
da **mercoledì 31 agosto** a **martedì 6 settembre** → dalle **9** alle **13** e dalle **15** alle **19**
(domenica 4 settembre chiuso)
da **mercoledì 7** a **sabato 11 settembre** → dalle **9** alle **19** con orario continuato;
domenica 12 settembre → dalle **9** alle **17**
Per l'assistenza presso la Loggia del Grano, è necessario essere muniti di una carta di credito attiva e una e-mail valida.

NB: per l'acquisto di biglietti da parte di **persone con disabilità** sarà possibile inviare entro il 29 agosto una e-mail all'indirizzo perilfestival@festivaletteratura.it, fino ad esaurimento dei posti riservati.

RIMBORSI

In caso di cancellazione di uno o più eventi è previsto il rimborso, che verrà effettuato automaticamente tramite il riaccredito del costo netto del biglietto.
Inoltre, durante la procedura d'acquisto è prevista la possibilità di sottoscrivere una polizza assicurativa, che prevede il rimborso secondo i termini contrattuali.

EVENTI PER BAMBINI E RAGAZZI

Gli eventi per bambine e bambini sono pensati per un pubblico della **fascia di età segnalata di volta in volta nella scheda di programma**.
Tuttavia l'acquisto sarà consentito anche agli accompagnatori adulti, eccetto per gli eventi-laboratorio numero 29, 44, 78, 111, 138, 141, 144, 162, 168, 198, 223.

REGOLE PER I SOCI FILOFESTIVAL

La data ultima per sottoscrivere la tessera Filofestival è il 7 agosto. I soci dell'Associazione Filofestival possono acquistare i biglietti a partire **dalle ore 9 di mercoledì 31 agosto**.

In fase di acquisto sul sito sarà necessario inserire il codice tessera alfanumerico di 6 caratteri (stampato sulla tessera cartacea o ricevuto via e-mail).

La tessera è strettamente personale.

Ogni singolo socio può prenotare:
1 solo biglietto per evento per eventi che siano compatibili per orario (distanza di almeno due ore).

Da quest'anno il servizio permetterà a due soci/e di acquistare posti adiacenti, per farlo basterà che un/a socio/a acquisti i due biglietti alla tariffa ridotta e inserisca i due codici tessera durante la fase di acquisto.
Inoltre sarà possibile - anche con la tessera socio ordinario - acquistare eventi per bambini/e. Ai soci viene applicato uno **sconto pari al 10%** circa del costo del biglietto intero.

INFORMAZIONI

Per le informazioni relative agli eventi e al tesseramento Filofestival sarà attivo il numero telefonico 0376 223989

Per problemi tecnici legati alla piattaforma di acquisto è possibile inviare una mail all'indirizzo cs@clappit.com o telefonare al numero 02 36522969

MISURE ANTI COVID

Le misure anti Covid che verranno adottate su tutti i luoghi degli eventi **saranno comunicate attraverso il sito internet e i social network** di Festivaletteratura.
Consigliamo dunque di registrarsi alla nostra **newsletter** sul sito www.festivaletteratura.it, al servizio gratuito **SMS informa** +39 353 3364700 e al nostro canale **Telegram** t.me/festivaletteratura.

REGOLAMENTO ANIMALI

Per questioni organizzative, non sarà consentito accedere agli eventi con posti assegnati con animali (ad esclusione dei cani guida).

Gli eventi da seguire anche in

streaming

sul canale YouTube di Festivaletteratura
youtube.com/Festivaletteratura

Per chi proprio non può passare per Mantova i primi di settembre ma vuole sentirsi un po' al Festival e avere scrittrici e scrittori davanti a sé, tornano quest'anno le dirette streaming. Oltre **cinquanta appuntamenti** da due delle piazze centrali di Festivaletteratura terranno compagnia al grande pubblico della rete: gli eventi di piazza Castello, con grandi protagonisti della letteratura italiana e internazionale, e la spumeggiante serie degli *accenti* dalla Tenda Sordello, con pillole letterarie, microlezioni e varie amenità nel formato tascabile della mezz'ora.
Gli streaming rimarranno a disposizione on demand sul canale YouTube di Festivaletteratura anche dopo la conclusione di questa edizione.

→ MERCOLEDÌ 7

17:00 da Piazza Castello
8 **DEDICATO A BEPPE FENOGLIO** Alessandro Baricco

17:00 dalla Tenda Sordello
ATLANTE BELLONCI Edgarda Ferri e Luca Scarlini *accenti*

18:00 dalla Tenda Sordello
ROMEO IN MANTOVA, JULIET IN VERONA Peter Florence *accenti*

19:15 da Piazza Castello
18 **CONTRO IL NUOVO COLONIALISMO** Vandana Shiva con Nicoletta Dentico

21:00 dalla Tenda Sordello
...ANCHE I SOGNI IMPOSSIBILI Compagnia (S)legati con Mattia Fabris e Jacopo Maria Bicocchi *accenti*

21:30 da Piazza Castello
25 **FUTURA UMANITÀ** Giuseppe Anerdi, Paolo Dario e Maurizio Ferraris

→ GIOVEDÌ 8

10:00 dalla Tenda Sordello
NEL MONDO DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA Vera Salton *accenti*

11:00 dalla Tenda Sordello
TRA LE FOTO E LE CARTE DI ANTONIA Paolo Cognetti *accenti*

14:30 da Piazza Castello
35 **SUDAFRICA TERRA PROMESSA** Damon Galgut con Valeria Parrella

15:00 dalla Tenda Sordello
TRADURRE IL FANTASTICO Beatrice Masini *accenti*

16:00 dalla Tenda Sordello
ORGONE E DEMOGORGONE Giulia Cavaliere *accenti*

16:30 da Piazza Castello
46 **MAPPE DI LETTURA E VITA** Sally Bayley e Bianca Pitzorno con Beatrice Masini

17:00 dalla Tenda Sordello
LA TENSIONE SI FA SENTIRE Franco Bergoglio e Luca Crovi *accenti*

19:00 da Piazza Castello
61 **IL CUORE SPEZZATO DELL'AMERICA RURALE** Sarah Smarsh con Francesco Costa

19:00 dalla Tenda Sordello
ALTRA MAREA Willie Peyote con Giorgio Brizio *accenti*

21:15 da Piazza Castello
68 **BUONA LA PRIMA!** Samantha Bruzzone, Marco De Franchi e Marco Malvaldi con Teresa Cinque

21:30 dalla Tenda Sordello
RACCONTI TRA ORIENTE E OCCIDENTE Francesca Scotti *accenti*

→ VENERDÌ 9

10:00 dalla Tenda Sordello
CARSON ON CHRISTIE Jan Carson *accenti*

10:30 da Piazza Castello
82 **GLI ANIMALI COME MAESTRI** Helen Macdonald con Michela Murgia

11:00 dalla Tenda Sordello
DI STORIA E D'INVENZIONE Alessandro Zaccuri *accenti*

15:00 da Piazza Castello
97 **D'UN TRATTO L'AVVENTURA** Vittorio Giardino e Milo Manara con Emanuele Rosso

15:00 dalla Tenda Sordello
VERSO *RINASCIMENTO PRIVATO* Stefano Petrocchi *accenti*

16:00 dalla Tenda Sordello
VITA E LAVORO: CAMBIO DI SCENA Giordana Masotto e Luisa Pogliana *accenti*

17:00 da Piazza Castello
108 **IL SOGNO DI DANTE** Pupi Avati con Giuseppe Antonelli

17:00 dalla Tenda Sordello
SULLE NAVI CHE SOCCORRONO I MIGRANTI Caterina Bonvicini, Fulvia Conte e Valerio Nicolosi *accenti*

19:00 dalla Tenda Sordello
ALTRA MAREA Lorenzo Tondo con Giorgio Brizio *accenti*

19:15 da Piazza Castello
124 **SEMPRE INTERROGO IN ME IL PERSONAGGIO** Giulia Caminito e Melania G. Mazzucco con Alessandro Zaccuri

21:30 da Piazza Castello
130 **IL FUMETTO CHE RIFLETTE IL MONDO** Rita Petruccioli e Zerocalcare con Espérance Hakuzwimana

21:30 dalla Tenda Sordello
I PADRONI DEL MONDO Riccardo Staglianò *accenti*

→ SABATO 10

10:00 dalla Tenda Sordello
IL DOLORE IMPOETICO Paolo Milone *accenti*

10:30 da Piazza Castello
145 **IL RACCONTO DI UN SECOLO DRAMMATICO** Pierre Lemaitre con Carlo Lucarelli

11:00 dalla Tenda Sordello
IL SALUTO DEL COMMISSARIO MELIS E NON SOLO Hans Tuzzi *accenti*

14:30 da Piazza Castello
155 **DI RITORNO DA CASA, TORNAVO A CASA** Aleksandar Hemon con Federica Manzon

15:00 dalla Tenda Sordello
LE CITTÀ CHE RISOLVONO I PROBLEMI Simone d'Antonio *accenti*

16:00 dalla Tenda Sordello
LA NEVE, QUESTA SCONOSCIUTA Alberto Grandi *accenti*

16:45 da Piazza Castello
167 **PER UN PIANETA VERDE** Stefano Mancuso

17:00 dalla Tenda Sordello
ALBANIA: I CONTI APERTI CON IL PASSATO Christian Elia e Camilla De Mattei *accenti*

19:00 da Piazza Castello
181 **GIOVANNI FALCONE, L'UOMO OLTRE L'EROE** Roberto Saviano con Lorenzo Tondo

19:00 dalla Tenda Sordello
ALTRA MAREA Sandra Ramirez con Giorgio Brizio *accenti*

21:15 da Piazza Castello
188 **CAMPIONI DEL MONDO** Giancarlo Antognoni, Federico Buffa e Francesco Graziani

21:30 dalla Tenda Sordello
LO STATO DEI DIRITTI Francesca Mannocchi *accenti*

→ DOMENICA 11

10:00 dalla Tenda Sordello
NON CI SONO PIÙ GLI ERRORI DI UNA VOLTA Matteo Motolese *accenti*

11:00 dalla Tenda Sordello
LA STORIA COME ROMANZO Silvana La Spina *accenti*

11:30 da Piazza Castello
206 **RIDENTEM DICERE VERUM** Valerio Lundini, Makkox e Lucrezia Ercoli con Neri Marcorè

14:00 dalla Tenda Sordello
A DIAMOND'S REFLEXES William Dalrymple *accenti*

14:15 da Piazza Castello
214 **L'ARTE DI GIOCARE CON LA LETTERATURA** Andrés Neuman con Lella Costa

15:00 dalla Tenda Sordello
VALERIO GORI E ALESSANDRO LUNDINI, AH NO, COM'ERA? Alessandro Gori e Valerio Lundini *accenti*

16:00 dalla Tenda Sordello
PENSARE LA MARCIA SU ROMA Giulia Albanese *accenti*

16:15 da Piazza Castello
224 **DEMOCRAZIE A PICCO** Vittorio Emanuele Parsi con Francesca Mannocchi

17:00 dalla Tenda Sordello
LA STAMPA ITALIANA ALLA PROVA DEL FACT-CHECKING Davide Maria De Luca *accenti*

18:30 da Piazza Castello
238 **VERDI COLLINE D'IRLANDA?** Anne Enright con Wlodek Goldkorn

I "FORMATI SPECIALI" DI FESTIVALETTERATURA 2022

Il programma di Festivaletteratura è sempre stato pensato più per eccezioni che per regole, dunque risulta un po' strano definire "speciali" alcuni dei suoi appuntamenti. Eppure è innegabile che, accanto a conversazioni tra autori, letture, laboratori, spettacoli, ci siano alcune serie di incontri che si distinguono per il modo in cui scrittori e pubblico stanno insieme, per come storie e pensieri si diffondono ed entrano in circolo. Gli eventi collegati a questi "formati speciali" – alcuni di vecchia data, altri molto più recenti – sono riconoscibili nelle pagine del catalogo e sui luoghi del Festival grazie all'icona ad essi abbinata o attraverso l'indicazione nel sottotitolo.



FURGONE POETICO Il furgone poetico è un programma mobile di letture in versi che via per via, piazza per piazza, incontra la città distratta. Lungo un percorso disegnato in un'area circoscritta del reticolo urbano, il furgone effettua alcune soste, dove il poeta scende per tenere un suo breve reading, leggendo rime proprie o altrui, diverse ad ogni fermata, parte di un unico discorso poetico. L'itinerario giornaliero del furgone viene indicato in programma, in modo che le persone possano aspettarne l'arrivo alle varie fermate. I punti di sosta sono segnalati in città da totem su cui sono riportati gli orari di passaggio del furgone.



RADIO FESTIVALETTERATURA Nel 2020 e nel 2021 Radio Festivaletteratura ha proposto nei giorni della manifestazione un flusso di trasmissioni pressoché ininterrotto, ricreando nello spazio web l'esperienza del Festival dal vivo. Con un più coraggioso ritorno in presenza della manifestazione, la radio cambia impostazione e accentua la sua natura di centro di produzione "editoriale": cinque i podcast previsti per questo 2022, e tutti destinati a una messa in onda nelle settimane successive. Nei cinque giorni del Festival assisteremo a un lancio live dei podcast, durante i quali i conduttori presenteranno temi, idee e contributi da cui prenderanno forma le puntate da ascoltare in autunno, coinvolgendo alcuni degli ospiti presenti al Festival.



LAVAGNE Un'enciclopedia di piazza, scritta bianco su nero. Dopo un anno di transizione, tornano in piazza Mantegna le lavagne di Festivaletteratura, lezioni *en plein air* su principi, questioni, teoremi, linguaggi delle più disparate discipline scientifiche. Rapide e ficcanti dissertazioni non accademiche, per argomentare le quali ogni "docente" dispone soltanto di un pezzo di gesso, di una tradizionale lavagna d'ardesia e dell'attenzione del pubblico tutto intorno.

COLLANE I libri stanno bene insieme. Parlano tra loro di continuo, e appena ne arriva uno nuovo, eccolo subito entrare nella conversazione senza tante cerimonie. Nelle biblioteche sembrano starsene tutti educati al loro posto, ma in realtà non è così. Basta un lettore per far avvicinare volumi fisicamente distanti e scoprire relazioni impensate tra l'uno e l'altro. Anche quest'anno Festivaletteratura chiederà ad alcuni autori di entrare nelle biblioteche di città e creare delle piccole collane, un po' come quelle in cui si suddividono i cataloghi delle case editrici, legando con un filo ideale cinque libri posti su scaffali diversi. Un originale percorso di lettura e insieme un modo semplice per spiegare che cos'è una biblioteca.

PERCORSI Festivaletteratura ha dimostrato fin dalla prima edizione una vocazione al movimento. I "percorsi letterari" - già nel 1997 - portavano ad avventurarsi non solo all'interno dei palazzi storici ma anche tra vie e piazze più laterali sulle orme di grandi letterati del passato o di personaggi romanzeschi che avevano Mantova come sfondo delle proprie vicende, o seguivano ragioni più marcatamente autoriali. Con l'irruzione della pandemia, i percorsi hanno rappresentato per il Festival la strada per ripensare a come stare nella città, alla luce dell'esperienza di distanziamento appena trascorsa, facendo di Mantova una sorta di campo di allenamento per un esercizio più universale di riposizionamento e di rimessa a fuoco dello sguardo, adattabile anche ad altri contesti. Anche se i nostri movimenti oggi sono meno "obbligati", la ricerca della nostra nuova posizione del mondo prosegue nel 2022, seguendo altri percorsi.

TUTTI I GIORNI Dallo scorso anno, all'interno del catalogo del Festival, prima del calendario giorno per giorno degli eventi della manifestazione si trovano alcune pagine ordinate sotto il titolo "tutti i giorni". È un Festival largo, senza limiti troppo stringenti, che favorisce una frequentazione libera, sia per tempi che per modalità, pensato nell'ottica di una partecipazione attiva. È un Festival di piazze pubbliche e di spazi riconquistati, di installazioni collettive e di zone dedicate allo scambio e al confronto senza direzioni prestabilite. Numerosi peraltro sono i collegamenti tra queste iniziative permanenti e gli altri appuntamenti in programma, rendendo possibili continue andate e ritorni tra dialoghi con autori, sessioni laboratoriali e tempi di sosta attiva nelle *aree tutti i giorni*.

COME LEGGERE IL PROGRAMMA

1 **EVENTO FESTIVAL**

1 **EVENTO PER BAMBINI**

1 **EVENTO PER ADULTI E BAMBINI**

1 **EVENTO PER ADOLESCENTI**

ACCENTI

FURGONE POETICO

LAVAGNE

MEGLIO DI UN ROMANZO

ANDAR PER BOSCHI

I SEI GRADI DELLA LETTURA

IL FUOCO SACRO DELLA SCRITTURA

PERCORSO BELLONCI

UNA SCUOLA AL QUADRATO

RADIO FESTIVALETTERATURA

CONSAPEVOLEZZA VERDE

SCIENCEGROUND

SPAZIO FESTIVALETTERATURA

INCONTRI IN LINGUA

BUS NAVETTA

Festivaletteratura si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione.

→ Eventuali **mutamenti di sede e di orario o la cancellazione** di eventi saranno tempestivamente comunicati dalla Segreteria di Festivaletteratura tramite la biglietteria, il punto informativo, la libreria del Festival, il servizio SMS Informa, il canale Telegram, l'app di Festivaletteratura e sul sito Internet.
→ Gli eventi letterari **durano** mediamente h 1/1.30; i laboratori durano circa h 2/2.30. La durata dei percorsi è indicata nelle schede descrittive in programma.
→ Non si garantisce **l'ingresso** dopo l'inizio dell'evento ai ritardatari anche se muniti di biglietto.
→ Gli spettatori presenti agli eventi, in quanto facenti parte del pubblico, acconsentono e autorizzano qualsiasi uso presente e futuro delle eventuali **riprese audio e video**, nonché delle fotografie che potrebbero essere effettuate.
In particolare, ricordiamo a tutti coloro che acquistano biglietti per bambini e ragazzi per eventi a loro rivolti che, con l'acquisto del biglietto, acconsentono e autorizzano qualsiasi uso presente e futuro, anche attraverso Internet, delle eventuali riprese audio e video, nonché delle fotografie che potrebbero essere effettuate ai bambini e ai ragazzi, in quanto partecipanti agli eventi e ai laboratori.

STREAMING Tutti gli eventi su cui compare il tasto play possono essere seguiti anche in diretta streaming (e successivamente on demand) sul canale YouTube di Festivaletteratura youtube.com/Festivaletteratura leggendo attraverso lo smartphone il QR posizionato a fianco della descrizione.
Per l'elenco completo degli eventi **VEDI P. 96-97**.

OSPITE A DISTANZA Gli incontri in cui compare l'icona con lo schermo prevedono l'intervento in video da remoto di uno degli autori, come indicato nella scheda descrittiva.

Tutti i giorni

Le aree tutti i giorni sono aperte
mercoledì 7 16:00 → 20:00
giovedì 8, **venerdì 9** e **sabato 10** 10:00 → 20:00
domenica 11 10:00 → 18:00

Fa eccezione lo spazio *Scienceground*, che è attivo da **giovedì 8** a **sabato 10** 9:30 → 12:30 e 14:30 → 19:00.

GLI ALTRI CITTADINI

TENDA DEI LIBRI *ingresso libero*

In città non siamo soli. Contrariamente a quanto siamo abituati a pensare, c'è una popolazione sterminata e meticcia che vede centinaia, migliaia, più probabilmente milioni di altri viventi - animali e vegetali - sperimentare forme di convivenza e cercare il proprio spazio in un ambiente urbano fin troppo "a misura d'uomo". Eppure molti di loro - fuor di metafora - hanno messo radici, altri hanno assunto un domicilio così preciso che quasi gli si potrebbe recapitare il certificato elettorale, una parte non trascurabile rimane invece nomade, e soggiorna in città solo in determinate stagioni. In un'epoca di ecosistemi in bilico, con un pianeta che rischia di collassare, è tempo di sottoscrivere un nuovo patto con i viventi. Il primo passo è conoscerli: capire chi sono, dove vivono, che luoghi frequentano. Per questo Festivaletteratura lancia un censimento straordinario e partecipativo degli "altri cittadini". Alla Tenda dei Libri verrà predisposta una grande mappa dove tutti gli umani potranno indicare presenze e abitudini di animali, alberi e altre creature che vivono in città liberamente. Da questa comunità cittadina allargata si potrà partire per pensare a nuove soluzioni di convivenza ecosostenibili.

AREA 6

PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

I giovani lettori si riprendono le piazze! Area 6 è uno spazio di incontro, partecipazione e lettura dedicato a ragazze e ragazzi e aperto in Piazza Alberti grazie al progetto *I sei gradi della lettura* (vedi box a pag.). Ideale centro propulsore di tutte le iniziative e gli incontri del Festival rivolti agli under 20, Area 6 ospita una biblioteca temporanea realizzata in collaborazione con la Rete Bibliotecaria Mantovana, uno sportello informativo per gli insegnanti che intendono aderire a *Read More*, la mappatura collettiva dei luoghi propizi alla lettura presenti in città (ciascuno potrà contribuire segnando su una grande carta di Mantova i propri posti preferiti spiegandone la ragione), nonché una serie di laboratori in forma di conversazione su letture, recensioni librarie, fumetti e altro ancora. Sempre all'Area 6 si potranno presentare le proposte di emendamento alla legge di iniziativa popolare sulla lettura **(VEDI P. 164)**.

UNA SCUOLA AL QUADRATO

a cura di **Monica Guerra** e **Lola Ottolini**

PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

Fare quadrato intorno alla scuola. Elevarla a potenza. Generare visioni di scuole possibili, coraggiose, spiazzanti e insieme concrete a partire dalla scuola che c'è, che piace, così come l'hanno fotografata ragazzi e insegnanti alla fine di maggio. Questo è il senso di *Una scuola al quadrato*, un'azione partecipata ideata da Monica Guerra e Lola Ottolini che raccoglie l'eredità di *Calamite per la scuola* tenuta lo scorso anno e la rilancia. Tutte le persone che passeranno per il Festival saranno invitate a comporre le fotografie aggiungendo parole e pensieri, per dar vita a una grande installazione che intende abbracciare Piazza Alberti e far pensare alla scuola come a uno spazio di tutti, a un bene collettivo, a una fabbrica di futuro.

SCIENCEGROUND

a cura di **eXtemporanea**

CIRCOLO ARCI VIRGILIO INGRESSO LIBERO

Lo spazio permanente di Scienceground si trasforma quest'anno in una stanza delle metamorfosi. In quest'area a vocazione sperimentale e orientata al libero confronto tra chi fa ricerca e chi ha domande da portare alla scienza, si potrà fare esperienza di giochi e attività sul nostro sistema visivo e sui mutamenti di percezione, degli strumenti di monitoraggio ambientale messi a punto nel corso dei laboratori previsti al Festival (VEDI N. 112, 173), dell'esposizione interattiva dedicata alle microplastiche, dei prodotti di comunicazione scientifica elaborati dagli studenti del Master in Giornalismo e Comunicazione Istituzionale della Scienza dell'Università di Ferrara, delle invenzioni e delle capriole linguistiche del *rusco linguacciuto*, palestra di esercizio della lingua intesa come sistema dinamico e sociale. Presso lo spazio sarà attivo un punto informativo su *Via Fluminis*, il percorso sul secolare rapporto tra ambiente ed esseri umani visto nel "caso" dei laghi di Mantova, nato nell'ambito delle edizioni 2020 e 2021 di Festivaletteratura e ora divenuto un podcast da camminare (VEDI P. 158).

LA STANZA BELLONCI

a cura di **Luca Scarlini**

PALAZZO DUCALE - ATRIO DEGLI ARCIERI ***ingresso libero***

Tra progetti d'opera, brogliacci di appunti e scambi epistolari, l'officina di lavoro di Maria Bellonci (1902-1986) restituisce il suo profilo di scrittrice accanto a quello dei suoi personaggi romanzeschi. Per cinque giorni, all'Atrio degli Arcieri, il pubblico potrà immergersi tra le pagine delle opere di Maria Bellonci – raccolte in una piccola biblioteca – e consultare in formato digitale molti documenti che attestano cinquant'anni di frequentazioni mantovane: dai registri conservati presso l'Archivio di Stato cittadino alle corrispondenze editoriali con Arnoldo e Alberto Mondadori, passando per gli scambi con figure di rilievo della Mantova del secondo '900, tra cui Eugenio e Rosita Dugoni, amici di una vita, e il compositore e direttore d'orchestra Claudio Gallico, autore delle musiche di *Delitto di Stato*. Lo spazio sarà arricchito dall'esposizione di libri autografati, biglietti e curiose testimonianze di una lunga affinità spirituale, come anche dalla proiezione giornaliera di interviste e programmi televisivi – inclusa la celebre visita guidata di Bellonci alla Camera degli Sposi di Andrea Mantegna – e dai brevi interventi della Compagnia della Lettura.

anche grazie al sostegno di

UNA SCUOLA AL QUADRATO



Come vorremmo la scuola di domani?

Con *Una scuola al quadrato* Festivaletteratura intende "elevare a potenza" la riflessione sulla scuola avviata lo scorso anno con *Calamite per la scuola*. Piazza Alberti sarà trasformata in un campo di azione e di confronto collettivo, attraverso un'azione partecipata che punta a coinvolgere tutto il pubblico del Festival e una serie di conversazioni con pedagogisti, maestri, storici dell'educazione per allargare la prospettiva di pensiero sulla scuola presente e futura.

L'azione Monica Guerra e Lola Ottolini inviteranno le persone a comporre la propria visione di scuola del futuro scegliendo tra le foto scattate da insegnanti e studenti questa primavera sul tema **la scuola che ci piace/che ci fa star bene** e abbinando alle immagini un pensiero, una parola che ne dia il senso. Le composizioni saranno esposte lungo i lati della piazza, dando vita a una grande installazione che racconterà tante scuole possibili, da realizzare se ancora non ci sono.

Progetto realizzato grazie al sostegno di



Gli incontri

mercoledì 7 ore 19:00
IN CLASSE Franco Lorenzoni con Anna Franchin

giovedì 8 ore 19:00
INTERROGARE LA PAROLA Chiara Guidi con Anna Franchin

venerdì 9 ore 11:30
APPRENDERE È UN FATTO NATURALE Francesco Codello con Anna Franchin

venerdì 9 ore 19:00
IL FUTURO DELLA SCUOLA HA UNA STORIA Vanessa Roghi con Marco Mongelli

sabato 10 ore 19:00
TECNOLOGIA FA RIMA CON PEDAGOGIA? Paolo Landri con Marco Mongelli

domenica 11 ore 11:30
USCIRE ALL'APERTO Monica Guerra con Marco Mongelli

Tutti gli incontri di Una scuola al quadrato *si tengono in Piazza Alberti e sono a ingresso libero.*



mercoledì

7

SETTEMBRE

2022

TUTTI I GIORNI
VEDI PP. 101-102

SCIENCEGROUND
LA STANZA BELLONCI
UNA SCUOLA AL QUADRATO

GLI ALTRI CITTADINI
AREA 6

INCONTRO INAUGURALE

11:30 TENDA SORDELLO

La tenda è alzata in mezzo alla piazza, blu sono i totem sul palco, si animano intorno i volontari per gli ultimi preparativi. La ventiseiesima edizione sta per iniziare, e a salutarla corrono in festa scrittori, lettori, amici per il consueto brindisi inaugurale.
Grazie alla collaborazione del consorzio Garda Doc.

IL FUOCO SACRO DELLA SCRITTURA

Elisabetta Bucciarelli con **Christian Mascheroni**

16:00 TENDA DEI LIBRI *ingresso libero*

Unical
BE ON FIRE

È una presenza che all'inizio appena si avverte, come un insolito calore, e che all'improvviso diventa una vampa violenta, qualcosa che brucia, che chiede, che urla di scrivere, scrivere, scrivere e si placa soltanto aggredendo con la penna degli incolpevoli fogli bianchi o devastando la tastiera del computer. Del fuoco sacro della scrittura si parla da millenni, ma nessuno sa spiegare bene che cosa sia. Christian Mascheroni ed Elsa Riccadonna ne chiederanno conto a scrittrici e scrittori italiani e stranieri, per capire quando si manifesta, come lo si coltiva, se alla fine esiste davvero o è solo una favola che - come tante altre - ci raccontiamo il per nostro diletto.

1 IL CLUB DEL GIALLO

dai 10 ai 12 anni

Samantha Bruzzone e **Marco Malvaldi** con **Sarah Savioli**

16:30 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

eni

Leggere gialli è pericoloso: si comincia a guardare alla realtà con occhi diversi o meglio con gli occhi dei detective preferiti. Così succede che quando nella loro cerchia quotidiana entra un mistero, i lettori di gialli si trasformano in... investigatori. Perché alla fine siamo un po' tutti bimbe e bimbi di Agatha Christie come i protagonisti dei gialli di Marco Malvaldi e Samantha Bruzzone (*Chiusi fuori*) e Sarah Savioli (*Le inchieste degli insospettabili*). Ma a chi ama leggere i gialli può succedere anche di peggio: volerne scrivere uno. Ed è quello che cercheranno di fare i nostri ospiti insieme al preparato pubblico di Festivaletteratura, che si porterà a casa, se non un giallo inedito, sicuramente trucchi e strategie infallibili per scriverne uno.

2 PRESERVARE L'ECOSISTEMA

Gianfranco Bologna con **Barbara Gallavotti**

16:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

rf secom
www.secomigiene.it
igiene & ambiente

"Noi siamo figli delle stelle", recitava un tormentone musicale di qualche anno fa... e la cosa non è del tutto scorretta: gli esseri umani fanno parte di un sistema interconnesso che dall'infinitamente grande del Sole arriva fino alla Terra e alle forme di vita che la abitano. Eppure, pur sapendo quanto sia necessario "vivere nei limiti" dell'unica grande casa che abbiamo a disposizione, l'uomo spesso dimentica questa simbiosi, perseverando in attività nocive per la biodiversità e il clima, con conseguenze che – pensiamo a questa torrida estate di fiumi in secca – sono sotto gli occhi di tutti. In dialogo con la giornalista Barbara Gallavotti, Gianfranco Bologna, autore di *Noi siamo natura* e presidente onorario della comunità scientifica del WWF, ci racconta come leggere il quadro complessivo dell'interazione tra noi e la natura, per un cambio di paradigma che riporti al centro la salute del pianeta.

READ MORE: LA CLASSIFICA DEI LIBRI PIÙ LETTI

Simonetta Bitasi, **Alice Torreggiani** e **le classi** di **Read More**

16:30 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI - AREA 6 *ingresso libero*

Simonetta Bitasi e Alice Torreggiani hanno sostenuto con consigli e bibliografie le coraggiose insegnanti (e i loro meno numerosi colleghi maschi) che durante lo scorso anno scolastico hanno istituito in classe i venti minuti di lettura libera di *Read More*. Al Festival le due consulenti presentano e commentano la classifica dei libri più letti nelle scuole che hanno aderito all'iniziativa. Le ragazze e i ragazzi che hanno partecipato a *Read More* sono invitati a raccontare la loro esperienza di lettura a scuola.

Nata nell'ambito del progetto europeo Read On, *l'esperienza di* Read More *prosegue nelle scuole grazie a* I 6 gradi della lettura **(VEDI BOX A PAG. 164)**.

3 LA MISCELLANEA SELLA

archiui

Anna Bosazza e **Danilo Craveia** con **Bruno Gambarotta**

16:30 BIBLIOTECA TERESIANA - PRIMA SALA TERESIANA **€7,00**

Chi era Quintino Sella? Noto in particolare per la sua carriera politica che lo portò più volte al Ministero delle Finanze nei primi anni dello Stato unitario, qualcuno lo ricorderà forse tra i fondatori del CAI, pochi come cristallografo di fama mondiale, appassionato paleografo, presidente dell'Accademia dei Lincei, promotore dell'istruzione tecnica e professionale e molto altro ancora. Certamente una sorprendente personalità, rispecchiata dalla Miscellanea Sella, la sua raccolta di oltre 14 mila opuscoli donata dagli eredi alla Biblioteca Civica di Biella, che oggi ne sta portando a termine la catalogazione. Estratti da riviste accademiche, trascrizioni di discorsi, necrologi, testi letterari e scientifici riguardanti le materie più disparate, gli opuscoli rappresentano una modalità di diffusione della cultura tipicamente ottocentesca, e in questo caso costituiscono un enorme bacino di conoscenza che lo stesso Sella avvertì il bisogno di ordinare per continuare a navigarlo. Al Festival ci guidano nei meandri della Miscellanea Anna Bosazza, direttrice della Biblioteca Civica di Biella, e l'archivista Danilo Craveia, accompagnati da Bruno Gambarotta.

4 IL CIELO SI MUOVE

dai (6) agli (11) anni

Melania Longo e **Alessandro Sanna**

16:30 CASA DEL MANTEGNA **€7,00**

atelier di pittura liberamente ispirato al lavoro di Mario Lodi

VIRGILIO ITALIANO DA SEMPRE

Nella classe di Mario Lodi c'erano pennelli a testa in giù, vaschette di colore mescolate con acqua, fogli grandi ruvidi, lisci, chiari e scuri. I bambini erano pronti per dipingere. Dipingere cosa? Dipingere il mondo, la vita, la natura con tutte le cose minuscole e giganti. Dipingere le storie che i bambini inventavano orchestrati dal grande maestro. Alessandro Sanna e Melania Longo omaggiano Mario Lodi, dando vita a un atelier di pittura dove, con il disegno e i colori, si proverà a rifare il mondo, attraverso gli sguardi, i sentimenti, la curiosità e le esperienze dei bambini. Proprio come faceva il maestro con il suo laboratorio di pittura.

5 TRE SAGOME

dai (3) anni

Teatro all'improvviso
con **Dario Moretti**

17:00 CASA DEL MANTEGNA **€8,00**

S.MARTINO

Tre fiabe si intrecciano in un unico racconto che Dario Moretti propone insieme a disegni fatti con gessetti su una lavagna. Tre storie che si mescolano tra loro, a volte confondendosi, ma sempre mantenendo la loro peculiarità e la loro vitalità, segnata dall'inevitabile destino dei suoi protagonisti. Brevi frammenti sonori accompagnano l'alternanza delle storie, accarezzandole con suoni gentili ed evidenziandone le imprese.

Corraini Edizioni

6 FIUMI, MINIERE, STORIA E MAGIA

Sonia Aggio e **Paolo Colagrande** con **Marianna Albini**

17:00 MUSEO DIOCESANO **€7,00**

Ci sono elementi territoriali che sono veri protagonisti delle storie: così il Po, che ha attraversato e attraversa generazioni di narratori, nel romanzo d'esordio di Sonia Aggio (*Magnificat*) segna un Polesine ferito dalla grande Guerra e costretto ad affrontare la devastante alluvione del 1951. Con *Salvarsi a vanvera* Paolo Colagrande ci regala un romanzo storico ambientato nel 1944 dove si fondono dramma e commedia per restituire la vita quotidiana all'ombra della grande Storia. Del legame più o meno marcato tra scrittura e territorio, sullo sguardo altro, sia esso ironico, lirico, magico, drammatico o metafisico con cui scrittrici e scrittori raccontano il recente passato, l'autore pluripremiato e la giovane narratrice di grande talento parlano con Marianna Albini, conduttrice di gruppi di lettura.

7 IO SONO SUONO

Julius Meinl Vienna 1862
More than a moment

Mariangela Gualtieri ed **Ermanna Montanari**

17:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO **€7,00**

Quasi musica è la poesia, nel senso etimologico di arte delle muse, strumento capace di trasportare l'uomo oltre i sensi, in un regno dello spirito, col solo suono della voce. E sul potere della vocalità nella recitazione da tempo lavorano e sperimentano due grandi interpreti della letteratura e del teatro contemporaneo: Mariangela Gualtieri (*L'incanto fonico*), poetessa e fondatrice del Teatro Valdoca, ed Ermanna Montanari (*Miniature campianesi*), fondatrice del Teatro delle Albe, si confrontano sui rispettivi percorsi di ricerca vocale, dove silenzi, tono della declamazione, movimento del corpo e aspetto fonico contribuiscono in egual misura a far scoprire le potenzialità creative dello strumento orale. Le due attrici discuteranno tra loro della parola magica che "chiede di divenire forma sonora, di passare attraverso l'orecchio, di compiersi nel dono che ne fa la voce".

8 DEDICATO A BEPPE FENOGLIO

Sisma SAMURAI COTONIFICIO PARMACOTONE LOGICA
Rendiamo cose Semplici Uniche

Una lezione

Alessandro Baricco

17:00 PIAZZA CASTELLO **€7,00**

"Siamo nel centenario della nascita di Fenoglio, ma non sembra che se ne siano accorti in molti. Perfino in un anno speciale come questo, la figura dello scrittore piemontese tende a rimanere in secondo piano, come trattenuta da un destino che da sempre la mantiene in un'elegante penombra. Non è che una lezione possa cambiare molto le cose: ma mi andava comunque di annotare almeno una volta, e in una circostanza importante, alcune cose che fanno della sua letteratura un'esperienza memorabile. Nella convinzione che lui sia stato, in un modo tutto suo, un grande, se non addirittura il più grande". Alessandro Baricco (*La via della narrazione*) apre gli eventi di Piazza Castello ricordando l'autore di *Il partigiano Johnny*.

ATLANTE BELLONCI

gruppo Tea
il futuro è sostenibile

Edgarda Ferri e **Luca Scarlini**

17:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

Si esaurisce in cinque decadi, dagli anni '30 ai primi anni '80 del '900, il profondo legame tra Maria Bellonci e la storia di Mantova. È un legame che ha lasciato tracce cospicue di sé, tanto impresse in pietre miliari della narrativa italiana quanto in centinaia di lettere, interviste, diari, articoli e conferenze. La scrittrice Edgarda Ferri (*Il racconto del Cortigiano*) e il curatore del progetto Luca Scarlini introducono l'ampio focus che il Festival dedica nel 2022 all'autrice di *Rinascimento privato*.

9 LA CITTÀ ROVESCIATA

Giovanni Marrozzini

17:30 PALAZZO TE ***€10,00***

percorsi

Che cosa significa rovesciare lo sguardo su una città, ripercorrere le vie consuete con occhi nuovi? La nostra relazione con lo spazio urbano - come individui e come cittadini- rimane viziata, spesso inconsapevolmente, da rappresentazioni sedimentatesi nel corso di secoli e che impediscono di immaginarci altro, per noi e per la comunità di cui facciamo parte. Il fotografo Giovanni Marrozzini, lungo un percorso che parte da Palazzo Te e risale la città in senso contrario, offre nuovi orizzonti e punti di fuga a prospettive accettate come definitive.

D'UN TRATTO DOVETTI CANTARE E NON SEPPI PERCHÉ...

Miriam Camerini con **Esther Wratschko**

17:30 PERCORSO 1 ***ingresso libero***

furgone poetico

Da sempre immersa nella cultura ebraica, Miriam Camerini porta a spasso per le piazze del furgone poetico alcune fra le sue poesie e canzoni preferite, dalle *Ballate ebraiche* della poetessa berlinese espressionista Else Lasker-Schüler alle canzoni di Haim Nachman Bialik, per tornare al libro più seducente di tutta la Bibbia, *Il Cantico dei Cantici*, passando per quel giraporti del profeta Giona e senza dimenticare l'ebreo mantovano Salomone Rossi e il suo *Salmo sui Fiumi di Babilonia*, scritto alla corte dei Gonzaga. Ad accompagnare letture e canzoni nelle loro mille lingue e diaspore sarà la "tastiera errante" di Esther Wratschko.

Il furgone partirà da Piazza Virgiliana alle ore 17:30 ed effettuerà le fermate di Piazza Canossa (18:00), angolo via Nievo/via Oberdan (18:30), Piazza 80° Fanteria (19:00).

10 VOLEVO SOLO SAPERE COME STAI

di Gianluca Vassallo e Francesco Mannironi, Italia, 2021, 67'

presenta il film il regista **Gianluca Vassallo**

18:00 CINEMA OBERDAN ***€7,00***

A volte, di fronte alle domande all'apparenza più semplici, non siamo in grado di dare una risposta di getto. *Volevo solo sapere come stai* non è solo una di quelle domande, ma anche il titolo del film diretto da Gianluca Vassallo e Francesco Mannironi: ambientato interamente durante la giornata del 30 marzo 2020, in pieno lockdown, il lungometraggio – scritto insieme a Flavio Soriga – racconta, attraverso telefonate fatte scegliendo numeri casuali dall'elenco telefonico, la condizione e i sentimenti degli abitanti di una comunità di mare, costretti alla distanza e all'isolamento. Un documento di profonda intimità e condivisione che verrà presentato in sala dall'artista e fotografo Gianluca Vassallo.

ROMEO IN MANTUA, JULIET IN VERONA

Peter Florence

18:00 TENDA SORDELLO ***ingresso libero***

accenti

Sex, Lies, and Comedy and Tragedy. Reflections on Shakespeare's local love story, plague lockdowns and communication fails. Peter Florence is a reader, writer and festival producer.

#nevertrustafriardealingdrugs #talktoher

L'evento si terrà in lingua inglese, senza interpretazione.

MERAVIGLIA

Luca Molinari

18:00 PIAZZA MANTEGNA ***ingresso libero***

lavagne

Viviamo in un tempo drogato di stupore, al punto che facciamo fatica a conservare le emozioni dei luoghi che attraversiamo. Eppure l'esercizio della meraviglia, se diventa forma di ascolto attento, di comprensione di quello che ci circonda e rallentamento del nostro passo, potrebbe diventare uno strumento potente per tornare a innamorarsi dei luoghi che abitiamo, delle architetture che incontriamo e dei paesaggi che osserviamo. La meraviglia è emozione individuale e racconto collettivo, al punto che potrebbe diventare una materia preziosa da cui ricostruire un patto sociale che porti le comunità a prendersi cura dei luoghi. Di meraviglie, architettura e desiderio parlerà Luca Molinari, critico, curatore e direttore di M9, Museo del '900, Mestre.

11 WAR IS A FEMINIST ISSUE

Lilia Giugni

18:30 BIBLIOTECA BARATTA ***€7,00***

collane

Una prospettiva femminista sulla guerra, o meglio il suo radicale rifiuto. L'invasione russa in Ucraina ripropone tragicamente la questione dello sfruttamento del corpo delle donne, soprattutto in conflitti che restano ai margini dell'attenzione dei media. Lilia Giugni affronta la guerra attraverso la lettura di *Cassandra* di Christa Wolf, *Metà di un sole giallo* di Chimamanda Ngozi Adichie, *Il potere delle donne* di Denis Mukwege, *I nostri corpi come campi di battaglia. Storie di donne, guerra e violenza* di Christina Lamb, *La donna abitata* di Gioconda Belli.

12 UN SAPERE TASCABILE

Pietro Redondi e **Alberto Saibene**

18:30 PALAZZO TE ***€7,00***

Nel 1870 Ulrico Hoepli acquista una libreria a Milano, nella galleria De Cristoforis, senza immaginare che, di lì a poco, quella nuova attività sarebbe diventata il punto di riferimento della divulgazione tecnico-scientifica e culturale dello Stivale. Da sempre caratterizzata da un "anticonformismo verso le mode editoriali e da una grande attenzione verso le trasformazioni sociali", la grande impresa editoriale della manualistica Hoepli parte nel 1875 con il *Manuale del tintore* e arriva fino ai giorni nostri con un immenso catalogo di pubblicazioni che abbraccia i più disparati campi, tra attività artigianali, architettura e nuove tecnologie. Di tale prolifica opera di diffusione del sapere discutono insieme i due storici Pietro Redondi (*Il catalogo Hoepli come classificazione del mondo*) e Alberto Saibene (*L'architettura nelle edizioni Hoepli, L'arte e la storia dell'arte nelle edizioni Hoepli*).

IN CLASSE

Franco Lorenzoni con **Anna Franchin**

19:00 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI ***ingresso libero***

una scuola al quadrato

Le riflessioni pedagogiche del maestro Franco Lorenzoni partono sempre da quel che succede in classe. Da questa osservazione quotidiana, che si fa diario, registrazione di un'esperienza didattica in atto, emergono da un lato le bambine e i bambini, con domande e bisogni che portano ogni giorno a cambiare la rotta, o reinventare completamente l'attività educativa; dall'altro il mondo vicino e lontano che entra nelle vite degli scolari, e che amplifica il senso e la responsabilità del fare scuola, anche in un piccolo paese di duemila abitanti. A confrontarsi con l'autore di *I bambini ci guardano* è la giornalista Anna Franchin.

13 LA POESIA NON SERVE NESSUNO

Maria Luisa Vezzali con **Silvia Righi**

19:00 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

passaggi, transizioni, riflessi

"Non esiste una formula semplice per definire la relazione dell'arte con la giustizia. Ma so che la poesia significa nulla se si limita a decorare la tavola del potere che la tiene in ostaggio". Poeta e influente pensatrice femminista, lesbica, ebrea, Adrienne Rich non ha mai accettato compromessi per la sua arte e, per questo, è stata un'affilata lettrice della realtà. I suoi versi sono una costante sfida di traduzione, una sfida che Maria Luisa Vezzali (*Tutto questo. Poesie*) ha raccolto e fatto propria, non soltanto conservando la cifra luminosa e potente della poesia di Rich ma traslandola nella propria.

La poesia nasce per rimanere in circolo: che sia un lettore o un altro poeta, esisterà sempre qualcuno pronto a ereditare un verso, una parola, un intero testo, o a tradurlo perché altri possano scoprirlo, lasciando tra gli spazi bianchi una piccola traccia di sé. E tradurre non significa proprio "condurre attraverso"? Perché la poesia è questo in fondo, come vedremo negli incontri di passaggi, transizioni, riflessi*: un gioco di specchi, di passaggi di mano in mano, di sussurri all'orecchio che, attraverso la scrittura, continuano a trasformarsi e a ricomporsi in una nuova forma.*

14 A OGNI REGOLA LA SUA ECCEZIONE

Mariano Croce e **Andrea Salvatore** con **Vincenzo Satta**

19:00 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

Nel pensiero del giurista tedesco Carl Schmitt, "sovrano è chi decide sullo stato di eccezione". Da quando venne formulato per la prima volta nel 1922, questo concetto chiave della scienza politica è stato spesso motivo di riflessione, se non d'allarme, per le moderne democrazie costituzionali. Anche negli ultimi vent'anni – segnati da attacchi terroristici, guerre, crisi sistemiche dei mercati e pandemie alle quali i governi nazionali rispondono in ordine sparso –, una domanda continua ad agitare i sogni di molti: può un governo politicamente legittimato agire al di sopra della legalità costituzionale per far fronte a situazioni di emergenza? La prassi dimostra tanto la medaglia che il suo rovescio: una solida democrazia amministra la norma e l'emergenza senza sfuggire al controllo dei cittadini e senza trasformare l'emergenza in eccezione; viceversa un governo autoritario sfrutta l'eccezione per smantellare le regole, appellandosi a una legittimazione politica che non ha niente di mistico ma molto di opportunistico. I filosofi Mariano Croce e Andrea Salvatore, autori di *Cos'è lo stato di eccezione*, ne parlano insieme al costituzionalista Vincenzo Satta.

15 IL MEDIOEVO DI CHIARA FRUGONI

Duccio Balestracci e **Virtus Zallot** con **Andreas Steiner**

19:00 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

Ci sono studi storici in grado di illuminare un'epoca e i suoi protagonisti; i più riusciti riescono persino nell'impresa, per niente scontata, di renderla contemporanea agli occhi dei lettori senza venir meno al rigore della ricerca. A Chiara Frugoni spetta il merito di aver arricchito la nostra conoscenza del Medioevo grazie a una brillante attività scientifica, tanto incentrata sulla vita quotidiana, gli usi e le abitudini di un millennio che ancora oggi non smette di affascinarci, quanto su alcune delle sue figure più rappresentative. Saggi come *Una lontana città* o quelli dedicati a San Francesco e al francescanesimo hanno segnato gli studi medievistici contemporanei. Duccio Balestracci (*Stato d'assedio*) e Virtus Zallot (*Sulle teste nel Medioevo*) ricordano al Festival l'amica e studiosa - di cui è in uscita postumo *A letto nel Medioevo* - ripercorrendo alcuni dei temi fondamentali della sua ricerca insieme al giornalista Andreas Steiner.

IL FUOCO SACRO DELLA SCRITTURA

Claudia Durastanti con **Christian Mascheroni**

19:00 TENDA DEI LIBRI *ingresso libero*

Sul Fuoco sacro della scrittura **VEDI P.** 105

16 SCEGLIERE LA MONTAGNA

Paolo Cognetti e **Maurizio Carucci** con **Marta Bacigalupo**

19:15 MUSEO DIOCESANO *€7,00*

"Fausto conosceva quelle montagne fin da ragazzino (...) e la sua infelicità quando ne stava lontano": inizia così *La felicità del lupo* di Paolo Cognetti e probabilmente questo sentimento è il medesimo che pervade l'autore, premio Strega nel 2017 con *Le otto montagne*. Lo scrittore milanese, valdostano d'adozione, ricorda che "la montagna si è incastonata nei miei ricordi e nella mia formazione come luogo di libertà". Al di fuori però dell'immaginario romantico di pellicole e romanzi, oltre le fugaci escursioni turistiche nel verde dei boschi, l'alta quota è un luogo di grande forza ispiratrice, da eleggere a propria dimora con una ferma consapevolezza del prezzo e della fatica che richiede, e dal quale raccontare il mondo attraverso la propria arte. Così, come le Alpi per Cognetti, gli Appennini sono diventati la casa del cantautore Maurizio Carucci (*Respiro*), già frontman degli Ex-Otago, fermamente convinto che "se vuoi venire qui devi sposare le regole elementari di questi luoghi, che vuol dire sobrietà, fondamentalmente". Li incontra Marta Bacigalupo, grande appassionata di vette e camminate.

17 LASCIARE L'AUTOSTRADA PER I SENTIERI

Angela Terzani Staude con **Cecilia Sala**

19:15 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

Con questa metafora Tiziano Terzani raccontava del suo personale percorso di scoperta del mondo, in relazione all'attività di reporter: "Il giornalismo per me è stato importantissimo (...) era la fase in cui cercavo la verità nei fatti e poi, a forza di cercarla, mi sono reso conto che i fatti me la nascondevano e che c'era un livello di verità al di là dei fatti, che al giornalismo non interessava". Qual è oggi l'eredità che il profondo lavoro di documentazione e approccio alla narrazione di Terzani ha lasciato alle nuove generazioni? Ripercorrendo le tappe dei suoi reportage si confrontano sul palco Angela Terzani Staude (di cui a settembre uscirà l'autobiografia *Vivere con Tiziano. L'età dell'entusiasmo*) e la giornalista Cecilia Sala (*Polvere. Il caso Marta Russo*, scritto con Chiara Lalli), per capire come leggere oggi l'attualità oltre la cronaca spettacolarizzata e televisiva di ciò che avviene nel mondo.

18 CONTRO IL NUOVO COLONIALISMO

Vandana Shiva con **Nicoletta Dentico**

19:15 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

Il filantrocapitalismo è il tema del dibattito tra l'ambientalista Vandana Shiva (*Dall'avidità alla cura, Il pianeta di tutti, Terra viva*) e l'economista ed esperta di salute globale Nicoletta Dentico (*Ricchi e buoni?*). L'"agenda del bene" dei ricchi imprenditori globali – si tratti di beneficenza in campo sanitario, agricolo o tecnologico – nasconde una enorme concessione di potere da parte degli Stati che dovrebbero regolare questa stessa élite di giganti della finanza, liberi così di "condizionare le politiche pubbliche di tutto il mondo attraverso i propri interventi filantropici". Brevetti farmaceutici, banche dei semi, bioingegneria e *gene editing* sono solo alcuni degli aspetti di questa sottile colonizzazione della Terra. Le due autrici si confronteranno sulla possibilità di "inaugurare una nuova fase di democrazia globale, che impedisca all'avidità di pochi di trasformare l'abbondanza in scarsità, il diritto in privilegio, l'interconnessione tra i viventi in sopraffazione e dominio".

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

19 OMAGGIO A BATTIATO

Carlo Guaitoli con **Luca Ciammarughi**

21:00 TEATRO BIBIENA *€12,00*

Carlo Guaitoli, pianista classico di grande levatura, ma anche fido tastierista di Battiato con cui ha condiviso tournée e incisioni discografiche, dialoga con il pianista e musicologo Luca Ciammarughi in un viaggio nella musica e nella personalità del Maestro siciliano, mettendone in evidenza – oltre alle pagine più conosciute – anche aspetti meno noti, come l'adesione alle avanguardie sperimentali negli anni '70 e l'interesse per Gurdjieff e per le sue composizioni trascritte da De Hartmann.

Il concerto è parte di un trittico musicale creato da Eterotopie/Mantovamusica, Festivaletteratura, Fondazione Palazzo Te, Diocesi di Mantova, ispirato al tema dell'"arte di vivere". Come arte che si dipana nel tempo, la musica si può intendere come antidoto a quella feroce somma di istanti caratteristica del vivere contemporaneo, occasione di introspezione, di elevazione: diventa nutrimento, esercizio spirituale, estasi, cura.

...ANCHE I SOGNI IMPOSSIBILI

Compagnia (S)legati con **Mattia Fabris** e **Jacopo Maria Bicocchi**

21:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti - oversize

Chi sono io? Questo sembra chiedersi, senza timore, da sempre, Fausto De Stefani. La risposta è facile, potremmo dire noi: Fausto De Stefani è il secondo alpinista italiano e sesto al mondo ad aver scalato tutti i quattordici Ottomila. Quindi va da sé: Fausto De Stefani è un alpinista. Meglio: uno dei più forti alpinisti al mondo. Ma sarebbe una risposta sbagliata. Fausto non si definirebbe mai così. Semmai l'alpinismo lo ha aiutato e spinto a domandarsi con più intensità e precisione la stessa domanda: chi sono io? Uno spettacolo teatrale adattato agli *accenti* per raccontare la vita di Fausto De Stefani e la nascita della Rarahil Memorial School in Nepal, il "quindicesimo Ottomila" di Fausto.

20 DEDICATO A GRAZIA DELEDDA

Rossana Dedola, **Marcello Fois**, **Maria Giovanna Piano** e **Bianca Pitzorno** con **Annarosa Buttarelli**

21:15 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

"Il punto è che la Deledda non si accorda con nessuna delle istanze letterarie e stilistiche del suo tempo, ascritte a quelle temerarie che ardissero al mestiere della letteratura. Oggi i sistemi sono cambiati, la mentalità diffusa pare essersi evoluta, tuttavia certi pregiudizi sono duri a morire". Con queste parole Marcello Fois (*Quasi Grazia*) parlava delle alterne fortune letterarie dell'autrice di Nuoro: presente in tutte le antologie scolastiche, relegata a volte in bilico tra i capitoli del Verismo e del Decadentismo, Grazia Deledda è molto più che la scrittrice vincitrice del premio Nobel per la Letteratura. Al Festival, in un incontro-omaggio a più voci, ragioneranno sull'importanza della sua figura quattro ospiti – suoi conterranei – che ne hanno studiato a fondo la cifra stilistica e la produzione artistica: oltre a Fois saranno presenti la filosofa Maria Giovanna Piano (*Onora la madre. Autorità femminile nella narrativa di Grazia Deledda*), la psicoanalista Rossana Dedola (*Grazia Deledda. I luoghi, gli amori, le opere*) e Bianca Pitzorno (*Donna con libro*). Coordina Annarosa Buttarelli.

21 UTOPIA E VISIONI TRA LA CITTÀ RINASCIMENTALE E LA METROPOLI CONTEMPORANEA

Luigi Gallo e **Luca Galofaro** con **Luca Molinari**

21:15 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

C'era un tempo in cui Utopia era un'isola lontana e da immaginare per il nostro futuro. Poi è arrivato il '900 e questo tempo in cui tutto si è ridotto a presente, cancellando ogni fiducia nel tempo che verrà e le immagini di un passato troppo lontano. Eppure oggi, più che mai, abbiamo bisogno di visioni con cui affrontare un tempo di cambiamento. Cosa tiene insieme le Tavole della Città Ideale Rinascimentale e la produzione di collage contemporanei di nuove città? Ne discutono insieme Luigi Gallo, storico dell'arte e direttore della Galleria Nazionale delle Marche, e Luca Galofaro, architetto e professore presso la Facoltà di Architettura di Camerino. Modera l'architetto Luca Molinari.

22 SCRIVERE È UNA QUESTIONE DI FEDE

Mircea Cărtărescu con **Federica Manzon**

21:15 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

"C'è chi fa prima una ricerca, delle bozze preliminari, traccia piani dettagliati, ma io non faccio tutto questo, perché è tutto già fatto, esiste in me, nel mio modo di intendere il mondo e la letteratura, anzi il mondo-letteratura". Leggendo queste parole di Mircea Cărtărescu si può già intuire perché l'autore rumeno (*Solenoide*, la trilogia *Abbacinante*) sia considerato una figura che trascende la sola scrittura, per addentrarsi – come radici che si dipanano nel terreno – nella metafisica, nelle scienze naturali e nel simbolismo, un visionario a proprio agio col realismo magico, influenzato dalla tradizione fantastico-mitologica del proprio Paese. Leggere Cărtărescu è un viaggio psichedelico in una Bucarest onirica e decadente, approfondirne il "non metodo" di creazione artistica un'esperienza illuminante per la completa diversità dal modus operandi dei colleghi dell'autore di *Melancolia* (di prossima uscita). Lo incontra Federica Manzon (*Il bosco del confine*).

L'autore parlerà in romeno, con interpretazione consecutiva in italiano.

23 VESTIRE PAROLE

Espérance Hakuzwimana e **Domitilla Pirro** con **Simonetta Bitasi**

21:30 MUSEO DIOCESANO *€7,00*

Due narratrici che si sono idealmente vestite delle parole proprie e altrui e che le hanno a loro volta rivestite di precisi e articolati significati, dialogano sul valore e sul potere della letteratura che non ha mai perso la capacità di aprire pluralità di sguardi. Espérance Hakuzwimana, dopo il racconto nell'antologia *Future* curata da Igiaba Scego e il memoir *E poi basta. Manifesto di una donna nera italiana*, con *Tutta intera* esprime il suo talento narrativo in un romanzo denso e spietatamente realistico, dove si sentono le voci e i pensieri di chi ha tutta la vita davanti. Domitilla Pirro per dare voce ai più giovani usa la distopia e il racconto di un mondo dove sono i ragazzini ad avere il potere (*Nati nuovi. L'apocalisse dei ragazzini*). Sul rapporto tra le generazioni, sullo sguardo altrui e il potere rappresentativo delle storie e sui libri che raccontano il confine tra adolescenza ed età adulta, le scrittrici si confrontano rispondendo alle domande di Simonetta Bitasi.

24 UN MODERNO TROVATORE

Angelo Branduardi con **Giulia Cavaliere**

21:30 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

NOVELLINI

"Mi agguanto solo per sentirmi vivo/al guscio della mia capigliatura", cantava in *Confessioni di un malandrino* (titolo altresì dell'omonima autobiografia pubblicata di recente) la chioma forse più iconica della musica italiana. Angelo Branduardi è una figura quasi mistica del panorama artistico italiano e internazionale: cantautore, violinista e compositore, sin dal debutto discografico nel 1974 ha saputo gettare un ponte tra il sogno e la realtà con i suoi brani dal sapore onirico e dal fascino antico; per usare le parole di Fabio Zuffanti: "ha portato la fantasia nel reame del pop". Dopo aver esplorato senza sosta il rock, la musica rinascimentale, l'elettronica, il folk, dopo essersi inoltrato nella sperimentazione con la poesia e la spiritualità, l'autore delle celebri *Alla fiera dell'est*, *Cogli la prima mela*, *Vanità di vanità* ha deciso di raccontarsi al pubblico nel modo schietto di chi non ha mai temuto "la fitta sassaiola dell'ingiuria". Lo farà anche al Festival, affiancato dalla critica musicale Giulia Cavaliere (*Romantic Italia*).

25 FUTURA UMANITÀ

Giuseppe Anerdi, **Paolo Dario** e **Maurizio Ferraris**

21:30 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

OPTO ENGINEERING

La tecnologia pervade ormai ogni aspetto della nostra quotidianità: robot, intelligenze artificiali, dispositivi sempre più integrati in reti globali e nelle nostre vite, talvolta anche nei nostri stessi corpi. Da una parte abbiamo instaurato rapporti di grande familiarità con queste nuove forme di intelligenza, dall'altra rimane in sottofondo la paura, antica come il mito del Golem, della creatura che sfugge al controllo del suo creatore. Con quale animo bisogna guardare al futuro? Il filosofo Maurizio Ferraris (*Documanità*) e gli ingegneri Giuseppe Anerdi e Paolo Dario, tra i massimi esperti mondiali nel campo della robotica (*Compagni di viaggio*), ci invitano a un cauto ottimismo o, almeno, a non arrenderci a un facile tecno-pessimismo. I tre autori indagheranno la possibilità di un'alleanza tra specie umana e macchine intelligenti.

ERA GRANDE IL FIUME

Marco Belpoliti con **Ermanna Montanari**

21:30 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

radio festivaletteratura live

Non era mai accaduto che il Po fosse così in secca come in questa estate del 2022. *Era grande il fiume* comincerà con una storia della idrografia del fiume, illustrata da chi ne ha studiato il problema, e proseguirà incontrando le pagine di scrittori come Antonio Delfini, Gianni Celati e fotografi come Luigi Ghirri, ma anche la Luzzara di Cesare Zavattini e di Paul Strand. Ad accompagnare Marco Belpoliti nel corso delle puntate del podcast saranno scrittori e saggisti che vivono nella Valle del Po o che l'hanno attraversata in lungo e in largo. In questa serata di lancio, Ermanna Montanari del Teatro delle Albe presta la voce ai cantori del grande fiume e dei personaggi spesso eccentrici che si incontrano sulle sue rive, recitando sulle immagini silenziose di nebbie, golene, cascine popolate da rane e fantasmi.

Radio Festivaletteratura si trasforma. Da emittente radiofonica attiva cinque giorni l'anno con oltre dieci ore di trasmissione giornaliere diviene una casa di produzione di podcast, che concentra le sue attività nei giorni del Festival. I cinque podcast in uscita per questo 2022 saranno presentati live in Piazza Alberti nel corso della manifestazione dagli stessi conduttori con ospiti speciali, per poi venire pubblicati online a partire dal mese di ottobre.

il FUOCO SACRO della SCRITTURA

C'è chi lo chiama genio, chi demone, chi più prosaicamente ispirazione, ma quello che accende la fantasia, che scalda le passioni di uno scrittore tanto da non poter resistere al bisogno fisico di impugnare la penna è senza dubbio un fuoco. Ma come nasce questa fiamma, e da dove? E che cosa l'alimenta fino a farla diventare una vampa sicura e luminosa, capace di prendere la forma di un racconto, di un romanzo, di un poema?



Festivaletteratura chiede quest'anno a dieci autrici e autori italiani e stranieri di raccontare quando hanno cominciato ad avvertire questo fuoco sacro della scrittura, come l'hanno riconosciuto, attraverso quali letture o esperienze l'hanno tenuto vivo, come riescono a governarlo in modo da farne ogni giorno letteratura, per la gioia dei propri lettori.

La scrittura come sentimento, per mezz'ora, due volte al giorno.

Gli incontri de il FUOCO SACRO DELLA SCRITTURA si terranno alla Tenda Sordello e saranno condotti da Christian Mascheroni ed Elsa Riccadonna.

Il programma degli appuntamenti:

mercoledì 7 settembre
ore 16:00
elisabetta bucciarelli
ore 19:00
claudia durastanti

giovedì 8 settembre
ore 12:00
sabrina efionayi
ore 18:00
zeruya shalev

venerdì 9 settembre
ore 12:00
damon galgut
ore 18:00
carlo lucarelli

sabato 10 settembre
ore 12:00
anne enright
ore 18:00
melania g. mazzucco

domenica 11 settembre
ore 12:00
kader abdolah
ore 18:00
marcello fois

Progetto realizzato grazie al sostegno di
50 years Unical BE ON FIRE

meglio di un romanzo

C'è un modo di fare **giornalismo** che trova irritanti gli scoop e i lanci d'agenzia, preferendo leggere le notizie come tracce di una storia, frammenti di mondi più ampi da raccontare. Un "genere" che ha come padri nobili autori del calibro di Truman Capote e Ryszard Kapuściński, e che conosce una lunga tradizione che s'innova oggi grazie alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie e alla sensibilità di molti giovani.

Meglio di un romanzo è un progetto nato a Festivaletteratura nel 2014. È coordinato dal giornalista Christian Elia ed è rivolto a giovani autori e autrici di età compresa **tra i 18 e i 30 anni** che vogliano presentare al Festival un'opera inedita di giornalismo narrativo, tanto individuale che collettiva, in forma di reportage tradizionale, podcast o videoracconto.

I temi della *call for papers* 2022 (scadenza 19 agosto) sono **eredità**, **impatti**, **inclusività**. I quattro migliori progetti tra quelli arrivati saranno presentati e discussi al Festival dai loro autori durante due pitching in Piazza Alberti, a cui interverranno in veste di "giudici" alcuni professionisti del settore:

giovedì 8 settembre - ore 10:00
Chiara D'Ambros e Sarah Gainsforth con Christian Elia
venerdì 9 settembre - ore 10:00
Francesco Costa e Stefano Liberti con Christian Elia

A partire dal 2017, uno dei progetti partecipanti viene scelto per essere sviluppato a puntate sui siti di Festivaletteratura e della rivista *Q Code Magazine*.

Sabato 10 settembre - ore 11.30, Piazza Alberti - Christian Elia ed Elvira Mujcic presenteranno ***Il sale di Penelope***, il podcast di Paula Blanco e Ilaria Potenza uscito dalla selezione di *Meglio di un romanzo* dello scorso anno. In questa occasione sarà annunciato il progetto di cui sarà sostenuta la realizzazione tra quelli presentati nel 2022.

con il sostegno di

INTESA SANPAOLO

Festivaletteratura 25 anni insieme

gruppo Tea *il futuro è sostenibile*

âççëñtî

Gli accenti danno ritmo alla letteratura. Nella loro serrata cadenza giornaliera, i condensatissimi appuntamenti alla Tenda Sordello (solo mezz'ora è la loro durata) alzano il tono, tentano un acuto, o scendono vertiginosamente in profondità sui più disparati argomenti. Nel programma di quest'anno si susseguono divagazioni romanzesche, squarci sull'attualità, mini-interviste, storie inaudite, lezioni in lingua e qualche uscita spettacolare. A fare da padroni di casa alla Tenda Sordello saranno Marta Bacigalupo e Luca Pareschi. Tutti gli accenti sono a ingresso libero e sono trasmessi in diretta streaming sul canale YouTube di Festivaletteratura youtube.com/Festivaletteratura.

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE

17:00 EDGARDA FERRI E LUCA SCARLINI
Atlante Bellonci

18:00 PETER FLORENCE
Romeo in Mantova, Juliet in Verona

21:00 COMPAGNIA (S)LEGATI
...Anche i sogni impossibili

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE

10:00 VERA SALTON
Nel mondo della letteratura per l'infanzia

11:00 PAOLO COGNETTI
Tra le foto e le carte di Antonia

15:00 BEATRICE MASINI
Tradurre il fantastico

16:00 GIULIA CAVALIERE
Orgone e Demogorgone

17:00 FRANCO BERGOGLIO E LUCA CROVI
La tensione si fa sentire

19:00 WILLIE PEYOTE CON GIORGIO BRIZIO
Altra marea

21:30 FRANCESCA SCOTTI
Racconti fra Oriente e Occidente

VENERDÌ 9 SETTEMBRE

10:00 JAN CARSON
Carson on Christie

11:00 ALESSANDRO ZACCURI
Di storia e d'invenzione

15:00 STEFANO PETROCCHI
Verso *Rinascimento privato*

16:00 GIORDANA MASOTTO E LUISA POGLIANA
Vita e lavoro: cambio di scena

17:00 CATERINA BONVICINI, FULVIA CONTE E VALERIO NICOLOSI
Sulle navi che soccorrono i migranti

19:00 LORENZO TONDO CON GIORGIO BRIZIO
Altra marea

21:30 RICCARDO STAGLIANÒ
I padroni del mondo

SABATO 10 SETTEMBRE

10:00 PAOLO MILONE
Il dolore impoetico

11:00 HANS TUZZI
Il saluto del commissario Melis e non solo

15:00 SIMONE D'ANTONIO
Le città che risolvono i problemi

16:00 ALBERTO GRANDI
La neve, questa sconosciuta

17:00 CHRISTIAN ELIA E CAMILLA DE MATTEI
Albania: i conti aperti con il passato

19:00 SANDRA RAMINEZ CON GIORGIO BRIZIO
Altra marea

21:30 FRANCESCA MANNOCCHI
Lo stato dei diritti

DOMENICA 11 SETTEMBRE

10:00 MATTEO MOTOLESE
Non ci sono più gli errori di una volta

11:00 SILVANA LA SPINA
La storia come romanzo

14:00 WILLIAM DALRYMPLE
A diamond's reflexes

15:00 ALESSANDRO GORI E VALERIO LUNDINI
Valerio Gori e Alessandro Lundini, ah no, com'era?

16:00 GIULIA ALBANESE
Pensare la marcia su Roma

17:00 DAVIDE MARIA DE LUCA
La stampa italiana alla prova del fact-checking

giovedì 8 SETTEMBRE 2022

TUTTI I GIORNI
VEDI PP. 101-102

SCIENCEGROUND
LA STANZA BELLONCI
UNA SCUOLA AL QUADRATO

GLI ALTRI CITTADINI
AREA 6

26 ESPLORANDO LA MISCELLANEA SELLA

archiūi

1. antichità

Maurizio Bettini con **Anna Bosazza**

10:00 BIBLIOTECA TERESIANA - SALA DELLE VEDUTE *€7,00*

La Miscellanea di Quintino Sella (VEDI N. 3) è senza dubbio una delle più eclettiche e sorprendenti collezioni di opuscoli e articoli di letteratura scientifica, accademica e di varia cultura della seconda metà dell'Ottocento. Per avere un'idea meno superficiale della consistenza e della varietà dei suoi fondi, durante Festivaletteratura abbiamo pensato di operare alcuni carotaggi tematici affidati a esperti di diverse discipline. Il filologo Maurizio Bettini, la storica della scuola Vanessa Roghi, il botanico Antonio Perazzi e Andrea Greci, giornalista e autore di guide alpinistiche, ci aiuteranno a capire come all'epoca di Sella – dentro e fuori gli ambienti accademici – si discutesse di questioni tuttora al centro del nostro interesse. Al termine di ogni incontro Anna Bosazza, direttrice della Biblioteca Civica di Biella, sarà disponibile per condurre on demand alcune ricerche all'interno della Miscellanea.

27 TRE SAGOME (VEDI N. 5)

dai 3 anni

S.MARTINO

Teatro all'improvviso
con **Dario Moretti**

10:00 CASA DEL MANTEGNA *€8,00*

MEGLIO DI UN ROMANZO

INTESA SANPAOLO

pitching in piazza - 1

Chiara D'Ambros e **Sarah Gainsforth** con **Christian Elia**

10:00 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

Meglio di un romanzo torna in Piazza Alberti! L'incubatore di nuovi talenti del giornalismo narrativo riprende posto all'ombra della cupola di Sant'Andrea per tenere i suoi tradizionali pitching aperti al pubblico. A valutare i primi progetti di reportage selezionati saranno le giornaliste Chiara D'Ambros e Sarah Gainsforth, insieme al coordinatore di *Meglio di un romanzo* Christian Elia.

NEL MONDO DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA

gruppo Tea
il futuro è sostenibile

Vera Salton

10:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

Nel 1995 Teresa Buongiorno ha redatto il primo *Dizionario della letteratura per ragazzi*, a cui è seguito il *Dizionario della fiaba*. Vera Salton, libraia e studiosa, ne ricorda l'importanza e l'influenza che hanno avuto nella storia dello studio della letteratura per l'infanzia nel nostro Paese.

28 IL CIELO SI MUOVE (VEDI N. 4)

dai 6 agli 11 anni

Melania Longo e **Alessandro Sanna**

10:15 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

atelier di pittura liberamente ispirato al lavoro di Mario Lodi

29 UNA VOLTA UN DOTTORE DI FERRARA VOLEVA LEVARE LE TONSILLE A UNA ZANZARA

dagli 8 ai 10 anni

Anna Ravelli con la partecipazione di **Chiara Carminati**

10:30 CASA DEL MANTEGNA ***€7,00***

laboratorio di limerick

Una filastrocca surreale, una poesia che ride, un giro in triciclo nel nonsense... come possiamo definire un limerick? Be', non stiamo a perdere tempo a definirlo: lasciamo che Anna Ravelli scelga delle parole un po' matte capaci di mettere in moto la fantasia poetica, i bambini le prendano e le lascino scoppiettare in testa, e i limerick sgorgheranno a fiotti. Dopo aver messo in versi le storie più bislacche senza pensare alla logica - "quando si tratta di costruire un nonsenso", scriveva Gianni Rodari, "ogni pedanteria sarebbe fuori luogo" - i partecipanti al laboratorio saranno poi impegnati a impaginare e illustrare i loro componimenti utilizzando i materiali più diversi, prima della lettura collettiva finale.

INTRECCI DECOLONIALI

Tra pratiche scientifiche ed ecologie indigene

Laura Corradi

10:30 PALAZZO DEL MAGO - CAPPELLA ***ingresso libero***

libere letture

In *La meravigliosa trama del tutto. Saggezza indigena, conoscenza scientifica e gli insegnamenti delle piante*, Robin Wall Kimmerer ci accompagna nel suo percorso di formazione da ecologa indigena statunitense, tra una carriera scientifica universitaria e la (ri)scoperta di pratiche ancestrali di reciprocità col vivente. L'autrice condivide riflessioni lucide e toccanti sulle metodologie scientifiche mainstream e il rapporto con le ecologie indigene, la spiritualità e la decostruzione del naturalismo positivista. La lettura è condotta da Laura Corradi, docente di Studi di genere e metodo intersezionale presso l'Università della Calabria.

Ogni anno eXtemporanea seleziona alcuni libri (romanzi, saggi, pubblicazioni scientifiche) che ben si prestano ad una discussione sul ruolo sociale della scienza. Partendo da passaggi selezionati, ospiti e pubblico li discutono insieme alla ricerca di nuove e soprattutto libere letture. Non preoccupatevi: non è assolutamente necessario aver letto il libro in anticipo, perché non è un gruppo di lettura.

30 LA DIPLOMAZIA DELLA PACE

Marco Impagliazzo e **Antonio Spadaro** con **Marco Grieco**

11:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO ***€7,00***

"Qualche anno fa mi è venuto in mente di dire che stiamo vivendo la terza guerra mondiale, a pezzi e a bocconi. Ecco, per me oggi la terza guerra mondiale è stata dichiarata (...). Che cosa sta succedendo all'umanità che in un secolo ha avuto tre guerre mondiali?" Così Papa Francesco si è recentemente espresso sulla tragedia della guerra in Ucraina. Guardando oltre la ferocia dell'aggressione russa, s'intravede un quadro geopolitico più fosco, attraversato da vecchie spaccature e nuove alleanze, da cui sembra totalmente bandita la ricerca della pace. Ed è la pace che - secondo Papa Francesco - deve tornare al centro dell'azione diplomatica. In questo senso vanno superate certe letture semplicistiche, non con la volontà di giustificare le scelte scellerate della Russia, ma per capire le condizioni di contesto in cui questo sanguinoso conflitto si è potuto sviluppare. Marco Impagliazzo, direttore della Comunità di Sant'Egidio, e Antonio Spadaro, direttore di *Civiltà Cattolica*, ne discutono con il giornalista Marco Grieco.

31 DIALOGO SULL'ARCHITETTURA

Renato Rizzi con **Luca Molinari**

11:00 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ ***€7,00***

In un tempo confuso e carico d'interrogativi è importante tornare ai fondamenti delle nostre discipline per interrogarle, rigenerare i suoi strumenti e cambiare il punto di vista per immaginare nuovi scenari. L'architettura è una di quelle aree del nostro sapere che stanno vivendo questa profonda metamorfosi e che, insieme, hanno una grande responsabilità su come abiteremo le nostre città nei prossimi decenni. Ne parleremo insieme a Renato Rizzi, teorico, architetto di fama internazionale, professore allo IUAV di Venezia e recentemente insignito del Premio Presidente della Repubblica Italiana all'Architettura.

32 STORIE VERE - 1

dai 10 ai 12 anni

Gigliola Alvisi e **Sonia Maria Luce Possentini** con **Silvia Mengali**

11:00 CASA DEL MANTEGNA ***€7,00***

A volte non è necessario inventare storie e personaggi per narrare qualcosa di incredibile, perché il nostro mondo e la nostra Storia sono pieni di avvenimenti e persone che aspettano solo di essere raccontati. Così ha fatto Gigliola Alvisi insieme a Egea Haffner in *La bambina con la valigia*, restituendo uno spaccato ancora poco raccontato della nostra storia recente come il drammatico esodo istriano. Mentre Sonia Maria Luce Possentini parte dalla sua storia familiare e dedica *Nome di battaglia Nemo* alla figura dello zio partigiano, che ha sacrificato la sua vita per gli ideali di libertà e giustizia. Di guerre, violenza, scelte coraggiose ed eroismo le due autrici parlano con la bibliotecaria e appassionata di storie Silvia Mengali.

33 BACK IN THE USSR

James Bradburne e **Gian Piero Piretto**

11:00 TEATRO BIBIENA ***€7,00***

Come cantavano i Beatles, a volte è possibile fare un viaggio a ritroso nel tempo grazie alle scoperte più impensabili. Quando nel 1986 Susan McQuail ritrovò – in un vecchio appartamento di famiglia – una valigia di pelle appartenuta ai genitori, gli architetti Hans Edward Adler e Hedwig Feldmann, mai si sarebbe aspettata che contenesse un tesoro grafico, letterario e culturale: 257 libri per bambini stampati nei primi anni '30 del secolo scorso in Unione Sovietica. Questa incredibile testimonianza è stata donata pochi anni fa alla Biblioteca Nazionale Braidense di Milano e rappresenta un punto di vista insolito sulla storia dell'URSS dopo la Rivoluzione d'Ottobre. Ne parleranno al Festival James Bradburne, direttore della Pinacoteca di Brera (che ha curato insieme a Federica Rossi e John E. Bowlt il volume *La Collezione Adler di libri sovietici per bambini 1930-1933*) e Gian Piero Piretto, esperto di cultura russa (*Quando c'era l'URSS*).

TRA LE FOTO E LE CARTE DI ANTONIA

Paolo Cognetti

11:00 TENDA SORDELLO ***ingresso libero***

accenti

"Vorrei raccontare le tre montagne che ha conosciuto e amato: la Grigna, le Dolomiti e il Cervino. Il suo rapporto sofferto con Milano (...) L'amore dell'Antonia per i contadini, i montanari, i bambini, i fiori, le acque, la neve. E per gli uomini, anche". Antonia Pozzi, per parole e immagini, secondo Paolo Cognetti (*L'Antonia*).

PER IVANO

11:30 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

"È fuggito un toro nero/ erra sul cavalcavia/ impaurendo il traffico,/ lo rincorriamo/ impugnando coltelli/ bastoni elettrici e birre/ corre si ferma torna/ arrivano i carabinieri coi mitra,/ ora è steso su un velo d'erba/ e sussurra qualcosa alle mosche." Alla fine degli anni '70, Ivano Ferrari (1948-2022) aveva lavorato per qualche anno al macello comunale di Mantova. Non il lavoro – si direbbe – che più si confà a un poeta, eppure da quell'esperienza era poi scaturito *Macello*, che seguiva *La franca sostanza del degrado*, raccolta che l'aveva rivelato alla critica e al pubblico. Amici e amiche lo ricordano attraverso la sua poesia coordinati da Mauro Bersani.

IL FUOCO SACRO DELLA SCRITTURA

Sabrina Efionayi con **Elsa Riccadonna**

12:00 TENDA DEI LIBRI *ingresso libero*

Sul Fuoco sacro della scrittura VEDI P. 105

Unical
BE ON FIRE

34 ATTRAVERSANDO IL FRAGILE CUORE DELL'AMAZZONIA

Angelo Ferracuti e **Giovanni Marrozzini** con **Lorenzo Pirovano**

14:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

"Ho imparato la lingua della foresta e non ho fatto altro che tradurla per far conoscere al mondo i suoi significati. Nella speranza che anche gli insensibili possano ravvedersi perché quel mondo possa essere salvato, preservato, amato". Con tali parole la poetessa Márcia Théophilo spiegava l'importanza di comunicare la bellezza e la fragilità della regione amazzonica e dello stesso importante compito si sono fatti carico negli ultimi anni anche il fotografo Giovanni Marrozzini e lo scrittore Angelo Ferracuti: viaggiando sull'imbarcazione Amalassunta hanno navigato per oltre duemila chilometri lungo il Rio Negro – da Manaus in Brasile fino alle sue sorgenti in Colombia – testimoniando la natura primordiale e le difficoltà delle comunità indigene, in bilico tra isolamento e negata integrazione. Di questo reportage che traduce in parole e fotografie un'ossessione a lungo coltivata, i due autori di *Viaggio sul fiume mondo* parlano insieme a Lorenzo Pirovano.

Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori
UNITI SI VINCE
SUZZARA-MANTOVA

35 SUDAFRICA TERRA PROMESSA

Damon Galgut con **Valeria Parrella**

14:30 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

Unipol
GRUPPO

Non sembra il Paese immaginato da Steve Biko e Nelson Mandela il Sudafrica in cui vivono e si scontrano i protagonisti del romanzo *La promessa*, opera grazie alla quale Damon Galgut si è aggiudicato nel 2021 il prestigioso Man Booker Prize. In continuità con *Il buon dottore* e altre prose caratterizzate da una lucida opera di introspezione, nel raccontare le trasformazioni che sconvolgono una famiglia di afrikaner calvinisti e i loro ex servitori, il grande romanziere sudafricano rispecchia attese, smarrimenti e tradimenti di una nazione redenta dalla violenza sistemica dell'apartheid ma ancora incapace di rappacificarsi con il presente, offrendo ai lettori "una dimostrazione spettacolare di come il romanzo possa modificare radicalmente il nostro modo di vedere e pensare". Lo incontra la scrittrice Valeria Parrella (*Almarina, Quel tipo di donna, La fortuna*).

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

36 GLI INGREDIENTI DELLA SOSTENIBILITÀ

dagli 8 anni

eXtemporanea

14:30 PALAZZO DEL MAGO - CAPPELLA *€7,00*

laboratorio di metamorfosi alimentari

Dalle madeleine di Proust al pane di Silone, il cibo non è mai stato solo un insieme di ingredienti di cui alimentarsi. La questione della sicurezza alimentare, del resto, è una preoccupazione sempre più impellente dati i cambiamenti climatici che stanno interessando il nostro pianeta. Quali sono le trasformazioni a cui va incontro il cibo che mangiamo? E perché? Cerchiamo di indagarlo in questo laboratorio, che ben si abbina all'evento-dibattito con Fabio Ciconte e Alberto Grandi (VEDI P. 146).

ecology
SYSTEM

37 L'INFANZIA, UNA DIMENSIONE FUORI SCALA

Giampiero Comolli con **Rosella Prezzo**

14:30 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

Lo scrittore e giornalista Giampiero Comolli (autore di numerosi racconti e saggi tra cui il recente *La malinconia meravigliosa, I discorsi di commiato del Buddha e di Gesù*) dialoga con la filosofa Rosella Prezzo sulla condizione dell'infanzia e sul suo persistere nella memoria di ciascuno/a. Le sue *Memorie di un bambino in preghiera. Nell'Italia religiosa degli anni Cinquanta* sollevano una serie di questioni: dalla scrittura autobiografica dell'infanzia al contesto socio-culturale di quegli anni, all'influenza di una religiosità cattolica che allora esercitava un'egemonia spirituale oggi quasi inconcepibile anche sulla formazione della personalità infantile. Ma, al di là dei ricordi personali di un'Italia ormai svanita, l'interrogativo ancora attuale è quello di capire come viene formata la spiritualità di un bambino o una bambina.

seven PLAST s.r.l.
LAVORAZIONE POLIETILENE

38 DI MADRI E DI PADRI

Alex Boschetti e **Sara Garagnani** con **Marcello Fois**

14:45 MUSEO DIOCESANO *€7,00*

Nel memoir per immagini *Mor* Sara Garagnani segue il filo materno della storia della sua famiglia, partendo dalla nonna svedese e segnando un'eredità di genere che si misura, attraverso lo sguardo dei figli, anche con la salute mentale. Nel suo noir *L'ultima madre*, ambientato a Bolzano, Alex Boschetti invece parla degli uomini della famiglia e racconta l'emigrazione dal Polesine all'Alto Adige. Entrambi si confrontano con le scelte: quelle fatte dai genitori e che ricadono sui figli, condizionandone la vita, e quelle che innescano tradimenti, delusioni, e legami comunque indissolubili. Di come raccontare con la scrittura il rapporto genitori-figli Garagnani e Boschetti, bolognesi di adozione, si confrontano con Marcello Fois (*La mia Babele*).

Goodmorning paper
Packaging per la ristorazione

39 SIAMO PIÙ DELLE MACCHINE

Federico Faggin con **Elisabetta Tola**

14:45 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

"Prima di lui, la Silicon Valley era semplicemente la Valley". Queste parole di Bill Gates aiutano a capire la portata del lavoro e delle intuizioni di Federico Faggin, pioniere dell'informatica e considerato alla stregua di un eroe da tutti gli appassionati di tecnologia. Padre del primo microprocessore – ha lavorato sulla produzione dei leggendari Intel 4004 e Zilog Z80 – il fisico originario di Vicenza non ha mai smesso di appassionarsi alle sfide, partendo appena diciottenne dalla Olivetti, trasferendosi negli Stati Uniti negli anni '70, per arrivare ai recentissimi studi sulla consapevolezza delle macchine e delle intelligenze artificiali. "Il computer ha dentro di sé un pezzo di noi" e, nonostante abbia la capacità di superarci nell'analisi di quantità enormi di dati, non possiede l'intelligenza naturale basata sulla coscienza propria degli esseri umani. Di questo dibattuto argomento e della sua incredibile vicenda lavorativa l'autore di *Un tipo diverso di realtà* parlerà insieme alla scrittrice e divulgatrice scientifica Elisabetta Tola.

P.E. LABELLERS

TRADURRE IL FANTASTICO

Beatrice Masini

15:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

Il fantastico crea mondi. Varcarne la soglia significa entrare in un'altra dimensione, abbandonare le coordinate della quotidianità, abitare - appunto - una altrui fantasia. Che cosa comporta tutto questo per un traduttore? Beatrice Masini, dopo aver attraversato gli universi di J.K. Rowling, J.R.R. Tolkien, Christopher Paolini, atterra alla Tenda Sordello per fornire il suo resoconto.

gruppo Tea
il futuro è sostenibile

40 LETTURE DA CUOCHI

Fulvio Pierangelini, **Alberto** e **Antonio Santini** con **Bruno Gambarotta**

15:30 BIBLIOTECA TERESIANA - PRIMA SALA TERESIANA *€7,00*

I libri di cucina non sono da considerare letteratura di poco conto. Persino il grande poeta latino Ennio, autore dei celebrati *Annales*, sentì il bisogno di comporre gli *Hedyphagetica*, o *I buoni bocconi*, un catalogo di prelibatezze culinarie della romanità di cui ci restano pochi versi. Da quell'epoca - o forse da prima - fino ai nostri giorni, sono centinaia i volumi che hanno disquisito di cucina trattandone come arte, come scienza, come fondamento per la buona salute e il benessere della persona, come cultura alta e popolare, come collante identitario di una nazione. Questi libri rimangono dei punti di riferimento imprescindibili per gli chef più blasonati del nostro tempo, come testimoniano Fulvio Pierangelini e Alberto e Antonio Santini in *La bibbia dei libri di cucina*. Insieme a Bruno Gambarotta, a sua volta frequentatore del genere, i due grandi cuochi rivelano quali "classici" hanno più influenzato il loro lavoro e quanto pesa la letteratura gastronomica nella formazione di chi crea nuovi piatti e guida una cucina.

LEVONI
OROGOGLIOSAMENTE BUONI

41 NELLA CASA DEL LUPO

dai 3 anni

Controsenso Teatro

con **Alberto Branca** e **Francesca Grisenti**

15:30 CASA DEL MANTEGNA *€8,00*

Un lupo vecchio e stanco è nella sua casa sgarrupata, piena di oggetti della sua gioventù e lì, aiutato dalla sua amica gallina, cercherà di ripercorrere le storie delle avventure più avventurose della sua carriera da "cattivo": *Zio Lupo*, *Zuppa di sasso*, *Il lupo che voleva essere una pecora*. Un viaggio tra storie più meno famose del più cattivo di sempre, per scoprire insieme che, forse, così cattivo proprio non è.
Produzione Progetto G. e G. / Controsenso Teatro.

42 READING SLAM

dai 10 ai 12 anni

prima semifinale

Giuliana Facchini vs **Manuela Salvi**, arbitra **Vera Salton**

16:00 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

Benvenute e benvenuti al primo campionato nazionale per "imbonitori" di lettura. Sotto la tenda della Casa del Mantegna, quattro scrittori si sfideranno senza esclusione di colpi per convincere il pubblico presente a leggere il libro che porteranno in gara. Sono ammesse capriole verbali, frasi roboanti, immagini a effetto, argomentazioni in rima. L'importante per i concorrenti è assicurarsi il favore dei lettori, unici arbitri della competizione con il loro voto, e conquistare l'agognato trofeo. Chi prevarrà nelle due seminali avrà il diritto di disputare la finale decisiva. Vinca il migliore!

43 LA COLLINA DEI COLORI

dai 3 ai 6 anni

di Sonia Maria Luce Possentini

Maria Roveran e **Stefano Trevisi**

16:00 GIARDINI VALENTINI *€7,00*

andar per boschi

"Nelle lunghe estati della mia infanzia trascorse tra campi di grano e giochi solitari, una collina verde era il mio rifugio preferito. Un giorno, da una piccola tana posta lassù, sbucò una piccola figura che lasciava al suo passaggio nuvole di colore. Com'era possibile? La immaginavo di notte nella sua tana, alla luce di una lucciola, a mescolare petali di fiori e qualche erba a me sconosciuta. E poi, improvvisamente..." Così racconta Sonia Maria Luce Possentini: volete sapere come va finire?

ocarina

ORGONE E DEMOGORGONE

Kate Bush da Olivia Laing a Stranger Things

Giulia Cavaliere

16:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

Giulia Cavaliere racconta della Kate Bush di *Hounds of Love* (1985), tra *Cloudbusting* e *Running up the hill*, attraversando il racconto di Olivia Laing in *Everybody* e i mostri e i desideri nella serie tv *Stranger Things*.

gruppo Tea
il futuro è sostenibile

44 BELL'ITALIA DRAWING TOUR

dagli 8 ai 10 anni

laboratorio di bellezze patrie a disegni

Sonia Maria Luce Possentini

16:30 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

Va bene il Colosseo, va bene la Torre di Pisa, va bene il lungomare col Vesuvio, ma se vogliamo disegnare (o raccontare) l'Italia c'è molto di più: non vi pare? Se siete d'accordo, unitevi allora a Sonia Maria Luce Possentini (*Tutta la bellezza che c'è*) in questo giro d'Italia a disegni, per mappare tutte le cose belle che avete visto girando in lungo e in largo per il nostro Paese, dalla cima del Monte Bianco alle spiagge di Lampedusa, passando per il giardino di casa vostra. Una sezione speciale sarà dedicata all'Italia che ancora non c'è, ma che vorreste in futuro.

FEDRIGONI

45 GIALLO A TEMPO DI RAP

Selim Özdogan con **Luigi Caracciolo**

16:30 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

partiture in giallo

Molte volte, nella mente del lettore, suona una immaginaria colonna sonora che lo aiuta a immergersi ulteriormente tra le pagine di un libro: l'autore turco-tedesco Selim Özdogan ha inserito invece all'interno del suo spietato thriller *I sogni degli altri* una playlist che attinge a piene mani da grandi classici della cultura Hip Hop (vi figurano Warren G, 2Pac e Dr. Dre, per esempio) e che accompagna perfettamente storie di mancata integrazione, costellate di personaggi a cavallo di mondi diversi, che restano ai margini della società, e "ragazzi disastrati". Özdogan, nato e cresciuto a Colonia, ha la capacità di creare un giallo totalmente attuale, vivido e ruvido come le strade dei quartieri e la parte "oscura" del web in cui si dipanano le vicende. Del parallelismo tra scrittore e rapper e del modo in cui entrambi riflettono sul mondo e sui contrasti sociali, l'autore discute col criminologo Luigi Caracciolo.
L'autore parlerà in tedesco, con interpretazione consecutiva in italiano.
In collaborazione con il Goethe-Institut Mailand.

eni

45 ANCORA I CLASSICI?

laboratorio di antiche (?) letture

Daniele Aristarco

16:30 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI - AREA 6 ***ingresso libero***

Dante, Ariosto, Manzoni, Pirandello - e ci limitiamo agli italiani - ingombrano da decenni i programmi di letteratura nelle scuole. Ma non sarebbe ora di metterli da parte per far posto a qualcosa di più fresco? I classici - ci ricorda Daniele Aristarco - non sono lì per caso, e non hanno certo paura di parlare ai più giovani. L'autore di *Perché ci ostiniamo a leggere (e far leggere) i classici* ci guida a fare le giuste domande a questi libri, a metterli in sincrono con le nostre vite per coglierne con sorpresa l'attualità o sentire quanto resta da noi lontanissimo, aiutandoci così a capire dove siamo noi, ora.

46 MAPPE DI LETTURA E VITA

librerie.coop

Sally Bayley e **Bianca Pitzorno** con **Beatrice Masini**

16:30 PIAZZA CASTELLO ***€7,00***

Sally Bayley è cresciuta in una casa di bambini e di donne. Ciò che segna una svolta nella sua infanzia è la tessera della biblioteca, che le permette di conoscere i libri e la lettura, e di viverli intensamente, come scopriamo nel suo raffinato memoir *La ragazza con la colomba*. Bianca Pitzorno, come racconta nel suo *Donna con libro. Autoritratto delle mie letture*, è nata invece in una famiglia dove i libri non mancano, e soprattutto non mancano lettrici e lettori, a circondarla sin da subito di parole. Beatrice Masini, scrittrice, lettrice, traduttrice, responsabile editoriale, dirige il dialogo tra queste campionesse di lettura, la prima docente di letteratura a Oxford e autrice del recente *No boys play here*, la seconda una delle più amate e premiate scrittrici italiane. Per chiedere loro: cos'è che quindi ci fa diventare lettori?

Sally Bayley parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

47 IL MIO LAVORO INIZIA LADDOVE FINISCE LA FOTOGRAFIA

FONDAZIONE BANCA AGRICOLA MANTOVANA

Olivo Barbieri con **Marco Belpoliti**

16:45 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ ***€7,00***

Olivo Barbieri, più che un fotografo, è un filosofo dell'immagine: fin dagli esordi, negli anni '80 del secolo scorso, il suo lavoro si è concentrato sull'idea di percezione di quanto vediamo, con una costante ricerca sulla rappresentazione degli ambienti urbani in relazione all'illuminazione artificiale. La narrazione della città, della realtà, che ha nel tempo messo in atto ha portato a un rinnovamento della fotografia di paesaggio: "La mia è stata la prima generazione a livello internazionale che consapevolmente si fece carico di scoprire cosa c'era intorno ai centri storici. Le periferie e le infrastrutture, allora sbrigativamente ritenute inguardabili, non degne di essere rappresentate perché tristi e disarmoniche, divennero soggetti ricorrenti". Lo incontra sul palco lo scrittore Marco Belpoliti (*Pianura*), per immergerci insieme nella dimensione onirica e rarefatta dei suoi scatti.

48 SIAMO TUTTI SUPER POLLI

dagli 8 ai 10 anni

LAVA VERDE

Nicola Brunialti

17:00 CASA DEL MANTEGNA ***€7,00***

I supereroi ci proteggono da prepotenti, mostri e alieni. Non solo, le avventure di Super Pollo ci insegnano che il bene in qualche modo trionfa sempre (per fortuna!). Ogni supereroe che si rispetti però, non è solo dotato d'astuzia, ma di veri e propri superpoteri. Quali sono? E come si fa a capire se una nostra caratteristica potrebbe essere un superpotere? Un incontro-laboratorio con l'autore della saga di *Super Pollo* Nicola Brunialti, dedicato ai talenti nascosti e ai punti deboli che hanno tutti, ma proprio tutti, compresi i bulli, i tipi scaltri e quelli muscolosi.

49 LA REPUBBLICA TUTELA LA SALUTE?

Istituto Oncologico Mantovano IOM - ONLUS

Silvia Bencivelli, **Massimo Cirri** e **Chiara D'Ambros**

17:00 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA ***€7,00***

Quello della sanità pubblica è un argomento passato inevitabilmente agli onori della cronaca in questi ultimi anni in cui parole come pandemia, lockdown o terapia intensiva hanno riempito le pagine dei quotidiani. Il Servizio sanitario nazionale è un insieme di strutture e servizi che garantisce al cittadino l'accesso alle prestazioni mediche, in attuazione dell'articolo 32 della Costituzione, eppure molte volte lo si dà per scontato o si chiedono a gran voce interventi di privatizzazione. E se è vero che il periodo pandemico ha evidenziato le ombre (ma certamente anche le numerose luci ed eccellenze) di questa immensa macchina, è altrettanto vero che i suoi ingranaggi non erano preparati a una tale mole di lavoro. Quali soluzioni e modelli è possibile attuare, alla luce dei recenti sconvolgimenti? Il conduttore radiofonico Massimo Cirri e la regista Chiara D'Ambros (autori di *Quello che serve*) ne discutono insieme alla giornalista scientifica Silvia Bencivelli (*Sospettosi, È la medicina, bellezza!*).

50 LA PARTE DEI CRITICI

1. Parlando di Emmanuel Carrère, Marcel Proust e Karl Ove Knausgård

Giacomo Papi con **Vincenzo Latronico**

17:00 BIBLIOTECA TERESIANA - SALA DELLE VEDUTE ***€7,00***

Come mai la critica letteraria ha smesso di criticare? Fra esigenze di marketing e trasformazioni dei giornali, il discorso intorno alla letteratura si sta appiattendo sempre di più sui toni della promozione pubblicitaria o della cronaca di costume. Eppure c'è un senso in cui criticare un romanzo – sottolinearne le debolezze insieme alle forze, le zone d'ombra oltre che quelle di luce – aiuta a comprenderne la grandezza e a mettere a fuoco ciò che ci aspettiamo dalla letteratura. Nell'arco di quattro incontri con critici e critiche di diverse generazioni condotti dallo scrittore e traduttore Vincenzo Latronico, cercheremo di riannodare i fili di un discorso frammentato fra università, quotidiani e social media, per offrire un'immagine più ricca e complessa di autrici e autori giustamente celebrati, cercando di mostrare che parlare (anche) male di un grande romanzo è in fondo un modo di parlarne bene. Insieme a Vincenzo Latronico, oggi farà la sua parte di critico Giacomo Papi, scrittore e autore di *Italica*.

51 CIRCUMNAVIGANDO IL VECCHIO IMPERO

MONTURA

Erika Fatland con **Eleonora Sacco** e **Angelo Zinna**

17:00 MUSEO DIOCESANO ***€7,00***

In un momento tanto tragico, in cui la Russia sembra inaccessibile dall'esterno, l'unico modo per avvicinarsi a questa immensa nazione è percorrere i confini dei numerosi stati che la circondano, molti dei quali ottennero l'indipendenza da Mosca il giorno di Natale del 1991, dopo il crollo dell'ex Unione Sovietica. Tundra, steppe e immense catene montuose fanno da cornice agli avventurosi reportage geopolitici della scrittrice e antropologa Erika Fatland (*La frontiera, Sovietistan, La vita in alto*) che, percorrendo l'antica Via della Seta e spingendosi da Ashgabat – la "Las Vegas del deserto" – fino a Pyongyang, ha analizzato culture e società dell'Asia Centrale, ricche di storia e contraddizioni, nelle quali l'influenza del Cremlino talvolta fatica a scemare e le vecchie élite si contrappongono alle giovani generazioni in cerca di cambiamento. Regioni dal fascino antico lungo le cui frontiere l'autrice norvegese ci condurrà insieme a Eleonora Sacco (*Piccolo alfabeto per viaggiatori selvatici*) e Angelo Zinna (*Un altro bicchiere di arak*), instancabili viaggiatori nello spazio ex sovietico e autori del podcast *Cemento*.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con NORLA Norwegian Literature Abroad.

52 COME CAMBIA L'INFORMAZIONE?

dai 15 anni

giorno 1

eXtemporanea

17:00 PALAZZO DEL MAGO - CAPPELLA *€7,00*

laboratorio di comunicazione scientifica

Durante il primo giorno di attività si esploreranno i processi di costruzione dei fatti scientifici, a partire dai luoghi in cui si sviluppano i saperi: laboratori universitari, ma anche garage e sponde di lago dove possiamo praticare la "citizen science". Che vuol dire fare ricerca? Di quali strumenti possiamo dotarci?

La pandemia ha inevitabilmente aumentato l'interesse verso la letteratura scientifica, le cui forme e strutture possono però essere poco note a chi non se ne occupa. Questo laboratorio si svolgerà su due giorni. Si consiglia la partecipazione a entrambi.

53 ECHI DELLA PAROLA ANTICA

Maurizio Bettini

17:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

Immaginate di passeggiare per le strade di acciottolato nell'antica Roma, passando per il Foro, per le terme, spostandovi al Circo Massimo o nelle private stanze di una domus patrizia... probabilmente una delle cose che più attirerebbero la vostra attenzione sarebbe il costante vociare in una lingua che suona antica e affascinante. Ma dov'è il suono di quei popoli antichi? Qual era, all'epoca, l'importanza della parola pronunciata? In una lectio per il pubblico del Festival l'antropologo e filologo Maurizio Bettini (*A che servono i Greci e i Romani?, Roma. Città della parola*) farà un viaggio a ritroso nel tempo per analizzare l'oralità come mezzo di trasmissione del sapere e della tradizione, tra agoni poetici, arringhe declamate e cultura che – perdonate il gioco di parole – diffonde norme e costumi del passato da via popolare a via pop-orale.

LA TENSIONE SI FA SENTIRE

Franco Bergoglio e **Luca Crovi**

17:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti - partiture in giallo

Chi l'avrebbe detto che i migliori gialli sono punteggiati da note jazz? L'orecchio di Franco Bergoglio (*Sassofoni e pistole*) lo suggerisce, l'autorità nel genere poliziesco di Luca Crovi lo conferma: l'improvvisazione del sassofono è la migliore compagna durante la pianificazione di un delitto.

TRASPORTO ANIMALI VIVI

Francesco Maria Tipaldi

17:30 PERCORSO 2 *ingresso libero*

furgone poetico

Trasportata viva, ritorna nelle strade, nelle piazze, (più che mai invasiva) la poesia extraterrestre di Francesco Maria Tipaldi. Pronti a ingrandire la vostra immaginazione? Fermatevi, ascoltate, le poesie sono amichevoli, verranno giù dal furgone, vi faranno le feste.

Il furgone partirà da Piazza Concordia alle ore 17:30 ed effettuerà le fermate di Piazza Gasometro (18:00), Piazza Anconetta (18:30), Piazza Fiera Catena (19:00).

54 I BOSCHI E SOPRA IL CIELO

Helen Macdonald

18:00 PARCOBALENO *€10,00*

percorsi – andar per boschi

Quando si parla di mobilità urbana pensiamo a come soddisfare le nostre necessità di spostamento tra casa, lavoro, scuola, servizi, supermercati. Non immaginiamo minimamente come funzioni una città per chi si muove in volo, migra ciclicamente da un continente all'altro e ha necessità di nidificare, procurarsi del cibo, allevare la prole. Helen Macdonald - naturalista ed acclamata autrice di *Io e Mabel* e *Voli vespertini* - ci accompagna a Bosco Virgiliano a conoscere i rapaci e gli altri uccelli presenti nel parco, in un percorso che unisce osservazione sul campo, divagazioni letterarie e considerazioni sull'importanza delle aree verdi periferiche per la popolazione volatile della città.

In collaborazione con Alkémica e il Centro Educazione Ambientale Parcobaleno. Per raggiungere Parcobaleno è disponibile un servizio di bus navetta, con partenza da Piazza Sordello mezz'ora prima dell'inizio dell'evento. La navetta per il ritorno in Piazza Sordello partirà da Parcobaleno alle ore 20:00.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

55 LA BIBLIOTECA DELLE MERAVIGLIE

dai 5 anni

con **Antonio Catalano**

18:00 CASA DEL MANTEGNA *€8,00*

Un mondo di libri fantastici, artigianali, letti in diretta da Catalano a spettatori di ogni età. Libri fai-da-te, libri-opera di pietra, di pane, di foglie, di vento contenenti storie primitive, fatte di balbettii, sussurri, vagiti, grammelot... Ancora una volta il mago Catalano riesce a trasformare oggetti semplici, fragili, di uso quotidiano, storie sonore e silenziose in momenti di grande poesia, emozione, meraviglia.

GRANO

Stefano Liberti

18:00 PIAZZA MANTEGNA *ingresso libero*

lavagne – materie prime

Il grano è base fondante della dieta di gran parte della popolazione mondiale. Da dove viene, come viene coltivato, chi ne decide il prezzo? Dalle prime produzioni nella Mezzaluna fertile alle attuali quotazioni alla Borsa di Chicago, come è successo che questa materia prima imprescindibile per i destini dell'umanità sia diventata un prodotto finanziario? Stefano Liberti (*I signori del cibo*) ricostruisce storie e geografie fino alla recente crisi generata dalla guerra in Ucraina.

Lo scoppio del conflitto in Ucraina ha reso ancora più evidente la nostra pressoché totale dipendenza dalle forniture estere per le risorse necessarie per la produzione di molti beni di uso comune (il pane, la carta, le apparecchiature tecnologiche, e altri ancora). Con questa serie di lavagne abbiamo cercato di indagare origini, sistemi di produzioni e di estrazione, implicazioni sociali, ambientali e geopolitiche dello sfruttamento e del commercio di alcune delle materie prime di cui più si sta parlando.

IL FUOCO SACRO DELLA SCRITTURA

Zeruya Shalev con **Elsa Riccadonna**

18:00 TENDA DEI LIBRI *ingresso libero*

Sul Fuoco sacro della scrittura VEDI P. 105

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con l'Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Israele in Italia.

56 IL LIBRO DELLE SORELLE

Ritratti di scrittrici italiane intorno a Maria Bellonci

Luca Scarlini

18:00 TEATRO BIBIENA *€7,00*

Il lascito di Maria Bellonci alle patrie lettere ha trovato piena espressione grazie alla profonda amicizia che per decenni unì lei e il marito Goffredo a diverse autrici del tempo, da Alba de Céspedes a Gianna Manzini, da Anna Banti a Paola Masino e Fausta Cialente, testimoniando un'autentica rinascita intellettuale dalle ceneri della guerra. Nella sua conferenza-spettacolo, Luca Scarlini ripercorrerà una delle pagine più belle e ispirate della letteratura italiana contemporanea, rievocando attraverso immagini, lettere, aneddoti e testimonianze, l'intensa e anticipatrice vitalità di un circolo di geniali narratrici, alla riscoperta di un canone letterario femminile ingiustamente dimenticato.

57 BIBLIOTECA DEL FANTASTICO

Pierdomenico Baccalario

18:30 BIBLIOTECA BARATTA *€7,00*

collane

Benvenuti nell'altra dimensione. Annullate le barriere dello spazio e del tempo, armata prodigiosamente la nostra immaginazione, Pierdomenico Baccalario ci porta ad immergerci nella sinistra e abbagliante bellezza degli universi del fantastico seguendo *Gormenghast* di Mervyn Peake, *La casa del tempo sospeso* di Mariam Petrosjan, *La storia infinita* di Michael Ende, *Ubik* di Philip K. Dick, *La collina dei conigli* di Richard Adams.

58 PROGETTARE TRA METODO E LIBERTÀ

Marco Ferreri con **Beppe Finessi**

18:30 PALAZZO TE *€7,00*

Marco Ferreri, architetto e designer ligure che nel 2020 ha ricevuto il Compasso d'oro alla carriera, è legato a doppio filo con le vicende di Festivaletteratura: fu infatti lui a idearne il primo logo con la testa leonina e a curarne l'immagine durante le edizioni iniziali. Allievo di Bruno Munari – col quale progettò il celebre LibroLetto – Ferreri è stato indicato come "il punto di raccordo tra i grandi maestri e le nuove generazioni" e ha sempre saputo muoversi tra la grafica, il design industriale, l'architettura, la progettazione di arredamento e persino di abbigliamento. Un creativo multiforme che infatti riconosce nel "non avere confini" il motivo fondante per la scelta della professione intrapresa, nella quale è vitale "non continuare a fare la stessa cosa". Della sua incredibile produzione transdisciplinare (si pensi a Moto Tessuto o alla Poltroncina Airbag) e della "capacità di spostare il testimone un po' più in là", Marco Ferreri parlerà insieme a Beppe Finessi, collega e grande esperto di design contemporaneo.

59 UN'EREDITÀ SENZA TEMPO

Daniele Piccini con **Silvia Righi**

19:00 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

passaggi, transizioni, riflessi

Che cosa rimane dell'eredità di Cesare Pavese? Che cosa resta delle sue indimenticabili figure di morte, dei suoi amori non consumati, del segreto che la natura stessa della sua poesia custodiva? Daniele Piccini, poeta e critico letterario (*Per la cruna*), si confronta con la poesia di un autore che ha segnato profondamente i suoi versi, in una conversazione in assenza che dimostra come la poesia non smetta mai di parlare a chi ascolta davvero.

Per gli incontri di Passaggi, transizioni, riflessi **VEDI N.** 13

60 MONTO UN LIBRO COME SI MONTA UN FILM

Frédéric Pajak con **Giorgio Fontana**

19:00 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

Il tratto ricco di linee veloci, scure e spezzate dell'illustratore e scrittore Frédéric Pajak ricorda il segno complesso e affine talvolta ai giochi di luce espressionisti dell'acquaforte. Nulla, in effetti, all'interno dell'opera dell'autore di *Manifesto incerto* (vincitore del premio Goncourt per la biografia nel 2019, di cui è recentemente uscito il terzo volume su un corpus ideale/ideato di nove) lascia indifferenti: secondo *Le Nouvel Observateur* l'artista francese ha portato alla sua forma perfetta il saggio grafico, mescolando all'interno della propria produzione memoir, biografia, romanzo e racconto per immagini, in una vera e propria impresa letteraria, dove il turbolento vissuto di Pajak scorre parallelamente alle vicende di grandi intellettuali del Novecento, come Walter Benjamin o André Breton. Il risultato è un viaggio che spazia tra più epoche e luoghi – tendendo un filo che unisce Francia e Italia – e, accostando il disegno alla parola scritta, indaga i perdenti agli occhi della società, "obbedendo a un solo maestro", il libro. Dialoga con l'autore Giorgio Fontana (*Il mago di Riga*).

L'autore parlerà in francese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con l'Institut Français Italia.

61 IL CUORE SPEZZATO DELL'AMERICA RURALE

Sarah Smarsh con **Francesco Costa**

19:00 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

Quale distanza corre tra le campagne del Kansas e i grattacieli di San Francisco o New York? La risposta non si misura solamente in miglia, quanto piuttosto in disuguaglianze di cui, a volte, i diversi ceti sociali che vi abitano nemmeno sono a conoscenza, se non attraverso i ritornelli struggenti di qualche canzone country. Dallo stato del Midwest viene anche la giornalista Sarah Smarsh (*Una forza della natura. Dolly Parton e le donne delle sue canzoni, Heartland*) che, nei suoi saggi e memoir, analizza le vicende condivise da innumerevoli comunità della working class rurale – e dalle donne che vi appartengono – sotto la lente dei dati storici, politici ed economici. Il quadro di un'America abbandonata dalle istituzioni, dove i poverissimi vivono metaforicamente ad anni luce dal ceto medio, riflette una nazione in cui il famoso "sogno" si trasforma spesso in un incubo per chi "non ha accesso a niente nel paese in cui c'è tutto". Di questa "ballata" lucida e cruda della classe proletaria, bianca e cattolica l'autrice parlerà insieme all'esperto di Stati Uniti e vicedirettore del Post Francesco Costa (*Una storia americana*).

L'autrice sarà collegata in streaming e parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

INTERROGARE LA PAROLA

Chiara Guidi con **Anna Franchin**

19:00 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

una scuola al quadrato

Fare scuola, secondo Chiara Guidi, è porsi in uno stato di costante interrogazione. La parola - da anni al centro del lavoro formativo e di ricerca teatrale della regista e cofondatrice della Societas Raffaello Sanzio - è il campo d'azione privilegiato su cui attuare questo necessario esercizio. Sul corpo della parola, oggetto e insieme strumento di insegnamento, si gioca una partita di conoscenza capace di mettere insieme studenti e docenti, aperta a ciò che ancora non ha forma e alla sorpresa, e orientata in direzione opposta a una didattica fatta di contenuti predigeriti e di saperi porzionati. Dialoga con l'autrice di *Interrogare e leggere* la giornalista Anna Franchin.

Sugli incontri di Una scuola al quadrato **VEDI BOX PAG.** 103

ALTRA MAREA

Willie Peyote con **Giorgio Brizio**
19:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*
accenti - territori resilienti

gruppo Tea
il futuro è sostenibile

Il mare sembra tenere insieme tutte le contraddizioni di questo nostro pianeta sconvolto dal cambiare del clima. Tra innalzamento del livello delle acque e migrazioni, memorie di scambi millenari e pesci che sembrano destinati a scomparire per sempre, Giorgio Brizio (*Non siamo tutti sulla stessa barca*) incontra lungo la rotta festivaliera tre naviganti che remano contro questa minacciosa marea che si alza. Oggi è il turno di Willie Peyote, rapper e cantautore.

62 QUANDO IL VESUVIO FERMÒ IL TEMPO

UnipolSai ASSICURAZIONI

Massimo Osanna e **Valeria Parrella** con **Elisabetta Bucciarelli**
19:15 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA **€7,00**

Proprio lo scorso giugno sono stati ritrovati a Pompei i resti di una antica testuggine perfettamente conservata, a dimostrazione del fatto che tale incredibile luogo "continua a riservare importanti ritrovamenti e scoperte, confermando la straordinaria ricchezza di questo autentico scrigno di storia e di memoria", per citare le parole del ministro Franceschini. La quotidianità eternamente bloccata del sito archeologico campano diventa così un generatore di vicende affascinanti che si riverberano nell'immaginario collettivo, nella ricerca scientifica e nella produzione artistica. Insieme alla scrittrice Elisabetta Bucciarelli, Massimo Osanna (*Il mondo nascosto di Pompei, Pompei. Il tempo ritrovato. Le nuove scoperte*), direttore generale Musei presso il Ministero della cultura, e Valeria Parrella, autrice del romanzo storico *La fortuna*, discutono delle meraviglie e della peculiarità di questo luogo, che l'eruzione del Vesuvio – senza distinzioni di classe, genere o specie – ha reso immortale fin dal 79 d.C, donandoci il presente di un lontano passato, che è vitale difendere e preservare.

63 NIGERIA TRA SOGNO E REALTÀ

Associazione FILOFESTIVAL

Ben Okri con **Peter Florence**
19:15 PALAZZO SAN SEBASTIANO **€7,00**

Se non avete mai sentito parlare dello stoku, è giunto il momento di prendere in mano l'ultima fatica di Ben Okri, (*Preghiera per i vivi*) inventore di questo genere di racconti brevi che fonde short story e haiku. Vincitore del Booker Prize per la narrativa fantastica nel 1991 (*La via della fame*), lo scrittore afroeuropeo ha sempre saputo mescolare nelle sue opere elementi metafisici e mitologici con le esperienze reali vissute nel Paese d'origine, che si parli della tragica guerra civile nigeriana o dei danni arrecati dall'avida industria petrolifera alle bellezze naturali e dedicandosi sempre anima e corpo alla scrittura senza concedersi distrazioni social o pubblicitarie: "Preferirei scrivere un capolavoro letto da poche persone oggi e da milioni in futuro, che avere milioni di lettori oggi ed essere poi dimenticato. La letteratura è un'attività di resistenza (...) e tutto il marketing del mondo non potrà rendere un libro migliore di quanto sia. Il tempo passa veloce e voglio spenderlo per ottenere la perfezione". Conduce l'incontro Peter Florence.

L'evento si svolgerà in lingua inglese. Chi desidera ascoltare l'interpretazione simultanea in italiano dovrà essere munito di auricolari e collegarsi, tramite il proprio smartphone, al sito *converso.app/festivaletteratura/eventi*

64 SOCIAL GENERATION

ForMa FORMAZIONE MANTOVA

Irene Graziosi e **Vincenzo Latronico** con **Nadeesha Uyangoda**
19:15 MUSEO DIOCESANO **€7,00**

Irene Graziosi ha ambientato *Il profilo dell'altra* a Milano, Vincenzo Latronico *Le perfezioni* a Berlino, due città europee che regalano sogni e possibilità e in cui i loro personaggi si muovono in cerca di qualcosa che ponga fine a quel senso di insoddisfazione che li accompagna. Come i loro creatori, appartengono alla generazione cresciuta con i social network: divisi tra il mondo virtuale e quello reale, tra ciò che appare e ciò che è, alla mercé del giudizio degli altri. Sono entrambe storie di coppia, nel primo caso di amiche, nel secondo di amanti, ed entrambe faticano a trovare la propria autenticità, in un mondo che li vuole internazionali, intraprendenti, interconnessi, ma che è anche pieno di ombre. Li incontra la giornalista Nadeesha Uyangoda.

CINQUANT'ANNI DOPO

KOSME

Gianfranco Bologna
19:30 PIAZZA MANTEGNA *ingresso libero*
lavagne

Nel 1972, esattamente 50 anni fa, accadono due cose fondamentali nella storia dell'ambientalismo: da una parte viene organizzata a Stoccolma la prima Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente; dall'altra il Club di Roma pubblica il celebre *Rapporto sui limiti dello sviluppo*. Gianfranco Bologna presidente onorario della comunità schientifica del WWF Italia, fa un bilancio di questo mezzo secolo trascorso da quando, per la prima volta, la comunità scientifica ha lanciato l'allarme sull'impatto umano sul pianeta.

65 IL CIAMBELLONE

INTESA SANPAOLO

di Achille Campanile
con **Cecilia Bramati**, **Hana Daneri**, **Matteo Federici** e **Samuele Finocchiaro**
21:00 CINEMA OBERDAN **€10,00**
atti unici del '900 italiano

S'alza il sipario su una sgangherata famiglia borghese durante la festa di fidanzamento della giovane Carlotta con un non meglio specificato Atleta. Zii, cugini, portieri, commendatori, fabbri ferrai e ipnotizzatori non sfuggono agli affondi divertiti di Achille Campanile (1899-1977), funambolo della parola che in questo prodigio d'umorismo datato 1925, tra giochi di società e inutili assalti a un indistruttibile ciambellone, affetta ad uno ad uno i convitati.
Festivaletteratura torna al teatro a partire dalla riscoperta di atti unici, rari e spesso poco noti, di grandi autori del '900 nazionale. Dal monologo al testo a più voci, in chiave di divertimento o di dramma, sei piccoli capolavori del teatro italiano saranno protagonisti di quattro letture drammatizzate, senza scene, in abiti attuali e con sole musiche, realizzate dagli allievi della Scuola per attori del Teatro Stabile di Torino. Il progetto è a cura di Luca Scarlini, che aprirà ogni appuntamento con una breve nota introduttiva.

VERSO FUTURI TRANSPECIE

ecology SYSTEM

Angela Balzano, **Elisa Bosisio** e **Ilaria Santoemma**
21:00 PIAZZA MANTEGNA *ingresso libero*
lavagne

Conchiglie, pinguini e staminali è un'antologia critica di saggi eco/cyborg/transfemministi che interrogano i posizionamenti umani nelle reti ecologiche di cui siamo parte. Le curatrici ci guideranno nell'esplorazione di parentele multispecie, per un futuro sostenibile, oltre i paradigmi epistemologici e politici dell'Occidente capitalista. In loro compagnia, partiremo dalla decostruzione critica di affetti, relazioni e legami con le tecnoscienze, verso alleanze queer, antispeciste, antirazziste.

66 LA NOUVELLE VAGUE DEL BILDUNGSROMAN

Davide Rigiani e **Bernardo Zannoni** con **Sarah Savioli**

21:15 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

Se vi dovessimo parlare di romanzi di formazione, inevitabilmente il pensiero volerebbe a grandi nomi della letteratura come Salinger, Brontë o Dickens, ma esiste un sottobosco – e attenzione perché "bosco" non è casuale – di produzioni letterarie analoghe che portano una ventata d'aria fresca al genere. L'esordiente Bernardo Zannoni ha saputo mescolare Orwell ed Esopo in una favola (*I miei stupidi intenti*) che segue le vicende, umanissime per tragicità, di una faina alle prese con volpi usuraie, cani e la scoperta della religione; alla sua prima fatica è anche Davide Rigiani, che mescola animali fantastici e buffa quotidianità svizzera in un romanzo già weird a partire dal titolo: *Il Tullio e l'eolao più stranissimo di tutto il Canton Ticino*. A tenere le fila di questo incontro dove la fantasia la fa da padrona, sarà la scrittrice Sarah Savioli (*Gli insospettabili*, *Il testimone chiave*).

67 RACCONTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Fabio Deotto con **Ferdinando Cotugno**

21:15 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

Come di fronte alla tecnica dell'anamorfosi in alcuni quadri rinascimentali, a volte è necessario cambiare prospettiva per avere una migliore comprensione di quanto abbiamo davanti. Così accade per buona parte della popolazione – e dei governi – di fronte all'emergenza del cambiamento climatico, emergenza che le nostre zavorre cognitive ci fanno percepire come lontana e pertinente a un prossimo futuro. Eppure è più vicina di quanto tendiamo a credere: "Per provare paura (...) una minaccia deve avere delle caratteristiche, essere improvvisa, attuale, personale, per esempio. L'emergenza climatica invece è come un bus che ci arriva contro da lontano ma vediamo che procede lento, quindi non è pericoloso". Così afferma il giornalista e scrittore Fabio Deotto, che negli ultimi anni ha viaggiato per testimoniare l'impatto di questi mutamenti sulla vita delle persone, spostandosi dalle Maldive alla Florida, da Venezia alla Siberia. Come smuovere il sentimento globale e comunicare con maggiore efficacia la realtà dei fatti? L'autore di *L'altro mondo. La vita in un pianeta che cambia* ne discute insieme all'esperto di ambiente Ferdinando Cotugno (*Italian wood*).

68 BUONA LA PRIMA!

Samantha Bruzzone, **Marco De Franchi** e **Marco Malvaldi** con **Teresa Cinque**

21:15 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

Serena Martini sarà la protagonista di una nuova serie gialla firmata da Marco Malvaldi e da Samantha Bruzzone che finalmente esce allo scoperto e firma insieme al marito la storia di una chimica, al momento casalinga, che incappa in un cadavere (*Chi si ferma è perduto*); Valentina Medici, la più giovane commissaria del Servizio Centrale Operativo, nel romanzo di Marco De Franchi (*La condanna dei viventi*) si trova di fronte, nella sua prima indagine, a un serial killer. A Festivaletteratura battezziamo l'esordio di due serie che vedono in azione due acute e talentuose investigatrici, ma che ci fanno anche riflettere su pregiudizi e ruoli prestabiliti che ancora affliggono le donne sul lavoro e non solo. Spetterà a una lettrice e interlocutrice d'eccezione come Teresa Cinque, autrice e monologhista (*Amorologia*) indagare se i gialli riescono a restituire, oltre alla soluzione dei delitti, uno spaccato sociale del nostro Paese e se possiamo parlare di giallo-femminista.

69 SALTO SUI TRENI IN CORSA E VADO DOVE MI PORTANO

William T. Vollmann con **Claudia Durastanti**

21:30 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

Non conosce etichette o confini di genere la prosa dello statunitense William Tanner Vollmann. Paradossale, provocatorio – e sempre un passo avanti all'idea stessa di provocazione –, Vollmann scava nelle caotiche profondità della nostra epoca e dei nostri trascorsi là dove nessuno osa guardare, firmando profluvi di pagine che ben si avvicinano a un'opera-mondo. La voce del reporter, dello storico, del reietto e del romanziere risultano spesso inestricabili nella sua vasta produzione: per esempio nei disperati racconti di prostituzione al centro di *Storie della farfalla*, o nell'allucinata saga totalitaria *Europe Central*, che nel 2005 gli è valsa il National Book Award; senza dimenticare l'ambizioso ciclo *I sette sogni*, dedicato al mito di fondazione americano e al difficile confronto tra indigeni e pionieri. Claudia Durastanti (*La straniera*), da sempre sua appassionata lettrice, salta a bordo treno per incontrare uno degli autori più inafferrabili della narrativa contemporanea.

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

BLURANDEVÙ

Mariangela Gualtieri

21:30 MUSEO DIOCESANO *ingresso libero*

Con la lettura di *Bello Mondo* fatta da Jovanotti durante lo scorso Festival di Sanremo, Mariangela Gualtieri ha colpito l'anima anche di chi ancora non ne conosceva la carismatica figura di poetessa e drammaturga. La fondatrice del Teatro Valdoca è da sempre interessata anche alle più giovani generazioni alle quali – soprattutto in questi tempi tragici – vorrebbe "parlare d'amore e di primavera (...) nessun imbarazzante presente dovrebbe disturbare la bellezza e la leggerezza dei loro anni". Da *Antenata* a *L'incanto fonico*, nelle sue raccolte liriche l'oralità rimane un'esigenza espressiva e un'affermazione d'esistenza, la ricerca vocale un costante percorso di sperimentazione che Gualtieri, rispondendo alle domande dei giovani lettori di Blurandevù, attraverserà sul palco più imprevedibile di Festivaletteratura.

70 DIVAGAZIONI INTORNO A LUCIO DALLA

Giulia Cavaliere e **Antonio Moresco**

21:30 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

La parola accolta e poi scritta in prima persona, il metro, la lirica, il suono, la voce, ma soprattutto la fantasia e il gioco, i margini e la forma deformata per una vita intera. Antonio Moresco (*Stelle in gola; Scritti di viaggio, di combattimento e di sogno*), insieme alla critica musicale Giulia Cavaliere, incontra il mondo del grande musicista e autore pop a dieci anni dalla sua scomparsa, in un incontro unico nel segno dell'imprevedibilità e dello scat emotivo.

RACCONTI TRA ORIENTE E OCCIDENTE

Francesca Scotti

21:30 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

"Nel racconto per me è centrale l'essenza, l'ombra rapida, il cambio di luce capace di riferire una vita intera, una perdita, una nostalgia, una gioia, il passaggio importante di una relazione, una fantasticheria": l'autrice de *Il tempo delle tartarughe* in una sentita e pensata celebrazione del genere racconto.

TECNOFEMMINISMO

Emancipazione e oppressione nella società digitale

Giorgia Tolfo con **Carolina Bandinelli** e **Lilia Giugni**

21:30 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

radio festivaletteratura live

Dating apps e violenza online, smart working e nuove forme di sfruttamento digitale, attivismo via social e ingiustizie algoritmiche, identità post-umane e ibridazioni. Negli ultimi anni, la vita delle donne è stata profondamente modificata dalle tecnologie digitali, ma in che modo? Ne sono uscite un po' più emancipate o ancora più oppresse? Come sono cambiate le identità, il lavoro, il modo di desiderare e l'immaginario erotico con la transizione digitale? E che conseguenze ha portato nelle vite delle donne e delle persone queer? Che impatto hanno avuto i social sulle agende, le campagne politiche e l'attivismo in rete? *Tecnofemminismo* cerca di rispondere a queste ed altre domande, di svelare come la tecnologia si intrecci a ingiustizie di matrice patriarcale e capitalista e di interrogarsi su come "riprendersi" il digitale e usarlo per scardinare l'oppressione di genere ovunque si nasconda. A presentare il podcast insieme alla curatrice Giorgia Tolfo sono Carolina Bandinelli, Associate Professor of Media and Creative Industries all'Università di Warwick, e Lilia Giugni (*La rete non ci salverà*).

Per Radio Festivaletteratura live **VEDI PAG. 114**

71 STORIA DELL'UOMO CHE SALVÒ UN MONDO

con **Miriam Camerini** e **Wlodek Goldkorn**

21:30 TEATRO BIBIENA *€12,00*

Sedotti e affascinati da Shlomo An-sky, giornalista e rivoluzionario ebreo e comunista, nato nel 1863 nella stessa città di Chagall, Vitebsk, e morto a Varsavia nel 1920, Miriam Camerini e Wlodek Goldkorn si avventurano a raccontarne la vita, perennemente in bilico fra più mondi: il moderno e l'antico, il borghese e il proletario, l'ebraico e il russo, l'arte e la scienza, la conservazione e la rivoluzione. Noto in teatro e nel cinema per *Dybbuk*, An-sky è anche l'antropologo che volle e condusse - nel 1911 - l'avventurosa spedizione etnografica nella Zona di Residenza ebraica in Galizia, oggi Ucraina e Polonia, interrotta dalla Prima Guerra Mondiale. Musica liturgica e filastrocche, danze e purimspiln, suoni eroicamente incisi e trasportati a cavallo su dischi di cera, parole yiddish scritte con l'ultimo inchiostro a disposizione alla vigilia della scomparsa: tutto il prezioso materiale, trasportato con carri, scampato a due guerre mondiali, perso per decenni, è stato fortunosamente ritrovato alcuni anni fa alla Biblioteca nazionale Vernadsky di Kiev: l'avventura della sua sopravvivenza non è ancora finita.

Miriam Camerini *regia e voce,* Angelo Baselli *clarinetto,* Esther Wratschko *pianoforte.*

72 LA SATIRA

Saverio Raimondo con **Jacopo Cirillo**

22:30 SPAZIO SANTA LUCIA *€10,00*

stand up/sit down

Come ricorda il titolo del suo *Comedy Special* su Netflix, Saverio Raimondo è il satiro parlante, tra i maggiori esperti ed esecutori di satira in Italia. Insieme a lui proveremo a definire anzitutto questo termine, spesso abusato o travisato, capire che cos'è e che cosa fa la satira, i suoi aspetti etici e morali, la sua dimensione comica, quali sono, se ci sono, le cose che proprio non si possono dire e il difficile equilibrio tra la sensibilità del pubblico e la libertà del comico. *Ci sono due momenti negli incontri della rassegna* Stand up/sit down*: nella prima parte si ride con gli spettacoli di stand-up comedy e i reading portati sul palco dagli artisti ospiti. Nella seconda parte ci si siede per sviscerare temi, ossessioni e meccanismi comici che ricorrono nella scrittura e nel lavoro di ciascuno di loro, in una serie di interviste condotte da Jacopo Cirillo* (L'animale che ride).

Maria Bellonci, un'idea di storia

"A settembre viaggio. Spesso ritorno a respirare l'aria di Mantova, patria del mio spirito" (Maria Bellonci intervistata da Sandra Petrignani)

Dall'esordio nel 1939 con *Lucrezia Borgia,* passando al 1947 con *Segreti dei Gonzaga* e al '72 con *Tu vipera gentile,* fino al capolavoro della maturità *Rinascimento privato*, **Maria Bellonci** (1902-1986) firmò libri di enorme successo tradotti in diverse lingue. Molto influì sulla sua poetica l'amore per Mantova e Sabbioneta, nei cui archivi studiò per cinquant'anni, trovando in casa Gonzaga una patria letteraria popolata di fantasmi, storie cortigiane, affreschi e architetture d'impareggiabile bellezza. A Festivaletteratura 2022, l'eredità intellettuale dell'autrice romana sarà al centro di molti appuntamenti in programma, a partire dalla ***Stanza Bellonci***, una biblioteca e un'installazione multimediale – realizzata in collaborazione con l'Archivio Storico del Comune di Mantova, l'Archivio di Stato di Mantova, la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci di Roma, la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori di Milano, Rai Teche e diversi fondi privati – in cui tutti i giorni, con l'accompagnamento di letture e proiezioni, saranno consultabili i documenti che attestano cinquant'anni di presenze e sodalizi mantovani, alla base di altrettanti capolavori del romanzo storico italiano. Densissimo anche il calendario di **incontri dal vivo**: percorsi, dialoghi e conferenze-spettacolo saranno l'occasione per rileggere le più belle pagine di Maria Bellonci tra le piazze di una città (e di una storia) tutta da sfogliare.



Progetto realizzato grazie al sostegno di

in collaborazione con

MERCOLEDÌ 7 - DOMENICA 11 SETTEMBRE
Palazzo Ducale - Atrio degli Arcieri
LA STANZA BELLONCI
a cura di Luca Scarlini

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE ore 17:00
Tenda Sordello
ATLANTE BELLONCI
Edgarda Ferri e Luca Scarlini

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE ore 18:00
Teatro Bibiena
56 IL LIBRO DELLE SORELLE
Luca Scarlini

VENERDÌ 9 E DOMENICA 11 SETTEMBRE ore 11:00
Palazzo Ducale
87 e 205 L'IPPOPOTAMO E IL PASSERINO
Stefano Scansani con i solisti dell'Orchestra da Camera di Mantova

VENERDÌ 9 SETTEMBRE ore 15:00
Tenda Sordello
VERSO *RINASCIMENTO PRIVATO*
Stefano Petrocchi

VENERDÌ 9 SETTEMBRE ore 19:15
Piazza Castello
124 SEMPRE INTERROGO IN ME IL PERSONAGGIO
Giulia Caminito e Melania G. Mazzucco con Alessandro Zaccuri

DOMENICA 11 SETTEMBRE ore 18:00
Teatro all'Antica di Sabbioneta
236 RITRATTO DI UN'OSSESSIONE
Luca Scarlini e Giovanni Franzoni

CONSAPEVOLEZZA VERDE

Spuntano sempre più foglie sull'albero di *Consapevolezza verde!* La macchia verde all'interno del programma del Festival si espande a vista d'occhio, dando nuovo ossigeno alla discussione intorno ai cambiamenti climatici, e più in generale sui temi della cultura ambientale, della tutela degli ecosistemi e dell'impoverimento delle risorse naturali.
Consapevolezza verde presenta quest'anno una straordinaria biodiversità di proposte, che tiene in equilibrio momenti di ascolto e confronto, esperienze in natura, acquisizione di strumenti di lettura e di indagine ambientale, azioni e ricerche partecipate. Molte delle iniziative previste vedranno ragazze e ragazzi nel ruolo di mediatori: a loro il compito di generare - attraverso gli appuntamenti del Festival - una più consapevole e diffusa sensibilità rispetto ai rischi connessi al riscaldamento globale.
Il programma di ***Consapevolezza verde 2022*** si articola in un ricco calendario di Incontri, lezioni e spettacoli, a cui si aggiungono i percorsi di ***Andar per boschi***, i laboratori, le installazioni e le libere letture di ***Scienceground***; il podcast ***OASI!*** e il censimento ***gli altri cittadini.***

I LABORATORI, LE LIBERE LETTURE E LE INSTALLAZIONI DI SCIENCEGROUND

Metamorfosi come ricerca di soluzioni e prospettive future per un mondo più abitabile: questo è il tema che collega le molteplici attività previste nello spazio di **Scienceground**, tra letture collettive di una bibliografia della trasformazione; laboratori di misurazione ambientale, di metamorfosi alimentare e di antropologia climatica; installazioni dedicate alle microplastiche e molto altro ancora (VEDI P. 207).

I PERCORSI DI ANDAR PER BOSCHI

Esplorazioni ardite per parchi pubblici, riserve naturali, verde urbano e aree selvatiche non classificate, i percorsi di **Andar per boschi** (VEDI P. 163) si offrono come esperienze di nuove forme di convivenza con la natura che sta insieme (e non intorno) a noi nella città e nelle zone circostanti.

PODCAST

OASI! è un podcast in quattro puntate (VEDI P.161), condotto da Annalisa Metta come un viaggio nelle contraddizioni con cui il nostro tempo si confronta con la natura. Le puntate verranno registrate nei giorni del Festival e messe in onda nel corso dell'autunno La presentazione live del podcast si terrà venerdì 9 settembre in piazza Leon Battista Alberti con la partecipazione di Fabio Deotto e Simone d'Antonio.

GLI ALTRI CITTADINI

Gli altri cittadini è il primo censimento partecipato della popolazione animale e vegetale in libertà presente a Mantova (VEDI P.101). Alla prima stesura della mappa e alla raccolta dei dati durante il Festival sarà impegnato attivamente un gruppo di studenti delle scuole superiori mantovane.

INCONTRI, LEZIONI E SPETTACOLI

MERCOLEDÌ 7

ore 16:30 aula magna dell'università
2 PRESERVARE L'ECOSISTEMA
Gianfranco Bologna con Barbara Gallavotti

ore 19:15 piazza castello
18 CONTRO IL NUOVO COLONIALISMO
Vandana Shiva con Nicoletta Dentico

GIOVEDÌ 8

14.30 aula magna dell'università
34 ATTRAVERSANDO IL FRAGILE CUORE DELL'AMAZZONIA
Angelo Ferracuti e Giovanni Marrozzini

19:00 tenda sordello
ALTRA MAREA accenti
Willie Peyote con Giorgio Brizio

ore 19:30 piazza mantegna
CINQUANT'ANNI DOPO
Gianfranco Bologna ***lavagne***

ore 21:00 piazza mantegna
VERSO FUTURI TRANSPECIE
Angela Balzano, Elisa Bosisio
e Ilaria Santoemma ***lavagne***

ore 21:15 aula magna dell'università
67 RACCONTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Fabio Deotto e Ferdinando Cotugno

VENERDÌ 9

ore 17:00 tempio di san sebastiano
111 TANTE PIANTE
Laura Simonati

ore 18:00 parcobaleno
114 DIFFIDARE DEL PAESAGGIO
Nina Bassoli e Annalisa Metta con Luca Molinari

ore 19:00 aula magna dell'università
121 PERDERSI NEL BLU PROFONDO
Roberto Casati

ore 19:00 tenda sordello
ALTRA MAREA accenti
Lorenzo Tondo con Giorgio Brizio

ore 21:15 aula magna dell'università
129 CORPI CHE CAMBIANO
Marco Di Domenico con Tommaso Lisa
ed Elisabetta Tola

SABATO 10

ore 10:00 tempio di san sebastiano
140 TANTE PIANTE
Laura Simonati

ore 15:30 casa del mantegna
161 ALBERO
Compagnia Drammatico Vegetale

ore 16:45 piazza castello
167 PER UN PIANETA VERDE
Stefano Mancuso

18.30 aula magna dell'università
180 UN MERLO MI HA SVEGLIATA UNA MATTINA
Vinciane Despret con Paolo Pecere

19:00 tenda sordello
ALTRA MAREA accenti
Sandra Ramirez con Giorgio Brizio

ore 19:30 piazza mantegna
METAMORFOSI CLIMATICHE
Giovanni Baccolo ***lavagne***

ore 21:15 auditorium del conservatorio campiani
187 LE PIANTE SECONDO NATURA E LETTERATURA Angela Borghesi e
Antonio Perazzi con Clark Lawrence

DOMENICA 11

ore 11:00 casa del mantegna
204 ALBERO
Compagnia Drammatico Vegetale

ore 12:00 oasi urbana di valletta valsecchi
È NATO UN BOSCO
Stefano Mancuso

ore 15:00 casa del mantegna
216 COPIARE LA NATURA... CONVIENE!
Stefano Roccio

ore 15:30 casa del mantegna
221 ALBERO
Compagnia Drammatico Vegetale

Consapevolezza verde è
realizzato grazie al sostegno di
FONDAZIONE Cariverona

venerdì 9 SETTEMBRE 2022

TUTTI I GIORNI
VEDI PP. 101-102

SCIENCEGROUND
LA STANZA BELLONCI
UNA SCUOLA AL QUADRATO

GLI ALTRI CITTADINI
AREA 6

73 GLI INGREDIENTI DELLA SOSTENIBILITÀ (VEDI N. 36)

dagli 8 anni

eXtemporanea
09:30 PALAZZO DEL MAGO - CAPPELLA €7,00
laboratorio di metamorfosi alimentari

74 ESPLORANDO LA MISCELLANEA SELLA

2. istruzione
Vanessa Roghi con **Anna Bosazza**
10:00 BIBLIOTECA TERESIANA - SALA DELLE VEDUTE €7,00
A esplorare la Miscellanea Sella con Anna Bosazza è oggi la storica della scuola Vanessa Roghi.
Su Esplorando la Miscellanea Sella VEDI N. 26

75 CO-PLAY-GROUND

dai 7 anni

44flavours e i **Ludosofici**
10:00 OASI URBANA DI VALLETTA VALSECCHI €7,00
La città è nostra e per questo possiamo non solo sognarla e progettarla, ma anche costruirla con le nostre mani! In soli tre giorni, muniti di cartone, legno o stoffa, trasformeremo un'area della nuova Oasi Urbana di Valletta Valsecchi nel cantiere di un grande parco giochi dove l'utopia prenderà forma attraverso segni, tagli, colori e pitture. A lavorare e a divertirsi con noi saranno i 44flavours, una coppia di artisti e graffitisti berlinesi, noti in tutto il mondo per l'approccio libero alla creazione e l'irriducibile mentalità fai da te, per l'abilità di improvvisare e trasformare anche un pezzo di carta o un materiale di scarto in un'opera d'arte.
In collaborazione con il Goethe-Institut Mailand.

MEGLIO DI UN ROMANZO

pitching in piazza - 2
Francesco Costa e **Stefano Liberti** con **Christian Elia**
10:00 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*
Secondo giorno di discussione sulle proposte di racconti giornalistici presentate da aspiranti reporter under 30 in risposta alla *call for papers* di *Meglio di un romanzo*. La "commissione d'esame" è composta oggi da Francesco Costa (*La fine del mondo*) e Stefano Liberti (*Terra bruciata*), insieme al curatore del progetto Christian Elia.
Su Meglio di un romanzo VEDI IL BOX A PAG. 116

76 LA BIBLIOTECA DELLE MERAVIGLIE (VEDI N. 55)

dai 5 anni

con **Antonio Catalano**
10:00 CASA DEL MANTEGNA €8,00

CARSON ON CHRISTIE

A Half Hour Guide to Appreciating Agatha Christie

Jan Carson

10:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

Join the Northern Irish novelist Jan Carson for a whistlestop tour through the life and writings of the great Agatha Christie. Find out how Christie has influenced Carson's work, learn a little about her incredibly interesting life and the 66 crime fiction novels she penned and gain a few tips on where to begin reading Agatha Christie. Half an hour that could change your reading life.

L'evento si terrà in lingua inglese, senza interpretazione.

In collaborazione con Literature Ireland.

77 SPUNTA UN BOSCO DAL MARCIAPIEDE

Massimiliano Tappari

dagli 8 ai 10

10:00 CINEMA OBERDAN *€7,00*

percorsi - andar per boschi

Ci avrete fatto caso anche voi: un ciuffetto d'erba che spunta tra le mattonelle di un marciapiede, un rametto che si è infilato e ha messo radici in una crepa di un muro, addirittura qualche fiore che spunta dove pensavi potesse crescere solo dell'asfalto. Come definire queste presenze naturali poetiche e testarde? Massimiliano Tappari (*Piccolo verde*) non ha dubbi: si tratta di piccoli boschi di città, e come tali vanno tutelati. E per far sì che vengano tutelati, bisogna uscire per strada, mapparli, fotografarli, classificarli, assegnare loro un nome, creare un piccolo dossier da conferire alle autorità competenti. Volete dare una mano?

In collaborazione con Alkémica. Il percorso si aprirà al Cinema Oberdan, dove si chiuderà dopo una passeggiata per le vie del centro. La durata complessiva prevista è di un'ora e mezza. I partecipanti sono invitati a portare una macchina fotografica o uno smartphone per scattare le foto.

78 UNA VOLTA UN DOTTORE DI FERRARA VOLEVA LEVARE LE TONSILLE A UNA ZANZARA (VEDI N. 29)

dagli 8 ai 10 anni

laboratorio di limerick

Anna Ravelli con la partecipazione di **Chiara Carminati**

10:15 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

79 LA CASA È DI CHI L'ABITA

Sarah Gainsforth e **Andrea Staid**

10:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

"È un vile chi lo ignora...". Così recita una poesia ottocentesca, poi trasposta in musica, dell'internazionalista pisano Francesco Bertelli: versi che certamente conoscono l'antropologo culturale Andrea Staid (*La casa vivente, Abitare illegale*) e la giornalista Sarah Gainsforth (*Abitare stanca*), entrambi da tempo impegnati in una riflessione sociologica sull'abitare in età contemporanea, sulla speculazione immobiliare e sul diritto alla casa, estraniati "dal nostro modo di accettarla come soltanto una merce" e dalla crescente gentrificazione delle periferie. Esistono forme alternative di abitazione in tempi di crisi? Quando abbiamo deciso che essa si debba pagare con un affitto o con un mutuo? Qual è il senso dello spazio abitativo se cambiamo prospettiva geografica? Su queste e altre tematiche i due autori si confronteranno nella loro temporanea "casa" mantovana.

80 TRE LUOGHI CHE CHIAMO CASA

Yewande Omotoso con **Nadeesha Uyangoda**

10:30 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

Barbados, Nigeria, Sudafrica: nel cuore della scrittrice e architetta Yewande Omotoso convivono in egual misura le tre nazioni che l'hanno vista crescere, donandole quella "forma migrante" che ha largamente influenzato la sua produzione. L'autrice di *Un lutto insolito* e *La signora della porta accanto* prende Città del Capo come punto di partenza e ritorno dei suoi romanzi, analizzando a fondo rapporti umani di amicizia, amore o maternità, nei quali le fratture da riparare richiamano quelle di un Paese a lungo tormentato dall'apartheid. E lo fa mescolando dramma e ironia con l'esperienza di chi ha vissuto immerso nello storytelling: "Ricordo le serate in cui mio padre ci riuniva tutti e cominciava a raccontare storie in inglese ma anche in yoruba. Non so se nell'ascoltare quelle storie percepivo il desidero di diventare una scrittrice. Ricordo però che amavo quei momenti e in fondo sembra quasi che la scrittura fosse già una possibilità della mia vita". Dialoga con Omotoso la scrittrice e giornalista Nadeesha Uyangoda.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

81 I MITOMOSTRI

dai 9 agli 11 anni

Marilù Oliva

10:30 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

Nella letteratura dell'antica Grecia non troviamo soltanto divinità capricciose o eroi dal piè veloce, ma anche un consistente numero di mostri... da paura! Qualcuno di voi avrà senz'altro sentito parlare dei giganteschi Ciclopi o dell'irresistibile sguardo di Medusa. Eppure - come ci spiega Marilù Oliva (*Il viaggio mitico*) - dietro a questa inquietante apparenza si cela tutta un'altra storia, che rende queste formidabili creature forse un po' meno mostruose.

82 GLI ANIMALI COME MAESTRI

Helen Macdonald con **Michela Murgia**

10:30 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

"Da bambina sono stata molto a contatto con la natura: passavo giornate all'aperto, osservando gli animali selvatici. Catturavo lucertole, bisce, farfalle per osservarle da vicino. Ero piuttosto introversa: non capivo le convenzioni sociali e per me gli animali rappresentavano una famiglia allargata. Perché erano sempre lì: affidabili, interessanti e belli". Così raccontava Helen Macdonald in una intervista del 2017; la naturalista ed esperta ornitologa britannica, tra le maggiori *nature writer* degli ultimi anni, ha descritto con saggi, articoli e romanzi di auto-fiction il rapporto tra l'uomo e gli altri esseri viventi, passando dalla antica arte della falconeria (con il celebre *Io e Mabel*) fino alle più ampie riflessioni sul dualismo tra cattività e libertà (come nel recente *Voli vespertini*). Troppo spesso diamo per scontata e immobile la presenza del mondo animale, l'autrice del Surrey ci ricorderà invece quanto sia necessario riscoprire la meraviglia di osservarlo e imparare così anche sfumature diverse della nostra stessa natura. La incontra la scrittrice Michela Murgia.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

83 READING SLAM

dai 10 ai 12 anni

seconda semifinale

Pierdomenico Baccalario vs **Davide Morosinotto**, arbitra **Vera Salton**

11:00 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

La seconda semifinale vede sfidarsi a colpi di consigli di libri gli scrittori Pierdomenico Baccalario da Acqui Terme e Davide Morosinotto da Camposampiero.

Per saperne di più sul Reading slam VEDI N. 42

84 È POSSIBILE DEFINIRE L'AMORE?

Antonio Prete con **Maurizio Bettini**

11:00 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

Conosce bene l'amore Antonio Prete (*Il pensiero poetante, La poesia del vivente*): la sua è una lunga storia di fedeltà e passione per la poesia, la letteratura e la critica e, dopo aver ragionato di emozioni quali la compassione o la nostalgia, ha deciso di dedicarsi a un'approfondita analisi (*Carte d'amore*) di come questo sentimento sia stato detto, scritto e declinato nella storia della produzione letteraria, passando da Platone a Goethe, Dante, Catullo, Leopardi o Flaubert. Un "lungo attraversamento di narrazioni" per tentare di dare forma a ciò che non è visibile, ma che la lingua e le parole rendono vivo – a volte più vivo – sulla carta. Affiancato dal filologo Maurizio Bettini (*A che servono i Greci e i Romani?*), Prete esplorerà "la più dolce, più cara, più umana, più potente, più universale delle passioni", cercando di individuare la grammatica che la contraddistingue.

85 PER UNA LEGGE SULLA LETTURA

Daniele Aristarco e **John Freeman** con **Simonetta Bitasi**

11:00 MUSEO DIOCESANO *€7,00*

La Repubblica Italiana oltre che sul lavoro potrebbe essere fondata sulla... lettura? Secondo i giovani lettori sì, ma c'è davvero molto da fare. Così ragazze e ragazzi che proprio grazie ai libri si sono conosciuti - i gruppi di lettura adolescenti delle biblioteche e delle librerie, i gruppi classe, i volontari del Festival o semplicemente i liberi lettori - hanno espresso prepotentemente nei mesi scorsi la richiesta di avviare l'iter per la presentazione di una legge di iniziativa popolare per la lettura. Festivaletteratura ha deciso così di sostenere l'iniziativa di questo informale "comitato promotore", che vede impegnati giovani lettrici e lettori di tutta Italia nella stesura di una bozza da sottoporre ai propri coetanei nei giorni del Festival e da presentare poi al nuovo Parlamento, una volta che si sarà insediato. Si parlerà di biblioteche, di scuola, di libero accesso ai libri, di gruppi di lettura e di tanto altro. Tutto questo sotto la guida di due esperti in materia: Daniele Aristarco, autore di numerosi libri d'impegno civile per i giovani, e John Freeman, scrittore, editor tra i più prestigiosi al mondo e direttore dell'omonima rivista.

John Freeman parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

86 FUGA NEL GIALLO

John Banville con **Peter Florence**

11:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

Irlanda: un'isola di voci

Scorre su un doppio binario la prolifica e titolata carriera letteraria di John Banville (*Delitto d'inverno, Il dubbio del killer, Il cerchio si chiude, False piste*), autore irlandese e vincitore del Man Booker Prize nel 2005 con *Il mare.* Mentre era in vacanza in Sardegna, nel 2001, decise di concedersi una divagazione nel genere poliziesco, senza immaginare che l'iniziale esperimento avrebbe portato alla nascita dell'alter ego dal nome misterioso Benjamin Black, maestro della crime fiction e innamorato del giallo classico, di Georges Simenon e Raymond Chandler. Se con i romanzi "alti" Banville si diletta nel "portare i lettori a sfogliare il dizionario" - tanto è ossessiva e cesellata la ricerca della perfezione lessicale – con i noir si concede una vacanza insieme all'ispettore Strafford o all'anatomopatologo Quirke, nella consapevolezza che "l'artista non ha nulla da dire, ma può solo mostrare l'evidenza". Seguiamo allora la pista di indizi insieme a Peter Florence.

L'evento si svolgerà in lingua inglese. Chi desidera ascoltare l'interpretazione simultanea in italiano dovrà essere munito di auricolari e collegarsi, tramite il proprio smartphone, al sito *converso.app/festivaletteratura/eventi*

In collaborazione con Literature Ireland.

87 L'IPPOPOTAMO E IL PASSERINO

Stefano Scansani con i **solisti dell'Orchestra da Camera di Mantova**

11:00 PALAZZO DUCALE *€10,00*

percorso bellonciano

Palmo a palmo, una perlustrazione di Palazzo Ducale alla ricerca dei luoghi e delle atmosfere che ispirarono Maria Bellonci. Con maggiore indagine sulla leggenda del corpo mummificato dell'ultimo dei Bonacolsi, il Passerino: narrativamente un talismano di segatura e cartapesta chiuso in una teca di cristallo, nel romanzo *Delitto di Stato*, ma che stava realmente issato sul "vitello marino", l'ippopotamo ora tornato nel museo delle meraviglie. Cioè, benvenuti nel romanzo storico o nella storia romanzata.

Solisti dell'Orchestra da Camera di Mantova: Luigi Accardo *organo*; Elisa La Marca *liuto*; Gian Andrea Guerra *violino.*

Il percorso parte dall'ingresso principale di Palazzo Ducale e ha una durata di circa un'ora e mezza.

D'UN TRATTO DOVETTI CANTARE E NON SEPPI PERCHÉ... (VEDI P. 108)

Miriam Camerini con **Esther Wratschko**

11:00 PERCORSO 2 *ingresso libero*

furgone poetico

Il furgone partirà da Piazza Concordia alle ore 11:00 ed effettuerà le fermate di Piazza Gasometro (11:30), Piazza Anconetta (12:00), Piazza Fiera Catena (12:30).

88 PERFETTE IMPERFEZIONI

Erik Kessels con **Stefano Salis**

11:00 TEATRO BIBIENA *€7,00*

Vi siete mai fermati ad ammirare le vecchie foto che molte volte si trovano in vendita nei mercatini dell'antiquariato? Il designer e art director olandese Erik Kessels ne è un vero e proprio appassionato: "Da vent'anni mi sono interessato sempre di più alle fotografie che descrivono la vita di ogni giorno, in particolare per gli sbagli che vengono fatti dai fotografi amatoriali". Forse anche in contrasto con le immagini pubblicitarie spesso omologate e studiate fino al minimo dettaglio, Kessels ha intrapreso un percorso di studio sull'errore e sull'amatorialità, visti come chiave per sviluppare una sperimentazione e una personalità a volte precluse ai professionisti da schemi mentali radicati in anni di lavoro sul campo. Ricordatevi di dimenticare le regole, il vostro lavoro di creativi potrebbe trarne giovamento! A confrontarsi con l'autore de *Il perfetto dilettante* è il giornalista Stefano Salis.

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con l'Ambasciata e il Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi.

DI STORIA E D'INVENZIONE

Alessandro Zaccuri

11:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

E se Giulia Beccaria non si fosse mai sposata, lasciando prevalere il suo carattere irrequieto, che cosa ne sarebbe stato di Alessandro Manzoni? Alessandro Zaccuri (*Poco a me stesso*) ci invita a giocare con la storia e con la letteratura, così come ha fatto Manzoni - o forse non proprio così.

APPRENDERE È UN FATTO NATURALE

Francesco Codello con **Anna Franchin**

11:30 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

una scuola al quadrato

Le esperienze di scuola libertaria rappresentano da quasi due secoli un eccezionale spazio di sperimentazione e costante ripensamento delle pratiche e delle teorie educative dominanti. L'opposizione a qualsiasi autoritarismo, la volontà di porre al centro dell'attività formativa le domande e i bisogni di chi apprende in contrasto con l'idea del curricolo unico, la dimensione democratica e comunitaria della vita scolastica sono alcuni dei caratteri fondamentali della scuola libertaria, da cui hanno tratto ispirazione negli anni teorie pedagogiche, pratiche didattiche e azioni di singoli insegnanti anche all'interno della scuola statale. Francesco Codello, tra i maggiori promotori in Italia dell'approccio libertario e curatore di testi di Colin Ward, Alexander Neill e Lev Tolstoj, si inserisce nel confronto su una possibile scuola del futuro rivendicando la straordinaria attualità di questa grande tradizione educativa. Lo incontra la giornalista Anna Franchin.

Sugli incontri di Una scuola al quadrato **VEDI BOX P.** 103

8 9 L'OFFERTA MUSICALE

Antonio Castronuovo

12:00 BIBLIOTECA BARATTA *€7,00*

collane

Prendendo spunto dal titolo di un celeberrimo componimento di J.S. Bach, Antonio Castronuovo propone una piccola biblioteca musicologica di base: semplice e seducente, leggibile e coltissima insieme. Tra i titoli, alcune pietre miliari della storia della musica con la giustificata aggiunta di un libretto legato a Mantova che ha segnato la nascita dell'opera. La selezione comprende la *Breve storia della musica*, di Massimo Mila, la *Storia degli strumenti musicali* di Curt Sachs, *Lo stile classico* di Charles Rosen, *La scuola musicale di Vienna* di Luigi Rognoni e per finire *L'Orfeo. Favola posta in musica da Claudio Monteverdi*.

COME ALIMENTARE UNA FILIERA

Una discussione su cibo e sostenibilità

Fabio Ciconte e **Alberto Grandi**

12:00 PALAZZO DEL MAGO - CAPPELLA *ingresso libero*

Il settore alimentare è centrale per il nostro Paese, ma è anche tra le principali vittime del cambiamento climatico. Dalle filiere corte al *vertical farming*, quale modello avrebbe senso implementare per garantire una sostenibilità di questo sistema?

IL FUOCO SACRO DELLA SCRITTURA

Damon Galgut con **Elsa Riccadonna**

12:00 TENDA DEI LIBRI *ingresso libero*

Sul Fuoco sacro della scrittura **VEDI P.** 105

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

9 0 IL GIARDINO DEL VICINO È SEMPRE QUELLO PIÙ FRESCO

1. Spacchettamento della crisi climatica

Associazione HIMBY- Hotinmybackyard

14:00 PALAZZO DEL MAGO - CAPPELLA *€7,00*

Cos'è la natura, per noi? Esistono altre ecologie? Districhiamo un primo groviglio sui molteplici aspetti culturali, simbolici, emotivi e ambientali.

I cambiamenti climatici sono percepiti come qualcosa di troppo distante, tecnico, complesso o angoscioso per diventare una leva generativa di azioni e pensiero individuali e collettivi. E se invece si potessero attivare i saperi e le esperienze locali di chi partecipa a un ciclo di laboratori? In questo percorso assembliamo una cassetta di attrezzi e un alfabeto sociale per discernere il groviglio di aspetti sociali, culturali e scientifici della crisi climatica.

La durata di ogni laboratorio è di tre ore (con pausa). Preferita partecipazione al ciclo di tre laboratori consecutivi. Conducono: Barbara Aiolfi, Mauro Van Aken, Monica Cellini, Nives Ladina, Maria Benciolini.

9 1 LA MIA PATRIA È LA LINGUA

Usama Al Shahmani con **Nadeesha Uyangoda**

14:30 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

A volte, quando le voci della cronaca si spengono per puntare i riflettori su vicende sempre nuove e differenti, la letteratura può essere un faro che getta nuova luce su frammenti della Storia che non andrebbero dimenticati. Così accade con le opere di Usama Al Shahmani (*In terra straniera gli alberi parlano arabo, La piuma cadendo impara a volare*), iracheno trapiantato in Svizzera che nei suoi scritti mescola una delicata riflessione sul concetto di identità e integrazione a una precisa narrazione storica, dipingendo un Iraq che per molti occidentali era quasi scomparso dopo la caduta del regime di Saddam Hussein: "La cosa che il mondo ignora dell'Iraq sono i giovani che hanno dai venti ai trent'anni, che hanno una forte speranza e una forte ambizione, che scrivono e manifestano, che vogliono vivere come qualsiasi altro giovane, a Milano o a Zurigo. L'Europa non sa che il 60% degli iracheni ha meno di trent'anni, il che è una forza maggiore del petrolio o del commercio, perché rappresenta la forza del pensiero". Parla con lui la scrittrice e giornalista Nadeesha Uyangoda (*L'unica persona nera nella stanza*).

L'autore parlerà in tedesco, con interpretazione consecutiva in italiano.

9 2 MITI E LEGGENDE D'AMORE IN INDIA

Giuliano Boccali con **Giulio Busi**

14:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

Paragonato a Cupido, Kama è il dio dell'amore nel pantheon induista, parimenti raffigurato armato di un arco mentre "con le sue cinque frecce di fiori invia desideri che illanguidiscono il cuore". La letteratura indiana classica, così come l'epica con Mahābhārata e Rāmāyana, è costellata di novelle, romanzi e poesie che raccontano erotismo e tematiche amorose in modo ampiamente differente rispetto alla tradizione occidentale antica: non vi figurano tormentate vicende private – come poteva essere lo strazio in versi di Catullo – quanto funzioni fisse che ricordano quelle afferenti alle fiabe studiate da Propp. L'indologo Giuliano Boccali (*Il dio dalle frecce fiorite, Suggestioni indiane*) riflette sulla concezione di eros, sesso e passione nella mitologia della grande nazione asiatica, tra figure femminili granitiche e meditazioni inaspettatamente moderne. Ne discute insieme a lui il filologo e accademico Giulio Busi (*Uno. Il battito invisibile*).

93 UN RICETTARIO PLANETARIO

Gian Piero Piretto con **Francesca Mastrovito**

14:30 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI €7,00

È regola proustiana che un bel giorno, magari mentre assaporiamo una bagna càuda piemontese o un indimenticabile Chicken Teriyaki, la nostra memoria ritrovi il tempo perduto e il suo irriducibile carico di sapori e struggimenti. Gian Piero Piretto (*Quando c'era l'URSS, Vagabondare a Berlino*), nell'arco di una vita spesa a tradurre scrittori russi e a studiare la cultura sovietica del '900, ha messo insieme un nutrito bagaglio di incontri, ricette e suggestioni letterarie a passeggio nelle capitali del mondo. In uno speziato itinerario cultural-gastronomico, l'autore di *Eggs Benedict a Manhattan* ci guiderà dai passages torinesi dell'infanzia alla Londra degli anni '70, dalla Leningrado oltre Cortina di ferro alla Berlino dei grandi mercati multietnici, alla ricerca di quella preziosa stoffa di piaceri che riveste la nostra immaginazione. Lo accompagna nel suo viaggio Francesca Mastrovito, scrittrice e studiosa di cultura gastronomica.

94 NEL BOSCO DELLE STORIE

Gaia Guasti con **Alice Torreggiani**

14:30 MUSEO DIOCESANO €7,00

Italiana d'origine ma francese d'adozione, Gaia Guasti è ormai una scrittrice infaticabile e amatissima dai ragazzi e dalle ragazze che cercano nei libri storie sorprendenti e sempre nuove, capaci di raccontare loro momenti di vita quotidiana e avventure mozzafiato. Come quella de *La voce del branco*, trilogia ambientata nei boschi della Francia e che fonde tanti diversi generi letterari: dal fantastico al thriller, dall'horror al romanzo di formazione, parlando di amicizia, amore, paure, crescita, libertà. Insomma, tutti gli ingredienti che accompagnano l'adolescenza – quella dei tre indimenticabili protagonisti e quella di tutti noi che leggiamo, presente o passata – e ovviamente anche le buone storie. Quando si leggono i libri di Gaia Guasti il rischio è solo uno: non potere (o volere?) più uscire dal bosco! Dialoga con lei Alice Torreggiani, esperta di letteratura giovanile.

95 LA TERAPISTA LETTERARIA DI ISRAELE

Zeruya Shalev con **Gaia Manzini**

14:45 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7,00

Così è stata definita la scrittrice israeliana Zeruya Shalev (*Una relazione intima, Dolore*), sopravvissuta nel 2004 a un attacco terroristico il cui trauma si riverbera in una produzione artistica capace di mescolare la quotidianità dei personaggi con gli eventi – spesso tragici – di un passato non lontano, senza che questi diventino memoir o autofiction. Nelle vicende dei suoi protagonisti e protagoniste, però, si rifrange la situazione politica del Paese, declinata attraverso i grandi temi da sempre toccati da Shalev, primo fra tutti la riflessione sui rapporti familiari e amorosi, il più delle volte complicati e dolorosi. "Tentare di capire l'anima umana mi sembra la questione più interessante al mondo. Provo sempre a mettere a fuoco le mie emozioni, e quelle degli altri, senza fare sconti", afferma l'autrice del recente *Stupore,* che al Festival dialogherà con la scrittrice Gaia Manzini.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con l'Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Israele in Italia.

96 READING SLAM

finalissima

arbitra **Vera Salton**

15:00 CASA DEL MANTEGNA €7,00

È giunto il momento della tanto attesa finale: i due vincitori delle semifinali si affrontano per meritare il titolo di migliore imbonitore di lettura dell'anno!

Per saperne di più sul Reading slam, **VEDI N. 42**

SCRIVERE METAMORFOSI

Fabio Deotto

15:00 CIRCOLO ARCI VIRGILIO *ingresso libero*

libere letture

Non c'è ormai bisogno di ricorrere alla fiction per rappresentare il cambiamento climatico: in varie parti del mondo, compresa l'Italia, le conseguenze del riscaldamento globale sono già evidenti, tanto da indurre governi, amministrazioni, enti di ricerca a prendere dei provvedimenti. *L'altro mondo. La vita in un pianeta che cambia* di Fabio Deotto ci porta alla scoperta di alcuni di questi scenari in trasformazione e delle possibili soluzioni, che spaziano dalla geoingegneria alla ricerca di nuovi equilibri ecologici con un mondo che cambia.

Per saperne di più sulle libere letture **VEDI P. 120**

97 D'UN TRATTO L'AVVENTURA

Vittorio Giardino e **Milo Manara** con **Emanuele Rosso**

15:00 PIAZZA CASTELLO €7,00

La carriera di Vittorio Giardino e Milo Manara è tempestata di incontri, esperimenti ed eroiche avventure in punta di pennino. Dalla Praga novecentesca di Jonas Fink al New England coloniale di *Tutto ricominciò con un'estate indiana*; dalle gesta dei Borgia e Caravaggio ai viaggi di Max Fridman, passando per il western e il fumetto erotico, la satira e il romanzo di formazione, entrambi gli artisti hanno impresso una traccia indelebile nella storia del fumetto europeo, arricchendo il proprio percorso grazie a collaborazioni memorabili (su tutte quelle di Manara con Pratt, Milani e Jodorowsky) e a potenti fascinazioni, bene esemplificate dall'amore di Giardino per la bande dessinée franco-belga e la spy-story. Muovendosi tra chine, linee chiare, storyboard e bozzetti – diversi dei quali sono stati raccolti nei recenti volumi *Tratti in salvo* e *Panamericana* – Emanuele Rosso intervista due titani della nona arte, letti e amati in decine di Paesi.

VERSO *RINASCIMENTO PRIVATO*

Stefano Petrocchi

15:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

"Opera pensata e si può dire vissuta per vent'anni, (...) il libro è il più bello tra quanti (...) abbia scritto": così commentava Geno Pampaloni nella sua introduzione a *Rinascimento privato* di Maria Bellonci. E a questi vent'anni vissuti da Bellonci in comunione di spirito con Isabella d'Este torna Stefano Petrocchi, mostrando come nell'autrice ricerca storica, immaginazione narrativa e impronta autobiografica marciassero sempre insieme.

98 LA GUERRA (E LA PACE)

Amedeo Quondam

15:30 BIBLIOTECA TERESIANA - PRIMA SALA TERESIANA €7,00

collane

Una nuova guerra si è aperta nel corpo martoriato dell'Europa. Lungo quest'ultima ferita Amedeo Quondam dispone una collezione millenaria di testi, che parte dall'*Iliade* di Omero, e prosegue con l'*Orlando Furioso* di Ludovico Ariosto e gli *Adagia* di Erasmo da Rotterdam, per raggiungere il Novecento con *L'allegria* di Giuseppe Ungaretti e *Il partigiano Johnny* di Beppe Fenoglio.

99 NELLA CASA DEL LUPO (VEDI N. 41)

Controsenso Teatro
con **Alberto Branca** e **Francesca Grisenti**
15:30 CASA DEL MANTEGNA *€8,00*

dai (3) anni

100 CO-PLAY-GROUND (VEDI N. 75)

44flavours e i **Ludosofici**
16:00 OASI URBANA DI VALLETTA VALSECCHI *€7,00*

dai (7) anni

AirDolomiti

VITA E LAVORO: CAMBIO DI SCENA

Giordana Masotto e **Luisa Pogliana**
16:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*
accenti

gruppo Tea
il futuro è sostenibile

Cambiare il lavoro a partire dal nesso vita/lavoro: questa per Giordana Masotto (*Dalla servitù alla libertà*) e Luisa Pogliana (*Una sorprendente genealogia*) è la scommessa chiave dell'oggi, aperta a donne e uomini che vogliono ritrovare senso e libertà in tutto il loro tempo. Quando le donne prendono pubblicamente la parola a partire da sé e dalla propria esperienza di vita/lavoro, diventano soggetti di un processo di cambiamento che riguarda tutti e tutte.

101 BELL'ITALIA DRAWING TOUR (VEDI N. 44)

Sonia Maria Luce Possentini
16:00 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*
laboratorio di bellezze patrie a disegni

dagli (8) ai (10) anni

102 TRENT'ANNI DI NARRATIVA ITALIANA MIGRANTE - 1

Pap Khouma, **Elvira Mujčić** e **Sabrina Efionayi** con **Georgiana Ursache**
16:15 MUSEO DIOCESANO *€7,00*
passports

FONDAZIONE PIANOTERRA

Sono giovani e fanno sentire la loro voce anche grazie alle storie che scrivono, per contrastare i mostri del pregiudizio, spesso con la foga e la presunzione di essere le prime a raccontare cosa vuol dire essere italiane di origine straniera. Ma prima ancora della loro nascita c'è stata un'intera generazione che ha costruito le basi di una "narrativa migrante italiana". Era infatti il 1990 quando Pap Khouma scriveva *Io, venditore di elefanti* insieme a Oreste Pivetta, testimonianza in prima persona in un'Italia che iniziava a fare i conti con la presenza di migranti sul proprio territorio. A più di trent'anni di distanza da quella uscita, Pap Khouma arriva, anzi torna al Festival insieme a Elvira Mujčić, scrittrice e traduttrice italo-bosniaca (*Consigli per essere un bravo immigrato*) in un confronto generazionale che vede Sabrina Efionayi (*Addio, a domani*), classe 1999, volgere lo sguardo indietro per cercare di capire che cosa è cambiato in in questi decenni in questo Paese per chi ha origini straniere, se si deve parlare di scontro, di contaminazione o di silenziosa indifferenza e qual è il peso - e il ruolo - degli scrittori e delle scrittrici migranti nella letteratura e nella società italiane. Conduce l'incontro l'egittologa Georgiana Ursache, voce del podcast *La versione delle ragazze*.

103 ORECCHIE D'ALBERO

di Bruno Tognolini
Maria Roveran e **Stefano Trevisi**
16:15 GIARDINI VALENTINI *€7,00*
andar per boschi

dai (3) ai (6) anni

ocarina

"Una volta, in un regno non troppo lontano, nacque una bambina di nome Flora. Questa bambina era bella e sana, uguale agli altri bambini in tutto, tranne una cosa: al posto delle orecchie aveva due foglie..." Così comincia questa fiaba, da narrare sotto gli alberi. E come continua? Continua che Florina Orecchie d'Albero cresce, con quelle orecchie poverina non sente nulla, e quindi non dice nulla. Però canta: canti strani, arcani, fatti solo di vocali lunghe lunghe. Canta nel giardino di casa, sotto sette begli alberi da frutta, guardandoli fisso. Che canti per loro? Che canti con loro? Volete sapere come prosegue la storia? Venite e lo sentirete con le vostre orecchie umane, belle rotonde e rosa.

FUMETTO E SOCIAL

Giacomo Bevilacqua
16:30 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI - AREA 6 *ingresso libero*

Giacomo Bevilacqua e il suo *A Panda piace* sono l'esempio di come i social siano stati e forse siano ancora un'ottima vetrina per i fumettisti. Di comunità virtuali e della sua importante e variegata carriera (fumetti, graphic novel, testi comici per teatro e tv, cortometraggi animati, oltre 20 libri di *A Panda piace,* le vignette di Panda sul diario Smemoranda, numerosi premi e riconoscimenti), Keison dialoga con i giovani aspiranti fumettisti e non solo.

104 "ATEO FRAMMEZZO AI MISTICI, MISTICO TRA GLI UOMINI"

Francesca D'Alessandro e **Antonio Prete** con **Daniele Piccini**
16:45 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

INTESA SANPAOLO

Nell'autunno del 1917, alla scuola militare di Parma, si incontrano due giovani coscritti, che la passione per la poesia rende subito amici: sono Eugenio Montale – premio Nobel per la Letteratura nel 1975 – e Sergio Solmi, futuro eminente critico letterario. Il rapporto tra i due prosegue negli anni attraverso una fitta corrispondenza, un monumentale carteggio (*Ciò che è nostro non ci sarà tolto mai*) reso finalmente pubblico grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, nel cui Archivio Storico sono conservate le carte di Solmi, apprezzato avvocato che per oltre 40 anni è stato al servizio della Banca Commerciale Italiana. Il carteggio spazia dal 1918 fino al 1980, abbracciando buona parte del Novecento: quasi un intero secolo che, nelle parole scambiate, viene ripercorso toccando vicende, personalità e pubblicazioni poi passate alla Storia. La scoperta di Italo Svevo, la prima genesi di *Ossi di seppia*, le riflessioni sul lavoro e sull'avvento del Fascismo sono solo alcune delle molteplici tematiche affrontate dai due eruditi scrittori; Francesca D'Alessandro – che ha curato la pubblicazione dell'epistolario – discute di questa viva testimonianza insieme al critico Antonio Prete (*Il pensiero poetante*) e al poeta Daniele Piccini (*Luzi, Inizio fine*).

105 LA PARTE DEI CRITICI

2. Parlando di Sally Rooney e Olga Tokarczuk
Giorgia Tolfo con **Vincenzo Latronico**
17:00 BIBLIOTECA TERESIANA - SALA DELLE VEDUTE *€7,00*

Insieme a Vincenzo Latronico, oggi farà la sua parte di critica Giorgia Tolfo, critica letteraria, ricercatrice indipendente e traduttrice.
Su La parte dei critici VEDI N. 50

106 COSTRUIRE L'ARCHITETTURA ATTRAVERSO IL GIOCO

Giancarlo Mazzanti con **Camillo Magni**

17:00 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

CESARE ROVERSI

Docente presso numerosi istituti di alta formazione e università in Colombia, Stati Uniti, Europa e Italia, Giancarlo Mazzanti è considerato uno dei più importanti architetti contemporanei. Il suo studio, El Equipo Mazzanti, è un punto di riferimento per l'intero continente sudamericano e non solo, realizzando in tutto il mondo progetti di scuole, ospedali, edifici pubblici, ma anche di luoghi per il gioco e il divertimento: "i nostri progetti", afferma Mazzanti "cercano sempre di esplorare forme di organizzazione spaziale e materiale attraverso un ripensamento di concetti quali ripetizione, indeterminatezza, incompletezza, anomalia, instabilità, contraddizione". Nella conversazione con l'architetto Camillo Magni, Mazzanti affronta il tema dell'importanza del gioco come fondamentale forma di apprendimento e di stimolo progettuale.

Giancarlo Mazzanti parlerà in italiano.

107 LA FORMA DELL'UMANO

Carmelo Dotolo

17:00 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

Fondazione Comunità Mantovana ONLUS

È possibile pensare a un differente modo di essere uomini oggi, a un nuovo stile di vita? Ha ancora senso parlare di umanesimo dinanzi all'idea di una cultura post-umana? Che dire, poi, di fenomeni di 'inumanità' che pervadono il nostro quotidiano? Eppure, secondo il teologo Carmelo Dotolo (*L'utopia cristiana dell'umano*), il futuro di una diversa realtà socioculturale passa nell'osare la proposta di un umanesimo nuovo, nella riscoperta del suo potenziale educativo per un'arte del convivere nutrita di attenzione per la dignità dell'essere umano. Compito, questo, a cui può offrire un significativo contributo l'umanesimo cristiano (e religioso), là dove suggerisce una diversa lettura della condizione umana. La crescita di ognuno di noi avviene nel riconoscimento degli altri, nell'incontro con l'ambiente e con il proprio Dio, in un dialogo costante, nella responsabilità per il mondo. La scommessa è nel riattivare l'utopia cristiana dell'umano generando un pensare all'altezza di un mondo aperto e ospitale, che possa operare per sentieri nuovi, adottando un'economia della carità e della tenerezza, dove la cura dell'altro sia premessa per un uomo inedito che faccia finalmente il suo ingresso sulla scena della storia.

108 IL SOGNO DI DANTE

Pupi Avati con **Giuseppe Antonelli**

17:00 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

Rangoni & Affini S.p.A.

"Scriverò in istilo assai umile e leggiero, però che più alto nol mi presta lo 'ngegno, (...) quelle cose le quali esso di sé onestamente tacette". Nella seconda metà del '300, Giovanni Boccaccio aprì il suo *Trattatello in laude di Dante* senza nascondere la genuina devozione verso il poeta che più d'ogni altro modellò la sua e la nostra lingua. Tanto nel romanzo *L'alta fantasia* che nell'adattamento cinematografico *Dante*, di prossima uscita, Pupi Avati è partito dal viaggio di Boccaccio a Ravenna sulle tracce del Sommo per perdersi nel più alto e irrisolto mistero della letteratura italiana: chi fu veramente l'uomo morto in esilio nel 1321, pieno di dolorose passioni e di venerazione per la gentil donna Beatrice, che i secoli ci consegnano intatto come un monumentale sogno in versi? Una divina peregrinazione nell'Italia del tardo Medioevo sarà al centro dell'incontro tra il regista bolognese e lo storico della lingua Giuseppe Antonelli (*Dante. Un'epopea pop*).

109 UN INCONTRO... MOSTRUOSO

Nicola Brunialti

17:00 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

dai 10 ai 12 anni

INTERTES

I gemelli Hans e Greta non stanno più nella pelle: questa sarà la loro ultima estate al campeggio Edelweiss perché – lo sanno tutti – non sono ammessi ragazzi sopra i 12 anni. Per tutto l'inverno hanno fantasticato su questa vacanza, ma niente e nessuno li ha preparati a quanto li aspettava... un'estate spaventosamente singolare! Una di quelle in cui ne succedono di tutti i colori, in cui si fanno amicizie che durano per sempre e ci si trova completamente diversi. Nicola Brunialti (*Un'estate mostruosa*) ci parla di quanto sia complesso crescere e strano ritrovarsi in un corpo in cui non ci si riconosce più, ma che può rivelarsi straordinario.

110 DYLAN A MILANO

Alessandro Robecchi con **Luca Crovi**

17:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

IDAL litocartotecnica s.p.a.

partiture in giallo

Il capoluogo lombardo, con le sue luci e ombre, ha sempre ispirato una produzione artistica legata a episodi di cronaca e al genere poliziesco, basti pensare ai romanzi di Scerbanenco o alle canzoni "della malavita" come *Faceva il palo* o *Ma mi*. Alessandro Robecchi (*Una piccola questione di cuore, Dove sei stanotte, I cerchi nell'acqua*) è nato a Milano e la conosce come le sue tasche; sa descrivere la città con un realismo lontano dall'immagine patinata da fashion week e se c'è una cosa in cui si destreggia meglio rispetto alla geografia meneghina è la discografia di Bob Dylan: il celebre cantautore è una presenza quasi costante nei gialli a tinte dark dello scrittore, una colonna sonora che accompagna le vicende del "segugio dilettante" Carlo Monterossi e le cui citazioni fanno da contrappunto alle vicende narrate. Incontra Robecchi un altro grande amante del giallo e di Milano, Luca Crovi (*L'ultima canzone del Naviglio*).

111 TANTE PIANTE

Laura Simonati

17:00 TEMPIO DI SAN SEBASTIANO *€7,00*

dai 5 agli 8 anni

arti grafiche CASTELLO

STAMPACK

MOCKAPPERIA

laboratorio di vivaistica fantastica

Facile piantare degli alberi in un terreno umido e profumato, esposto regolarmente al sole, e magari con una comunità di fringuelli, grilli e coccinelle pronta a insediarsi e a portare colore e canti d'amore! Provateci in uno spazio chiuso, anzi: in un Tempio monumentale, dove la luce penetra a stento. Ma Laura Simonati non ha paura, e come ha disegnato un grande albero per il manifesto di Festivaletteratura, così ne farà crescere moltissimi altri in cartone, tanto da creare un delizioso e variopinto giardino, per la gioia delle statue che abitano al Tempio. Volete venire a piantumare?

SULLE NAVI CHE SOCCORRONO I MIGRANTI

Caterina Bonvicini, **Fulvia Conte** e **Valerio Nicolosi**

17:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

MEDECINS SANS FRONTIERES MEDICI SENZA FRONTIERE

accenti

"Per raccontare il Mediterraneo (...) puoi solo aggrapparti ai dettagli. Una visione del problema dall'alto rende tutti troppo ragionevoli, o troppo irragionevoli. E questo ci fa perdere umanità. I dettagli invece destabilizzano". Sulle navi che soccorrono i migranti, con Caterina Bonvicini e Valerio Nicolosi - autori di *Mediterraneo* - e Fulvia Conte, operatrice di Medici Senza Frontiere.

112 MISURARE LE METAMORFOSI AMBIENTALI

dai 13 anni

ecology SYSTEM

giorno 1

AUGMAN e **Marco Bartoli**

17:15 PALAZZO DEL MAGO - CAPPELLA *€7,00*

Questa prima sessione del laboratorio affronta i principi del monitoraggio ambientale, i principi di Arduino e la sensoristica, il monitoraggio ambientale con Arduino (alcune semplici applicazioni). *In questo laboratorio – articolato su due giorni - si ragionerà sui cambiamenti a livello fisico e chimico che avvengono comunemente in un habitat terrestre, per costruire gli strumenti con cui misurarli e ragionare sulle osservazioni, a partire da sistemi diversi. L'accesso al secondo giorno sarà consentito solo a chi ha frequentato il primo giorno o abbia già conoscenze del sistema Arduino.*

113 È ANCORA POSSIBILE LA NONVIOLENZA?

dai 9 anni

TORNIERI LAVORAZIONI MECCANICHE

Daniele Aristarco

17:30 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

La recente invasione dell'Ucraina ha rimesso al centro del dibattitto pubblico la riflessione sulle guerre, che in realtà hanno sempre segnato la storia dell'umanità. Daniele Aristarco, raccontando (*Le avventure di Alessandro Mignolo, Io dico no!*) e dialogando (*Piccolo dizionario della politica*) con i più giovani cerca di indagare le origini e le dinamiche dei conflitti, anche guardando alle nostre esperienze quotidiane. Per ragionare insieme, adulti e ragazzi, se la pace è ormai solo un'idea astratta e irrealizzabile o un obiettivo in cui possiamo sperare per il futuro.

TRASPORTO ANIMALI VIVI (VEDI P. 128)

BPER: Banca

Francesco Maria Tipaldi

17:30 PERCORSO 1 *ingresso libero*

furgone poetico

Il furgone partirà da Piazza Virgiliana alle ore 17:30 ed effettuerà le fermate di Piazza Canossa (18:00), angolo via Nievo/via Oberdan (18:30), Piazza 80° Fanteria (19:00).

114 DIFFIDARE DEL PAESAGGIO

Maxistudio creative studio

Città selvatica e i mostri che ci salveranno!

Nina Bassoli e **Annalisa Metta** con **Luca Molinari**

18:00 PARCOBALENO *€7,00*

Per troppi anni ci siamo cullati nell'immagine rassicurante di un'idea di paesaggio semplice, salvifico, libero da ogni logorio della vita moderna. Invece le nostre metropoli assomigliano sempre di più a luoghi in cui naturale e artificiale, selvatico e domestico, normale e mostruoso si confondono, riportandoci a un immaginario pre-moderno con cui è necessario confrontarsi. In fondo "i paesaggi sono noi e noi siamo i paesaggi, con tutte le nostre grandezze e fragilità!". Ne parlano Annalisa Metta, paesaggista, e Nina Bassoli, critica e responsabile della sezione Architettura della Triennale di Milano. Modera l'architetto Luca Molinari.

Per raggiungere Parcobaleno è disponibile un servizio di bus navetta, con partenza da Piazza Sordello mezz'ora prima dell'inizio dell'evento. La navetta per il ritorno in Piazza Sordello partirà da Parcobaleno alle ore 20:00.

115 TRE SAGOME (VEDI N. 5)

dai 3 anni

S.MARTINO

Teatro all'improvviso

con **Dario Moretti**

18:00 CASA DEL MANTEGNA *€8,00*

116 CO-PLAY-GROUND (VEDI N. 75)

dai 3 anni

AirDolomiti

44flavours e i **Ludosofici**

18:00 OASI URBANA DI VALLETTA VALSECCHI *€7,00*

117 IL VERSO DELLE STORIE

Anffas MANTOVA

FONDAZIONE ANFFAS MANTOVA ONLUS

Amir Issaa e **Lucio Villani** con **Chiara Trevisan**

18:00 MUSEO DIOCESANO *€7,00*

Le storie anche molto recenti del nostro Paese possono essere veicolate in tantissimi modi e forme, soprattutto se si rivolgono ai giovani. Così è possibile che a raccontare l'attualità o dolorosi capitoli della storia italiana siano la musica, le immagini e le filastrocche. Come dimostrano Amir Issaa, autore di *Vivo per questo* e *Educazione rap*, e Lucio Villani, con il suo *20 anni dopo. Una ballata del G8*. E così, da una parte, attraverso il rap si raccontano storie di immigrazione, a cui dà voce un artista italiano figlio di genitore straniero, che vive in un'Italia in cui è ancora difficile uscire dagli stereotipi. Dall'altra, è la filastrocca che si fa mediatrice di un racconto duro, quello del G8 di Genova, che ha segnato un'intera generazione di giovani che lottavano per il futuro. Tra parole e musica i due autori dialogano guidati da Chiara Trevisan, la lettrice vis à vis.

FLUTTUAZIONI, DISORDINE E TRASFORMAZIONI

ecology SYSTEM

Enzo Marinari

18:00 PIAZZA MANTEGNA *ingresso libero*

lavagne

La motivazione del premio Nobel assegnato a Giorgio Parisi recita "for the discovery of the interplay of disorder and fluctuations in physical systems from atomic to planetary scales". Un fisico teorico e membro storico della scuola scientifica che Parisi ha aiutato a fondare ci spiega l'importanza delle fluttuazioni e del disordine nell'emergenza di fenomeni inaspettati.

118 STORIE DI MUSICA, LASSATIVI E PUNTEGGIATURA

MOLGROUP ITALY

Il genio di Louis Armstrong scrittore

Stefano Zenni

18:00 TEATRO BIBIENA *€7,00*

Non è stato solo il più grande trombettista di jazz e il più influente cantante del XX secolo: Louis Armstrong è stato anche - a sorpresa - uno scrittore prolifico e affascinante. Con un ritmo jazzistico e uno stile idiosincratico, in lettere, diari, memorie il musicista resuscita il mitico mondo di New Orleans e tratteggia con umorismo e calorosa partecipazione una galleria di tipi umani ed eventi memorabili, imprimendo il suo genio su ogni parola sincopata della sua inimitabile prosa. Stefano Zenni, storico del jazz e curatore di *Un lampo a due dita,* ci porta a scoprire i virtuosismi e le improvvisazioni del geniale Satchmo con la macchina da scrivere.

IL FUOCO SACRO DELLA SCRITTURA

Unical BE ON FIRE

Carlo Lucarelli con **Christian Mascheroni**

18:00 TENDA DEI LIBRI *ingresso libero*

Sul Fuoco sacro della scrittura VEDI P. 105

119 NEL BUIO CHE CI UNISCE

Sarah Savioli

18:30 BIBLIOTECA BARATTA *€7,00*

collane

La narrazione della violenza, vista dai cinque continenti. Storie che sembrano risolversi nella ricerca di un assassino, e che invece ci invitano a scendere in profondità, tra le tensioni, gli squilibri, le zone d'ombra dei mondi in cui trovano ambientazione. Dal Mali al Giappone, da New York ad Aosta, secondo Sarah Savioli il racconto del mistero si rivela un sofisticato strumento di analisi sociologica in romanzi come *Il talento di Mr. Ripley* di Patricia Highsmith, *Variazioni in rosso* di Rodolfo Walsh, *Le quattro casalinghe di Tokyo* di Natsuo Kirino, *Morituri* di Yasmina Khadra, *Pista Nera* di Antonio Manzini.

120 UN VIRGILIO IN TERRA GAELICA

Peter Fallon con **Piero Boitani**

19:00 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

Irlanda: un'isola di voci

La quotidianità di un luogo e delle sue genti, i valori comunitari del lavoro, della terra e della cura reciproca sono solo alcuni dei temi ricorrenti della luminosa opera poetica di Peter Fallon, di cui sono tuttora inedite in Italia raccolte capitali come *News of the World* (1993 e '98) e *Strong, My Love* (2014). Accanto a una produzione in versi esaltata da poeti e amici come il conterraneo premio Nobel Seamus Heaney, Fallon ha tradotto classici senza tempo quali le *Georgiche* di Virgilio e *Le opere e i giorni* di Esiodo, portando simultaneamente avanti un'indefessa attività di promozione della letteratura irlandese dei nostri giorni: tanto a guida della Gallery Press, che ha fondato appena diciottenne fino a trasformarla in un'ammiraglia delle case editrici europee, che nella curatela, insieme a Derek Mahon, dell'epocale antologia *The Penguin Book of Contemporary Irish Poetry*. Lo incontra l'anglista e critico letterario Piero Boitani (*Verso l'incanto, Vedere le cose*).

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con Literature Ireland.

IL FUTURO DELLA SCUOLA HA UNA STORIA

Vanessa Roghi con **Marco Mongelli**

19:00 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

una scuola al quadrato

C'è tanto futuro nella storia della scuola italiana dal secondo dopoguerra a oggi. Il centenario della nascita di Mario Lodi offre l'occasione di ripercorrere una feconda stagione di dibattiti, idee e sperimentazioni, partita con l'esigenza di rivoltare un sistema scolastico ancora retrivo e autoritario, e proseguita tra conquiste e battute d'arresto per oltre trent'anni, grazie anche all'impegno del Movimento di Cooperazione Educativa di cui Lodi fu uno dei principali promotori. Vanessa Roghi, storica della scuola, ci riporta a quel lungo, formidabile periodo, in cui videro la luce riforme dirompenti - l'istituzione della scuola media unificata ormai sessant'anni fa, l'inserimento del tempo pieno a partire dall'inizio degli anni '70, l'abolizione del voto nella scuola primaria nel 1977 - e che continua a offrire stimoli per pensare a una scuola più aperta e democratica. Incontra l'autrice di *Il passero coraggioso* Marco Mongelli.

Sugli incontri di Una scuola al quadrato VEDI BOX P. 103

ALTRA MAREA

Lorenzo Tondo con **Giorgio Brizio**

19:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti - territori resilienti

Giorgio Brizio incontra oggi Lorenzo Tondo, giornalista esperto di crisi migratorie (*Il Generale*). Su *Altra marea* VEDI P. 132.

121 PERDERSI NEL BLU PROFONDO

Roberto Casati

19:00 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

"Acqua, acqua ovunque", scriveva Samuel Taylor Coleridge nella sua *Ballata del vecchio marinaio* e, se pensiamo che le terre emerse occupano solo il 30% dell'area del pianeta, non possiamo che restare stupefatti dalla potenza evocativa dei mari e delle suggestioni che li ammantano. Roberto Casati, filosofo delle scienze cognitive che ha da sempre indagato il rapporto che abbiamo con la percezione della natura e delle tecnologie (*Dov'è il sole di notte?, Contro il colonialismo digitale*), "indossa i panni del marinaio" per proporre un ripensamento del sistema oceanico a partire dal lessico che utilizziamo per parlare delle acque (*Oceano. Una navigazione filosofica*), proponendone una lettura inevitabilmente ambientalista e, al contempo, concettuale e ideologica. In una lectio pensata per il pubblico di Festivaletteratura, l'autore porterà i presenti a navigare virtualmente tra le onde, in un mondo apparentemente temibile e lontano da noi, ma legato a doppio filo alla nostra stessa esistenza.

122 "DICEVANO DI NON CAPIRE I MIEI GESTI"

Claire Gibault con **Giovanni Bietti**

19:15 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

Nel luglio del 1969 due foto apparvero sulla prima pagina del quotidiano *France Soir*: una era quella di Neil Armstrong – da poco salito agli onori della cronaca per l'allunaggio – l'altra ritraeva Claire Gibault, allora ventiquattrenne e prima donna "direttore d'orchestra in Francia". Da sempre impegnata contro le discriminazioni di genere in un mondo che spesso descrive come spietato e ricco di pregiudizi da parte dei colleghi uomini, Gibault ha recentemente raccontato la sua illuminante carriera con l'autobiografia *Direttrice d'orchestra. La mia musica, la mia vita* nel modo schietto e diretto che la contraddistingue, partendo dagli esordi al conservatorio di Le Mans e passando dalla lunga collaborazione con Claudio Abbado, fino ad arrivare alla fondazione dell'orchestra etica Paris Mozart Orchestra e all'istituzione nel 2020 del concorso La Maestra, unico al mondo per sole direttrici donne. La incontra il compositore e musicologo Giovanni Bietti (*La musica della luce, Lo spartito del mondo*).

L'autrice parlerà in italiano.

In collaborazione con l'Institut Français Italia.

1 2 3 DOVE IL FUTURO È GIÀ QUI

Francesco Costa e **Michele Masneri**

19:15 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

"Così come si va in Europa per vedere dal vivo il passato, bisogna andare nel sud della California per osservare il futuro", sosteneva la scrittrice Alison Lurie. I giornalisti Francesco Costa (*La fine del mondo*) e Michele Masneri (*Steve Jobs non abita più qui*) sono andati nella West Coast per capire che aspetto ha, questo futuro. Con voci diverse hanno raccontato le contraddizioni di un luogo dove frammenti dell'utopia hi-tech promessa dai guru della Silicon Valley convivono con una profonda crisi abitativa e dove i primi violenti disastri provocati dalla crisi climatica fanno da sfondo alle *culture wars* che domani combatteremo anche da noi. Dalla San Fernando Valley alla Bay Area, dall'Orange County ai vigneti della Napa Valley, i due giornalisti ci racconteranno chi sono e come se la passano oggi i californiani e se è ancora vero, come sosteneva Frank Lloyd Wright, che tutto quanto sul pianeta non ha un ancoraggio sufficientemente solido prima o poi scivola verso la California.

1 2 4 SEMPRE INTERROGO IN ME IL PERSONAGGIO

Giulia Caminito e **Melania G. Mazzucco** con **Alessandro Zaccuri**

19:15 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

Sia Giulia Caminito, vincitrice del Campiello e finalista al Premio Strega 2021 con *L'acqua del lago non è mai dolce*, che Melania G. Mazzucco, dalla cui penna sono nati splendidi romanzi storici come *La lunga attesa dell'angelo* e *L'architettrice*, oltre naturalmente a *Vita* (premio Strega 2003), possono oggi considerarsi – nell'interconnessione tra storia e finzione, ricerca documentaria e invenzione di voce che caratterizza le loro opere – originalissime eredi di Maria Bellonci. Nel cuore della reggia gonzaghesca tanto cara alla scrittrice romana, le autrici delle prefazioni alle nuove edizioni di *Lucrezia Borgia* e *Rinascimento privato* parleranno insieme ad Alessandro Zaccuri (*Poco a me stesso*) dei reciproci legami con una maestra della narrativa italiana, che ha dato nuova linfa a una creazione romanzesca fondata sulla storia.

1 2 5 IL RE SELVATICO E ALTRE FIABE

dai 4 anni

con **Piergiorgio Gallicani**

21:00 CASA DEL MANTEGNA *€8,00*

Attore storico del Teatro delle Briciole, Gallicani legge e interpreta alcune fiabe tratte dall'antologia di Italo Calvino. Grazie alla sua originale capacità interpretativa, Gallicani riesce a dare a queste letture una straordinaria forza espressiva e ritmica, creando anche momenti di puro divertimento.
Produzione Solares Fondazione delle Arti/Teatro delle Briciole.

METAMORFOSI DI UN ECOSISTEMA

Il Mincio, le valli e i laghi di Mantova

Marco Bartoli, **Emanuele Bellintani**, **Pierfrancesco Ceregioli** ed **eXtemporanea**

21:00 PALAZZO DEL MAGO - CAPPELLA *ingresso libero*

I nostri bisogni di esseri umani ci spingono a modificare l'ambiente in cui viviamo inducendo processi di adattamento e metamorfosi nell'ecosistema di cui facciamo parte e in cui noi stessi siamo coinvolti. Il sistema del fiume Mincio, delle sue valli e dei laghi di Mantova, il cui sviluppo è caratterizzato da uno stretto rapporto tra elementi naturali ed elementi antropici, è un esempio emblematico di questi processi. Accompagnati dagli autori di *Via Fluminis* (viafluminis.festivaletteratura.it) cercheremo di capire come si sviluppano queste dinamiche di mutuo adattamento e quali prospettive abbiamo per il futuro.

1 2 6 L'OROLOGIO SOLA IN CASA

di Dino Buzzati

con **Cecilia Bramati**, **Hana Daneri**, **Matteo Federici** e **Samuele Finocchiaro**

21:00 CINEMA OBERDAN *€10,00*

atti unici del '900 italiano

Nella poliedrica produzione letteraria di Dino Buzzati (1906-1972), la scrittura teatrale ebbe un ruolo di rilievo, seppur poco dibattuto: ne sono riprova due brevi pièce, scritte negli anni '50 per l'attrice Paola Borboni, che raccolgono molte delle inquietudini metafisiche presenti nei suoi più noti romanzi e racconti. Protagonista de *L'orologio* è la civettuola Irma Cesera Maccardi, vedova allegra alle prese con lo scorrere diabolico delle lancette e con il fantasma del coniuge; a dominare *Sola in casa* è invece la cartomante Madama Iris, ossessionata dall'ombra di un misterioso maniaco: chi dei due sarà l'assassino?
Sugli Atti unici del '900 italiano VEDI N. 65

POMODORO

Fabio Ciconte

21:00 PIAZZA MANTEGNA *ingresso libero*

lavagne – materie prime

Il pomodoro è uno dei prodotti tipici del made in Italy e alla base di molte ricette della cucina italiana e internazionale. Dove viene prodotto, chi lo raccoglie, a quali condizioni e quanto viene pagato? Partendo dalla ricostruzione della filiera produttiva, Fabio Ciconte - direttore dell'associazione Terra! e autore di *Chi possiede i frutti della terra* - traccia le principali criticità di uno di prodotti apparentemente più semplici dell'agricoltura, tra caporalato e ripercussioni di un settore messo in crisi dalla crisi energetica e dal conflitto in Ucraina.
Per saperne di più sulla serie di lavagne dedicate alle materie prime VEDI P. 129

1 2 7 UNA PAROLA ESATTA E NECESSARIA

Diamela Eltit con **Lella Costa**

21:15 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

Marcela Serrano, Pedro Lemebel, Antonio Skármeta, Luis Sepúlveda, Nona Fernández... la letteratura cilena ha sempre avuto un ruolo e ospiti di rilievo nella kermesse mantovana. Quest'anno al Festival è presente una tra le voci più influenti della scrittura sudamericana contemporanea: Diamela Eltit (*Manodopera, Mai e poi mai il fuoco, Errante, erratica*) è un'intellettuale nella cui produzione coabitano da sempre impegno politico, sperimentazione e avanguardia mai fine a se stessa. Dai tempi della dittatura di Pinochet, sostituita da quella odierna – non meno pericolosa – dell'economia neoliberista e capitalista, Eltit ha utilizzato il medium romanzo e la performance artistica come forma di analisi della realtà, resistenza e denuncia contro ogni forma di oppressione, sempre alla "ricerca di una zona di libertà nelle esperienze, nel gioco, nel lavoro, nel desiderio e nella ricerca di spazi marginali più opachi e inaspettati". Delle sue opere visionarie e dell'attuale e complessa vita culturale e politica cilena l'autrice discute insieme a Lella Costa.
L'autrice parlerà in spagnolo, con interpretazione consecutiva in italiano.
In collaborazione con l'ambasciata del Cile in Italia.

128 DIGIUNATORI, LEVITATORI E CANNIBALI

Adrián Bravi ed **Enzo Fileno Carabba** con **Marco Malvaldi**

21:15 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

Cosa cambia nella percezione di chi legge sapere di trovarsi di fronte a una storia vera? E chi scrive come si relaziona con questa percezione ma anche con i suoi personaggi realmente vissuti? A queste e altre domande risponderanno - in dialogo con Marco Malvaldi - Enzo Fileno Carabba, che in *Il digiunatore* ha dedicato a Giovanni Succi, vissuto in Emilia a metà Ottocento, una biografia sentimentale che ci restituisce la sua incredibile carriere di più grande digiunatore di tutti i tempi e Adrián Bravi (*Verde Eldorado*) che ci porta alla fine del XVI secolo a seguire le vicende di un giovane veneziano, rimasto segnato dalle fiamme, che si imbarca per le Indie Occidentali con il leggendario navigatore Sebastiano Caboto.

129 CORPI CHE CAMBIANO

Marco Di Domenico con **Tommaso Lisa** ed **Elisabetta Tola**

21:15 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

"Tutto scorre, e ogni fenomeno ha forme erabonde", scriveva Ovidio nelle sue *Metamorfosi*, opera nella quale la forma animale subiva – se pur in maniera fantastica – continui mutamenti. Così avviene costantemente anche in natura, non solo nei più eclatanti modi che portano un uovo a diventare bruco, poi crisalide e infine farfalla. Questo meccanismo biologico non è eccezione ma norma nel mondo animale: numerose sono le specie che vivono "una doppia vita", basti pensare alle rane, ai granchi, alle salamandre, alle stelle di mare e a tutti quegli insetti che modificano il loro esoscheletro durante la crescita. Il biologo Marco Di Domenico (*Taccuino delle metamorfosi*) si confronta su questo fenomeno meraviglioso con lo scrittore Tommaso Lisa (*Insetti delle tenebre, Memorie dal sottobosco*), appassionato entomologo, e la giornalista e comunicatrice scientifica Elisabetta Tola.

BLURANDEVÙ

Kento

21:30 MUSEO DIOCESANO *ingresso libero*

Ci sono storie che meritano di essere raccontate, ci sono tasselli di un alfabeto personale da ricombinare e *punchline* da esplorare. La vita nelle carceri minorili ha molto da dire alla società. Nei suoi laboratori di scrittura, il rapper Francesco Carlo (in arte Kento) insegna ai giovani detenuti a trovare un'espressione autentica e personale. Con una ricca carriera musicale e album molto apprezzati, Kento riporta il rap alle origini, quando la parola diventa strumento di riscatto e di impatto sociale. Di questo e altro parlerà a Festivaletteratura, intervistato dai ragazzi e le ragazze della redazione di Blurandevù.

130 IL FUMETTO CHE RIFLETTE IL MONDO

Rita Petruccioli e **Zerocalcare** con **Espérance Hakuzwimana**

21:30 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

"Chi racconta le storie ha una responsabilità, perché esse influenzano la società" diceva la fumettista Rita Petruccioli (*Ti chiamo domani, Frantumi*, creato insieme a Giovanni Masi) in una intervista del 2021. Sul palco di Festivaletteratura la affianca Zerocalcare (*Scheletri, Kobane Calling, Niente di nuovo sul fronte di Rebibbia*), da sempre abituato a raccontare il proprio impegno civile attraverso la nona arte: entrambi sanno trasporre con delicatezza sulla pagina le fragilità e le problematiche comuni a molteplici generazioni, lottando contro gli stilemi più canonici e gli stereotipi che "generalizzando riducono la complessità" di quello che è il mondo reale. A tenere le fila del discorso sarà la scrittrice Espérance Hakuzwimana.

131 QUANTI PEZZI DI RICAMBIO, QUANTE MERAVIGLIE

Donald Sassoon con **Davide Maria De Luca**

21:30 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

"L'ansia è endogena nel capitalismo. Non sei mai sicuro del tuo posto di lavoro, bisogna essere sempre pronti alle rivoluzioni tecnologiche, un concorrente di qualsiasi parte del mondo può sbaragliare la tua azienda, l'imprenditoria cambia continuamente (...). E l'ansia aumenta sempre di più. Perché esso non esiste senza crisi: queste ultime lo rigenerano". Con tali parole lo storico Donald Sassoon (*Sintomi morbosi, Quo vadis Europa?*) parlava, in una recente intervista, di una delle principali componenti del successo sociopolitico di questo sistema economico, di cui si è occupato estensivamente in *Il trionfo ansioso*, opera che analizza il modo in cui – tra il 1860 e il 1914 – il capitalismo si è legato a doppio filo con la formazione degli stati moderni, ai poteri coloniali dell'Europa e alle prime avvisaglie di globalizzazione. Perché si è radicato così fortemente proprio in quel momento storico? E come mai la sua forza "proteiforme", che genera costanti crisi e disuguaglianze, stenta tuttavia a scemare? Passando da Lincoln a Bismarck, dall'Inghilterra vittoriana al periodo Meiji giapponese, Sassoon proverà a fare luce sulla questione. Lo incontra il giornalista Davide Maria De Luca.

OASI!

Annalisa Metta con **Fabio Deotto** e **Simone d'Antonio**

21:30 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

radio festivaletteratura live

Nell'immaginario comune un'oasi è uno scrigno di natura lussureggiante, che si incontra nei deserti come agognato approdo di salvezza. Le oasi sono abitate, sono città in forma di giardini e giardini in forma di città, paradisi in cui vivere in simbiosi con gli altri esseri viventi. Nei racconti dei viaggiatori le oasi sono dei miraggi, luoghi vagheggiati e sognati, proiezione dei nostri desideri di bellezza, armonia, benessere, piacere. E chissà se esistono o sono piuttosto sortilegi che ci sollecitano a coltivare sogni di felicità, cioè sogni di città, se è vero, come sostiene Aristotele, che la città è un trucco che gli uomini hanno inventato per guadagnarsi la felicità. *OASI!* è un viaggio nelle contraddizioni con cui il nostro tempo si confronta con la natura, un po' temendola, un po' sognandola, tra ecologia e bellezza, paura e speranza, controllo ed eros, incanto e sgomento. A trovare ristoro in questa presentazione di *OASI!* sono Fabio Deotto, autore di *L'altro mondo*, e il giornalista Simone d'Antonio, accolti dalla curatrice del podcast Annalisa Metta.

Per Radio Festivaletteratura live VEDI P. 114.

132 MY LOUIS

Mirco Rubegni Quintet

21:30 TEATRO BIBIENA *€12,00*

Louis Daniel Armstrong (1901-1971), altrimenti noto con il soprannome di Satchmo o Pops, oltre che essere uno dei massimi artisti del XX secolo è forse il più puro distillato della musica jazz. In una manciata di decenni la sua carriera è stata segnata da innumerevoli svolte: dagli esordi con il grande mentore Joe "King" Oliver, passando per le leggendarie registrazioni con gli Hot Five, fino alla fama planetaria guadagnata insieme ai suoi All Stars e ad altrettanti numi tutelari della musica americana. Il quintetto del trombettista Mirco Rubegni, in una scoppiettante produzione originale, omaggerà in concerto tutta la vibrante energia di un sound intenso quanto il '900, arrangiando in chiave attuale parte del vasto repertorio armstronghiano e orchestrando una portentosa tempesta di fraseggi.

Mirco Rubegni *tromba*, Federico Scettri *batteria*, Glauco Benedetti *tuba*, *trombone a pistoni ed euphonium*, Gabrio Baldacci *chitarra*, Simone Padovani *percussioni*.

I PADRONI DEL MONDO

Riccardo Staglianò

21:30 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

La rivoluzione digitale ha permesso ad alcuni individui – Zuckerberg, Bezos, Musk, Gates – non solo di costruire fortune equivalenti al PIL di interi Paesi, ma anche di accumulare un potere superiore a quello di molti Stati sovrani. Riccardo Staglianò (*Gigacapitalisti*) spiega perché, se abbiamo a cuore la democrazia, dovremmo cercare di costruire argini allo strapotere dei nuovi plutocrati del silicio.

133 LA MASCHERA

Federica Cacciola con **Jacopo Cirillo**

22:30 SPAZIO SANTA LUCIA *€10,00*

stand up/sit down

La carriera artistica di Federica Cacciola è costellata da maschere: la sua lunga esperienza teatrale, i tanti classici portati sulle scene, gli studi di recitazione tra la Sicilia, Milano e New York e la geniale invenzione del personaggio di Martina Dell'Ombra, pariolina svampita e tuttologa, proto-influencer fin dal 2014. Con lei parleremo di cosa significhi per un'artista fare comicità partendo da punti di vista diversi dai propri, del rapporto con i fan e con gli haters e del momento in cui si decide di togliersi la maschera e mostrare sé stesse sul palco.

Su Stand up/sit down VEDI N. 72

BLURANDEVÙ

Progetto realizzato grazie al sostegno di Coop Alleanza 3.0

Le interviste più inattese, spiazzanti ed effervescenti di tutto il Festival vi aspettano da giovedì a domenica sul palco del Museo Diocesano. Le ragazze e i ragazzi di Blurandevù sono pronti ad accogliere con calore alcune delle stelle dell'edizione 2022.

QUESTO IL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI:

GIOVEDÌ 8	ORE 21:30	**Mariangela Gualtieri**
VENERDÌ 9	ORE 21:30	**Kento**
SABATO 10	ORE 21:30	**Andrés Neuman**
DOMENICA 11	ORE 10:00	**Roberto Saviano**

Blurandevù rientra nelle azioni di *Spazio Festivaletteratura*, un progetto sostenuto da Fondazione Cariplo.

TUTTI GLI EVENTI DI BLURANDEVÙ SONO A INGRESSO LIBERO.

andar per boschi

I boschi - o selve oscure che dir si voglia - ci fanno paura da settecento anni e più. Al loro interno ci siamo sempre sentiti smarriti, alla mercé di fiere selvagge; e forse anche per questo abbiamo proceduto con crescente alacrità a deforestare l'intero pianeta, al punto da mettere a rischio il futuro nostro e delle altre specie viventi. Per invertire la tendenza, **c'è bisogno che i boschi tornino a popolare i terreni abbandonati e a farsi spazio nelle città**; ma soprattutto che noi impariamo a vivere con i boschi e a farne quotidiana esperienza.

Ad aprile di quest'anno **FESTIVALETTERATURA ha piantato circa 1300** alberi in un'area golenale vicino a Dosolo, creando una piccola foresta a pochi metri dal Po: in questa ventiseiesima edizione lancia **ANDAR PER BOSCHI, una serie di percorsi d'esplorazione scientifico-ludico-letteraria in preparazione alla vita silvestre.** A guidare queste escursioni diurne e vespertine saranno scrittori e botanici, zoologi e artisti, ornitologi e camminatori, attori e musicisti, che ci aiuteranno a orientare lo sguardo, regolare il respiro, aprire il pensiero, facendoci scoprire ogni volta un modo diverso di stare nella natura.

Il programma di *Andar per boschi* prevede otto appuntamenti tra riserve naturali, parchi pubblici, giardini privati e "verde di strada", pensati per far crescere una nuova sensibilità ambientale e per praticare (e difendere) la biodiversità nella vita di tutti i giorni.

Si ringrazia **Alkèmica** Coop. Soc. onlus per la collaborazione.

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE
ore 16:00 – Giardini Valentini
43 LA COLLINA DEI COLORI
di Sonia Maria Luce Possentini
Maria Roveran e Stefano Trevisi

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE
ore 18:00 – Parcobaleno
54 I BOSCHI E SOPRA IL CIELO
Helen Macdonald

VENERDÌ 9 SETTEMBRE
ore 10:00 – Cinema Oberdan (punto di ritrovo)
77 SPUNTA UN BOSCO DAL MARCIAPIEDE
Massimiliano Tappari

VENERDÌ 9 SETTEMBRE
ore 16:15 – Giardini Valenitni
103 ORECCHIE D'ALBERO
di Bruno Tognolini
Maria Roveran e Stefano Trevisi

SABATO 10 SETTEMBRE
ore 10:00 – Parcobaleno
139 NEL BOSCO DI VIRGILIO
Angela Borghesi

SABATO 10 SETTEMBRE
ore 16:30 – viale Hermada
164 PIANTE DI VIALE HERMADA
Bianca Pitzorno

DOMENICA 11 SETTEMBRE
ore 10:00 – Bosco Fontana
195 LA NATURA IN UN TACCUINO
Marco Di Domenico

DOMENICA 11 SETTEMBRE
ore 16:30 - ex Ortaglia Leporati
225 LA GIUNGLA URBANA
Antonio Perazzi

Progetto realizzato grazie al sostegno di PANGUANETA Plywood For Life



I sei gradi della lettura a Festivaletteratura

area 6

Area 6 è la stazione d'arrivo e di sosta per le lettrici e i lettori under 20 che transitano a Festivaletteratura. Collocata nella centralissima Piazza Alberti - da sempre cuore pulsante del Festival - e dotata di un giardinetto interno e di un *dehors* al servizio delle sue iniziative, Area 6 è **uno spazio di incontro**, **lettura**, **scambio**, **formazione** e **relax**, aperto tutti i giorni del Festival.
Multifunzionale per natura ed entusiasticamente portata a muoversi in più direzioni, Area 6 funge da collettore e centro propulsore di una nutrita serie di servizi, attività permanenti ed appuntamenti, tra i quali:

la raccolta di emendamenti, proposte integrative, interrogazioni sull'iniziativa di **legge popolare sulla lettura**, avanzata da un "comitato promotore" composto da ragazze e ragazzi appartenenti a gruppi di lettura di tutta Italia (VEDI N. 85);

la creazione collettiva di una **mappa dei luoghi di lettura** in città, attraverso la segnalazione da parte di lettrici e lettori di parchi, panchine, prati, locali pubblici, luoghi periferici nei quali si può vivere una felice esperienza di lettura;

una **biblioteca temporanea**, allestita in collaborazione con la Rete Bibliotecaria Mantovana, con i titoli segnalati dalle classi che hanno partecipato durante l'anno a *Read More* e le ultime uscite della letteratura young adult, per concedersi una pausa tra un incontro e l'altro;

uno sportello informativo su **Read More** – l'attività di lettura libera nelle scuole che da cinque anni Festivaletteratura promuove con successo in tutta Italia – rivolto in particolare agli insegnanti;

gli **incontri di Area 6**, nella formula del gruppo aperto più che dell'evento frontale che vedono impegnati **mercoledì 7** Simonetta Bitasi e Alice Torreggiani sulle letture di *Read More*, **giovedì 8** Daniele Aristarco sui classici, **venerdì 9** Giacomo Bevilacqua su fumetti e social, **sabato 10** Marco Cantoni, Wlodek Goldkorn, Alice Torreggiani e Georgiana Ursache sul "diredilibri", e si chiuderanno **domenica 11** con un appuntamento a più voci sui gruppi di lettura. Tutti gli incontri di Area 6 hanno inizio alle **16:30** e sono a ingresso libero.

I 6 gradi della lettura al Museo Diocesano

Il Museo Diocesano resta il luogo di riferimento per tutta la programmazione rivolta ai lettori adolescenti. Questi gli appuntamenti previsti per il pubblico dei 6 gradi della lettura:

venerdì 9

85 ore 11:00
PER UNA LEGGE SULLA LETTURA
Daniele Aristarco e John Freeman con Simonetta Bitasi

94 ore 14.30
NEL BOSCO DELLE STORIE
Gaia Guasti con Alice Torreggiani

197 ore 18:00
IL VERSO DELLE STORIE
Amir Issaa e Lucio Villani con Chiara Trevisan

sabato 10

209 ore 11:00
NARRARE LA GUERRA
Davide Longo e Marco Magnone

306 ore 14.45
DI ANGELI, RIBELLI, DANNATI E ALTRE TIPOLOGIE DI ADOLESCENTI
Kento e Daniela Palumbo con Elisabetta Bucciarelli

321 ore 17:00
CRESCERE Marco Peano e Manuela Salvi con Simonetta Bitasi

domenica 11

216 ore 15:00
MEGLIO DI *STRANGER THINGS!*
Piergiorgio Pulixi con Marco Magnone

I 6 GRADI DELLA LETTURA

I 6 GRADI DELLA LETTURA è il progetto che **Rete Bibliotecaria Mantovana**, **Festivaletteratura** e **Cooperativa Charta Onlus** hanno presentato congiuntamente a **Fondazione Cariplo**.

Il progetto si rivolge ad un pubblico giovanile: lettori e non lettori adolescenti e giovani dai 12 ai 29 anni. Al di là di questo target specifico, gli interventi progettati mirano ad una crescita culturale attraverso la lettura intesa come pratica quotidiana, non ancora sufficientemente diffusa nel nostro paese.
E' riconosciuto infatti come la lettura sia strumento essenziale per l'inclusione sociale, economica e culturale, supporto all'educazione e alla formazione dell'individuo nell'arco di tutta la vita, fattore essenziale per il benessere sociale e individuale.

Due anni di eventi per favorire l'incontro tra parole e immagini, giochi e fumetti, ragazzi e autori che hanno saputo interpretare le urgenze e gli interessi dei giovani, plasmando nuovi strumenti e approcci narrativi.

Rete Bibliotecaria Mantovana
presso *Biblioteca Mediateca Gino Baratta*, C.so Garibaldi 88 - Mantova
rbm.gruppo@comune.mantova.it
www.biblioteche.mn.it | **casadellettore.biblioteche.mn.it**
FB **@retebibliotecariamantovana** | IG **@i6gradidellalettura**

UN PROGETTO DI

GRAZIE AL CONTRIBUTO DI
Fondazione CARIPLO



sabato 10 SETTEMBRE 2022

1 3 4 PASOLINI/DE SADE: SCENE DI UN VIAGGIO MANTOVANO

a cura di **Luca Scarlini** con **Pupi Avati** e altri testimoni lungo la via

8:30 > 20:30 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI €50,00

"*Salò o le 120 giornate di Sodoma*", scrisse Alberto Moravia, "è un film elegante, lucido e al tempo stesso fantastico e funebre". Dalla sua uscita in sala, l'ultima opera cinematografica di Pier Paolo Pasolini è stata segnata da intricate vicende, tanto intellettuali che giudiziarie. Meno nota è invece la storia delle riprese del film, che nei primi mesi del 1975 ebbero luogo in una serie di splendide ville gentilizie, corti e strade campestri del Mantovano, proprio mentre la produzione di un altro caposaldo dell'epoca – *Novecento* di Bernardo Bertolucci – aveva eletto altrettante località della provincia di Mantova come sfondo della narrazione. Nel centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini (1922-1975), il racconto itinerante delle scene mantovane di *Salò* – aperto da un'intervista al coautore della sceneggiatura Pupi Avati –, occuperà l'intero sabato del Festival e verrà affidato a Luca Scarlini, che durante le tappe di trasferimento e nelle diverse sedi di ripresa narrerà la gestazione del film, la vita e i protagonisti del set e le ascendenze letterarie di un'opera nata sotto l'ala maledetta del Marchese de Sade.

Il tour si svolgerà in autobus, con partenza e rientro a Mantova e pranzo incluso nel costo del biglietto. Inizierà alle 8:30 in Piazza Leon Battista Alberti, con un intervento dal vivo del regista e scrittore Pupi Avati. Lasciata la città, l'autobus farà tappa a: Cavriana – Villa Mirra Siliprandi; Villimpenta – Villa Zani ora Casa Furnari e Castello Scaligero per pausa pranzo; Pontemerlano – Villa Riesenfeldt-Bergamaschi; Gonzaga – Biblioteca Comunale e via Roma/Piazza Castello; Commessaggio – Lungo argine inferiore e Torrazzo gonzaghesco. Il rientro a Mantova è stimato alle ore 20:30. Ogni visita ai luoghi che hanno ospitato i set mantovani di Salò o le 120 giornate di Sodoma *avrà una durata media di un'ora e verrà condotta da Luca Scarlini con il supporto di testimoni delle riprese, ricercatori e associazioni culturali locali. Il racconto sarà anche accompagnato dalla proiezione di articoli e materiali fotografici raccolti grazie alla collaborazione tra Festivaletteratura, Cinemazero di Pordenone e i comuni e i privati coinvolti nella realizzazione del progetto.*

1 3 5 COME CAMBIA L'INFORMAZIONE?

dai 15 anni

giorno 2

eXtemporanea

9:00 PALAZZO DEL MAGO - CAPPELLA €7,00

laboratorio di comunicazione scientifica

Come vengono tradotti i fatti scientifici in prodotti di comunicazione? Da un unico fatto scientifico possono, e forse devono, svilupparsi informazioni per pubblici e scopi diversi. Non sempre in maniera coerente. Andiamo ad analizzare alcune narrazioni delle scienze.

Per l'introduzione generale al laboratorio, VEDI N. 52

1 3 6 ESPLORANDO LA MISCELLANEA SELLA

3. botanica

Antonio Perazzi con **Anna Bosazza**

10:00 BIBLIOTECA TERESIANA - SALA DELLE VEDUTE €7,00

A esplorare la Miscellanea Sella con Anna Bosazza è oggi il botanico e paesaggista Antonio Perazzi.

Su Esplorando la Miscellanea Sella VEDI N. 26

137 CO-PLAY-GROUND (VEDI N. 75)

44flavours e i **Ludosofici**

10:00 OASI URBANA DI VALLETTA VALSECCHI *€7,00*

dai (3) anni

AirDolomiti

138 LO ZOOTROPIO

Pietro Grandi

10:00 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

laboratorio di meraviglie del precinema

dai (7) ai (9) anni

il cinema del carbone circolo cinematografico

Per fare un film basta una piccola striscia di carta, immaginare una storia che dura un secondo - un cavallo che salta un ostacolo, un omino che fa l'inchino e si rialza, un gatto che prende una palla - e suddividerla in tante immagini in sequenza. Il tutto servirà a creare una piccola scatola che assomiglia a un tamburo, che prende il misterioso nome di zootropio, da far girare, e girare e girare fino a quando il film non smetterà di incantarci. Tutti gli aspiranti registi di film d'animazione sono i benvenuti!

Quando ancora le macchine da presa non esistevano, il cinema si faceva con strumenti ingegnosi, a volte bizzarri, in grado di incantare grandi e piccoli spettatori dei secoli scorsi attraverso la magia della proiezione luminosa o dell'immagine in movimento. Pietro Grandi, autore di Visivamente, *in due laboratori ci aiuta a trasformarci in illusionisti della visione, scoprendo il fascino dal sapore antico dello zootropio e della lanterna magica.*

139 NEL BOSCO DI VIRGILIO

Angela Borghesi

10:00 PARCOBALENO *€10,00*

percorsi - andar per boschi

PANGUANETA Plywood For Life

Pochi sono i giardini pubblici al mondo le cui piante vengono selezionate in base alle loro ascendenze letterarie. Uno di questi è il Bosco Virgiliano di Mantova: nel progetto originario di Giuseppe Roda, le varietà di alberi e di arbusti da piantare erano state desunte dai testi di Virgilio. Angela Borghesi (*Fior da fiore*) compie una ricognizione delle piante oggi presenti e ne ripercorre la loro storia letteraria, partendo dal grande poeta latino e arrivando fino ai nostri giorni.

In collaborazione con Alkémica. Per raggiungere Parcobaleno è disponibile un servizio di bus navetta, con partenza da Piazza Sordello mezz'ora prima dell'inizio dell'evento. La navetta per il ritorno in Piazza Sordello partirà da Parcobaleno alle ore 12:00.

IL DOLORE IMPOETICO

Paolo Milone

10:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

gruppo Tea *il futuro è sostenibile*

"La poesia non frequenta la Psichiatria" scrive Paolo Milone: e allora perché scegliere la letteratura, quasi una prosa in versi per entrare in reparto e affrontare l'oscurità della sofferenza? Una conversazione con l'autore di *L'arte di legare le persone*.

140 TANTE PIANTE (VEDI N. 111)

Laura Simonati

10:00 TEMPIO DI SAN SEBASTIANO *€7,00*

laboratorio di vivaistica fantastica

dai (5) agli (8) anni

141 IN TRAPPOLA!

Marilù Oliva

10:15 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

laboratorio di vie d'uscita

dai (9) agli (11) anni

VIRGILIO ITALIANO DA SEMPRE

Minosse, Dedalo, Teseo, Arianna, il Minotauro...: vi dicono qualcosa questi nomi? Si tratta dei principali protagonisti di una storia ambientata nel labirinto di Cnosso, un grande palazzo sull'isola di Creta, costruito in modo che chi vi entrava non ne usciva più. Gli antichi greci dovevano essere veramente ossessionati da questi luoghi-trappola: Marilù Oliva (*L'Odissea raccontata da Penelope, Circe, Calipso e le altre*) ce ne racconterà molti altri, invitandoci ogni volta a trovare... il modo per fuggire!

142 RISPONDERE PER LE RIME

Simone Albonico e **Matteo Motolese** con **Daniele Piccini**

10:30 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

CANTINE VIRGILI

"Rima, rimani" scriveva in una filastrocca Bruno Tognolini, e certamente è innegabile che il potere talvolta ipnotico della poesia riesca a fissare versi e parole nella nostra mente per molto tempo. Ma se è vero che, come scherzano gli anglosassoni, nothing rhymes with orange, è altrettanto vero che nel corso del tempo siano stati creati appositi strumenti per dirimere i dubbi di poeti e scrittori, attingere dai versi dei colleghi più blasonati, trasmettere un sapere letterario e accrescere il proprio vocabolario compositivo. Presenti in Italia già dal XVI secolo (si pensi al *Rimario de tutte le cadentie di Dante* o ancora al *Rimario nouo di tutte le concordanze del Petrarcha*) i rimari sono ferri del mestiere che, al contempo, favoriscono ampi studi filologici e lessicografici. Ne discutono insieme Simone Albonico (che ha curato una recente edizione dei Rimari della *Divina Commedia*), il linguista Matteo Motolese e il critico letterario e poeta Daniele Piccini.

143 L'ARCHITETTURA COME CAMPO DI OSSERVAZIONE E DI SPERIMENTAZIONE

Manuel Herz con **Camillo Magni**

10:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

COPRAT

"A me non piace il termine 'design sostenibile' (...). Voglio realizzare un'architettura che esplori il potenziale di un luogo specifico, che reagisca in modo intelligente, ma anche sorprendentemente, al luogo specifico, alle risorse date e al compito assegnato". Manuel Herz è un architetto e studioso con base a Basilea, in Svizzera, e a Colonia, in Germania. Attualmente docente presso la Graduate School of Design dell'Università di Harvard, ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti ed è autore di molte pubblicazioni sull'architettura ebraica in Germania. Tra le sue più recenti realizzazioni va segnalato il Tambacounda Hospital in Senegal, un progetto sviluppato in costante dialogo con gli attori locali - medici, infermieri, costruttori e maestranze - e studiando lo specifico contesto ambientale e climatico. Lo incontra Camillo Magni, docente presso il Politecnico di Milano.

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

144 STRAORDINARI ANIMALI

Tommaso Carozzi e **Giovanni Scarduelli**

10:30 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

laboratorio di zoologia immaginaria

dagli (11) anni

arbos experiential notebooks

Quali sono i vostri animali preferiti? E quanti animali conoscete? E quelli estinti? E quelli immaginari? Sapete abbinare a ogni animale il suo habitat ideale? Insieme agli illustratori Tommaso Carozzi e Giovanni Scarduelli potrete sbizzarrirvi a creare i vostri animali più o meno fantastici, realizzando degli elaborati grafici. Per pensare, ripensare e scoprire gli animali e il loro ambiente, messo a rischio dal lavoro dell'uomo e dal cambiamento climatico.

145 IL RACCONTO DI UN SECOLO DRAMMATICO

Pierre Lemaitre con **Carlo Lucarelli**

10:30 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

Smurfit Kappa

"Diffida della scrittura, ovvero non cominciare a scrivere un libro se non ne conosci bene la trama". Leggendo questa citazione si può immediatamente capire perché ogni particolare si incastri alla perfezione nelle opere di Pierre Lemaitre. Lo scrittore e sceneggiatore francese è un gigante della narrativa europea contemporanea e, nonostante egli stesso ammetta di ispirarsi a esimi colleghi quali Hugo e Dumas, molte volte la sua scrittura può essere accomunata a quella cinematografica per la vividezza delle scene descritte. Premio Goncourt nel 2013, Lemaitre ha il dono di trasportare altrove il lettore – come le parole fossero una macchina del tempo – anche quando le vicende attingono a periodi storici più lontani dalla nostra quotidianità (come nella trilogia *Lo specchio delle nostre miserie, I colori dell'incendio, Ci rivediamo lassù*). Muovendosi con disinvoltura tra i due conflitti mondiali e il Libano del secondo dopoguerra, l'autore del recente *Il gran mondo* discute con Carlo Lucarelli (*Peccato mortale, Intrigo italiano*), grande esperto di un'epoca che ha fatto versare fiumi di inchiostro.

L'autore parlerà in francese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con l'Institut Français Italia.

146 UN SOGNO MAI COMPLETAMENTE REALIZZATO?

Ernesto Maria Ruffini con **Davide Maria De Luca**

11:00 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

mantovabiesel
il tuo camion lo trovi da noi

L'articolo 3 della Costituzione italiana stabilisce che "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". L'uguaglianza è un diritto che può riassumere quanto elencato in precedenza e, se è certamente vero che la società odierna è differente da quella del 1948, è altrettanto vero che queste condizioni devono essere sempre garantite dallo Stato non solo sulla carta, ma anche nella realtà dei fatti al mutare dei tempi. Quali strumenti vengono messi in opera perché ciò accada? Ernesto Maria Ruffini, attuale direttore dell'Agenzia delle Entrate, è convinto che proprio grazie alle parole della Costituzione "in qualcosa siamo uguali: nel nostro diritto di essere unici". Insieme al giornalista Davide Maria De Luca (*Bergamo e la marea*), l'avvocato e autore di *Uguali per Costituzione. Storia di un'utopia incompiuta dal 1948 a oggi* ragionerà sulla effettiva portata di un principio fondamentale e talvolta purtroppo disatteso.

147 IL VIAGGIO È UN MOVIMENTO INTERIORE

Christoph Ransmayr con **Melania G. Mazzucco**

11:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

FASTENFIN leasing

Brasile, Polo Nord, Mar Nero, Giava, Himalaya... l'amore per i viaggi, l'esplorazione e la scoperta traspare dalla cartografia letteraria che nasce dalle pagine di Christoph Ransmayr (*Atlante di un uomo irrequieto, Il mondo estremo, Gli orrori dei ghiacci e delle tenebre*), scrittore austriaco che ha iniziato le proprie osservazioni etnografiche e geografiche tra il 1978 e il 1982, come redattore culturale del periodico *Extrablatt*. Da sempre caratterizzato da una estrema cura nella ricerca linguistica, "Ransmayr è attratto dalla marginalità estrema, sotto vari profili (...) si interroga sui limiti della sopportazione umana rispetto alle forze naturali, sulle condizioni minime dell'antropizzazione dei luoghi" ed è stato indicato dalla critica come uno dei maggiori esponenti del postmodernismo. Affiancato sul palco da Melania G. Mazzucco (*L'architettrice*), altra narratrice dal preciso sguardo antropologico, l'autore di *Il maestro della cascata* porterà il pubblico di Festivaletteratura a viaggiare per il mondo, anche solo per lo spazio di un pomeriggio.

L'autore parlerà in tedesco, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con il Forum Austriaco di Cultura Milano.

QUESTIONI DI METODO

Biblioteca d'Area di **Bologna**

11:00 PALAZZO DEL MAGO - CAPPELLA *ingresso libero*

libere letture

ecology SYSTEM

Che cos'è davvero il "metodo scientifico"? Nella pratica quotidiana della ricerca, esso funziona esattamente come scienziate ed epistemologi lo raccontano? Non è che le idee che abbiamo su cosa siano "metodo" e "progresso" scientifici sono da riesaminare? A partire dalla fine degli anni '70, il filosofo Paul Karl Feyerabend si è divertito a smantellare alcune credenze di ricercatori e scienziate, e a picconare l'epistemologia dell'epoca con un approccio da lui definito anarchico o addirittura dadaista. Cosa resta della sua analisi quarant'anni dopo? Possiamo farla nostra per capire meglio i meccanismi di funzionamento della pletora di nuove scienze - e di nuovi approcci scientifici - apparse all'orizzonte?

Per saperne di più sulle libere letture **VEDI P.** 120

148 CHI LA FA, L'ASPETTI

Davide Morosinotto con **Verdiana Benatti**

11:00 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

dai 10 anni

Fortulla®
www.fortulla.it

La sfida è lanciata! A chi? Allo scrittore che ha per primo sfidato i lettori chiedendo loro di scegliere di leggere il suo nuovo romanzo *Temporali* ben due volte: in modalità fabula e in modalità intreccio, modificando l'ordine dei capitoli. Ora sarà Davide Morosinotto a dover superare una prova: rispondere a una raffica di domande sul suo cantiere di scrittura, sulla passione per la storia e la preistoria, su come nascano le idee per i libri, anche le più strane, sulla sua recente avventura in compagnia della sorella e di un libro scritto insieme. Ma non pensate che potrà rispondere come vuole: sarà Verdiana Benatti, conduttrice letteraria e agguerrita prof di lettere, a decidere il grado di difficoltà con cui dovrà esporre i fatti. In che ordine? Attraverso quale genere letterario? Con quali avverbi? Preparatevi a una sfida all'ultima parola!

IL SALUTO DEL COMMISSARIO MELIS E NON SOLO

Hans Tuzzi

11:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

gruppo Tea
il futuro è sostenibile

Hans Tuzzi in *Ma cos'è questo nulla* si congeda dal suo commissario Melis. Di fronte al pubblico di Festivaletteratura ripercorre modi e tempi in cui gli scrittori hanno fatto uscire di scena i loro investigatori, attirandosi anche lo scontento dei loro lettori.

149 NARRARE LA GUERRA

Davide Longo e **Marco Magnone**

11:00 MUSEO DIOCESANO *€7,00*

MARCEGAGLIA

Con chi parlare di narrazioni per giovani lettori se non con Marco Magnone e Davide Longo? Marco Magnone è un affermato scrittore per ragazzi, a cui ha spesso raccontato storie dure, senza evitare di parlare loro anche del male, come ne *La guerra di Celeste*. Davide Longo, oltre a essere scrittore (*La vita paga il sabato*), è anche insegnante e con i giovani e la Storia ha a che fare ogni giorno. Insieme discuteranno di come si può raccontare la guerra e la violenza ai più giovani, evitando semplificazioni e cercando insieme a loro di capirne la verità. Svelando che spesso la guerra ha molto poco a che vedere con il coraggio e l'eroismo.

POESIA VENETA VERA E FALSA

Andrea Pennacchi e **Nicolò Porcelluzzi**

11:00 PERCORSO 1 *ingresso libero*

furgone poetico

Da Biagio Marin a Giacomo Noventa, passando per Andrea Zanzotto e risalendo poi indietro nei secoli, di poesia in lingua veneta ce n'è da riempire due furgoni. Ma seguendo la lezione dei *Trapianti* di Luigi Meneghello, per cui Shakespeare e Yeats si sono trovati a rimare in vicentino, ecco che Nicolò Porcelluzzi si è divertito a far risuonare in un umido veneziano di campagna Larkin, Borges, Pizarnik e chissà chi altri, coinvolgendo anche l'attore Andrea Pennacchi, autore a sua volta di altri "trapianti" veneti di versi shakespeariani. Ne è nata così un'inaffidabile antologia poetica in lingua veneta, che mescola rimatori "autoctoni" e altri che al veneto sono arrivati per un caso bizzarro.
Il furgone partirà da Piazza Virgiliana alle ore 11:00 ed effettuerà le fermate di Piazza Canossa (11:30), angolo via Nievo/via Oberdan (12:00), Piazza 80° Fanteria (12:30).

BPER: Banca

150 INFATUATI DAGLI OGGETTI

Ferruccio Laviani con **Beppe Finessi**

11:00 TEATRO BIBIENA *€7,00*

"Di vetrine colme di sedie, lampade e tavoli è pieno il mondo, perché mai uno dovrebbe prenderne uno nuovo disegnato da me?! Ed ecco che la sola risposta è appunto questa: farlo fermare davanti a un negozio e guardare un mio prodotto con gli stessi occhi di quando si è innamorati di qualcuno". Ferruccio Laviani racconta così il piacere e il desiderio di condividere con gli altri la passione e l'orgoglio che egli stesso prova di fronte a una creazione nata dalla sua mente. L'eclettico designer cremonese, partito dalla scuola di liuteria e formatosi poi tra disegno di mobili, Politecnico e studio De Lucchi, da oltre trent'anni progetta oggetti divenuti iconici, mescolando spesso stili diversi, all'apparenza in contrasto tra loro, che danno agli oggetti un'anima quasi fuori dal tempo (e dai tempi). Del suo lavoro, delle sue innovazioni e delle sue influenze parlerà insieme all'architetto Beppe Finessi.

FOSCARINI

MEGLIO DI UN ROMANZO

Il sale di Penelope

Paula Blanco e **Ilaria Potenza** con **Christian Elia** ed **Elvira Mujčić**

11:30 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

Un podcast in mare aperto è quello che Paula Blanco e Ilaria Potenza hanno pubblicato negli scorsi mesi sul sito di Festivaletteratura. Con *Il sale di Penelope* - selezionato da *Meglio di un Romanzo* nel 2021 - hanno dato voce alle pescatrici che lavorano nel Mediterraneo, rovesciando lo stereotipo di un'attività che si immagina solo declinata al maschile. Ne è uscito un racconto corale che molto dice della salute precaria del Mediterraneo, del futuro di un settore minacciato dalle logiche spietate dei mercati globali, ma anche del coraggio di una scelta di vita tutt'altro che scontata. A dialogare con le due autrici sono la scrittrice Elvira Mujčić e il giornalista Christian Elia. Al termine dell'incontro, verrà annunciato il progetto selezionato dalle giurie dei pitching per il 2023.
Su Meglio di un romanzo VEDI IL BOX A PAG. 116

INTESA SANPAOLO

IL FUOCO SACRO DELLA SCRITTURA

Anne Enright con **Christian Mascheroni**

12:00 TENDA DEI LIBRI *ingresso libero*

Sul Fuoco sacro della scrittura VEDI P. 105

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con Literature Ireland.

Unical BE ON FIRE

151 GIOBBE: LA SOLITUDINE DEL GIUSTO

Ilenya Goss

12:00 BIBLIOTECA BARATTA *€7,00*

collane

Se Dio esiste, perché il male? Una riflessione intorno alla teodicea, la dibattuta questione che scuote la filosofia da diversi secoli su se e come tenere insieme la bontà di Dio e la sussistenza del male, condotta da Ilenya Goss - teologa e pastora della chiesa valdese di Mantova - attraverso *Risposta a Giobbe* di Carl Gustav Jung; *Il grido di Giobbe* di Massimo Recalcati; *Il concetto di Dio dopo Auschwitz* di Hans Jonas; *Il mito di Sisifo* di Albert Camus; *Giobbe* di Joseph Roth.

Lodi

152 IL GIARDINO DEL VICINO È SEMPRE QUELLO PIÙ FRESCO

2. Atmosfera e dimensioni emotive

Associazione HIMBY- Hotinmybackyard

14:00 PALAZZO DEL MAGO - CAPPELLA *€7,00*

Come leggiamo e diamo senso, o rendiamo impensabile, un cielo che ci cade sulla testa? Quale è il coinvolgimento atmosferico nelle culture? Con quali metafore condividiamo o meno le intense dimensioni emotive e i dilemmi della crisi climatica?
Per l'introduzione generale al laboratorio VEDI N. 90

ecology SYSTEM

153 SPINGERSI OLTRE

Silvia Bre con **Silvia Righi**

14:30 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

passaggi, transizioni, riflessi

Silvia Bre, già sensibile traduttrice della poesia di Emily Dickinson, ha curato il volume antologico *Fuoco e ghiaccio* che certifica la grandezza di Robert Frost, poeta ancora trascurato nel panorama letterario italiano. La poesia di Bre condivide con quella di Robert Frost la tensione del linguaggio verso la verità, verso i bagliori che si nascondono dietro le sembianze del reale ed è proprio per questa ragione che sa illuminarli così meravigliosamente dall'interno.
Per passaggi, transizioni, riflessi VEDI N. 13

154 RABBIA CONTRO LA MACCHINA

Gavin Mueller con **Riccardo Staglianò**

14:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

C'è, fra i minatori, un'espressione vecchia quanto la meccanizzazione delle miniere: un uomo non deve avere nulla a che fare con una macchina che non possa rompere quando meglio ritiene", scriveva nel 1960 Charles Denby, giornalista, sindacalista e operaio metalmeccanico nelle fabbriche di automobili di Detroit, proprio negli anni in cui le vite di milioni di lavoratori dell'industria automobilistica venivano devastate dall'avvento dell'automazione di massa. Perché se è innegabile che negli ultimi 250 anni la tecnologia ha permesso di aumentare a dismisura la produttività di ogni settore economico, è altrettanto vero che spesso lo ha fatto peggiorando le condizioni di vita dei lavoratori, rendendo il loro lavoro più duro e alienante, negando la loro autonomia e creatività. In *Tecnoluddismo. Perché odi il tuo lavoro*, Gavin Mueller approfondisce le ragioni di una tradizione di resistenza allo strapotere tecnologico che risale ai luddisti e ai telai dati alle fiamme nell'Inghilterra di inizio '800 e arriva fino al "luddismo hi-tech" insito nella cultura hacker dell'era digitale. Dialogherà con lui l'autore di *Gigacapitalisti* Riccardo Staglianò.

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

Sapiens AGENZIA PER IL LAVORO

155 DI RITORNO DA CASA, TORNAVO A CASA

Aleksandar Hemon con **Federica Manzon**

14:30 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

"Nella mia testa c'è sempre la stessa immagine, lo stesso flashback/una vecchia casa, un piccolo giardino e la Yugo 45". Così recita una delle più celebri canzoni bosniache contro la guerra, sottolineando come i ricordi – anche delle cose apparentemente semplici – siano una potente medicina per chi si trova a fuggire dagli orrori dei conflitti. Quest'anno ricorre il trentennale dell'assedio di Sarajevo, ferita ancora aperta nel cuore dell'Europa, e proprio in quel lontano 1992 lo scrittore Aleksandar Hemon (*Nowhere man, L'arte della guerra zombi*) si scoprì emigrato per caso, mentre si trovava a Chicago per un programma di scambio giornalistico. Da allora, convinto che "l'immaginazione narrativa sia uno strumento evolutivo fondamentale per la sopravvivenza", Hemon ha sempre utilizzato il ricordo, anche tragico, come arma per alimentare una immensa creatività letteraria colma di ironia dal retrogusto amaro, come accade anche nell'opera di prossima uscita *I miei genitori/Tutto questo non ti appartiene*. Della condizione di esule, di apolidia e humour balcanico l'autore parlerà con la scrittrice e docente Federica Manzon.

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

156 IO SONO DIVENTATO LA SCRITTURA

Unicollege
KNOWLEDGE AND EXPERIENCE

Kader Abdolah con **Stefano Salis**

14:45 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

"Ero uno che aveva lottato contro il regime dello scià, poi contro la dittatura della repubblica islamica, e all'improvviso, dopo aver lasciato la patria non ero più nessuno. Avevo bisogno di una dittatura per ritrovare un equilibrio. E la lingua olandese è diventata quella dittatura". Così, nel 2018, Kader Abdolah (*Uno scià alla corte d'Europa, La casa della moschea*) spiegava la scelta di scrivere in una lingua tanto ostica, una volta fuggito come rifugiato politico in Olanda nel 1988. Divenuto da allora uno dei maggiori scrittori europei, Abdolah ha saputo creare una perfetta commistione tra la tradizione letteraria persiana e quella del Vecchio Continente, facendosi tramite tra diverse culture ed epoche e, al contempo, "creando coi suoi romanzi uno specchio nel quale riflettersi per trovare la propria identità". Delle sue radici, della funzione educativa dei suoi scritti e dei suoi obiettivi l'autore di origine iraniana (*Il faraone del Vliet*) discuterà col giornalista Stefano Salis.

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con l'Ambasciata e il Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi.

157 UNA CHIACCHIERATA KAFKIANA

ELETTROMECCANICAVENETA

Andi Watson con **Giacomo Bevilacqua** e **Zerocalcare**

14:45 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

Se vi è mai capitato di seguire i bonari battibecchi online tra Zerocalcare (*Scheletri, Macerie prime*) e Giacomo Bevilacqua (*Troppo facile amarti in vacanza*), sapete quanto divertenti e surreali possano diventare le animate discussioni tra i due fumettisti. Cosa potrebbe succedere, allora, se messi alla prova con la risoluzione della misteriosa graphic novel *Book tour. L'autore incontra il suo pubblico* di Andi Watson? Chi dei due potrà vantarsi di aver indovinato il finale? Già sceneggiatore per grandi case editrici come Dark Horse, Marvel e DC Comics, l'illustratore britannico, sul palco insieme ai creatori di Secco e Panda, farà da guida tra le elucubrazioni attorno alla sua opera che mescola thriller e commedia, raccontando la genesi di questo romanzo grafico, nel quale molti addetti ai lavori potrebbero riconoscere situazioni tipiche e tragicomiche degli incontri promozionali.

Andi Watson parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

158 DI ANGELI, RIBELLI, DANNATI E ALTRE TIPOLOGIE DI ADOLESCENTI

ANFFAS MANTOVA
FONDAZIONE ANFFAS MANTOVA ONLUS

Kento e **Daniela Palumbo** con **Elisabetta Bucciarelli**

14:45 MUSEO DIOCESANO *€7,00*

Come si fa a essere adolescenti e avere già perso tutto? Avere sbagliato tutto? Forse è questa la domanda che più accomuna i protagonisti di questo incontro, e i loro libri. Daniela Palumbo con *Gli sbagliati del Dubai* intreccia le storie di otto adolescenti e un'unica dolorosa ma incredibile giornata passata insieme, fatta di fardelli enormi e desideri altrettanto grandi, legami fortissimi e destini che sembrano segnati, sullo sfondo di un contesto sociale che li sfida e li opprime ogni giorno. Kento, rapper e scrittore, in *Barre. Rap, sogni e segreti in un carcere minorile* racconta la realtà del sistema di giustizia minorile in Italia e dei suoi laboratori di rap con i giovani detenuti, riflettendo sull'assurdità di imprigionare ragazzi e ragazze così giovani e sul classismo che ne è all'origine.

159 STORIE VERE - 2

dai 10 ai 12 anni

Chiara Carminati e **Caterina Sansone** con **Gigliola Alvisi**

15:00 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

Cosa cambia quando leggiamo una storia e sappiamo che è accaduta veramente? Che il protagonista ha vissuto realmente e sulla sua pelle quello che stiamo leggendo? A queste e a tante altre domande risponderanno Chiara Carminati che in *Un pinguino a Trieste* svela un capitolo poco conosciuto del dopoguerra e la fotografa e autrice Caterina Sansone che in *Palacinche. Storia di un'esule fiumana*, scritto con Alessandro Tota, ricompone con parole e immagini i tasselli di una storia familiare che diventa simbolo di uno spaccato importante della storia del nostro Paese. Dirige il dialogo Gigliola Alvisi (*La bambina con la valigia*).

LE CITTÀ CHE RISOLVONO I PROBLEMI

gruppo Tea
il futuro è sostenibile

Simone d'Antonio

15:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

Se è vero che entro il 2030 il 70% della popolazione mondiale vivrà nelle realtà urbane, bisogna in qualche modo prepararsi. Simone d'Antonio (*Le città sono la soluzione*) mostra come molte delle città italiane si stiano già attrezzando per migliorare la qualità della vita dei propri abitanti, con progetti partecipativi e all'avanguardia che partono dalle esigenze concrete delle persone.

GLI ORGANISMI SONO MACCHINE?

ecology SYSTEM

Miguel Benasayag con **eXtemporanea**

15:00 CIRCOLO ARCI VIRGILIO *ingresso libero*

Per costruire un computer, o un'automobile, si assemblano componenti elementari in una struttura composita. Nel vivente, invece, l'integrazione delle parti va oltre la semplice somma di componenti, come cellule o tessuti: non solo perché queste sono già di per sé complesse, ma anche perché non si limitano a "funzionare". Questa è la singolarità del vivente argomentata da Miguel Benasayag: un processo definito dalle sue molteplici relazioni con gli ecosistemi, e che per questo sfugge a modelli riduzionisti. Il vivente è il nome di un processo, di una metamorfosi costante che non si può modellizzare completamente ma può essere descritta nelle situazioni in cui si trova. L'autore di *La singolarità del vivente* e *Corpi viventi* si confronta con il collettivo eXtemporanea.

L'autore parlerà in italiano.

In collaborazione con l'Institut Français Italia.

160 REGOLA/ERRORE: NASCITA DI UN CONFINE

Matteo Motolese

15:30 BIBLIOTECA TERESIANA - PRIMA SALA TERESIANA *€7,00*

collane

Una lingua è un corpo vivente, che si muove libera seguendo ragioni tutte sue, mal sopportando obblighi e prescrizioni. Eppure in certe epoche della storia s'impone il desiderio di mettere ordine, di normalizzare, di stabilire ciò che è ammissibile e ciò che non lo è. Matteo Motolese ci riporta in pieno Cinquecento, secolo d'oro della produzione grammaticale italiana, attraverso le *Regole grammaticali de la volgar lingua* di Giovanni Francesco Fortunio, la *Grammatichetta* di Gian Giorgio Trissino, *Le tre fontane* di Niccolò Liburnio, le *Prose* di Pietro Bembo e *Il Decamerone di M. Giouanni Boccaccio corretto già dall'eccellentissima Academia fiorentina, & ristampato secondo il vero testo antico dell'autore*, edito a Venezia nel 1557.

161 ALBERO

dai 3 anni

reflexx
IN SAFE HANDS

Compagnia Drammatico Vegetale

con **Piero Fenati** ed **Elvira Mascanzoni**

15:30 CASA DEL MANTEGNA *€8,00*

Ehi, sono qua, come rami mossi dal vento, agito le braccia verso di te. Coraggio, sali sui miei piedi, sono le radici che sostengono il tuo corpo leggero. Accarezzami, i miei capelli sono foglie che cadono ai primi freddi. E adesso sediamoci che voglio riposare fino a quando verrà il momento di rinascere. L'albero è la mano, il braccio, il tronco... Abbiamo pensato all'albero come simbolo della circolarità della vita, dove ogni singola esistenza trova la propria ragione. La vita è un respiro nel tempo.

Produzione Ravenna Teatro - Compagnia Drammatico Vegetale.

LA NEVE, QUESTA SCONOSCIUTA

gruppo Tea
il futuro è sostenibile

Alberto Grandi

16:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

Una storia fatta di gelati e di gelate, di freddi commerci tra la Sicilia e l'Africa, di contese tra produttori di ghiaccio di montagna e di ghiaccio artificiale. In uno degli anni più siccitosi che si ricordi, Alberto Grandi (*L'incredibile storia della neve e della sua scomparsa*) ci racconta vicende e virtù della fedele compagna dei nostri inverni passati, prima che ne perdiamo memoria.

162 KARAMAZOV!

dai 6 agli 8 anni

arix
dal 1969
L'aiuto di casa

Gud

16:00 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

laboratorio di eroismo ambientale

Timothy Top ha otto anni e una notte riceve un superpotere che cambierà la sua vita e i destini di tutte le persone a lui vicine, dandogli la forza di sconfiggere il malvagio Mister Plumbee e di salvare il pianeta. Un laboratorio che diventa il racconto recitato e disegnato delle avventure di Timothy Top, primo eroe green del fumetto italiano. I bambini entreranno nel mondo di Timothy attraverso le parole e i disegni di Gud che inviterà i partecipanti a mettersi in gioco con la creazione di un fumetto personale

163 CO-PLAY-GROUND (VEDI N. 75)

dai 7 anni

AirDolomiti

44flavours e i **Ludosofici**

16:00 OASI URBANA DI VALLETTA VALSECCHI *€7,00*

DIREDILIBRI: IL RITORNO

Marco Cantoni, **Wlodek Goldkorn**, **Alice Torreggiani** e **Georgiana Ursache**

16:30 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI - AREA 6 *ingresso libero*

laboratorio di recensioni

E parliamo di libri, una volta tanto! Va bene: ma come, dove, con chi? Alla Read On Station nel 2019 avevamo iniziato questo discorso: il desiderio era di andare oltre il primo scambio di impressioni che si fa tra amici e trovare il modo per condividere opinioni, sentimenti, idee provocate dalla lettura così da farne l'inizio di un confronto più sostanzioso, magari utile per interessare a quell'autore, o a quel libro, anche altre persone. Per capire quali possono essere le forme, gli strumenti e i canali più efficaci per "diredilbri", corrono in nostro soccorso Wlodek Goldkorn, giornalista e scrittore, l'instagrammer, twitcher e booktoker Marco Cantoni, la podcaster Georgiana Ursache e Alice Torreggiani, animatrice di gruppi di lettura.

164 PIANTE DI VIALE HERMADA

PANGUANETA
Plywood For Life

Bianca Pitzorno

16:30 VIALE HERMADA *€10,00*

percorsi - andar per boschi

Spesso non ci rendiamo conto della biodiversità presente nelle nostre strade cittadine. Distratti dal rumore del traffico, dalle vetrine dei negozi, da quello che una vecchia pubblicità chiamava il logorio della vita moderna, non osserviamo gli alberi, le siepi, e le presenze floreali che silenziosamente popolano le nostre vie. Tra il cosiddetto "verde pubblico" - dietro il cui anonimato si nascondono spesso piante di pregio - e le presenze arboree che spuntano nemmeno tanto discretamente dai giardini privati, abbiamo a volte la possibilità d'imbatterci, passeggiando, in orti botanici involontari. Bianca Pitzorno - ammiratrice dei suoi *front door gardens* come raccontato in *Piante di via Romolo Gessi* - ci guida nel bosco stradale di viale Hermada.

In collaborazione con Alkémica.

165 COSE INSPIEGABILI ACCADONO A BELFAST

Irlanda.com

Jan Carson con **Chiara Valerio**

16:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

Irlanda: un'isola di voci

Nelle vene del popolo irlandese scorre indubbiamente la passione per leggende e storie fantastiche, passando dalle antiche saghe dell'eroe celtico Cúchulainn, fino alle moderne ballate folk in cui la verde terra che viene decantata diventa quasi una ritrovata e idilliaca Arcadia. Questo amore per il fantastico emana dalle pagine dei romanzi di Jan Carson (*L'incendiario, Il giorno del giudizio*), autrice e mediatrice culturale nordirlandese che del realismo magico ha fatto uno dei punti di forza delle sue opere. Attraverso elementi di mistero la scrittrice di Ballymena racconta la vita di comunità – siano essere rurali o della caotica Belfast – in cui mai si sono completamente sanate le ferite dei Troubles, il conflitto tra Unionisti e Nazionalisti che ha infiammato l'Irlanda del Nord tra la fine degli anni '60 e gli anni '90 del secolo scorso, mescolando religione, magia e simbolismo per raccontare temi ancora attuali attraverso la lente dell'immaginazione. La incontra la scrittrice Chiara Valerio.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con Literature Ireland.

166 BIBLIOPATOLOGIE

Antonio Castronuovo e **Hans Tuzzi** con **Afro Somenzari**

16:45 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

Se non avete mai pensato a tutte le malattie, ossessioni, tic, manie che affliggono gli amanti dei libri allora questo incontro può ancora salvarvi; nel caso ci foste già cascati allora potrà servire a dare un nome e una diagnosi a questi disturbi causati dall'assurda e pericolosa abitudine di frequentare le pagine scritte. Due tra i massimi esperti dell'argomento, Antonio Castronuovo, autore del recente *Dizionario del bibliomane*, e Hans Tuzzi, indiscusso arbiter del mondo letterario e della bibliofilia, autore di numerosi contributi al riguardo come *Il mondo visto dai libri* e *Come scrivere un romanzo giallo o di altro colore*, si confrontano e affrontano, anche a colpi di citazioni, sotto l'abile e insieme patafisica guida di Afro Somenzari, autore, artista e editore di Fuoco Fuochino, la casa editrice più povera del mondo.

167 PER UN PIANETA VERDE

Stefano Mancuso

16:45 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

La prolungata siccità dell'ultima stagione invernale, le immagini del Po in secca insidiato dalla risalita delle acque marine, il distacco dei ghiacciai sulla Marmolada sono i segnali sempre più evidenti delle conseguenze dell'innalzamento delle temperature terrestri che non è più soltanto uno scenario futuro, ma una minaccia presente, che bussa alla porta di casa. Secondo il botanico Stefano Mancuso (*La pianta del mondo, La nazione delle piante*) gli alberi possono essere i nostri più straordinari alleati nella lotta contro il cambiamento climatico, anche per l'eccezionale capacità di adattamento che le specie vegetali dimostrano rispetto ai mutamenti del contesto in cui si trovano inserite. In particolare, le azioni di forestazione urbana possono rivelarsi una strategia vincente per tentare di riequilibrare gli ecosistemi delle città, cui si concentra oggi oltre la metà della popolazione mondiale.

168 LO ZOOTROPIO (VEDI N. 138)

Pietro Grandi

17:00 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

laboratorio di meraviglie del precinema

dai 7 ai 9 anni

169 SE QUESTO È UN HOMO

Silvia Ferrara e **Giorgio Manzi** con **Silvia Bencivelli**

17:00 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

Separati nel loro percorso evolutivo 500.000 anni fa, *Homo sapiens* e *Homo neanderthalensis* si sono ritrovati di nuovo, in Medio Oriente e poi in Europa, a partire da circa 100.000 anni fa. Ma se i primi, partiti dall'Africa, di lì a poco inizieranno a dilagare in vaste aree del mondo, il tempo dei secondi, dopo che i loro antenati avevano attraversato più di una glaciazione, si avvicinava alla fine. Cosa è successo durante questo periodo, in fondo relativamente breve, in cui i nostri antenati Sapiens hanno convissuto con i Neanderthal? Cosa ha segnato la nostra ascesa come specie a discapito dei nostri "cugini" estinti? Sono state la creatività e il pensiero simbolico, di cui i nostri antenati avrebbero poi fatto sfoggio nelle grotte di Altamira, Lascaux e Chauvet, a darci il definitivo vantaggio evolutivo? Intervistati da Silvia Bencivelli, due grandi studiosi della preistoria come Giorgio Manzi (*L'ultimo Neanderthal racconta*) e Silvia Ferrara (*Il salto*) ricostruiranno questa appassionante storia di sommersi e salvati nell'evoluzione umana.

170 LA PARTE DEI CRITICI

3. Parlando di Annie Ernaux e Tove Ditlevsen

Francesca Massarenti con **Vincenzo Latronico**

17:00 BIBLIOTECA TERESIANA - SALA DELLE VEDUTE *€7,00*

Insieme a Vincenzo Latronico, oggi farà la sua parte di critica Francesca Massarenti, critica letteraria e collaboratrice di varie testate online.

Su La parte dei critici VEDI N. 50

171 CRESCERE

Marco Peano e **Manuela Salvi** con **Simonetta Bitasi**

17:00 MUSEO DIOCESANO *€7,00*

Crescere significa anche fare delle scelte che ci costringono a decidere di chi possiamo fidarci e come modulare noi stessi in relazione alla più o meno varia umanità che ci circonda; così Sonia in un inverno incredibilmente innevato deve mettere in dubbio anche le sue poche certezze e Cris, in un'afosa estate sulla riviera romagnola, rivoluziona la sua vita ordinata e ordinaria. La protagonista di *Morsi* di Marco Peano e il diciannovenne Cris che troviamo nell'omonimo romanzo di Manuela Salvi ci guideranno tra domande e riflessioni su come la letteratura ci rappresenta, senza fare sconti e mettendo in campo le sue tante declinazioni, dall'avventura all'horror, dal racconto al romanzo di formazione. Il tutto grazie a due scrittori che di lettrici e lettori più o meno giovani hanno grande rispetto, perché anche loro prima di tutto sono stati e sono grandi fruitori di storie.

172 È NOSTRO DOVERE GUARDARE

Igort e **Francesca Mannocchi**

17:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

È nostro dovere capire. Come spiegava in una recente intervista la reporter di guerra Francesca Mannocchi: "Le guerre hanno degli elementi in comune che dovremmo essere in grado di poter leggere e poter decodificare. Esse vanno inserite sempre in un contesto, e il contesto va studiato e conosciuto, perché ne determina le ragioni profonde". Nel mare di informazione e disinformazione in cui siamo quotidianamente immersi, quali strumenti ci possono condurre a una migliore comprensione delle vicende relative – in questo specifico caso – all'invasione russa dell'Ucraina e come è possibile liberarsi dal senso di assuefazione alla cronaca della sofferenza altrui? Mannocchi, da mesi impegnata in prima linea a raccontare gli orrori del conflitto ne ragiona insieme al fumettista e sceneggiatore Igort, che già in *Quaderni ucraini* e *Quaderni russi* aveva narrato per immagini testimonianze che inevitabilmente contengono le radici di quanto accade ai giorni nostri.

ALBANIA: I CONTI APERTI CON IL PASSATO

Camilla De Mattei e **Christian Elia**

17:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

La scomparsa dei vertici del potere in Albania non è bastata a chiudere i conti con la lunga stagione del comunismo: il regime ha lasciato in eredità un sistema che ha condizionato il modo di pensare delle persone. In un Paese che si sta freneticamente muovendo verso il futuro, Christian Elia e Camilla De Mattei (*Grande Padre*) si sintonizzano su un passato non ancora esaurito, raccogliendo le testimonianze di chi ha vissuto negli anni dalla dittatura.

173 MISURARE LE METAMORFOSI AMBIENTALI

dai 13 anni

giorno 2

AUGMAN e **Marco Bartoli**

17:15 PALAZZO DEL MAGO - CAPPELLA *€7,00*

L'attività avviata durante il primo giorno di laboratorio prosegue con: monitoraggio su diverse scale ambientali (laghi di Mantova, ambienti chiusi, microcosmi), applicazione del metodo scientifico, osservazioni e conclusioni.

Per saperne di più su questo laboratorio VEDI N. 112

174 FAMIGLIA, SCUOLA, AMICIZIA E ALTRI DISASTRI

dagli 11 anni

Gaia Guasti con **Vera Salton**

17:30 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

Se esistono personaggi indimenticabili allora sono quelli creati dalla penna di Gaia Guasti, che ha abituato i propri lettori e lettrici a storie profonde e divertentissime, con protagonisti ragazzi e ragazze che non hanno certo paura di farsi sentire: che sia la voce silenziosa di Margotte in *Insalata mista*, quella attenta di Noah in *Maionese, ketchup o latte di soia* o quella sfacciata del mittente delle *Lettere di un cattivo studente*. Con uno sguardo spesso cinico ma sempre incredibilmente ironico, vivono vite più o meno comuni, in famiglie più o meno ordinarie, frequentano una scuola più o meno amata e hanno a che fare con adulti più o meno pronti ad affrontare le sfide che loro gli pongono. Di tutto questo Gaia Guasti racconterà con l'aiuto della libraia Vera Salton.

RIME RIMEDIO PER MALI DIVERSI

Bruno Tognolini

17:30 PERCORSO 2 *ingresso libero*

furgone poetico

"Se la gente sa, e la gente lo sa, che sai suonare, suonare ti tocca per tutta la vita, e ti piace lasciarti ascoltare". Così cantava Fabrizio De Andrè, riscrivendo Edgard Lee Masters. Bruno Tognolini fa il poeta e la gente lo sa, e dunque gli chiede poesie per mille occasioni: matrimoni, compleanni, inaugurazioni, campagne sociali. Finita la festa, queste "poesie per" rimangono, buone per altre circostanze. Come quella del furgone poetico.

Il furgone partirà da Piazza Concordia alle ore 17:30 ed effettuerà le fermate di Piazza Gasometro (18:00), Piazza Anconetta (18:30), Piazza Fiera Catena (19:00).

175 CO-PLAY-GROUND (VEDI N. 75)

dai 7 anni

44flavours e i **Ludosofici**

18:00 OASI URBANA DI VALLETTA VALSECCHI *€7,00*

I ROBOT DOVREBBERO ESSERE SCHIAVI?

Maurizio Balistreri

18:00 PIAZZA MANTEGNA *ingresso libero*

lavagne

È stato affermato che le macchine intelligenti sono una risorsa importante e che proprio per questa ragione non dovremmo essere tentati di attribuire loro una qualche forma di dignità o di rilevanza morale. In altri termini, noi dovremmo considerarli nostri schiavi perché soltanto in questo modo possiamo sfruttarli e impiegarli come più vogliamo per promuovere i nostri interessi. Noi intendiamo domandarci invece se essi non possano essere nostri amici e diventare persone.

176 IL RE SELVATICO E ALTRE FIABE (VEDI N. 125)

dai 4 anni

con **Piergiorgio Gallicani**

18:00 CASA DEL MANTEGNA *€8,00*

177 QUATTRO TEMPORA

Collettivo LAN-DE-SÌ

con **Irene Gandolfi** e **Sara Moscardini**

18:00 SPAZIO SANTA LUCIA *€12,00*

Quattro tempi, quattro stagioni. Il tempo che scorre e trasforma luoghi, suoni e colori lascia tracce negli occhi di chi questo tempo lo ha vissuto e nel presente di un mondo che sfruttiamo così incoscientemente. Partendo da un piccolo pezzo di terra delle campagne mantovane, due attrici provano a seguire queste tracce e fare racconto di storie, parole e ricordi che sono stati loro affidati.

Musiche di Davide Lelli, immagini a cura di Marta Lonardi.

IL FUOCO SACRO DELLA SCRITTURA

Melania G. Mazzucco con **Elsa Riccadonna**

18:00 TENDA DEI LIBRI *ingresso libero*

Sul Fuoco sacro della scrittura VEDI P. 105

178 DISPENSE NASCOSTE

Tommaso Melilli

18:30 BIBLIOTECA BARATTA *€7,00*

collane

Letterariamente parlando, il cibo non è confinato nei libri di cucina. Anzi, per chi si interessa di cultura alimentare o in generale del nostro rapporto con ciò che mangiamo, è più sorprendente e curioso avventurarsi in altre direzioni, anche verso romanzi celebrati per più nobili ragioni e che - agli occhi di chi sta abitualmente in cucina - assumono tutt'altro significato. Tommaso Melilli ci offre una lettura tutt'altro che fritta e rifritta di *Sirene* di Laura Pugno, *Dracula* di Bram Stoker, *I Balsami di Venere* di Piero Camporesi, *Dalla parte di Swann* di Marcel Proust e *L'amore ai tempi del colera* di Gabriel García Márquez.

179 SULLA BUONA CREANZA

Inge Botteri e **Amedeo Quondam**

18:30 PALAZZO TE *€7,00*

Le buone usanze dello stare in società variano naturalmente con il passare delle epoche, ma già in Età moderna si è iniziato a trasporre sulla carta le norme che era richiesto seguire nelle situazioni pubbliche. Strumento principe dell'affrontare le relazioni in modo corretto, è stato per secoli il galateo – dal più celebre trattato di monsignor Giovanni Della Casa fino alle buone maniere proposte da Erasmo da Rotterdam nel suo *De la civilté puérile* – raccolta di regole afferenti ai più disparati campi del quotidiano: il cibo, il vestiario, la postura, il dialogare. Sulla vasta produzione letteraria di norme comportamentali, dal XVI secolo al secondo dopoguerra, si confrontano due esperti "dell'arte di vivere", la storica Inge Botteri (*Galateo e galatei, La gente per bene*) e l'accademico Amedeo Quondam (*La conversazione, Tutti i colori del nero*).

180 UN MERLO MI HA SVEGLIATA UNA MATTINA

Vinciane Despret con **Paolo Pecere**

18:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7,00

A quanti di noi è accaduto di stupirsi della quiete che percepiamo trovandoci in mezzo alla natura? Eppure anche il prato più isolato brulica letteralmente di suoni e rumori: "quando troviamo silenzioso un luogo incontaminato è perché non siamo, o non siamo più capaci, di ascoltare i racconti animali che ci circondano". Vinciane Despret (*Che cosa rispondono gli animali... se facciamo le domande giuste?*, *Quando il lupo vivrà con l'agnello*) è una filosofa della scienza che si occupa di questione animale, cercando con i suoi scritti di scardinare i nostri preconcetti sugli esseri viventi che spesso riteniamo inferiori e che, molte volte, sono invece capaci di comportamenti che pensiamo appartenere solo agli homo sapiens. Saperci relazionare col mondo animale è di vitale importanza, poiché esso "racconta in tempo reale ciò che accade al pianeta" e del modo in cui farlo correttamente l'autrice belga (*Autobiografia di un polpo*) discuterà insieme allo storico della filosofia Paolo Pecere (*Il dio che danza*).

L'autrice parlerà in francese, con interpretazione consecutiva in italiano.

181 GIOVANNI FALCONE, L'UOMO OLTRE L'EROE

Roberto Saviano con **Lorenzo Tondo**

19:00 PIAZZA CASTELLO €7,00

Domenica 24 maggio 1992: i più importanti quotidiani nazionali uscirono con delle prime pagine che – a caratteri cubitali – titolavano "Orrore, ucciso Giovanni Falcone", "Falcone ammazzato dalla mafia" o ancora "Tra Cosa Nostra e lo Stato è guerra totale". Il giorno precedente, in quella passata alla storia come Strage di Capaci, aveva perso la vita in un attentato il celebre magistrato, insieme alla moglie Francesca Morvillo e a tre agenti della scorta. Da sempre in lotta contro la criminalità organizzata, Falcone divenne subito simbolo di coraggio e sacrificio, eppure molti di noi ignorano il complicato percorso che lo portò a compiere scelte difficili in nome della giustizia. Una ricostruzione viva e vitale di questo "conoscitore del diritto e dell'antropologia del potere" viene fatta da Roberto Saviano, che ha recentemente cercato di decostruirne l'icona per raccontarne le vicende umane, attraverso un attento studio di articoli, documenti e diari dell'epoca. Partendo da Corleone e arrivando fino al Maxiprocesso, l'autore di *Solo è il coraggio* discuterà insieme al giornalista Lorenzo Tondo (*Il Generale*) del perché questa figura abbia "lo stesso peso intellettuale dei padri della Costituzione".

182 LA CONQUISTA DEL WEST

Sebastian Barry con **Marcello Fois**

19:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7,00

Irlanda: un'isola di voci

"Le cose che ti fanno bene al cuore sono rare. Meglio stamparsele in testa", afferma uno dei protagonisti di *Giorni senza fine*. La narrativa di Sebastian Barry è senz'altro una di queste. Amato da Kazuo Ishiguro, Ali Smith e numerosi altri scrittori, con *Giorni senza fine* e *Mille lune* Barry ha dato vita a un avvincente dittico romanzesco sulla genesi degli Stati Uniti d'America e sulla migrazione irlandese del XIX secolo, leggendo l'alba di una nazione attraverso le peripezie di indimenticabili personaggi. L'amore che unisce il dolce Thomas McNulty, il bel vagabondo John Cole e la tenace orfana indiana Wynona è familiare, e al tempo stesso alieno, a un Paese insanguinato dallo sterminio dei nativi e dalla Guerra di secessione, dal razzismo e da storie di una violenza "quasi surreale"; perché in un'epopea di brutalità, come insegnano i migliori romanzi picareschi, possono anche trovare posto momenti di incredibile tenerezza. Marcello Fois (*L'invenzione degli italiani*) dialoga insieme a uno dei massimi autori irlandesi viventi.

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con Literature Ireland.

TECNOLOGIA FA RIMA CON PEDAGOGIA?

Paolo Landri con **Marco Mongelli**

19:00 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

una scuola al quadrato

"Le soluzioni offerte dal mondo digitale non sono neutre: vi sono inscritte pedagogie che vengono date per scontate e che orientano in una certa direzione i processi di insegnamento-apprendimento. Non si tratta semplicemente di apprendere come funzionano (...), ma di comprendere quali sono le pedagogie che veicolano". La crisi pandemica ha imposto l'adozione nelle scuole di una soluzione emergenziale divenuta universalmente nota con l'acronimo DaD (Didattica a Distanza). Questa improvvisa dipendenza dalle nuove tecnologie ha provocato non pochi scompensi e un diffuso disorientamento in una realtà come quella italiana in cui mancavano diffuse esperienze di scuola digitale. Secondo Paolo Landri, primo ricercatore del CNR-IRPPS ed esperto di organizzazioni educative, ora è il momento di capire quanto le piattaforme e l'utilizzo del web abbiano finito col formattare la scuola, e di pensare in modo critico al rapporto tra pedagogia e tecnologia. Lo incontra l'insegnante Marco Mongelli.

Sugli incontri di Una scuola al quadrato VEDI BOX P. 103

183 RICORDI IL GAMBETTO DI BUDAPEST?

Giorgio Fontana e **Stefano Salis** con **Fabio Stassi**

19:00 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI €7,00

Da opere ormai classiche come *Il Settimo sigillo* o *La variante di Lüneburg*, fino ai recenti successi della serie televisiva *The Queen's Gambit*, il mondo degli scacchi ha sempre affascinato e influenzato la produzione artistica, cinematografica e letteraria, trasformando ciò che – solo all'apparenza – è un incontro statico tra due avversari in battaglie epiche e cariche di romanticismo e sacrificio. "Ci sono più avventure su una scacchiera che su tutti i mari del mondo" diceva lo scrittore francese Pierre Dumarchey e alcune di queste vicende sono state narrate da Giorgio Fontana (*Il mago di Riga*), Stefano Salis (*Sulla scacchiera. Arte e scienza degli scacchi*) e Fabio Stassi (*La rivincita di Capablanca*): i tre autori si confronteranno sul palco per tendere un filo ideale che lega il mondo di questo sport di strategia a quello della cultura. Chi muoverà per primo?

184 ARMI DI SEDUZIONE DI MASSA

Simon May con **Lucrezia Ercoli**

19:00 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA €7,00

"Carina/diventi tutti i giorni più carina" cantava Fred Buscaglione, ma cosa significa e sottintende questo vocabolo talmente abusato da diventare quasi vacuo? In un mondo iperconnesso dove la massima espressione del cute, del kawaii, sono le foto dei gattini sul Web, la forza assertiva di un bello o brutto lascia spazio alla effimera frivolezza di una parola che "si distingue per la rimozione di ogni contrasto, per la sua voglia di perdersi rispetto alle connotazioni e di smantellare ogni solido pilastro: quanto è carino elude le dicotomie, disprezza le opposizioni, non si cimenta nelle contese". Il filosofo Simon May (*Carino! Il potere inquietante delle cose adorabili*) ha elaborato una teoria che lega il termine al tempo presente, sviscerandone il lato più subdolo, simbolo dell'indeterminatezza attualmente imperante e di "un'estetica senza pretese di autenticità". Lo incontra la scrittrice e filosofa Lucrezia Ercoli.

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

ALTRA MAREA

Sandra Ramirez con **Giorgio Brizio**
19:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*
accenti

Giorgio Brizio incontra oggi Sandra Ramirez, attivista ambientale e per i diritti umani. Su *Altra marea* VEDI P. 132.
L'autrice sarà collegata in streaming e parlerà in spagnolo, con interpretazione consecutiva in italiano.

185 TRENT'ANNI DI NARRATIVA ITALIANA MIGRANTE - 2

Laila Wadia, **Randa Ghazy** e **Anna Osei** con **Irene Pollastro**
19:15 MUSEO DIOCESANO €7,00
passports

Il suo *Come diventare italiani in 24 ore* ha ironicamente e affettuosamente messo a nudo le difficoltà ma anche la ricchezza della contaminazione tra origini diverse, come aveva raccontato anche nel romanzo *Amiche per la pelle*: Laila Wadia torna a Festivaletteratura per un dialogo inedito sui libri che hanno saputo anche anticipare il cambiamento sociale nel nostro Paese. Come *Oggi forse non ammazzo nessuno* dove l'allora ventenne Randa Ghazy mostrava il suo talento narrativo e la capacità di indagare il mondo che contraddistingue anche ora il suo lavoro di giornalista. Sarà un'altra scrittrice classe 1999, Anna Osei (*Sotto lo stesso sole*), ugualmente talentuosa e capace di usare l'ironia, a dare il via al confronto, moderato da Irene Pollastro, giurista e voce del podcast *La versione delle ragazze*.

METAMORFOSI CLIMATICHE

Giovanni Baccolo
19:30 PIAZZA MANTEGNA *ingresso libero*
lavagne

Il cambiamento climatico è sulla bocca di tutti, eppure il clima è sempre cambiato. Perché ci sorprendiamo di quanto succede? Il clima sta forse cambiando in modo diverso rispetto al passato? Se allarghiamo le prospettive temporali, cosa ci insegna la geologia riguardo al sistema climatico e a quello che sta accadendo? La risposta è forse più semplice del previsto: le prime vittime del cambiamento climatico siamo noi, i suoi stessi artefici.

186 ELISABETTA E LIMONE

di Juan Rodolfo Wilcock
con **Cecilia Bramati**, **Hana Daneri**, **Matteo Federici** e **Samuele Finocchiaro**
21:00 CINEMA OBERDAN €10,00
atti unici del '900 italiano

Elisabetta scopre sgomenta che un uomo, Limone, si è introdotto nottetempo nella sua caotica abitazione. Limone sembra padrone della situazione, ma dopo essere precipitato nel sonno si risveglia incatenato al letto, alla completa mercé dell'eccentrica e scarmigliata Elisabetta. Guizzi verbali, torbide allusioni e dialoghi surreali troneggiano in questo gioiello teatrale di Juan Rodolfo Wilcock (1919-1978), genio eretico della letteratura argentina che adottò l'Italia (e l'italiano) come patria della propria arte.
Sugli Atti unici del '900 italiano VEDI N. 65

COLTAN

Marina Forti
21:00 PIAZZA MANTEGNA *ingresso libero*
lavagne – materie prime

Il nome può sembrare misterioso: coltan, contrazione di colombite-tantalite, uno di quegli elementi indicati a volte con il nome di "terre rare". Ce l'abbiamo spesso tra le mani perché è nei nostri telefonini, computer, telecamere, oltre che in oggetti elettronici più sofisticati. Insomma: è un minerale indispensabile all'industria elettronica avanzata. Una materia prima di uso comune: e però non ne sappiamo molto. La giornalista Marina Forti (*Malaterra*) ci aiuta a capire da dove viene e come viene estratto, dal Congo all'Australia al Venezuela; spesso in territori controllati da milizie armate, nel contesto di guerre commerciali e competizioni geopolitiche, quasi sempre a prezzo di sfruttamento e sofferenza umana.
Per saperne di più sulla serie di lavagne dedicate alle materie prime VEDI P. 129

187 LE PIANTE SECONDO NATURA E LETTERATURA

Angela Borghesi e **Antonio Perazzi** con **Clark Lawrence**
21:15 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI €7,00

Le piante sono troppo spesso considerate oggetti muti, complementi d'arredo, elementi decorativi del design urbano: come se non avessero una vita propria, o non sapessero entrare autonomamente in relazione con il mondo, ciascuna a proprio modo. Ora che una nuova sensibilità per l'ambiente si sta diffondendo, è ora di tornare a chiamare le piante per nome, conoscerne proprietà e storie, apprezzarne l'irriducibile selvatichezza, soprattutto quando sovverte un ordine che non asseconda la natura. Angela Borghesi, studiosa di letteratura animata da una grande passione botanica (*Fior da fiore*), e Antonio Perazzi, progettista di parchi e giardini a bassa manutenzione (*I giardini invisibili*) provano a educare lo sguardo e il linguaggio per una "rifondazione verde", tra riferimenti letterari ed esperienze di riqualificazione urbana a impronta vegetale. Li incontra Clark Lawrence della Macchina Fissa.

188 CAMPIONI DEL MONDO

Giancarlo Antognoni, **Federico Buffa** e **Francesco Graziani**
21:15 PIAZZA CASTELLO €7,00

Molti di voi ancora avranno ben impresse nella mente le immagini dell'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini che esultava – in piedi e gioioso – dopo il gol di Marco Tardelli nella storica finale dei Mondiali '82 contro la Germania Ovest di Rummenigge. Indicato come il primo mondiale dell'"era moderna", con l'incremento a ventiquattro nazioni partecipanti, quello spagnolo divenne parte fondante della leggenda della squadra azzurra, con le telecronache di Nando Martellini, le sfide contro Maradona, il Brasile di Zico e Falcao, la "tragedia del Sarriá" e la sapiente direzione del commissario tecnico Bearzot. A Festivaletteratura, l'inconfondibile voce narrante di Federico Buffa (*Nuove storie mondiali*, scritto con Carlo Pizzigoni) guiderà il pubblico tra curiosità, aneddoti ed epiche divagazioni, raccontando quelle notti magiche insieme a due testimoni diretti e titolati ospiti d'eccezione, Francesco "Ciccio" Graziani e Giancarlo Antognoni. Preparatevi per tornare con il cuore al Santiago Bernabéu.

189 MODIFI-NATI

Maurizio Balistreri con **Vera Tripodi**

21:15 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7,00

Editing genomico, clonazione, divisione embrionale, uteri artificiali, ectogenesi: non stiamo parlando di romanzi di William Gibson o Ken MacLeod, quanto piuttosto del campo di ricerca di Maurizio Balistreri (*Il futuro della riproduzione umana, Il bambino migliore?*), professore di Filosofia morale che da anni si occupa di esplorare le implicazioni etiche delle biotecnologie. Il progresso scientifico ha preso direzioni un tempo impensabili: si pensi solo alla modifica degli embrioni che ha dato adito a infinite discussioni su quale debba essere la linea di demarcazione tra ciò che è ammesso – come la cura di malattie estremamente gravi – e ciò che viene considerato solo un "capriccio". Per parlare di nuovi scenari riproduttivi, morale della genitorialità e ingegneria genetica, Balistreri sarà affiancato sul palco da Vera Tripodi (*Etica delle tecniche*).

190 UNA QUESTIONE NON SOLO PRIVATA

Miguel Benasayag con **Adrián Bravi**

21:30 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA €7,00

La lotta armata nella resistenza contro la dittatura argentina negli anni '70, la prigionia, le torture e infine la liberazione e l'esilio in Francia: esperienze che hanno segnato profondamente non solo la vita, ma anche il pensiero di Miguel Benasayag (*Malgrado tutto, Il ritorno dall'esilio*). Il modo in cui il filosofo franco-argentino ha coltivato una certa idea di libertà; la ricerca, anche nel quotidiano, di forme concrete di liberare la potenza dell'agire; il bisogno di alimentare il confronto tra le generazioni e di capire le sfide di quest'epoca sono state alcune delle grandi costanti nella sua ricerca. In dialogo con lo scrittore Adrián Bravi, Benasayag tornerà sul suo percorso di vita e intellettuale, per individuare ciò che di universale c'è in esso, perché "più la vita è 'solo' personale, meno è vita".

Gli autori parleranno in italiano.

In collaborazione con l'Institut Français Italia.

LO STATO DEI DIRITTI

Francesca Mannocchi

21:30 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

Spesso parliamo di diritti umani e di diritti civili, con la convinzione - pigra o ingenua - che le nostre società li tutelino e ne garantiscono l'esercizio. Ma è davvero così? E possiamo comunque accontentarci che nel nostro giardino siano difesi se appena fuori dai nostri confini facciamo in modo che non lo siano? Una rapida panoramica sullo stato dei diritti, con Francesca Mannocchi (*Porti ciascuno la sua colpa*).

191 APPROPRIAZIONE INDEBITA DI PERSONAGGI ALTRUI

Fabio Stassi e **Chiara Valerio** con **Simonetta Bitasi**

21:30 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7,00

Come dice John Berger, ci sono storie e personaggi che entrano a far parte del nostro flusso di vita. Da lettrici e lettori ce li portiamo dentro ma chi scrive può osare ancora di più: farli rivivere nelle proprie pagine. Così Chiara Valerio (*Così per sempre*) ha portato Dracula nella Roma dei giorni nostri dove esercita la professione medica al Fatebenefratelli; Fabio Stassi (*Mastro Geppetto*) ha mantenuto il suo Geppetto nella ambientazione geografica e temporale originale, donandogli però la centralità di una storia che racconta di un grande desiderio di paternità. Di fan fiction, personaggi più o meno rubati, dell'eredità che ci lasciano i classici e di come leggerli e rileggerli anche attraverso le storie degli altri i due autori parlano con Simonetta Bitasi.

BLURANDEVÙ

Andrés Neuman

21:30 MUSEO DIOCESANO *ingresso libero*

Acclamato autore nella scena ispanica e internazionale, Andrés Neuman affronta il passato senza fermarsi alla rievocazione. La sua scrittura mette in risalto la creatività, l'ironica incertezza nel racconto familiare (*Una volta l'Argentina*), la sensibilità contemporanea in una storia d'amore ambientata nell'Ottocento romantico (*Il viaggiatore del secolo*). Quando tutto passa attraverso la soggettività, una memoria in particolare si rivela affidabile: la memoria del corpo che esibisce le cicatrici di una vita. Mettere in evidenza questa bellezza, quotidiana e senza canone, è il compito della letteratura (*Anatomia sensibile*). A Festivaletteratura Andrés Neuman risponde ai giovani intervistatori di Blurandevù.

L'autore parlerà in spagnolo, con interpretazione consecutiva in italiano.

L'ALTRO ANIMALE

Paolo Pecere con **Helen Macdonald**

21:30 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

radio festivaletteratura live

Nella nostra civiltà dominano due atteggiamenti opposti: per un verso, la riduzione degli animali a cose, mezzi o merci; per l'altro verso, la completa antropomorfizzazione degli animali, su cui vengono proiettati caratteri delle persone umane con un procedimento in stile disneyano. Tra questi due estremi si colloca la ricerca di chi oggi si interroga sulla mente animale, tra filosofia ed etologia. In dialogo con diversi esperti, L'altro animale ragionerà di pregi e limiti dell'antropomorfismo, dell'origine della mente, delle diverse forme di coscienza e di come queste riflessioni possono condizionare il nostro rapporto con animali come polpi, maiali, falchi, gorilla, in cui ritroviamo un familiare altro da noi, talvolta consolante, talvolta inquietante, che ci meraviglia e ci coinvolge. Helen Macdonald, naturalista e autrice di *Voli vespertini*, ci avvicina ai temi del podcast insieme al suo curatore Paolo Pecere.

Per Radio Festivaletteratura live **vedi pag. 114**

Helen Macdonald parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

192 IL MULTIVERSO

Alessandro Gori con **Jacopo Cirillo**

22:30 SPAZIO SANTA LUCIA €10,00

stand up/sit down

Scrivere il comico è molto differente dal parlarlo, e Alessandro Gori (*Confessioni di una coppia scambista al figlio morente*) è tra i migliori in questo, grazie alla sua capacità nello sfruttare la naturale inclinazione della comicità nel creare mondi altri, paralleli, un vero e proprio multiverso di storie, nomi e avvenimenti improbabili, almeno nella logica che regola la nostra realtà quotidiana. Ci sono infinite possibilità narrative e umoristiche in ogni singola pagina dei suoi libri e insieme impareremo a perderci in questi multiversi.

Su stand up/sit down **VEDI N. 72**

LITERATURE IRELAND
Promoting and Translating Irish Writing

Literature Ireland brings the best of Irish literature to the world.

Literature Ireland porta il meglio della letteratura Irlandese nel mondo.



John Banville / Sebastian Barry / Jan Carson / Anne Enright / Peter Fallon / Anne Griffin

Buon Festival a tutti gli autori e organizzatori!

Get in touch to find out how our translation grant programme connects international publishers, writers and translators.

literatureireland.com / info@literatureireland.com / @literatureireland / @Lit_Ireland

IRLANDA: UN'ISOLA DI VOCI

Armato di soli versi e prose memorabili, quest'anno Festivaletteratura farà rotta nelle ventose acque atlantiche per ritrovare un arcipelago di storie sempreverdi, "un oceano di nuvole e luce" che dai primi del '900 a oggi continua ad affascinare migliaia di lettori.

Irlanda: un'isola di voci è la ricca polifonia di appuntamenti che nel programma 2022, in collaborazione con Literature Ireland e grazie al sostegno di Tourism Ireland, avrà come protagonisti alcuni dei massimi scrittori e scrittrici dell'Isola, ma anche pietre miliari della narrativa del XX secolo come l'*Ulysses* di James Joyce, che cent'anni or sono fece la sua prima comparsa nelle librerie stravolgendo il destino della letteratura mondiale.

Il compito di aggiornare le coordinate di questo straordinario arcipelago letterario, tra romanzi famigliari e liriche della terra, colte divagazioni nel genere poliziesco e nei crocevia della storia, a settembre spetterà a decani come **Anne Enright** e **John Banville**, già insigniti in passato del Man Booker Prize per la narrativa, e a scrittori per la prima volta al Festival come **Sebastian Barry**, **Anne Griffin** e **Jan Carson**. Imperdibili saranno anche le esplorazioni della poesia irlandese dei nostri giorni in compagnia di **Peter Fallon**, autore di numerose raccolte e anima della casa editrice Gallery Press, e il ricordo di Joyce e della sua prosa rivoluzionaria curato dal critico letterario e traduttore **Enrico Terrinoni**.

venerdì 9 settembre, ore 11.00
Palazzo San Sebastiano
❸❻ FUGA NEL GIALLO
John Banville con **Peter Florence**

venerdì 9 settembre, ore 19.00
Auditorium del Conservatorio "Campiani"
❶❷❶ UN VIRGILIO IN TERRA GAELICA
Peter Fallon con **Piero Boitani**

sabato 10 settembre, ore 16.30
Aula Magna dell'Università
❶❻❺ COSE INSPIEGABILI ACCADONO A BELFAST
Jan Carson con **Chiara Valerio**

sabato 10 settembre, ore 19.00
Palazzo San Sebastiano
❶❽❷ LA CONQUISTA DEL WEST
Sebastian Barry con **Marcello Fois**

domenica 11 settembre, ore 12.15
Basilica Palatina di Santa Barbara
❷❶❽ SPIRITI D'IRLANDA
Anne Griffin con **Bianca Pitzorno**

domenica 11 settembre, ore 17.15
Basilica Palatina di Santa Barbara
❷❷❽ L'*ULISSE* DI JAMES JOYCE, UN LIBRO PER TUTTI
Enrico Terrinoni

domenica 11 settembre, ore 18.30
Piazza Castello
❷❸❽ VERDI COLLINE D'IRLANDA?
Anne Enright con **Wlodek Goldkorn**

Progetto realizzato grazie al sostegno di

LITERATURE IRELAND
Promoting and Translating Irish Writing

Irlanda
www.irlanda.com

domenica 11 SETTEMBRE 2022

TUTTI I GIORNI
VEDI PP. 101-102

LA STANZA BELLONCI
UNA SCUOLA AL QUADRATO

GLI ALTRI CITTADINI
AREA 6

193 RIME RAMINGHE DI BUIO E DI LUCE

Bruno Tognolini

10:00 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

Ci sono poesie che nascono nella luce e poesie che guardano nell'oscurità. Poesie che danzano scaldate dal sole, e poesie che dall'ombra sanno fare affiorare una storia, e poi un'altra, e poi un'altra ancora. Bruno Tognolini, funambolo della parola, instancabile rimatore, nonché autore di *Rime Buie* e *Rime Alfabete*, ci regala una mattinata poetica tra il chiaro e lo scuro, con versi che accendono e versi che preferiscono ascoltare.

194 IL LEGAME DELLA LIBERTÀ

farmacie teresiane

Franca Ongaro Basaglia tra memorie e carte d'archivio

Alberta Basaglia e **Annacarla Valeriano** con **Simonetta Fiori**

10:00 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

"Per molti anni firmavamo Franco e Franca Basaglia. C'era una totale identificazione nell'impresa di Franco (...). Le cose nascevano insieme, da un continuo confronto". Il nome di Franca Ongaro è da sempre legato al nome del marito, lo psichiatra Franco Basaglia, nelle riflessioni e nelle iniziative che portarono all'approvazione della legge 180 e alla chiusura dei manicomi. Eppure il suo impegno civile e la sua attività intellettuale travalicano quella già straordinaria esperienza, portando la Ongaro a una più ampia e autonoma critica alle istituzioni totali e a un costante interesse verso le questione femminile. Nel legame della libertà, inteso come confronto nelle contraddizioni per dar vita a qualcosa di nuovo, Ongaro individua la chiave per trasformare tutti i rapporti di potere presenti nella società, compresi quelli tra uomini e donne. A tracciare un profilo di Franca Ongaro intervengono la figlia Alberta Basaglia (*Le nuvole di Picasso*) e la storica Annacarla Valeriano, autrice di *Contro tutti i muri,* intervistate dalla giornalista Simonetta Fiori.

195 LA NATURA IN UN TACCUINO

PANGUANETA Plywood For Life

Marco Di Domenico

10:00 BOSCO FONTANA *€10,00*

percorsi - andar per boschi

Il taccuino è uno strumento fondamentale per l'osservazione naturalistica. Ha il pregio di infilarsi comodamente in una tasca, e permette di prendere appunti, disegnare, chiudere tra le sue pagine fiori e foglie o altri piccoli "reperti" da osservare con maggiore attenzione in studio o in laboratorio. L'uso del taccuino però è un'arte a cui bisogna essere iniziati, e Marco Di Domenico (*Taccuino delle metamorfosi*) vi offre una prima lezione di studio della natura in ambiente, taccuino alla mano. Oggetto dell'esercizio sarà la Riserva naturale di Bosco Fontana, una delle poche foreste di pianura rimaste in Italia.

In collaborazione con Alkémica. Per raggiungere Bosco Fontana è disponibile un servizio di bus navetta, con partenza da Piazza Sordello 45 minuti prima dell'inizio dell'evento. La navetta per il ritorno in Piazza Sordello partirà da Bosco Fontana alle ore 12:00.

196 CO-PLAY-GROUND (VEDI N. 75)

dai 7 anni

AirDolomiti

44flavours e i **Ludosofici**

10:00 OASI URBANA DI VALLETTA VALSECCHI *€7,00*

197 ESPLORANDO LA MISCELLANEA SELLA

archiūi

4. alpinismo

Andrea Greci con **Anna Bosazza**

10:00 BIBLIOTECA TERESIANA - SALA DELLE VEDUTE *€7,00*

A esplorare la Miscellanea Sella con Anna Bosazza è oggi il fotografo e giornalista Andrea Greci.
Su Esplorando la Miscellanea Sella **VEDI N. 26**

198 LA LANTERNA MAGICA

dai 10 ai 14 anni

Pietro Grandi

10:00 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

laboratorio di meraviglie del precinema

Un muro bianco su cui vengono proiettate immagini luminose di dimensioni fuori dall'ordinario: se questo non è cinema, che cos'è? La lanterna magica è stata uno delle invenzioni ottiche di maggior successo prima dell'avvento del cinema. Nei teatri, nelle dimore borghesi, nei gabinetti di fisica, il lanternista intratteneva il pubblico raccontando, attraverso una serie di strabilianti immagini in movimento, esplorazioni e avventure, scoperte scientifiche, eventi di cronaca, riduzioni di grandi romanzi. E a questo nutrito repertorio andremo ad aggiungere nuove storie durante il laboratorio, dipingendo le lastre di vetro e dando vita a uno spettacolo mai visto prima d'ora.
Sui laboratori di meraviglie del precinema **VEDI N. 138**

BLURANDEVÙ

coop Alleanza 3.0

Roberto Saviano

10:00 MUSEO DIOCESANO *ingresso libero*

"Ascoltare un racconto e sentirlo proprio è come ricevere una formula per aggiustare il mondo". Con il suo primo libro Roberto Saviano arriva al successo internazionale: *Gomorra* è tradotto in almeno 47 lingue, con adattamento cinematografico e teatrale. Scrittore, saggista, giornalista, sceneggiatore. Il suo rapporto con il foglio bianco ha preso nel tempo molteplici forme, ma lo scavo nella realtà è rimasto costante nel suo impegno culturale: i risultati dimostrano che si può raggiungere un ampio pubblico anche affrontando temi complessi e socialmente rilevanti. Dei diversi sentieri in cui si muove la parola di Saviano, i giovanissimi intervistatori di Blurandevù non ne lasceranno alcuno inesplorato.

199 LEGGERE INSIEME LA COMPLESSITÀ DEL MONDO

PALAZZO CASTIGLIONI
Luxury Suite in Mantova
www.palazzocastiglionimantova.com

John Freeman con **Marco Peano**

10:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

Nel mare magnum della produzione letteraria talvolta non guasta avere un nocchiere che sappia guidare chi legge alla scoperta delle acque più limpide e inesplorate. "Il lettore che vuole capire che cosa stia accadendo sulla Terra e cosa significhi essere vivi, che è poi la ragione per cui leggiamo, ha bisogno di una persona che eserciti una curatela": nessuno meglio di John Freeman (*Racconti di due Americhe, Come leggere uno scrittore*) – fondatore della rivista *Freeman's* ed ex direttore di *Granta* – sa decifrare la realtà, le necessità e le urgenze del mondo odierno, raccogliendo le più disparate voci autoriali, senza distinzione di provenienza ed età. Accompagnato dall'editor Marco Peano (*Morsi*), il critico statunitense ed esperto di scouting ci guiderà in un excursus sul suo lavoro e sul suo rapporto col pubblico, una caccia al tesoro tra i talenti letterari della contemporaneità.
L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

USCIRE ALL'APERTO

GRUPPO HERA 20 ANNI INSIEME

Monica Guerra con **Marco Mongelli**

10:00 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

una scuola al quadrato

Dopo mesi di isolamento e di didattica a distanza, studenti e insegnanti hanno più che mai bisogno di uscire nel mondo. Il tema dell'educazione all'aperto, in un'idea del fare scuola che non può più avere come confine l'edificio scolastico, coinvolge negli ultimi anni educatori, artisti, naturalisti, scrittori. Secondo Monica Guerra, docente di Pedagogia generale e sociale all'Università di Milano Bicocca, l'educazione all'aperto riconosce gli ambienti di vita - più o meno prossimi all'esperienza dei ragazzi - come contesti fondamentali per l'apprendimento, consente la crescita di un sapere di relazione, permette di costruire un più solido e responsabile rapporto con la natura. Delle possibili declinazioni en plein air delle scuole di domani, l'autrice di *Nel mondo* e *Fuori* parla con Marco Mongelli.
Sugli incontri di Una scuola al quadrato **VEDI BOX P. 103**

NON CI SONO PIÙ GLI ERRORI DI UNA VOLTA

gruppo Tea
il futuro è sostenibile

Matteo Motolese

10:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

Come è cambiato, nella storia dell'italiano, il rapporto tra giusto e sbagliato? L'idea di errore che si aveva al tempo di Dante è la stessa che abbiamo noi? Matteo Motolese (*L'eccezione fa la regola*) ci accompagna alla scoperta di errori che sono diventati lingua.

200 TRACCIA A TRACCIA

dai 9 ai 12 anni

dialogo a mano libera

Tommaso Carozzi e **Giovanni Scarduelli** con **Silvia Mengali**

10:15 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

Chissà se e cosa disegnavano da bambini Tommaso Carozzi e Giovanni Scarduelli che ora sono due giovani illustratori molto apprezzati e con uno stile personale ben riconoscibile. In un dialogo aperto, a colpi di immagini e parole, "Gioz" Scarduelli (*Mark Rothko. Il miracolo della pittura, Antologia di Spoon River*) e Tommaso Carozzi (*Undicesimo comandamento*) si raccontano e ci portano a scoprire il mestiere del creativo: dall'illustrazione alla scenografia, passando per fumetti, murales, libri e albi illustrati. E confesseranno difficoltà e soddisfazioni di chi ha fatto del disegnare la propria "raison d'être", rispondendo alle domande di Silvia Mengali e degli aspiranti illustratori.

201 JACK LO SQUARTATORE È TORNATO

dai 10 anni

Massimo Polidoro e **Guido Sgardoli**

10:30 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

Jack lo squartatore non è un personaggio di fantasia, ma un serial killer che insanguinò la Londra della fine dell'Ottocento. La sua furia omicida colpiva esclusivamente le donne, e nonostante i numerosi delitti non fu mai catturato. Guido Sgardoli e Massimo Polidoro (*I delitti di Whitechapel*) tornano su quelle spaventose vicende e ci conducono in una Londra umida e fumosa, in cui dominano la violenza e lo sfruttamento. La polizia sembra inerme di fronte a questa serie infinita di omicidi: ci vogliono il coraggio e la determinazione di una ragazza per provare a squarciare il mistero che copre l'identità di Jack. Ma Jack è un solo uomo, o sono molti di più?

202 LA FOTOGRAFIA CE L'HO NEGLI OCCHI

Alessio Romenzi con **Marco Brioni**

10:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

Molti di noi avranno ancora ben impresse nella mente le caotiche scene della folla che si accalcava all'aeroporto di Kabul lo scorso anno, per fuggire dai talebani che avevano riconquistato la città dopo il ritiro delle forze straniere. Nell'agosto 2021 tornava dall'Afghanistan anche Alessio Romenzi, fotografo specializzato nella documentazione di contesti di crisi che recentemente ha immortalato la drammatica situazione della popolazione ucraina. Da oltre dieci anni racconta per immagini conflitti e rivoluzioni, cercando di narrare la guerra come una storia fatta non di eserciti, ma di individui. Donbass, Egitto, Siria e Libia sono solo alcuni dei luoghi nei quali Romenzi ha testimoniato attraverso l'obiettivo situazioni estreme, tenendo sempre bene a mente – per usare le sue stesse parole – che "non si tratta di un lavoro da folli, come pensano molti: devi avere costantemente la testa sulle spalle, bisogna essere attentissimi a tutto, percepire le sensazioni delle persone che ti stanno attorno per capire quello che sta succedendo. E bisogna avere soprattutto tanta paura". Lo incontra Marco Brioni di Frammenti di fotografia.

POESIA VENETA VERA E FALSA (VEDI P. 172)

Andrea Pennacchi e **Nicolò Porcelluzzi**

11:00 PERCORSO 2 *ingresso libero*

furgone poetico

Il furgone partirà da Piazza Concordia alle ore 11:00 ed effettuerà le fermate di Piazza Gasometro (11:30), Piazza Anconetta (12:00), Piazza Fiera Catena (12:30).

CELLULOSA

Angelo Mastrandrea

11:00 PIAZZA MANTEGNA *ingresso libero*

lavagne – materie prime

La cellulosa è la materia prima fondamentale di cui è composta la carta utilizzata per i giornali, le riviste e i libri. È estratta dal legno degli alberi, trasformata in una pasta e mescolata all'acqua nelle cartiere. L'Italia ne utilizza in gran quantità, ma la importa al 100% dalle foreste scandinave o del Sudamerica. Il giornalista Angelo Mastrandrea spiega come e perché negli ultimi due anni le cartiere abbiano convertito la produzione dalle carte per giornali al cartone per imballaggi, e come la guerra in Ucraina abbia creato dei blocchi nelle forniture e fatto impennare i costi, provocando una crisi di produzione proprio mentre in Italia le vendite di libri cartacei risalivano.

Per saperne di più sulla serie di lavagne dedicate alle materie prime VEDI P. 129

203 VERDI E L'UNITÀ: FARE L'ITALIA E FARE GLI ITALIANI

Giovanni Bietti con l'intervento di **QuartettOCMantova**

11:00 TEATRO BIBIENA *€12,00*

Giovanni Bietti (*Ascoltare Verdi*) indaga, unendo le parole e l'esecuzione musicale, il rapporto tra l'opera di Verdi e la storia del nostro Paese negli anni che seguono immediatamente l'Unità. Verdi fu uno dei deputati del primo Parlamento italiano, e poté rendersi conto delle difficoltà e delle contraddizioni - politiche, economiche, culturali - alle quali andava incontro il nuovo stato. La musica verdiana riflette in modo stupefacente tali contraddizioni, offrendoci una profonda riflessione, amara e disincantata (e attualissima, ancora oggi) sul potere, sulla religione, sul ruolo dell'individuo nella società.

QuartettOCMantova: Luca Braga *violino*, Pierantonio Cazzulani *violino*, Klaus Manfrini *viola*, Paolo Perucchetti, *violoncello*.

204 ALBERO (VEDI N. 161)

dai 3 anni

Compagnia Drammatico Vegetale

con **Piero Fenati** ed **Elvira Mascanzoni**

11:00 CASA DEL MANTEGNA *€8,00*

205 L'IPPOPOTAMO E IL PASSERINO (VEDI N. 87)

Stefano Scansani con i **Solisti dell'Orchestra da Camera** di **Mantova**

11:00 PALAZZO DUCALE *€10,00*

percorso bellonciano

LA STORIA COME ROMANZO

Silvana La Spina

11:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

Messina, 1479; Palermo, 1783; Catania, giorni nostri... la Sicilia è terra letteraria per eccellenza, le sue storie, i forti contrasti, le vicende di cronaca, antiche o contemporanee, la rendono terreno fertile per romanzi gialli e storici. Silvana La Spina (*L'uomo che veniva da Messina, La continentale*) conosce bene quest'isola – nata al Nord e trasferitasi a Ramacca in giovane età – e con *L'uomo del Viceré* ci racconta di indagini in cui, tra baroni e velenosi malumori della nobiltà locale, il pensiero illuminista di un avvocato-detective cercherà di portare luce nelle tenebre della ragione.

206 RIDENTEM DICERE VERUM

Si può fare dell'umorismo su ciò che ci circonda, per riflettere sulla realtà?

Valerio Lundini, **Makkox** e **Lucrezia Ercoli** con **Neri Marcorè**

11:30 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

inedita energia

La comicità e la satira sono lenti di osservazione e narrazione di ciò che accade, che ci aiutano a raccontare la realtà rendendola a volte più sopportabile e a volte più dura, più autentica e vicina al vero. L'edizione di quest'anno di Inedita Energia è il contesto privilegiato - in un momento storico come quello attuale - dove riflettere su come la storia ci ha insegnato ad utilizzare registri comunicativi inaspettati, nati per parlare di facezie, adattandoli per poter trattare tematiche serie. I motivi sono stati i più disparati, come sfuggire alle maglie della censura attraverso il pretesto giocoso, ma anche di frequente rendere più sopportabili argomenti preoccupanti tramite la catarsi: dal tempo di Orazio all'epoca del web, i meccanismi sono cambiati e i generi moltiplicati, spingendoci a riflettere. Sul palco di Piazza Castello, con Neri Marcorè osserveranno la realtà tre interpreti d'eccezione: Valerio Lundini, surreale conduttore televisivo e musicista; Makkox, la cui penna affilata disegna lenti a fumetti sulla cruda verità; e Lucrezia Ercoli, filosofa indagatrice della realtà delle cose e del potere dell'umorismo.

207 LA PARTE DEI CRITICI

4. Parlando di James Joyce

Enrico Terrinoni con **Vincenzo Latronico**

12:00 BIBLIOTECA TERESIANA - SALA DELLE VEDUTE *€7,00*

Insieme a Vincenzo Latronico, oggi farà la sua parte di critico Enrico Terrinoni, anglista, traduttore, e autore di *Su tutti i vivi e i morti. Joyce a Roma*.

Su La parte dei critici VEDI N. 50

È NATO UN BOSCO!

esplorazione partecipata dell'Oasi Urbana di Valletta Valsecchi

Stefano Mancuso

12:00 OASI URBANA DI VALLETTA VALSECCHI *ingresso libero*

Festivaletteratura festeggia la nascita della nuova Oasi Urbana di Valletta Valsecchi, a cui ha contribuito donando venti nuove piante, che si aggiungono agli oltre 1300 alberi piantati questa primavera a Dosolo, a parziale compensazione delle emissioni climalteranti generate dal Festival. Per iniziare a fare conoscenza di questo nuovo spazio riconquistato alla città, tenteremo una prima ricognizione informale dell'oasi aperta a tutti, in compagnia di Stefano Mancuso.

DEGENERI

Dario Falcini

12:00 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI *ingresso libero*

radio festivaletteratura live

Oggi si dice che i generi non esistano più, da nessuna parte e nemmeno nella musica. Tra le nuove generazioni di artisti è una corsa a rifiutare le etichette, le categorizzazioni, a dire di seguire solo i propri gusti, di sentirsi liberi al 100%. Ma nulla si crea e nulla si distrugge. Perciò ci domandiamo: dei grandi generi e delle grandi scuole musicali che hanno condizionato anni ed epoche, oggi cosa rimane? Dov'è il rock? Dove è la trap, cosa rimane del rap, dove ci sono ancora tracce del pop, o del cosiddetto indie, la psichedelia? Esistono ancora e in che cosa si sono evoluti? Dove li possiamo ritrovare, nel mainstream o nell'underground? In quali forme di linguaggio, in quali tipi di estetica, in quali artisti infine? Dario Falcini inizia un viaggio tra ciò che resta dei generi che proseguirà poi nel podcast autunnale.

Per Radio Festivaletteratura live **VEDI P. 114.**

IL FUOCO SACRO DELLA SCRITTURA

Kader Abdolah con **Christian Mascheroni**

12:00 TENDA DEI LIBRI *ingresso libero*

Sul Fuoco sacro della scrittura **VEDI P. 105**

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con l'Ambasciata e il Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi.

208 SPIRITI D'IRLANDA

Anne Griffin con **Bianca Pitzorno**

12:15 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

Irlanda: un'isola di voci

Le presenze eteree, proiezioni mentali o veri esseri soprannaturali, sono una costante della produzione letteraria di Anne Griffin (*Ancora in ascolto*): l'autrice di Dublino convoglia nelle sue opere una profonda conoscenza della vita nelle piccole comunità rurali e ha raccolto il plauso di pubblico e critica già dall'esordio, nonostante abbia scritto – per sua stessa ammissione – la prima storia a quarantacinque anni e, fresca di laurea, intraprendere la carriera di scrittrice le sembrasse folle "quanto diventare un'astronauta". Eppure a volte, per quanto possa sembrare un cliché per un'irlandese, un incontro fortuito in un pub sperduto tra verdi campagne può portare la scintilla che accende il fuoco dell'immaginazione e del successo (come è accaduto per *Quando tutto è detto*). Affiancata sul palco da Bianca Pitzorno, Griffin condividerà la sua peculiare esperienza nel campo della letteratura, dando certamente ragione all'adagio che recita "non è mai troppo tardi".

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con Literature Ireland.

209 LA VOCE LETTERARIA DEGLI ANIMALI

Tommaso Lisa e **Sarah Savioli** con **Marianna Albini**

12:15 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

Che nella realtà non esistono né confini né idiosincrasie tra scienza e letteratura ce lo raccontano Sarah Savioli, laureata in scienze naturali e per più di dieci anni perito tecnico scientifico forense, autrice di una fortunata trilogia di romanzi gialli (*Le inchieste degli insospettabili*), e Tommaso Lisa, dottore di ricerca in Lettere, che dedicherà tre opere tra narrativa e scienza alla sua passione per l'entomologia (*Memorie dal sottobosco, Insetti delle tenebre*). Dei piccoli e grandi animali protagonisti dei loro libri dialogheranno con Marianna Albini e il pubblico.

210 MANGIARE COL CERVELLO

Carol Coricelli e **Sofia Erica Rossi** con **Tommaso Melilli**

12:15 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

Quante volte le pubblicità hanno elogiato il suono croccante che fanno certi snack sotto ai nostri denti? Per buona parte della popolazione nutrirsi non è solo questione di mera sopravvivenza, quanto piuttosto un'esperienza che coinvolge tutti i sensi, passando dalla chimica dei colori fino al meccanismo psicologico che porta ad apprezzare maggiormente un piatto tanto più è costoso. Le neuroscienziate cognitive Carol Coricelli e Sofia Erica Rossi (autrici di *Guida per cervelli affamati*) si occupano di percezione del cibo nell'essere umano, studiando – attraverso le più recenti tecnologie – come il cervello risponda agli stimoli alimentari. Insieme a loro e allo scrittore e chef Tommaso Melilli (*I conti con l'oste*) scopriremo perché, anche quando siamo sazi, non riusciamo a rifiutare una fetta di torta al cioccolato!

211 IL RACCONTO DELL'ALTRO

Randa Ghazy, **Espérance Hakuzwimana** e **le ragazze** e i **ragazzi** di **Passports.**

12:15 MUSEO DIOCESANO *€7,00*

passports

Trent'anni sono passati dal primo libro pubblicato da uno scrittore migrante in Italia: ma come vengono raccontati oggi gli stranieri nel nostro Paese nell'informazione mainstream, nella letteratura, nella pubblicità? Le ragazze e i ragazzi di Passports, nel corso del laboratorio coordinato da Leila Belhadj Mohamed e Grace Fainelli, hanno scandagliato articoli di giornale, servizi televisivi, spot pubblicitari, romanzi, canali social per capire quali sono gli stereotipi, le falsità che ancora incidono sulla rappresentazione delle persone di origine straniera, quali le peculiarità di racconto dei diversi mezzi di comunicazione, quali le voci dissonanti e le narrazioni fuori dal coro (in senso positivo e negativo). A commentare il report conclusivo del laboratorio insieme al gruppo di ricerca saranno la giornalista e inviata Randa Ghazy e la scrittrice Espérance Hakuzwimana, impegnate sui temi della convivenza tra i popoli e della cittadinanza.

212 SENZA FELICITÀ NON C'È PROGRESSO

Domenico De Masi

12:15 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

Avremmo buoni motivi di ottimismo – tecnologie prodigiose, scolarizzazione diffusa, interconnessione, democrazia – ma siamo incalzati dalla duplice sfida della complessità e del progresso che, già nel secolo scorso, la Scuola sociologica di Francoforte e quella economica di Vienna affrontarono con approcci e con esiti opposti. La distribuzione iniqua della ricchezza, del lavoro, del potere, del sapere, delle opportunità e delle tutele, non avviene a caso ma è lo scopo intenzionale e l'esito raggiunto di una politica economica che ha come base l'egoismo, come metodo la concorrenza e come obiettivo l'infelicità. Il sociologo Domenico De Masi (*La felicità negata*) analizza due concezioni opposte – marxista e neoliberista – dell'individuo e della società, in contesa sul ruolo, il valore e l'organizzazione della vita attiva nelle sue espressioni del lavoro e dell'ozio.

213 IL GIARDINO DEL VICINO È SEMPRE QUELLO PIÙ FRESCO

ecology SYSTEM

3. Parliamo di CO_2/carbonio...

Associazione HIMBY- Hotinmybackyard

14:00 PALAZZO DEL MAGO - CAPPELLA *€7,00*

Come possiamo parlare di CO_2 nei nostri contesti locali? Come leggere assieme l'apparato simbolico del fossile e del gran festival del carbonio? Parliamo di CO_2 nella nostra vita sociale e nelle nostre rappresentazioni e percezioni dell'atmosfera e dell'ambiente, nelle nostre forme di consumo e nell'economia del carbonio in crisi.

Per le informazioni generali sul laboratorio **VEDI N. 90**

A DIAMOND'S REFLEXES

gruppo Tea *il futuro è sostenibile*

William Dalrymple

14:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero* **accenti**

With its 105 carats the Koh-i-Noor is the jewel in the crown of British royalty. Before ending up in Queen Victoria's hands the "mountain of light" was coveted by thieves and emperors, becoming the stuff of legends and horrifying deaths. This and more is told by William Dalrymple and journalist Anita Anand (*Koh-i-Noor*) during a journey across centuries and continents.

L'evento si terrà in lingua inglese, senza interpretazione.

214 L'ARTE DI GIOCARE CON LA LETTERATURA

FEDRIGONI

Andrés Neuman con **Lella Costa**

14:15 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

Andrés Neuman è come un direttore d'orchestra, capace di dirigere nei suoi scritti la più disparata banda di personaggi. La musica che ne scaturisce è tutt'altro che classica, è ipnotica e frutto di una sperimentazione letteraria e linguistica più simile al jazz o alla fusion (come in *Anatomia sensibile*). Originario di Buenos Aires e trasferitosi ancora giovane in Spagna, l'autore di *Una volta l'Argentina* e *Frattura* lavora da sempre sulla incursione nei generi nei quali, per sua stessa ammissione, "non crede molto": abituato a destreggiarsi tra il surreale, lo storico, il drammatico o il metaletterario Neuman si trova metaforicamente a visitare confini che diventano labili e sfumati, cancellando una supposta purezza da manuale di scrittura e trasformando così stilemi granitici in creta da modellare con le parole. Al Festival ritrova Lella Costa, con cui aveva avviato la conversazione nel 2013.

L'autore parlerà in spagnolo, con interpretazione consecutiva in italiano.

VALERIO GORI E ALESSANDRO LUNDINI, AH NO, COM'ERA?

gruppo Tea *il futuro è sostenibile*

Alessandro Gori e **Valerio Lundini**

15:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero* **accenti**

C'è una comicità rassicurante, che funziona per strizzatine d'occhio e gomitate complici. Valerio Lundini (*Era meglio il libro*) e Alessandro Gori (*Confessioni di una coppia scambista al figlio morente*), invece, si divertono – e ci divertono – con un umorismo che gioca con il nonsense, che spiazza e delude volutamente le nostre aspettative. Sul palco degli *Accenti* due comici si immergeranno l'uno nei testi dell'altro per 30 minuti in cui tutto può succedere (meno la ricomparsa dei dodo, estinti da secoli: quello per esempio sicuramente non succederà. Forse).

215 LA MENTE DELLO "ZAR"

Michel Eltchaninoff

15:00 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

Negli ultimi mesi di questo concitato 2022 un ex funzionario del KGB è apparso sulle prime pagine di ogni quotidiano mondiale e, certamente, nei pensieri di molti di noi con una domanda che ancora non trova risposta: "Cosa gli passa per la testa?". Il filosofo e saggista Michel Eltchaninoff, caporedattore di *Philosophie Magazine*, ha intrapreso un'analisi approfondita delle basi ideologiche e culturali del pensiero di Putin, tra nazionalismo e imperialismo, "fino all'idea della superiorità morale del popolo russo di fronte alla decadenza occidentale". Insieme all'autore di *Nella testa di Vladimir Putin* ripercorreremo le azioni e le parole pronunciate dal leader sovietico fino ai momenti immediatamente precedenti all'invasione dell'Ucraina, per cercare di scavare più a fondo nelle motivazioni che possono sembrare solo politiche ed economiche, ma che forse nascondono molto, molto di più.

L'autore parlerà in francese, con interpretazione consecutiva in italiano.

216 COPIARE LA NATURA... CONVIENE!

dai 10 anni

LAVA VERDE

Stefano Roccio

15:00 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

Come pensate che siano venute in mente a Leonardo Da Vinci le sue incredibili macchine volanti? È molto semplice: in una bella mattina di primavera ha alzato gli occhi al cielo e ha iniziato a guardare il volo degli uccelli. Osservare i meccanismi che governano la natura, cercare di imitare i comportamenti degli altri esseri viventi - che nella maggior parte dei casi sono sulla Terra da molto più tempo di noi - può aiutarci a risolvere molti problemi quotidiani o a trovare soluzioni d'avanguardia nel campo della medicina, dei trasporti, delle comunicazioni. In un'appassionante lezione di biomimetica (la scienza o l'arte di imitare la natura), Stefano Roccio - autore di *La natura non ha copyright* - ci mostrerà come il martin pescatore possa aiutarci nella progettazione di treni supersonici e come lo scarafaggio ci consenta di coltivare verdure nel deserto, chiedendo anche al pubblico suggerimenti su animali o piante da cui copiare a mani basse.

217 STORIE E CAMMINI DEL SENTIERO ITALIA

Smurfit Kappa

Sara Furlanetto e **Andrea Greci** con **Davide Longo**

15:00 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

C'è un percorso di trekking che unisce, come un sottile nastro di terra battuta e roccia, tutto lo Stivale: si snoda per oltre 7000 chilometri lungo l'intera dorsale appenninica e il versante meridionale delle Alpi. Percorrerlo da cima a fondo è un'esperienza quasi mistica, un approccio unico di riscoperta di parti del territorio italiano la cui maestosità farebbe impallidire il cammino verso il Monte Fato della Compagnia dell'Anello. Ideato nel 1983, il Sentiero Italia è in costante monitoraggio da parte del CAI, al lavoro sulle infrastrutture per renderlo usufruibile nella sua interezza. Eppure quasi se ne erano perse le tracce fino a pochi anni fa: affiancati dallo scrittore e appassionato camminatore Davide Longo (*Una rabbia semplice, Il mangiatore di pietre*), ce ne racconteranno le più recenti vicende la fotografa ed escursionista Sara Furlanetto (*Voci dalle Terre Alte*), co-fondatrice dell'associazione Va' Sentiero, e Andrea Greci, giornalista e fotografo, nonché tra i curatori delle nuove guide del trekking *Sentiero Italia CAI*.

218 MEGLIO DI *STRANGER THINGS!*

Piergiorgio Pulixi con **Marco Magnone**

15:00 MUSEO DIOCESANO *€7,00*

Un affermato giallista italiano, artefice di trascinanti thriller che gli sono valsi i maggiori riconoscimenti del genere (*L'isola delle anime, Un colpo al cuore*), ha rispolverato le sue copie consumate di *Stagioni diverse* e *Morfologia della fiaba* per esercitare i muscoli dell'immaginazione e cimentarsi, sulla scorta di Propp e Stephen King, in un vivido racconto di oscure sparizioni e presenze al limitar del bosco, intense amicizie e magie occulte. In compagnia di Marco Magnone (*I segreti di Acquamorta*), il cagliaritano Piergiorgio Pulixi – a partire da *Il mistero dei bambini d'ombra* – ordirà il suo personale tributo a un immaginario che dai primi anni '80, attraverso film, libri e serie di culto, continua a stregare l'adolescente che è in noi.

219 LO BARDO VENETO

Andrea Pennacchi con **Massimo Cirri**

15:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

Qual è il collegamento tra il celebre Pojana e l'ancor più celebre drammaturgo di Stratford-upon-Avon? No, non c'è un filo che lega Romeo alla statale Romea. Andrea Pennacchi (*La guerra dei Bepi*) calca palchi teatrali dal lontano 1993 e – forse già da allora – un interrogativo pulsava come un tarlo nella sua mente: perché ben cinque drammi shakespeariani sono ambientati in Veneto? Tale era la curiosità che l'attore padovano ha intrapreso una riflessione (*Shakespeare and me*) sull'influenza che le opere di William Shakespeare hanno avuto sulla sua personale crescita umana e lavorativa, convinto che la produzione artistica del bardo per antonomasia vada utilizzata come "lente con cui leggere la contemporaneità". Ne parla insieme al conduttore radiofonico Massimo Cirri, già autore dei testi di una rivisitazione in chiave odierna dell'*Amleto*.

220 GENERAZIONE DI PASSAGGIO

Giorgio Ghiotti e **Cristina Venneri** con **Espérance Hakuzwimana**

15:15 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

Il passaggio dall'adolescenza all'età adulta è diventato un topos della letteratura, e di rimando la lettura che ne è derivata è spesso stata fonte di riconoscimento e ispirazione. Come succede ai protagonisti dei recenti romanzi di Giorgio Ghiotti e Cristina Venneri, che raccontano entrambi questa stagione della vita, dove gli anni universitari possono essere viatico per il futuro ma anche una sorta di limbo, un apparente facile alibi per non entrare nell'età adulta. Di aspirazioni deluse, di situazioni familiari e sociali che diventano via via un fardello sempre più pesante, di passione per la letteratura l'autore di *Atti di un mancato addio* e l'autrice di *Corpomatto* parlano con Espérance Hakuzwimana.

221 ALBERO (VEDI N. 161)

Compagnia Drammatico Vegetale

con **Piero Fenati** ed **Elvira Mascanzoni**

15:30 CASA DEL MANTEGNA *€8,00*

dai 3 anni

222 CO-PLAY-GROUND (VEDI N. 75)

44flavours e i **Ludosofici**

16:00 OASI URBANA DI VALLETTA VALSECCHI *€7,00*

dai 7 anni

arti grafiche CASTELLO
STAMPACK
MOCKAPPERIA
DUGONI FACILITY MANAGEMENT
Unicollege KNOWLEDGE AND EXPERIENCE
reflexx IN SAFE HANDS
AirDolomiti

223 KARAMAZOV! (VEDI N. 162)

Gud

16:00 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

laboratorio di eroismo ambientale

dai 6 agli 8 anni

PENSARE LA MARCIA SU ROMA

Giulia Albanese

16:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

In che modo e perché fu pensata la Marcia su Roma? Quali furono le sue conseguenze? Giulia Albanese (*La marcia su Roma*) riflette sulle ragioni che portarono Mussolini e i fascisti a concepire questa azione eversiva, sul modo in cui questo evento fu percepito e sul modo in cui cambiò la storia d'Italia e d'Europa.

In collaborazione con l'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea.

224 DEMOCRAZIE A PICCO

Vittorio Emanuele Parsi con **Francesca Mannocchi**

16:15 PIAZZA CASTELLO *€7,00*

"Non è tanto il fatto che il Titanic sia naufragato e basta, ma che esso abbia trovato l'iceberg che lo ha affondato perché era fuori rotta e proseguiva a una velocità eccessiva". Con questa metafora il politologo e accademico Vittorio Emanuele Parsi rifletteva su come l'ordine liberale, costruito durante la Seconda guerra mondiale e che ha caratterizzato l'Occidente fino alla caduta del Muro di Berlino, si sia scontrato con un sistema che ha sostituito un capitalismo estremamente finanziarizzato alla corretta economia di mercato, travolgendo qualsiasi altro valore e ambito politico e civile. La premessa della globalizzazione, del pacifico coordinamento tra le nazioni, si è negli ultimi anni quasi ribaltata, lasciando spazio a regimi autoritari e società chiuse e scoprendo così le difficoltà delle democrazie nel gestire i cambiamenti sovranazionali, si tratti di conflitti o crisi climatiche e sanitarie. Incontra l'autore di *Titanic. Naufragio o cambio di rotta per l'ordine liberale* la giornalista Francesca Mannocchi (*Bianco è il colore del danno*).

225 LA GIUNGLA URBANA

Antonio Perazzi

16:30 EX ORTAGLIA LEPORATI *€10,00*

percorsi - andar per boschi

Il verde cittadino - nelle pianificazioni urbanistiche o nelle nostre private cure da giardinieri - è sempre un verde addomesticato ed eterodiretto: "urbano" resta pur sempre il contrario di "selvatico". Nell'epoca della conclamata crisi del paradigma antropocentrico, si sta affermando con crescente convinzione l'idea di lasciare che la natura si prenda le città, come si vede nelle aree industriali abbandonate e conquistate in forze dalla vegetazione. Per valutare e toccare con mano i possibili esiti di una natura "liberata", con Antonio Perazzi - botanico e progettista di giardini ad alta biodiversità e bassa manutenzione - ci addentriamo nell'ex ortaglia Leporati, raro esempio di giardino privato in cui l'anima selvatica delle piante ha preso il sopravvento, dando vita a una sorta di giungla di 6000 mq all'interno del perimetro storico della città.

In collaborazione con Alkémica.

arix dal 1969 L'aiuto di casa
gruppo Tea il futuro è sostenibile
RAMPI THE BEST WASH
PANGUANETA Plywood For Life

I GRUPPI DI LETTURA RACCONTANO (E LEGGONO)

con i **GdL della Rete Bibliotecaria Mantovana**

16:30 PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI - AREA 6 *ingresso libero*

Se ancora non lo sapete, le statistiche Istat certificano da decenni che ragazze e ragazzi sono i più formidabili lettori. Del resto, basta affacciarsi a uno dei sempre più numerosi gruppi di lettura che animano le biblioteche lungo la penisola per rendersene conto. Oggi vogliamo portare alcuni di questi lettori dall'insaziabile appetito e dei bibliotecari che ospitano i gruppi a parlare delle loro esperienze, a spiegare come si costruisce un GdL, con un ricco contorno di consigli di lettura!

226 TRAGICAMENTE COMICO

DERMAGIB Cosmetici

Paolo Colagrande

17:00 BIBLIOTECA BARATTA *€7,00*

collane

Spesso ci sembrano due pianeti tra loro distantissimi, due poli che si ostinano a respingersi. Eppure la vita mescola il tragico e il comico in continuazione, e di più fa la letteratura, quando spinge la comicità a tal punto che non fa più ridere o si contorce nel tragico per ottenere effetti esilaranti. Paolo Colagrande propone cinque di questi cortocircuiti tragicomici in *Candide* di Voltaire, *Bouvard e Pécuchet* di Gustave Flaubert, *Opinioni di un clown* di Heinrich Böll, *Estinzione* di Thomas Bernhard e *Il male oscuro* di Giuseppe Berto.

LA STAMPA ITALIANA ALLA PROVA DEL FACT-CHECKING

gruppo Tea il futuro è sostenibile

Davide Maria De Luca

17:00 TENDA SORDELLO *ingresso libero*

accenti

Notizie non verificate, dati utilizzati in modo approssimativo, virgolettati di fantasia fino ad arrivare alla bufala conclamata. Perché il giornalismo italiano cade così spesso nella sciatteria? Come funzionano (o non funzionano) i meccanismi di verifica all'interno delle redazioni? Davide Maria De Luca (*Sovranismi*) illustra svariati esempi e azzarda qualche spiegazione.

227 DA UN PICCOLO UFFICIO DI LONDRA

GENUITALY PRODUTTORE PASTA FRESCA

William Dalrymple con **Donald Sassoon**

17:15 PALAZZO SAN SEBASTIANO *€7,00*

Nel cuore della City, tra il 1599 e il 1600, nasceva quella che oggi chiameremmo start up e che in breve tempo divenne l'impresa commerciale più influente della sua epoca: la Compagnia Britannica delle Indie Orientali. Anticipando grandemente la nascita dei mercati globali, in cui ricchissime multinazionali incidono sugli assetti politici ed economici statali, questa potente associazione di mercanti si ramificò in quasi tutti i continenti, finendo per trovarsi implicata in avvenimenti passati poi alla Storia, come la nascita di Hong Kong e Singapore o lo scoppio della Guerra d'indipendenza degli Stati Uniti. Lo storico britannico William Dalrymple, grande esperto di vicende asiatiche, (*Il ritorno di un re, Dalla montagna sacra*) ha meticolosamente scavato tra le fonti storiche – inglesi e soprattutto indiane – per raccontare con estrema precisione la parabola sregolata della Compagnia, dalla conquista del Bengala fino al suo scioglimento nel 1874. Di questa opera di colonizzazione, simile all'odierno capitalismo corporativo, l'autore di *Anarchia* parlerà insieme a Donald Sassoon (*Il trionfo ansioso*).

L'evento si svolgerà in lingua inglese. Chi desidera ascoltare l'interpretazione simultanea in italiano dovrà essere munito di auricolari e collegarsi, tramite il proprio smartphone, al sito *converso.app/festivaletteratura/eventi*

228 L'*ULISSE* DI JAMES JOYCE, UN LIBRO PER TUTTI

Irlanda.com

Enrico Terrinoni

17:15 BASILICA PALATINA DI SANTA BARBARA *€7,00*

Irlanda: un'isola di voci

Quando *Ulysses* uscì a Parigi cento anni fa, Joyce ne regalò una copia al cameriere del ristorante dove mangiava, convinto che il suo testo iconoclasta dovesse arrivare dritto al popolo bypassando sofisticate élites. Romanzo chiave del pacifismo e dell'uguaglianza, questo libro che lascia l'ultima parola alla donna mettendola al centro del suo universo è stato erroneamente considerato, in virtù della sua oggettiva complessità, un'opera per esperti. Joyce lo intendeva invece come strumento di emancipazione e proponeva l'equazione letteratura=vita, ben consapevole che la complessità appartiene all'una esattamente come all'altra. Enrico Terrinoni, curatore di una recente edizione dell'*Ulysses* e autore di *Su tutti i vivi e i morti*, presenta il libro di Joyce come modello di romanzo democratico e popolare.

In collaborazione con Literature Ireland.

229 STORIE LEGATE COME PERLE SU UN BRACCIALE

MARCEGAGLIA

Sharon Dodua Otoo con **Francesca Massarenti**

17:15 MUSEO DIOCESANO *€7,00*

Una cosa che certamente non manca a Sharon Dodua Otoo è il gusto per le sfide: nel suo romanzo d'esordio, *Una stanza per Ada*, si è cimentata in una vicenda che si dipana lungo cinquecento anni di storia, attraversando epoche, nazioni e prospettive differenti, dando voce a quattro narrazioni che si intersecano, facendo parlare oggetti inanimati e soprattutto scrivendo in tedesco, sua seconda lingua dopo l'inglese. Mescolando realismo magico e spunti autobiografici, l'autrice e attivista anglo-ghanese affronta nelle sue opere i temi della diversità, dell'emancipazione femminile e del razzismo, convinta che "ogni scrittore abbia un ruolo nel plasmare la società in cui viene pubblicato, venendone a sua volta influenzato, svolgendo il ruolo di custode dell'immaginazione". Dialoga insieme a lei Francesca Massarenti, anglista e coautrice della newsletter *Ghinea*.

L'autrice parlerà in tedesco, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con il Goethe-Institut Mailand.

230 LA LANTERNA MAGICA (VEDI N. 198)

dai 10 ai 14 anni

Pietro Grandi

17:15 CASA DEL MANTEGNA *€7,00*

laboratorio di meraviglie del precinema

231 GIALLO È IL COLORE DEL MISTERO

Consiglio Notarile di Mantova

Francesco Caringella e **Alessandra Carnevali** con **Luigi Caracciolo**

17:30 AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO CAMPIANI *€7,00*

Se un magistrato, una scrittrice e un criminologo si incontrano sul palco di Festivaletteratura, il diverso background da cui provengono non può fare altro che rendere ancora più ricco il dialogo sulla letteratura poliziesca su cui i tre ospiti si confronteranno: quali sono i cortocircuiti della Legge italiana e come raccontarli tra le pagine? Come si affronta la stesura di un romanzo giallo in modo che tutto combaci alla perfezione? Qual è il profilo psicologico che meglio si adatta agli antagonisti di un legal thriller? Francesco Caringella (*Oltre ogni ragionevole dubbio, La miglior bugia*), Alessandra Carnevali (*Il delitto della vedova Ruzzolo, Lo strano caso del maestro di violino*) e Luigi Caracciolo discuteranno insieme delle mille sfumature di un genere tra i più letti e amati, ricordando che – come diceva Oscar Wilde – "dietro un delitto c'è una vicenda umana molto più interessante del delitto stesso".

232 VIAGGIO NEL PENSIERO DEL DRAGONO

Marco Del Corona e **Giada Messetti**

17:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ *€7,00*

In questo momento storico di grande instabilità, una grande potenza pragmatica come la Cina – che della stabilità ha fatto un mantra – si sta affermando sempre più tra le pagine della cronaca geopolitica ed economica. "È un attore che sulla scena mondiale ha un'importanza imprescindibile, dovremo averci a che fare nei decenni futuri, però non la conosciamo e soprattutto non conosciamo la cultura e il pensiero dei cinesi", afferma la sinologa Giada Messetti. Sul palco del Festival l'autrice di *La Cina è già qui* affianca un grande esperto di cultura asiatica come Marco Del Corona (*Asiatica, Un tè con Mo Yan*): insieme accompagneranno il pubblico in un viaggio nella "cosmovisione" dell'immensa nazione, per aiutare a capirne la millenaria mentalità, tanto differente dalla nostra quanto affascinante, e cercare di andare oltre la descrizione semplicistica che tante volte viene fatta del Celeste Impero.

RIME RIMEDIO PER MALI DIVERSI

Bruno Tognolini

17:30 PERCORSO 1 ***ingresso libero***

furgone poetico

Il furgone partirà da Piazza Virgiliana alle ore 17:30 ed effettuerà le fermate di Piazza Canossa (18:00), angolo via Nievo/via Oberdan (18:30), Piazza 80° Fanteria (19:00).

233 CO-PLAY-GROUND (VEDI N. 75)

44flavours e i **Ludosofici**

18:00 OASI URBANA DI VALLETTA VALSECCHI *€7,00*

234 DISPREZZO DELLA DONNA

di e con **Elvira Frosini** e **Daniele Timpano**

18:00 SPAZIO SANTA LUCIA *€12,00*

concerto-spettacolo

"Noi vogliamo glorificare la guerra, sola igiene del mondo, il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna" (punto 9 del *Primo Manifesto del Futurismo*, 1909). Liberamente tratto da diversi testi e manifesti di svariati autori ed autrici del Futurismo italiano, *Disprezzo della donna* è una cantata a due voci dedicata ai futuristi e al disprezzo della donna: contro la donna e contro l'amore che ostacolano la marcia dell'uomo, contro quei fantasmi romantici che si chiamano donna unica, amore eterno e fedeltà, contro il femminismo e contro la famiglia, contro la democrazia e contro la lussuria, contro il sentimentalismo e contro il parlamentarismo. Il movimento che voleva rompere tutti i ponti con il passato e ha rivoluzionato tutti i codici artistici, rispetto alla donna è profondamente, anche se contraddittoriamente, tradizionale e continua a inscriversi in una visione del mondo patriarcale e maschile. *Disprezzo della donna* è una cantata dove non si canta perché non c'è più niente da cantare, tutt'al più si può stonare, nel tentativo di capire perché il Futurismo non aveva futuro.

Arte della luce Omar Scala, *arte dei rumori* Lorenzo Danesin, *arte della moda* Marta Montevecchi. Organizzazione Laura Belloni. Produzione Salerno Letteratura Festival, Gli Scarti, Frosini / Timpano – Kataklisma Teatro.

235 HYPERIPOTESI

di Giorgio Manganelli

DIALOGO

di Natalia Ginzburg

con **Cecilia Bramati**, **Hana Daneri**, **Matteo Federici** e **Samuele Finocchiaro**

18:00 CINEMA OBERDAN *€10,00*

atti unici del '900 italiano

Due giganti si contendono il palco nell'ultima giornata degli atti unici: da un lato Giorgio Manganelli (1922-1990) con *Hyperipotesi*, un crepitante monologo, tratto da *Tragedie da leggere*, in cui lo scrittore milanese mette in campo tutto il suo virtuosismo per inscenare, attraverso un protagonista perduto nel labirinto dei propri ragionamenti, le follie e i misfatti della civiltà moderna e del nostro linguaggio. Dall'altro Natalia Ginzburg (1916-1991) con *Dialogo*, un perfetto dramma da camera in cui il risveglio di una coppia, tra ripicche quotidiane e amare rivelazioni, disvela la crisi di un matrimonio.

Sugli Atti unici del '900 italiano VEDI N. 65

236 RITRATTO DI UN'OSSESSIONE

Il libro impossibile di Maria Bellonci

Luca Scarlini e **Giovanni Franzoni**

18:00 TEATRO ALL'ANTICA DI SABBIONETA *€12,00*

Lucrezia, Vincenzo, Dorotea, Isabella... l'amore e l'ammirazione per la donna o l'uomo sotto il personaggio storico furono il motore che guidò l'elegante prosa di Maria Bellonci tra documenti ufficiali, carteggi e "pubblici segreti" delle Signorie italiane. La più grande incompiuta della sua opera fu il romanzo su Vespasiano Gonzaga duca di Sabbioneta, valoroso condottiero e uomo di lettere, ma anche figura violenta al centro di macabre dicerie, che dal 1556 eresse a pochi chilometri da Mantova la magnifica città ideale in cui regnò fino alla morte nel 1591. Tra le magiche quinte del Teatro Olimpico, Luca Scarlini e l'attore Giovanni Franzoni comporranno i frammenti di un grande mosaico romanzesco che non vide mai la luce ma accompagnò cinquant'anni di ricerche bellonciane a Mantova, sagomando la voce "dell'illustrissimo et eccellentissimo signor Vespasiano Gonzaga" tra abbozzi d'opera, scalette, frammenti di dialoghi e memorie del tempo.

Per raggiungere Sabbioneta è disponibile un servizio di bus navetta, con partenza da Piazza Sordello un'ora prima dell'inizio dell'evento. La navetta per il ritorno in Piazza Sordello partirà da Sabbioneta alle ore 20.00.

237 ZUZU VS. POI

ZUZU e **Giorgio Poi** con **Irene Graziosi**

18:00 TEATRO BIBIENA *€7,00*

La meravigliosa cornice del Teatro Bibiena torna a fare da scenografia a un incontro in cui si mescolano musica, disegno e creatività. La giovane illustratrice ZUZU (*Cheese*) e il cantautore Giorgio Poi (*Gommapiuma*) si ritrovano sul palco per raccontare la loro poetica, produzione e soprattutto la loro amicizia e collaborazione, tra illustrazioni e note che avvolgeranno il pubblico presente. Influenzatisi a vicenda nella lavorazione e nello sviluppo del volume – e del singolo – *Giorni felici*, i due artisti non hanno timore di raccontare nelle rispettive opere fragilità e sentimenti che arrivano dritti al cuore del pubblico. Del modo in cui sanno descrivere l'amore con ricercata leggerezza i due ospiti parleranno insieme all'autrice e co-fondatrice del progetto Venti Irene Graziosi (*Il profilo dell'altra*).

IL FUOCO SACRO DELLA SCRITTURA

Marcello Fois con **Elsa Riccadonna**
18:00 TENDA DEI LIBRI *ingresso libero*
Sul Fuoco sacro della scrittura VEDI P. 105

Unical
BE ON FIRE

MARCEGAGLIA

238 VERDI COLLINE D'IRLANDA?

Anne Enright con **Wlodek Goldkorn**
18:30 PIAZZA CASTELLO €7,00
Irlanda: un'isola di voci

Quest'anno Festivaletteratura si colora dell'acceso verde dei prati irlandesi: per un momento, chiudendo gli occhi, potrebbe sembrare che il castello di San Giorgio si trasformi nel suo elegante corrispettivo dublinese, la leggendaria rocca medievale di Malahide. E proprio da Dublino arriva anche Anne Enright, tra le più importanti scrittrici dell'Isola di Smeraldo (*La strada verde, L'attrice, La veglia*, titolo – quest'ultimo – con cui vinse nel 2007 il Man Booker Prize), che ha saputo trasporre sulla pagina carismatiche figure materne, senza mai tralasciare il lato più cupo della sua terra natia, conscia che questa sia "una grande risorsa" da cui attingere per parlare di famiglia e identità nazionale. Incalzata dalle domande del giornalista Wlodek Goldkorn, l'autrice proverà a spiegare le ripercussioni del mito della "irlandesità", non solo a livello sociopolitico, quanto soprattutto sulle aspettative di un pubblico internazionale, troppo spesso ancora legato a stereotipi e canoni letterari che Enright scardina da sempre con fare divertito.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.
In collaborazione con Literature Ireland.

UNA LEGGE per la lettura

Per promuovere il diritto alla lettura non basta la buona volontà: serve una legge. Questo è il parere dell'informale "comitato promotore" della **legge di iniziativa popolare sulla lettura,** che vede impegnati giovani lettrici e lettori di tutta Italia.

Festivaletteratura ha deciso di appoggiare la loro azione. Dopo un lavoro preliminare svolto in questi mesi attraverso la distribuzione di questionari tra biblioteche, librerie e gruppi di lettura e il coinvolgimento di esperti di diritto, proprio al Festival si terrà la prima uscita pubblica del "comitato promotore", che avrà modo di far circolare le proprie proposte e di discutere, correggere, integrare la bozza di legge. In particolare:

➜ **all'area 6 di piazza Alberti** – per tutta la durata del Festival – si potranno portare idee, riflessioni, emendamenti scrivendo le proprie proposte sulla parete dedicata alla legge;

➜ durante l'incontro di **venerdì 9 alle ore 11:00 al Museo Diocesano**, si terrà un grande incontro assembleare, con la partecipazione straordinaria in veste di consulenti di **John Freeman** e **Daniele Aristarco**.

Dopo il Festival si arriverà alla stesura ufficiale del testo di legge in vista della sua presentazione ufficiale nelle opportune sedi legislative.

Progetto realizzato grazie al sostegno di GRUPPO HERA 20 VENTANNI INSIEME

SCIENCEGROUND

METAMORFOSI

a cura di eXtemporanea

"Il cambiamento climatico è in se stesso agente di metamorfosi, è agente di quella trasformazione più radicale, ha già cambiato il nostro modo di essere nel mondo (...). Finché il cittadino non ha i mezzi per rendere visibile una minaccia invisibile alla propria vita, tutto il potere di definizione dei rischi globali risiede nelle mani delle istituzioni"
Ulrich Beck, *La metamorfosi del mondo*

A Scienceground 8/5 abbiamo guardato a quello che ci lasciamo dietro, gli scarti materiali e culturali che, a dispetto della marginalità presupposta dal loro nome, plasmano il mondo di cui siamo parte. Proprio per indagare queste trasformazioni, quest'anno vogliamo parlare di metamorfosi, esplorando soluzioni e prospettive future per un mondo più abitabile che arrivano anche dai femminismi e dalle ecologie indigene. Questa edizione di Scienceground riunisce, come sempre, spunti da diverse discipline – dall'antropologia dei cambiamenti climatici alla filosofia della vita, passando per sensori e cibi fermentati – per confrontarci collettivamente su metamorfosi auspicabili.

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE

ore 10:30 palazzo del mago - cappella
INTRECCI DECOLONIALI
Laura Corradi *libere letture*

ore 14:30 palazzo del mago - cappella
36 GLI INGREDIENTI DELLA SOSTENIBILITÀ
eXtemporanea

ore 17:00 palazzo del mago - cappella
52 COME CAMBIA L'INFORMAZIONE?
eXtemporanea

ore 21:00 piazza mantegna
VERSO FUTURI TRANSPECIE
Angela Balzano, Elisa Bosisio e Ilaria Santoemma *lavagne*

Da giovedì a sabato, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00 gli spazi di **Sciencground** al **Circolo Arci Virgilio** rimarranno aperti proponendo i giochi e le esperienze ottiche dei *punti di vista*, i sistemi di monitoraggio delle *metamorfosi ambientali*, l'esposizione interattiva su plastiche e microplasitche, la realizzazione di prodotti di comunicazione scientifica, il punto informativo sulla *Via Fluminis*, gli esercizi linguistici del *rusco linguacciuto*.

VENERDÌ 9 SETTEMBRE

ore 09:30 palazzo del mago - cappella
73 GLI INGREDIENTI DELLA SOSTENIBILITÀ
eXtemporanea

ore 12:00 palazzo del mago - cappella
COME ALIMENTARE UNA FILIERA
Fabio Ciconte e Alberto Grandi

ore 14:00 palazzo del mago - cappella
90 IL GIARDINO DEL VICINO È SEMPRE QUELLO PIÙ FRESCO
Associazione HIMBY-Hotinmybackyard

ore 15:00 circolo arci virgilio
SCRIVERE METAMORFOSI
Fabio Deotto *libere letture*

ore 17:15 palazzo del mago - cappella
112 MISURARE LE METAMORFOSI AMBIENTALI
AUGMAN e Marco Bartoli

ore 18:00 piazza mantegna
FLUTTUAZIONI, DISORDINE E TRASFORMAZIONI
Enzo Marinari *lavagne*

ore 21:00 palazzo del mago - cappella
METAMORFOSI DI UN ECOSISTEMA
Marco Bassoli, Emanuele Bellintani, Pierfrancesco Ceregioli ed eXtemporanea

SABATO 10 SETTEMBRE

ore 09:00 palazzo del mago - cappella
135 COME CAMBIA L'INFORMAZIONE?
eXtemporanea

ore 11:00 palazzo del mago - cappella
QUESTIONI DI METODO
Biblioteca d'area di Bologna *libere letture*

ore 14:00 palazzo del mago - cappella
152 IL GIARDINO DEL VICINO È SEMPRE QUELLO PIÙ FRESCO **Associazione HIMBY-Hotinmybackyard**

ore 15:00 circolo arci virgilio
GLI ORGANISMI SONO MACCHINE?
Miguel Benasayag con eXtemporanea

ore 17:15 palazzo del mago - cappella
173 MISURARE LE METAMORFOSI AMBIENTALI
AUGMAN e Marco Bartoli

ore 19:30 piazza mantegna
METAMORFOSI CLIMATICHE
Giovanni Baccolo *lavagne*

DOMENICA 11 SETTEMBRE

ore 14:00 palazzo del mago - cappella
213 IL GIARDINO DEL VICINO È SEMPRE QUELLO PIÙ FRESCO
Associazione HIMBY-Hotinmybackyard

grazie al sostegno di ecology SYSTEM

GIRANDO PER FESTIVALETTERATURA

Se – come ci auguriamo – i nostri movimenti settembrini saranno più liberi rispetto allo scorso anno, questa pagina vi tornerà più utile che mai. Per l'edizione 2022 Festivaletteratura si prepara ad accogliere tutti coloro che decideranno all'ultimo minuto se e quando partire per Mantova, apparecchiando una ricca tavola di incontri e cose curiose per cui non è necessario acquistare in anticipo il biglietto. Ecco tutte le opportunità, luogo per luogo, per chi arriva senza biglietto.

PIAZZA SORDELLO

Da sempre centro gravitazionale per il pubblico del Festival *last minute*, Piazza Sordello offrirà da mattina a sera un appetitoso e serratissimo programma di appuntamenti a ingresso libero tra la Tenda Sordello e la Tenda dei Libri. Alla Tenda Sordello torneranno le intense mezz'ore degli **ACCENTI** (VEDI P. 117), mentre alla Tenda dei Libri arderà il **FUOCO SACRO DELLA SCRITTURA**, la serie di incontri dedicata al genio creativo (o a chi per esso) che anima poeti e romanzieri (VEDI P. 115). Sempre sotto la Tenda dei Libri sarà allestita la grande mappa degli **ALTRI CITTADINI**, il primo censimento partecipativo della popolazione animale e vegetale di Mantova (VEDI P. 101). Sotto le volte del Palazzo del Capitano, tornerà **FUORICATALOGO**, la mostra-mercato di opere fuori stampa, pensata e realizzata da sei librerie antiquarie e aperta da mercoledì 7 a domenica 11 dal mattino fino a tarda sera, mentre nelle Sale del Capitano di Palazzo Ducale sarà possibile visitare la mostra fotografica organizzata da **MONTURA EDITING** e Vibram e dedicata alle esplorazioni dell'associazione Va' Sentiero lungo i 7000 km el Sentiero Italia CAI. Per chi ha bisogno di trovare un po' di ristoro dalle fatiche letterarie, la piazza offrirà una confortevole **AREA GAZEBO FOOD E FOODTRUCK**, organizzata in collaborazione con alcuni sponsor del Festival.

PIAZZA ALBERTI

Grande fermento quest'anno nella piazza che ha visto nascere il Festival. Nella tenda che campeggia sotto le finestre dell'ex Convento benedettino, quartier generale dell'ufficio stampa e delle redazioni web e social di Festivaletteratura, torneranno dal vivo i pitching di **MEGLIO DI UN ROMANZO** (VEDI P. 116), esordiranno gli appuntamenti live di **RADIO FESTIVALETTERATURA** e si terranno gli incontri di **UNA SCUOLA AL QUADRATO**, l'iniziativa dedicata alle (possibili) scuole del futuro, che proprio intorno alla Basilica di Sant'Andrea darà vita a una grande installazione fotografica partecipata (VEDI P. 103). Da venerdì 9 a domenica 11, dalle 15 alle 18, la tenda sarà teatro delle dirette di **RADIOTRE FAHRENHEIT**, con le interviste dal vivo agli ospiti del Festival. Sempre in Piazza Alberti, per lettrici e lettori adolescenti si aprirà **AREA 6**, punto di aggregazione, centro multiattività, biblioteca temporanea e molto di più (VEDI P. 164).

DI QUA E DI LÀ

Chi, uscito dalle due piazze, non sarà ancora sazio di eventi e "fuori programma", potrà affacciarsi su piazza Mantegna e trovare le **LAVAGNE** (metamorfosi e materie prime i temi principali di quest'anno), o spingersi fino in piazza San Leonardo per visitare gli spazi permanenti di **SCIENCEGROUND** (VEDI P. 207). Alla Chiesa di Santa Maria della Vittoria, **CANTINE CESARI** presenterà la mostra dedicata alla quarta edizione del Premio Fotografico Internazionale Jèma. Non occorre però darsi una meta per respirare un po' d'aria di Festival: a venirvi incontro ci penseranno i reading del **FURGONE POETICO**, o ancora Chiara Trevisan, la inimitabile **LETTRICE VIS À VIS** che anche quest'anno offrirà i suoi servizi personalizzati di consulenza libraria tra le vie del centro. L'ultima segnalazione è per chi sa già che avrà un po' di lavoro da sbrigare in quei giorni e teme per questo di dover rinunciare al Festival: in collaborazione con Confindustria Mantova verrà allestito uno **SPAZIO TEMPORANEO DI CO-WORKING** in Via Portazzolo 9, aperto per tutti i giorni della manifestazione.

archivio Festivaletteratura

L'Archivio di Festivaletteratura nasce nel 2010, per valorizzare il patrimonio documentario del Comitato Organizzatore di Festivaletteratura (ora Associazione Mantova Festival Internazionali) e dell'Associazione Filofestival ed è stato dichiarato di notevole interesse culturale dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia. In fase di riordino e catalogazione, è accessibile su appuntamento e offre al pubblico la possibilità di rivivere le precedenti edizioni, per il puro piacere di ricordare un evento rimasto nel cuore, ma anche perché questa vasta produzione culturale sia base per nuovi progetti.

Nel 2019, in occasione del decennale, è stato inaugurato un nuovo portale, nato dalla collaborazione tra l'Archivio di Festivaletteratura e Promemoria Group, che ha realizzato per il Festival una versione su misura della propria piattaforma Archiui.com. L'OPAC è stato rinnovato, non solo nella grafica, ma anche nelle funzionalità: la ricerca è diventata più rapida e intuitiva e si è reso possibile esplorare già dalla homepage tutte le edizioni, gli ospiti, i luoghi e gli eventi dal 1997 a oggi. È stata aggiunta inoltre un'area dedicata alle rassegne e ai temi affrontati al Festival nel corso degli anni e una parte per le news e gli approfondimenti.

Nella sezione sonora dell'Archivio di Festivaletteratura potete trovare oltre 2.000 file audio, relativi agli eventi delle passate edizioni, disponibili online: una grande varietà di contenuti da ascoltare a uno a uno. Ancora molte saranno le sorprese che l'Archivio riserverà nel prosieguo della catalogazione: video, immagini fotografiche, grafica e molto altro, a documentare un'avventura lunga ormai più di venticinque anni.

NUMERI D'ARCHIVIO: 25 edizioni / quasi 6.400 eventi / più di 4.200 ospiti nazionali e internazionali / oltre 200 luoghi della città valorizzati / più di 4.000 registrazioni sonore, di cui 2.500 già online a disposizione degli utenti / più di 500 unità di conservazione (documentazione amministrativa, sezione grafica, rassegna stampa...) / circa 250.000 foto analogiche e digitali / oltre 3.000 video analogici e digitali.

Archivio di Festivaletteratura / Via Accademia 47, Mantova / 0376223989. Per informazioni su appuntamenti e consultazione del materiale: archivio@festivaletteratura.it / archivio.festivaletteratura.it

archiui

L'archivio digitale di Festivaletteratura è stato realizzato con **Archiui**, piattaforma web per la gestione e valorizzazione di patrimoni storici, artistici e aziendali sviluppata dalla società torinese **Promemoria.**

CONTATTI E INFORMAZIONI

SEGRETERIA FESTIVALETTERATURA

Via Castiglioni, 4 – 46100 Mantova
tel. 0376.223989 **fax** 0376.367047
segreteria@festivaletteratura.it

ARCHIVIO FESTIVALETTERATURA

Via Accademia, 47 – 46100 Mantova
tel. 0376.223989
archivio@festivaletteratura.it

UFFICIO STAMPA

Lara Facco P&C
(in collaborazione con Lisa Oldani)
Viale Papiniano, 42 - 20123 Milano
tel. 02 36565133 stampa@larafacco.com
www.larafacco.com

Dal 7 all'11 settembre:

Sala stampa Festivaletteratura
Piazza Leon Battista Alberti Mantova
tel. 351.6564754

INFORMAZIONI

Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luoghi in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi, esauriti o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito **www.festivaletteratura.it,** disponibili presso il **punto informativo**, attraverso il servizio **sms informa**, il canale **Telegram** e **l'app** di Festivaletteratura, e richiesti telefonicamente allo 0376.223989 o via **e-mail** all'indirizzo info@festivaletteratura.it.

Durante i giorni di Festivaletteratura sarà attivato un **punto informativo** in **Piazza Sordello**. Per le informazioni turistiche generali punto di riferimento è l'**Infopoint di Mantova** in Piazza Mantegna, 6 (tel. 0376.432432, info@turismo.mantova.it; www.turismo.mantova.it), aperto tutti i giorni 9.00 → 19.00.

SMS INFORMA

Festivaletteratura ha un servizio sms di informazione sugli eventi in programma.

Per ricevere le informazioni gratuite è necessario inviare un **SMS con indicato "Festival On"** al numero **+39 353 3364700**.

Il servizio è già attivo e completamente gratuito e cesserà la sera del 11 settembre 2022. Il servizio potrà essere disabilitato in qualsiasi momento inviando un sms allo stesso numero digitando "Festival Off".

L'sms di attivazione o disattivazione sarà tariffato in base al piano telefonico del proprio gestore. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei vostri dati da parte di Festivaletteratura, potete consultare la privacy policy sul sito festivaletteratura.it

L'APP DI FESTIVALETTERATURA

L'app di Festivaletteratura è disponibile per dispositivi iOS™ e Android ed è scaricabile gratuitamente dagli store. Sviluppata da Global Informatica, l'app permette di consultare il programma aggiornato in tempo reale, con tutte le variazioni; di accedere alle informazioni biobibliografiche degli autori ospiti; di costruire il proprio percorso attraverso gli eventi preferiti; di orientarsi nei luoghi del Festival, ma anche di scoprire i bar, ristoranti, alberghi e negozi amici del Festival.

APPLE STORE GOOGLE PLAY

LIBRERIA DEL FESTIVAL 2022 CON LIBRERIE.COOP

In collaborazione con Cooperativa Librai Mantovani e grazie al contributo di UNIPOL

La libreria del Festival si trova in **Piazza Sordello**.

Apertura: **da venerdì 2 settembre**

Orario di apertura 9.30 → 13.00, 15.30 → 22.00. Nei giorni del Festival **orario continuato** 9.30 → 24.00.
Domenica 11 settembre 9.30 → 20.00.

I libri degli autori presenti al Festival saranno disponibili in libreria e sui luoghi degli eventi. Per informazioni: 0376.360414 (dalle 9.00 alle 19.00).

librerie.coop Unipol GRUPPO

LA NEWSLETTER DI FESTIVALETTERATURA

Iscriviti alla nostra newsletter e rimani sempre aggiornato su tutte le novità che riguardano il Festival. Iscrizioni su **bit.ly/newsletter-festlet**

IL CANALE TELEGRAM

Attraverso il canale Telegram di Festivaletteratura riceverete aggiornamenti, notizie pratiche e informazioni d'interesse sul Festival. Per iscrivervi cercate il canale "Festivaletteratura" nell'app o, da mobile, cliccate su **t.me/Festivaletteratura**.

I SOCIAL

Seguite i social di Festivaletteratura per rimanere sempre aggiornati e raccontate la vostra esperienza su Twitter e Instagram con l'hashtag ufficiale **#FESTLET**

Festivaletteratura
@Festivaletteratura
@festivaletteratura
@festletteratura
Festivaletteratura
Festivaletteratura

ELENCO DEI LUOGHI DI FESTIVALETTERATURA

2022

1. Biblioteca Teresiana
2. Teatro Bibiena
3. Piazza Mantegna
4. Piazza Alberti
5. Cinema Oberdan
6. Palazzo Ducale
7. Atrio degli Arcieri
8. Basilica Palatina di Santa Barbara
9. Piazza Castello
10. Tenda Sordello
11. Tenda dei Libri
12. Chiostro del Museo Diocesano
13. Aula Magna dell'Università
14. Palazzo del Mago - Cappella
15. Arci Virgilio
16. Giardini Valentini
17. Auditorium del Conservatorio "Campiani"
18. Spazio Santa Lucia
19. Casa del Mantegna
20. Tempio di San Sebastiano
21. Palazzo San Sebastiano
22. Palazzo Te
23. Biblioteca Baratta
24. Bosco Fontana
25. Ex Ortaglia Leporati
26. Parcobaleno
27. Oasi Urbana di Valletta Valsecchi
28. Teatro all'Antica di Sabbioneta
29. Viale Hermada

- A Accoglienza autori
- B Assistenza acquisto biglietti, segreteria
- C Sala stampa, redazione web
- D Redazione radio
- info-point
- Libreria del Festival
- Fermata Navetta - Piazza Sordello
- Punto ristoro
- FS Stazione Ferroviaria

PERCORSO 1

Piazza Virgiliana
Piazza Canossa
Via Nievo/Via Oberdan
Piazza 8o° Fanteria

PERCORSO 2

Piazza Concordia
Piazza Gasometro
Piazza Anconetta
Piazza Fiera Catena



RAGGIUNGERE IL CENTRO DI MANTOVA IN BICICLETTA

percorsi suggeriti per le vie ciclabili più sicure
Destinazione Piazza Sordello

altre piste ciclabili

parcheggio scambiatore
con servizio bike sharing

parcheggio scambiatore con navetta
e servizio bike sharing

Fermate in centro delle navette dai parcheggi di
Campo Canoa e Piazzale Montelungo



PARCHEGGI E VIABILITÀ

Parcheggio Angeli → Piazza Sordello 3,7 km

37 min	13 min	20 min	13 min
0 g CO_2	0 g CO_2	160g CO_2	600g CO_2
190 kcal	65 kcal	37 kcal	30 kcal

Parcheggio Pradella → Piazza Sordello 1,1 km

12 min	5 min	15 min	10 min
0 g CO_2	0 g CO_2	44g CO_2	165g CO_2
53 kcal	18 kcal	11 kcal	8 kcal

Parcheggio P.le Montelungo → Piazza Sordello 1,7 km

19 min	8 min	14 min	8 min
0 g CO_2	0 g CO_2	68g CO_2	255g CO_2
82 kcal	28 kcal	17 kcal	13 kcal

Parcheggio Campo Canoa → Piazza Sordello 1,4 km

15 min	6 min	4 min	6 min
0 g CO_2	0 g CO_2	56g CO_2	210g CO_2
67 kcal	23 kcal	14 kcal	11 kcal

PARTIAMO DAL TE!

Partiamo dal Te! è un piano di grande respiro che aggrega un'importante rete di soggetti culturali di Mantova, - tra i quali Festivaletteratura -, realizzato nell'ambito dei **PIC - Piani integrati della Cultura promossi da Regione Lombardia.** L'obiettivo di *Partiamo dal Te!* è di ribaltare lo schema classico di visita alla città orientato da nord a sud. Il punto di partenza diventa Palazzo Te, per risalire vie, vicoli e piazze alla scoperta di un patrimonio storico e artistico senz'altro meno frequentato e nel contempo per sollecitare nuove creatività - in campo artistico ma non solo - nell'ottica di un ripensamento della narrazione della città, a beneficio di cittadini e turisti.
Nell'ambito dell'azione di progetto **I fili della trama**, che impegna tutte le realtà culturali coinvolte a definire un piano di eventi volto a valorizzare i luoghi posti sul percorso e a portarne alla luce vocazioni e potenzialità nascoste, Festivaletteratura ha pensato per il 2022 ad alcune iniziative, che da un lato consolidano la proposta più tradizionale della manifestazione lungo il nuovo senso di percorrenza in luoghi che il Festival ha contribuito negli anni a restituire alla città, dall'altro interpretano in modo più originale l'idea di "rovesciamento" propria del progetto, offrendo rinnovate prospettive di osservazione della città, utilizzi atipici delle stesse sedi mussali recuperate grazie al progetto.
Dopo aver tenuto nel mese di maggio il secondo tempo dell'azione fotografica **Io e Te**, avviata da Gianluca Vassallo a Festivaletteratura 2021 per mettere in relazione l'informalità e la spontaneità delle persone che partecipano alla manifestazione dialogano con la bellezza statica e senza tempo di Palazzo Te, queste le iniziative per *Partiamo dal Te!* che attraversano questa ventiseiesima edizione.

IL FESTIVAL CHE RIPARTE DAL TE

Sull'asse che porta da Palazzo Te al centro storico, Festivaletteratura conferma nel 2022 due luoghi chiave della manifestazione a rendere più evidente il nuovo verso di percorrenza della città. Il cortile di **Palazzo San Sebastiano** - sede del Museo della città - ospiterà circa venti incontri con autori italiani e internazionali; la **Casa del Mantegna** sarà il cuore del programma rivolto ai più piccoli: grazie anche alla nuova tenda circense montata in giardino, tra laboratori, animazioni e interventi di scrittori per l'infanzia, sono previsti circa 40 appuntamenti complessivi.



LABORATORI, INCONTRI E PERCORSI

MERCOLEDÌ 7 ore 17.30 (ev. 9)
Palazzo Te (punto di ritrovo)
LA CITTÀ ROVESCIATA
GIOVANNI MARROZZINI

Che cosa significa rovesciare lo sguardo su una città, ripercorrere le vie consuete con occhi nuovi. Un fotografo offre nuovi orizzonti e punti di fuga a prospettive accettate come definitive.

VENERDÌ 9 ore 17.00 (ev. 111)
SABATO 10 ore 10.00 (ev. 140)
Tempio di San Sebastiano - evento per bambini
TANTE PIANTE
LAURA SIMONATI

Piantare una foresta all'interno di un museo. Per la gioia delle statue!

MERCOLEDÌ 7 ore 18.30 (ev. 12)
Palazzo Te, Sala dei Cavalli
UN SAPERE TASCABILE
PIETRO REDONDI E ALBERTO SAIBENE

SABATO 10 ore 18.30 (ev. 179)
Palazzo Te, Sala dei Cavalli
SULLA BUONA CREANZA
INGE BOTTERI E AMEDEO QUONDAM

I due appuntamenti si collocano nel solco del tema lanciato dalla Fondazione tate per il 2022 - L'arte di vivere - offrendone due singolari declinazioni bibliografiche: la manualistica Hoepli, dedicata al sapere pratico e artigianale, e la tradizione dei galatei, ovvero l'arte del vivere in società. In occasione dei due incontri è prevista una piccola esposizione di manuali e galatei, organizzate in collaborazione con le Biblioteche Comunali di Mantova

GIOVEDÌ 8 ore 18.30 (ev. 58)
Palazzo Te, Sala dei Cavalli
PROGETTARE TRA METODO E LIBERTÀ
MARCO FERRERI CON BEPPE FINESSI

Una conversazione con l'affermato designer che proprio da un dettaglio dell'affresco della Loggia delle Muse a Palazzo Te ha tratto il logo di Festivaletteratura.

MOBILITÀ

Raggiungere Mantova e spostarsi in città (inquinando di meno)

Dal 2021 ci siamo impegnati a ridurre l'impronta ecologica del festival individuando diverse azioni per limitare il più possibile le emissioni di carbonio legate alla mobilità sia interna che del nostro pubblico. Qui vi forniamo le informazioni essenziali per organizzare la vostra trasferta in modo consapevole.

→ TRENO

Per Mantova sono previsti collegamenti ferroviari diretti dalle stazioni di: MILANO, VERONA, MODENA, BOLOGNA, CREMONA. La stazione dista **pochi minuti a piedi dal centro storico**.

→ AUTOBUS

Diverse linee collegano il centro di Mantova con altre località in provincia, fuori provincia e con i diversi quartieri della città. La linea circolare urbana percorre tutto il centro storico con partenze ogni **15'**. Consulta tutti i percorsi e gli orari delle linee APAM urbane e interurbane su www.apam.it o scansionando questo QR Code.

→ CAR SHARING ELETTRICO E-VAI

E-Vai offe un servizio di car sharing elettrico con postazioni presenti in 80 comuni della Lombardia e negli aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio. Per usufruirne basta iscriversi al servizio, prenotare la vettura attraverso l'app **E-Vai**, attraverso la web del servizio, prelevare l'auto da una delle colonnine di ricarica e viaggiare. Tutte le informazioni su e-vai.com.

→ PARCHEGGI SCAMBIATORI

Per permettere a chi arriva in automobile di parcheggiare facilmente alle porte della città, limitando in questo modo il numero di macchine in circolazione nel centro storico, sono stati previsti quattro parcheggi scambiatori situati nei diversi ingressi di Mantova. Si tratta dei parcheggi di **Campo Canoa, piazzale Montelungo e Cimitero degli Angeli** (gratuiti) e del parcheggio sotterraneo di **Porta Pradella** (a pagamento). I parcheggi di Campo Canoa e Piazzale Montelungo sono collegati con il centro da una navetta gratuita gestita da APAM (con partenze ogni 12' dalle 7.00 alle 24.00 nei giorni del Festival). Nei quattro parcheggi saranno disponibili le biciclette del servizio RideMovi (vedi sezione dedicata alla ciclabilità).

Altri parcheggi in città: **Anconetta**, **Porta Mulina, Piazza D'Arco, Piazza San Giovanni, Piazza Virgiliana, Piazzale Gramsci, viale Risorgimento, viale Isonzo, viale Mincio** (zone con parcheggi pubblici a pagamento).

→ ACCOMPAGNAMENTO DISABILI

Anche quest'anno per le persone con disabilità fisica è attivo un servizio di accompagnamento dedicato, curato da **ANFFAS** con personale specializzato, nel pieno rispetto delle norme anti-covid. I punti di accoglienza sono i parcheggi di **Campo Canoa** e di **piazza Virgiliana**. Il servizio è gratuito e per accedervi è necessario prenotare entro martedì 6 settembre. Per informazioni e prenotazioni: **0376.360515 - 338.6617278** (Graziella) **dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00 e 16.00-19.00.**

SCOPRI LA MAPPA DEI PERCORSI CICLABILI

consigliati per raggiungere il centro città

→ CICLABILITÀ

Mantova è una città **bike-friendly**: pochi dislivelli, un centro storico in buona parte chiuso al traffico e una buona infrastruttura ciclabile. La bicicletta è senza dubbio il mezzo di trasporto più comodo e veloce per spostarsi in città. Per stimolarne l'uso anche su distanze più lunghe (in percorsi urbani tra i 5 e i 10 km la bicicletta rimane più veloce dell'automobile in termini di tempi complessivi di percorrenza e parcheggio) abbiamo creato **una mappa con percorsi ciclabili sicuri per raggiungere il centro sia dai comuni dell'hinterland** (Curtatone, Borgo Virgilio, San Giorgio Bigarello e Porto Mantovano) che dai quattro parcheggi scambiatori, dove chi arriva in automobile ha la possibilità di noleggiare una bicicletta del servizio bike-sharing a flusso libero RideMovi – a pedalata assistita o muscolare – attraverso l'app del servizio (per conoscere le tariffe consultare l'app di RideMovi). I percorsi consigliati seguono ciclabili, tratti ciclopedonali e strade pedonali o a bassa percorrenza.

In occasione del Festival, dal 7 all'11 settembre, **RideMovi** offre in regalo i primi 10 minuti di utilizzo delle e-bike con il codice FESTIVAL22

Hai dei dubbi legati alla ciclabilità? Vuoi sapere qual è il percorso più veloce e sicuro per raggiungere il Festival? Scrivici a sportellociclabile@festivaletteratura.it e cercheremo di aiutarti.

→ CAMPER

Punti di sosta attrezzati con scarico e servizi igienici e docce:

AREA SPARAFUCILE – via Legnano, 1/a – Mantova

PARCO PAGANINI – via Fiera, 11 – località Grazie di Curtatone (MN)

→ TAXI

Orari: dal lunedì al giovedì, orario continuato dalle 5:00 all'1:00 di notte; venerdì, sabato e prefestivi 24 ore su 24 | Tel. 0376 368844 – cell. 335 5959285 | www.radiotaximantova.it

Punti di raccolta in Piazza Cavallotti Mantova (presso Teatro Sociale), Piazza Sordello (vicino ingresso Palazzo Ducale), Piazza Don Leoni Mantova (Stazione dei treni).

PARCHEGGIO

PRADELLA

IL PARCHEGGIO DELLA CITTÀ

A 5 MINUTI DAL CENTRO

INQUADRA CON LA FOTOCAMERA IL QR CODE E VISITA IL SITO ASTER

aster Agenzia Servizi al Territorio

COMUNE di MANTOVA



MANTOVA CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA

SEMPRE CON TE.
Digitali. Semplici. Comodi.



apam.mn
apam_mn

GET IT ON Google Play

Scarica su App Store

APAM servizi per la mobilità

Abbiamo digitalizzato qualsiasi titolo di viaggio per rendere la tua esperienza APAM più agile!

Ricorda: se vuoi acquistare o rinnovare il tuo abbonamento vai su **www.apam.it/it/shop-online**, se invece sei interessato ad un ticket urbano e/o extraurbano scarica **DropTicket** o **myCicero** da Google Play o App Store.

www.apam.it 0376 230339 346 0714690 customer.care@apam.it

FESTIVALETTERATURA E PALAZZO TE

PALAZZO TE

Si rinnova l'ormai consolidata collaborazione tra **Fondazione Palazzo Te** e **Festivaletteratura** nell'attività di coproduzione di eventi tra arte e letteratura, nel segno della ricerca e della progettualità culturale.
Tre gli appuntamenti previsti nella ventiseiesima edizione del Festival, che reinterpretano in modo originale e nel segno della letteratura *l'arte di vivere*, filo conduttore della programmazione artistica ed espositiva della Fondazione di Palazzo Te per il 2022. Nell'incontro *Un sapere tascabile* si ripercorre la storia editoriale dei manuali Hoepli, formidabile operazione culturale che ha permesso la diffusione di un "saper fare" artigianale tra una vasta platea di pubblico; mentre al centro di *Sulla buona creanza* è il galateo come genere che ha codificato l'arte della relazione e del vivere sociale. A completare la proposta di quest'anno, una conversazione con il designer Marco Ferreri, che proprio prendendo ispirazione da un particolare dell'affresco della Loggia delle Muse di Palazzo Te ha disegnato il logo di Festivaletteratura.

GLI EVENTI IN PROGRAMMA A FESTIVALETTERATURA

12
mercoledì 7 - ore 18.30
UN SAPERE TASCABILE
Pietro Redondi e Alberto Saibene

58
giovedì 8 - ore 18.30
PROGETTARE TRA METODO E LIBERTÀ
Marco Ferreri con Beppe Finessi

179
sabato 10 - ore 18.30
SULLA BUONA CREANZA
Inge Botteri e Amedeo Quondam



fondazionepianoterra.net

FONDAZIONE PIANOTERRA

La cultura è una buona causa



In contesti difficili e marginali promuoviamo progetti artistici ed educativi come strumento di emancipazione e sviluppo delle potenzialità di individui e comunità.

ARTE CULTURA COMUNITÀ

FONDAZIONE BANCA AGRICOLA MANTOVANA ha riservato da sempre, in ambito culturale, una particolare attenzione al Festivaletteratura e ha sviluppato iniziative di rilievo con maestri indiscussi della fotografia:

INCONTRI MANTOVANI di Gianni Berengo Gardin (2004)
MANTOVA di Gabriele Basilico (2007)
MANTO di Antonio Biasiucci (2019)

Quest'anno Fondazione Bam prosegue il suo cammino di ricerca con un nuovo progetto: **IL DISEGNO DELL'ACQUA** di Olivo Barbieri. Continua così la tradizione di celebrare la città e il suo territorio attraverso gli sguardi di grandi artisti di fama internazionale.

Immagine tratta da "Il disegno dell'acqua" O. Barbieri 2022

PUBLIO VIRGILIO MARONE

FONDAZIONE BANCA AGRICOLA MANTOVANA

fondazionebam.it

Fondazione CARIPLO

La **Fondazione Cariplo** si dedica alla filantropia attraverso le proprie risorse economiche, progettuali e professionali, con lo scopo di supportare la realizzazione di progetti che mettano al centro il bene comune, la crescita delle persone e l'interesse collettivo. **Contrastare le disuguaglianze**, specialmente sostenendo le **fasce più fragili** della popolazione, e promuovere la **crescita economica e sociale del territorio** costuiscono oggi i focus principali della sua missione.
La Fondazione Cariplo da 30 anni promuove la coesione nelle comunità, sostenendo i soggetti che operano sul territorio e che sono **più vicini ai bisogni delle persone**, per accorciare le distanze all'interno delle nostre comunità e farle diventare **comunità forti e inclusive**.

126.666.515 €
Contributi deliberati nel 2021

956
N° totale di contributi deliberati

Dal **1991 ad oggi**

36.500 progetti in Lombardia e nelle province piemontesi di Novara e del Verbano-Cusio-Osola

Oltre 3,6 miliardi di euro di contributi a fondo perduto

Gli **interventi per il Covid19**

Anche nel difficile anno della pandemia **Fondazione Cariplo** non ha fatto mancare il suo sostegno agli enti del terzo settore lombardo e piemontese, con un grande intervento speciale da 15 milioni di euro e senza arretrare sui contributi per le famiglie e le persone in povertà, per sostenere la cultura e l'inclusione, la tutela dell'ambiente e la ricerca scientifica.

SPAZIO Festivaletteratura

è una nuova azione progettuale con cui Festivaletteratura punta a ridefinire il proprio spazio per costruire comunità e generare cultura, alla luce di abitudini, sensibilità e bisogni emersi e radicatisi nel corso della stagione pandemica.

Quattro sono le direttrici lungo le quali Festivaletteratura si muoverà nel biennio 2022 per centrare questo ambizioso obiettivo: **rinsaldare il legame con la città, investire sulle nuove generazioni, ripensarsi nel mondo, accrescere il proprio protagonismo digitale.**

Con la ridefinizione di ruoli e modalità di fruizione degli spazi pubblici imposta dalla pandemia, si è reso necessario ricostruire in senso partecipativa il rapporto con il tessuto cittadino e in particolare con i quartieri, trovando punto di ancoraggio anche in realtà come biblioteche e scuole. In questo senso si collocano in questa edizione 2022 l'investimento sull'0asi Urbana di Valletta Valsecchi e il **Co-Play-Ground** proposto dal duo artistico berlinese dei 44flavours, le iniziative di ***Una scuola al quadrato***, la ripresa della collaborazione con la Rete Bibliotecaria Mantovana - e non solo - per la definizione di percorsi di avvicinamento al Festival in biblioteca; l'incursione in spazi meno convenzionali per il Festival con attività inusuali, come il tentativo di forestazione del Tempio di San Sebastiano condotto da Laura Simonati con i bambini.

L'investimento sulle nuove generazioni parte dando continuità a esperienze formative come i laboratori di ***Blurandevù*** e ***Passports***, e si riflette nella proposta di programma con serie come stand up/sit down, che guardano a generi molto seguiti dal pubblico under 30 inventando una formula dialogica più aderente alla vocazione del Festival. Nel maggio 2022 si è avviato il percorso degli stati generali del volontariato, che punta a un coinvolgimento attivo dei giovani che partecipano da volontari alla manifestazione nella definizione di strategie che consentano una maggiore partecipazione del pubblico under 35 al Festival.

Spazio Festivaletteratura è altresì l'occasione per accrescere la dimensione internazionale della manifestazione - ne è esempio la serie di appuntamenti Irlanda: un'isola di voci, nata dalla collaborazione con Literature Ireland - e per innovare la proposta culturale, nel segno di una sempre maggiore contaminazione tra arti e linguaggi, come sperimentato con la serie degli Atti unici del '900 italiano o con la produzione del tour **Pasolini/De Sade,** viaggio sui set mantovani di *Salò o le 120 giornate di Sodoma.*

Per quanto riguarda la presenza sugli spazi virtuali, nell'edizione 2022 Festivaletteratura riorganizza e potenzia il proprio **canale YouTube** con la proposta delle dirette streaming e trasforma la radio "live" delle ultime due edizioni in un centro di produzione di podcast, disponibili on-line a partire dai mesi autunnali per prolungare l'esperienza del Festival.

Un progetto sostenuto da
Fondazione CARIPLO

FONDAZIONE COMUNITÀ MANTOVANA ONLUS

La cassaforte della solidarietà mantovana



Fondazioni di Comunità

Un progetto di Fondazione CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE - 1816

46100 Mantova – Via Portazzolo, 9 – info@fondazione.mantova.it – www.fondazione.mantova.it

SCUOLA SUPERIORE MEDIATORI LINGUISTICI
UNIVERMANTOVA

CORSI DI LAUREA IN

SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA

Classe Lauree L-12

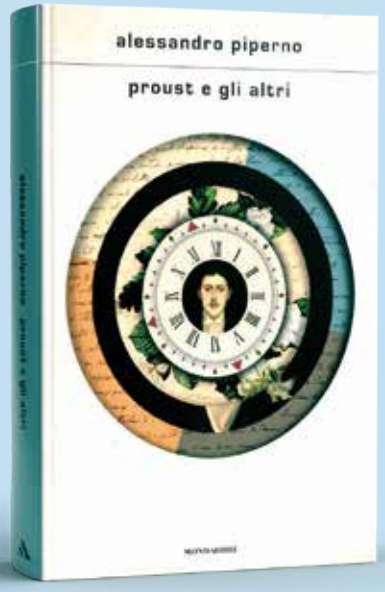
TRADUZIONE E INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA
(LAMET – Languages for Translation and Interpreting)

RELAZIONI INTERNAZIONALI
(LALIR – Languages for International Relations)

MANAGEMENT DEL TURISMO
(LALIT– Languages for Tourism Management)

Via Scarsellini 2 - Mantova
Orari di apertura: da lun. a ven. 08:00 - 18:00
Segreteria studenti: 0376/286202
ares@unimn.it

ssml.unimn.it



Alessandro Piperno

PROUST E GLI ALTRI

A cento anni dalla morte di Marcel Proust, Alessandro Piperno celebra il grande autore con una raccolta di saggi in cui racconta in che modo Proust lo ha reso lo scrittore (e l'uomo) che tutti conosciamo.

Pietro Santetti

UOMINI DI CAVALLI

Un grande romanzo di formazione nel cuore del mondo dell'equitazione, scandagliato con furore e dolore tra fierezze, passioni e violenze.



MONDADORI
www.mondadori.it



il **bosco**
degli **scrittori**

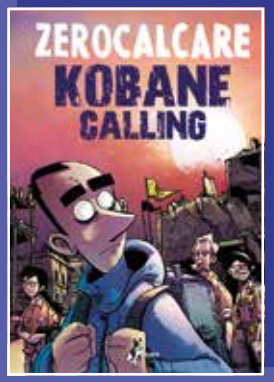
Aboca | EDIZIONI
CULTURA, SALUTE, NATURA



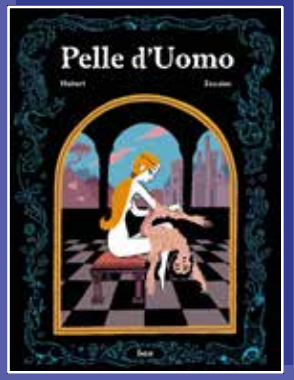
ACCETTI UN CONSIGLIO?

ECCO SEI FUMETTI CHE AMERAI!

Tutti parlano di fumetti, ma non tutti ne leggono. Da dove iniziare? Ecco sei storie perfette per scoprire questo linguaggio, che trasmette con purezza cristallina le emozioni che racconta. Storie con il respiro di un romanzo... ma disegnate!



Per andare con Zerocalcare a conoscere i curdi siriani.



Comprendere la propria vera identità seguendo il cuore si può!



La storia di un amore più grande della vita, della morte e del mare.



Un animo inquieto alla ricerca di sé tra le strade della Grande Mela.



Una storia d'amore raccontata al contrario, dove l'epilogo è il primo batticuore.



Due donne on the road, in un viaggio fisico e interiore che tocca nel profondo.

bao PUBLISHING

NEL BUIO DELLA NOTTE
LE ANIME SBAGLIATE BRILLANO.

Dedicato a tutti i ragazzi
sbagliati che pensano
di non poter sognare.
Per poi capire, in una notte
senza luna, di averne il diritto.

Il nuovo romanzo di **Daniela Palumbo**.



il castoro

Seguici su
www.editriceilcastoro.it



BEPPE FENOGLIO
1922-1963

La piú facile
delle mie pagine
esce spensierata
da una decina di penosi
rifacimenti.

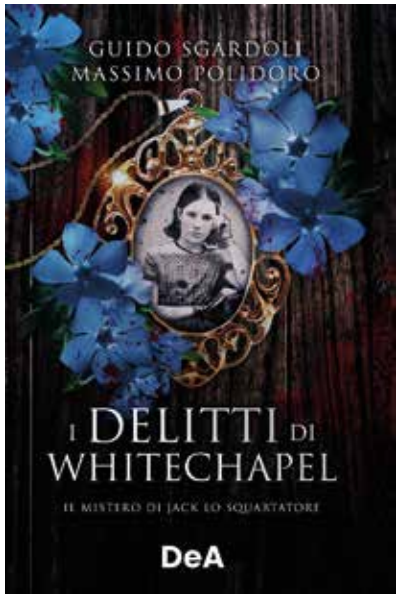
Einaudi

UN VERO PROFESSIONISTA È UN DILETTANTE CHE NON HA MOLLATO.

Corraini Edizioni

Un tributo al dilettantismo da parte di Erik Kessels, tra i più originali e irriverenti protagonisti del mondo dell'arte e della comunicazione: *Il perfetto dilettante* ci mostra come dimenticare tutto ciò che sappiamo e misurarci con ciò di cui non sappiamo proprio nulla. Costellata di capolavori di principianti assoluti, questa guida fotografica è un invito ad allenare il muscolo del dilettantismo per sfuggire alla trappola della professionalità.





Due maestri della narrazione e del mistero si avventurano nel mondo di Jack Lo Squartatore.

GUIDO SGARDOLI
MASSIMO POLIDORO

I DELITTI DI WHITECHAPEL

al Festivaletteratura di Mantova

domenica 11 settembre ore 10:30
presso Casa del Mantegna, Mantova.

DeAgostini

Bompiani.it

Gli autori Bompiani al Festivaletteratura 2022 / Fabio Deotto Vincenzo Latronico Gaia Manzini Marco Peano Bianca Pitzorno Roberto Saviano Luca Scarlini Enrico Terrinoni

Premio IngeFeltrinelli

1ª edizione

Raccontare il mondo, difendere i diritti

Nel solco di una carriera formidabile tra Inge editrice e Inge reporter, un premio rivolto alle donne, alle nuove generazioni e a chi – attraverso i libri, i racconti, le inchieste, i reportage, la parola scritta e quella che si fa azione sul campo – si impegna in prima persona a denunciare ingiustizie e discriminazioni di ogni genere. Nella consapevolezza che **la strada dei diritti è in continua costruzione**.

Presentazione del premio
7 settembre, ore 12:30
Festivaletteratura
Piazza Leon Battista Alberti, Mantova

Gruppo Feltrinelli

Fondazione Giangiacomo Feltrinelli



SOSTIENI!
FESTIVALETTERATURA

Fin dalla prima edizione, Festivaletteratura ha ricevuto il sostegno di **aziende private, istituti culturali, esercizi commerciali** che si sono riconosciuti nello spirito della manifestazione ed hanno voluto unirsi agli organizzatori per offrire una festa della letteratura ad un pubblico sempre più numeroso. Aziende locali e nazionali continuano a trovare in Festivaletteratura un'opportunità per legare il proprio brand ad un'iniziativa vivace che da ventisei anni continua ad appassionare. Per ricevere tutte le informazioni su come diventare sostenitore del nostro festival è possibile scrivere a **sponsor@festivaletteratura.it**.

L'ASSOCIAZIONE
Filofestival

È nata nel 1997, alla vigilia della prima edizione di Festivaletteratura, per iniziativa di un gruppo di cittadini di Mantova animati dal desiderio di dare un piccolo contributo alla realizzazione di un sogno: **organizzare una vera e propria festa** che per una volta mettesse al centro autori e pubblico e offrisse loro la possibilità di incontrarsi da vicino.

A partire dal gennaio di ogni anno è possibile associarsi e sostenere il Festival perché quei cinque giorni siano sempre più coinvolgenti: oggi **gli amici del Festival sono quasi 3000** e vengono da ogni parte d'Italia, perfino dall'estero. Oltre a partecipare alle attività che l'Associazione organizza durante l'anno e a ricevere via email informazioni aggiornate su Festivaletteratura, i soci hanno diritto a **sconti sui biglietti** del Festival e alla **priorità** nelle prenotazioni. Hanno inoltre la possibilità di ricevere gratuitamente una copia del **catalogo cartaceo**.

Essere soci costa solo 25€ all'anno, o 15€ per i ragazzi sotto ai 25 anni e 20€ per chi ha più di 65 anni. Naturalmente è possibile diventare socio sostenitore versando un contributo in più.

Le iscrizioni per il 2022 terminano il 7 agosto.
È possibile tesserarsi attraverso il sito internet www.filofestival.it , presso la sede dell'associazione in via Castiglioni 4 e presso la Libreria Coop Nautilus in via Roma 2, a Mantova.

FESTIVALETTERATURA 2022 È STATO RESO POSSIBILE GRAZIE AL SOSTEGNO DI:

Agape
Agenzia UnipolSai di Romani e Gozzi
AGN Energia
Agrilandia Soc.Agr. A r.l. - Fortulla
Air Dolomiti
Albergo Bianchi Stazione S.r.l.***
APAM esercizio S.p.a.
Apindustria CONFIMI Mantova
Arbos
Archiui
Arix S.p.A.
Arti Grafiche Castello S.p.A.
Aspirazione Industriale Veneta Srl
Associazione Amici di Palazzo Te
e dei Musei Mantovani
Associazione Filofestival
Aster - Agenzia Servizi al Territorio
AVIS Comunale Mantova ODV
Azienda Agricola Foradori S.S.
Azienda Agricola Prendina
Azienda Formazione Mantova - FOR.MA
Bar Venezia Mantova
Bere Insolito
Bertoi Sport snc
Bonini Fiori
BPER Banca
Bustaffa Giovanni di Massimiliano Bustaffa
Ca' degli Uberti Palace
Camera di Commercio Industria Artigianato
e Agricoltura di Mantova
Cantine Virgili
Cesare Roversi
CGIL Mantova
Circolo Aziendale "Uniti si Vince"
Confagricoltura Mantova
Confindustria Mantova
Consiglio Notarile di Mantova
Consorzio di Tutela del Melone Mantovano IGP
Consorzio Garda DOC
Consorzio Latterie Virgilio Soc. Agr. Coop.
Consorzio per la tutela del formaggio Grana
Padano
Coop Alleanza 3.0
Cooperativa Librai Mantovani Soc. Coop.
COPRAT
Corraini Arte Contemporanea Edizioni
Dermagib Cosmetici
Diocesi di Mantova
D-Systems S.r.l.
DUGONI Facility Management
Ecology System Srl
Elettromeccanica Veneta
Eni
F.lli Tondini S.r.l.
Farmacie Teresiane S.r.l.
Fastenfin Srl
Fedrigoni Group
Fondazione "Luigi ed Eleonora Gonzaga" ONLUS
Fondazione ANFFAS Mantova Onlus
Fondazione Banca Agricola Mantovana
Fondazione Cariplo
Fondazione Cariverona
Fondazione Comunità Mantovana Onlus
Fondazione Marcegaglia Onlus
Fondazione Pianoterra
Fondazione UBI
Fondazione UniverMantova
Foscarini
Franzini Srl
Genuitaly Produzione Pasta Fresca S.r.l.
Gerardo Cesari
Gian Luca Stefanelli Libraio
Giovanardi
Global Informatica S.r.l.
Goodmorning Paper S.r.l.
Grand Hotel San Lorenzo ****
Gruppo Ferrari è Move
Gruppo Hera
Gruppo Marcegaglia
Gruppo Tea
I libri della domenica
Il Cinema del Carbone
Inner Wheel Club di Mantova
Intertes S.r.l. - Società Unipersonale
Intesa Sanpaolo
Istituto Oncologico Mantovano O.D.V
Julius Meinl
Kosme Srl
Laboratorio
LaCucina
Lavaverde
Levico Acque S.B. S.r.l.
Levoni
Libreria Martincigh
Librerie.coop
Librerie.coop Nautilus
Litocartotecnica IVAL S.p.A.
Lo Scaffale Perturbante
Lodi Srl
Made HSE S.r.l
Mantova Ambiente
Mantova Diesel Srl
Mantova Village
Maxistudio S.a.s.
Mercati Contadini - Consorzio Agrituristico
Mantovano
Mockapperia - brand di Arti Grafiche Castello
MOL Group Italy
Molino Pasini
Montaldi Food di Montaldi Carlo & C. Snc
Montura
Mynet S.r.l.
Novellini S.p.A.
NUR Digital Marketing
Ocarina Player
Opto Engineering
P.E. Labellers Spa
Palazzo Castiglioni Luxury Suites
Panguaneta Spa
Panificio Bertoli Lorenzo
Parmigiano Reggiano
Pasotti Ombrelli S.r.l.
Rampi S.r.l.
Rangoni & Affini S.p.A.
Reflexx S.p.A.
Rexolution
Riseria Campanini Srl
S.Martino
Sapiens Spa - Agenzia per il lavoro
SE.COM. Servizi e Comunità Srl
Servizi Tecnici Professionali Baldassari
Sevenplast S.r.l.
SIMETEC SRL - Sistemi ed Impianti Elettrici
Tecnologici
Sisma S.p.a.
Smurfit Kappa Italia S.p.A. - Mantova
Solaris Biotech Solutions
Stampack - brand di Arti Grafiche Castello S.p.A.
Studio Bibliografico Aurora
Studio Bibliografico Olubra
Studio Bibliografico Pequod
Systemcopy S.r.l.
Tecnologie d'Impresa S.r.l.
Tornieri lavorazioni meccaniche s.r.l.
Turismo Irlandese
Tratto Pen by F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis
e Affini S.p.a.
Unical AG S.p.a. - Sistemi di Riscaldamento
e Climatizzazione
Unicollege
Unipol Gruppo S.p.A.
Val di Fiemme Valleviva
VCB Securitas

SPONSOR TECNICI

AGN ENERGIA
le wallbox per la ricarica dei veicoli elettrici

APAM
le navette per i luoghi

arbos experiential notebooks
il quaderno

archiui
il software dell'archivio

arti grafiche CASTELLO · STAMPACK · MOCKAPPERA
la stampa dei materiali

aster Agenzia Servizi al Territorio
la viabilità in città

l'arredo floreale

BUSTAFFA FLOROVIVAISTI DAL 1896
l'arredo verde

FEDRIGONI
la carta

FoMa FORMAZIONE MANTOVA · provincia di mantova
gli spazi per il punto ristoro

FRANZINI
l'allestimento dei luoghi

GARDA DOC
il vino

GLOBAL INFORMATICA
i sistemi informatici e data management

i bicchieri per gli autori

GRUPPO FERRARI & MOVE
le vetture per gli autori e i mezzi per le squadre volanti

Julius Meinl Vienna 1862
il caffè

libreria coop
la gestione della libreria

Levico THE CLIMATE POSITIVE WATER
l'acqua

Mantova ambiente gruppo Tea
la pulizia della città e del verde

MONTURA The Ergonomic Equipage
le giacche a vento per i volontari

Mynet · tnet servizi
i servizi di connettività in fibra ottica

nur digital marketing
la consulenza e strategia digital

Rangoni & Affini S.p.A.
gli automezzi per la logistica

Seconty Sistemi & ambiente
il monouso biocompostabile

Smurfit Kappa
gli arredi in cartone per l'ufficio stampa e altri luoghi

AqA gruppo Tea
la cura delle fontane cittadine

Tea reteluce gruppo Tea
l'illuminazione

TECHUP
il servizio Sms informa

tratto PEN
la penna

VCB SECURITAS LA VIGILANZA MANTOVA
i servizi di sorveglianza

MANTOVA FESTIVAL INTERNAZIONALI
associazione riconosciuta

Consiglio direttivo: Laura Baccaglioni (presidente), Carla Bernini, Annarosa Buttarelli, Francesco Caprini, Marzia Malerba, Paolo Polettini, Gianni Tonelli

SEGRETERIA FESTIVALETTERATURA

Stefania Bertuccio, Benedetta Cantoni, Alessandro Della Casa, Sara Fravezzi, Donatella Gilioli, Marella Paramatti, Gioia Polettini, Salvatore Satta, Arianna Tonelli, Ton Vilalta

ASSOCIAZIONE FILOFESTIVAL

Consiglio direttivo: Silvia Cosimini, Nadia Gaeti, Stefano Mazzocchi (presidente), Massimo Parma, Gianni Sgarbi

ORGANIZZAZIONE, TECNICI E VOLONTARI

Supporto segreteria: Camilla Ariotti, Francesco Carli, Jacopo Costa, Cecilia Fante, Aline Reinelt, Andrea Rigattieri, Giovanni Vernizzi, Valentina Mattiello, Francesco Satta, Silvia Scalari, Francesca Siliprandi

Coordinamento autisti: Valeria Tranquillità

Logistica: Gianmarco Araldi, Alessio Arancio, Lorenzo Arcari, Stefano Buttarelli, Bianca Caprini, Giacomo Caprini, Alice Carnevali, Edoardo Coppola, Riccardo Ferrari, Laura Mattioli, Riccardo Mondin, Lorenzo Moretti, Francesco Pedrazzoli, Riccardo Visentini

Accoglienza volontari: Valentina Mura

Biglietteria: Giorgia Lucchini, Anna Polettini, Elena Sabbioni, Matilde Spinelli, Chiara Tranquillità

Consulente informatico: Alessio Cantarelli

Servizi tecnici: Roberto Biondani, Maurizio Lionetti

Consulenti al programma: Simonetta Bitasi, Peter Florence

Coordinamento traduttori e interpreti: Laura Cangemi

Coordinamento blurandevù: Nicola Baroni, Alessandra Cussini, Gaia Manzini, Alice Pesci

Coordinamento Passports: Leila Belhadj Mohamed e Grace Fainelli

Coordinamento Scienceground: eXtemporanea

Consulente Meglio di un romanzo: Christian Elia

Attività Area6: Alice Torreggiani

Gli accenti sono presentati da Marta Bacigalupo e Luca Pareschi

Coordinamento redazione festival: Anna Corraini; referenti di settore: Matilde Silla Sgarbi, Luca Ughetti (testi), Maxim Klimashin, Sofia Bonino, Ilaria Masè Dari, Daniel Pochtar, Gaia Scarpari (foto), Lorenzo Aprà, Matilde Rima, Giovanni Sacchi (video), Lucy Chatburn (internazionale), Silvia Lanfranchi (social)

Radio Festivaletteratura: Chiara Araldi, Verdiana Benatti, Matteo Blasio, Giancarlo Cinini, Elsa Riccadonna, Stefano Santini (redazione), Gabriele Beretta (supporto produzione)

ARCHIVIO FESTIVALETTERATURA

Consulenza scientifica: Danilo Craveia, Manuela Soldi

Archivisti: Giorgia Nanni, Michele Triboli

Volontarie: Linda Dondi

Progetto grafico del catalogo a cura di Pietro Corraini con Maria Chiara Zacchi, Cecilia Tommasi e Camilla Marani.

Ridisegnare Festivaletteratura dopo due annate a dir poco atipiche è stato quasi come ricominciare daccapo. Per fortuna come sempre abbiamo potuto contare sul sostegno di un'ampia alleanza di istituzioni, realtà associative e singole persone, che di edizione in edizione si allarga e si ridefinisce, a seconda delle idee e delle proposte che danno forma al Festival. E nell'anno in cui proviamo a "riprendere possesso" della città, vogliamo innanzitutto esprimere la nostra riconoscenza a chi ci consente di tenere gli incontri in programma in piazze, giardini, palazzi storici di straordinario valore artistico.

Grazie, dunque, al Museo di Palazzo Ducale per averci concesso ancora una volta di utilizzare come sede dei nostri incontri cortili e stanze della reggia gonzaghesca, e ancora alla Diocesi di Mantova, alla Camera di Commercio che ospita il Festival per dodici mesi all'anno, e a tutte le realtà, associazioni e semplici cittadini che hanno aperto la propria porta di casa per dare spazio sia agli eventi con autrici e autori, sia ai servizi rivolti al pubblico o ai volontari impegnati nella manifestazione.
Un ringraziamento particolare va a chi ha consentito di portare il Festival oltre le mura di Mantova - pensiamo in particolare al Comune di Sabbioneta per lo spettacolo collegato al focus su Maria Bellonci; ai comuni di Cavriana, Gonzaga e Villimpenta, all'Associazione Culturale il Torrazzo di Commessaggio, e ai privati che a vario titolo hanno reso possibile la realizzazione del tour dedicato a Pier Paolo Pasolini -, e ancora al Comune e alla Biblioteca civica di Biella per gli eventi della Miscellanea Sella.
Oltre trecento sono gli ospiti presenti a questa ventiseiesima edizione: per assicurare la partecipazione di un così gran numero di scrittrici e scrittori da tutto il mondo si è rivelata come sempre imprescindibile la collaudatissima collaborazione con le case editrici.
Vogliamo ringraziare in particolare 66thand2nd, Aboca, Add, Adelphi, Aracne, Atlantide, Atmosphere, Baldini & Castoldi, Bao Publishing, Becco Giallo Beisler, Black Coffee, BD, Bollati Boringhieri, Bompiani, Bulzoni, Camelozampa, Carocci, Carthusia, Castelvecchi, Centuria, Centauria, Claudiana, Clichy, Coconino Press, Codice, Contrasto, Corraini, Crocetti, Cronopio, Curci, De Agostini, DeriveApprodi, Donzelli, Edb, Editoriale Scienza, Edizioni Alphabeta Verlag, Edizioni Ambiente, Effequ, Einaudi, Einaudi Ragazzi, E/O, EL, Eleuthera, Elliot, Emi, Emons, Exorma, Fandango, Fazi, Feltrinelli, Fmr, Fuoco Fuochino, Gallucci, Garzanti, Giunti, Gran Via, Guanda, Harper Collins, Hacca, Hoepli, Il Castoro, Il Mulino, Il Saggiatore, Iperborea, Italo Svevo, Jaca Book, Kanaga, Keller, Kite, La nave di Teseo, Lapis, La Tartaruga, Laterza, Longanesi, L'orma, Luca Sossella, Luiss, Manni, Marcos y Marcos, Marinoni Books, Marsilio, Milieu, Mimesis, Minimum Fax, Mondadori, Mondadori Electa, Newton Compton, Neri Pozza, Nero Press, NNE, Nottetempo, Nuovo Melangolo, Nutrimenti, Oblomov, Oligo, Orecchio Acerbo, Ortica, Panini, Pelledoca, People, Giulio Perrone, Piemme, Alessandro Polidoro, Ponte alle Grazie, Punto a Capo, Queriniana, Quinto Quarto Edizioni, Quodlibet, Raffaello Cortina, Red Press, Red Star, Rizzoli, Rizzoli Lizard, Rrose Selavy, Rubbettino, San Paolo, Salani, Sellerio, Sem, Sete, Sinnos, Solferino, Sonda, Sperling & Kupfer, Stampa Alternativa, Sur, Terre di Mezzo, Topi Pittori, Tunué, Utet, Viella, Vita e Pensiero, Voland.
Forse ancora più preziosi sono gli amici e le amiche che – a titolo personale – regalano al Festival entusiasmo ed energia. Proviamo, come sempre, a ricordarli tutti, già consapevoli di dimenticarne qualcuno: Berto Abbiati, Franco Amadei, Mattia Amadei, Enzo Andriani, Benedetta Andrigo, Mario Anghinoni, Fiorenza Baciocchini, Stefano Baia Curioni, Giovanna Ballin, Davide Bassi, Ilaria Beccari, Marco Belfanti, Davide Bergamaschi, Matteo Binelli, Francesca Bonaffini, Chiara Bortoloni, Carlo Bottani, Elisa Brandoli, Michela Bricoli, mons. Roberto Brunelli, mons. Marco Busca, Paola Busi, Monica Cacciani, Francesca Maria Cadin, Sara Calciolari, Basso Cannarsa, Eleonora Cardinale, Simona Carlesi, Guido Castiglioni, Luisa Castiglioni, Leonardo Cendamo, Marco Chiarotti, Tiziano Chiesa, Michele Chiodarelli, Giliola Chistè, Sveva Ciaravolo, Carla Consalvi, Federica Copelli, Maurizio Corraini, Riccardo Costantini, Mauro Cringoli, Emilio Crosato, Gaia D'Isola, Riccardo Darra, Aldo De Battisti, Giuliana De Gasperi, Marco Faggioli, Alessandro Fantini, Paolo Febbraro, Serena Ferraiolo, Francesca Ferrari, Mariuccia Ferrari, don Andrea Ferraroni, Rosy Fezzardi, Andrea Fiozzi, Antenorina Franzoni, Verena Frignani, Maria Teresa Formoso, Gianguido Furnari, Daniela Gabutti, Corrado Gallico, Sergio Genovesi, Veronica Ghizzi, don Riccardo Gobbi, Tiziana Gozzi, Marta Inversini, Nicola Lamborghini, Stefano L'Occaso, Sinéad Mac Aodha, Elia Malagò, Alessandro Malavasi, Graziano Mangoni, mons. Giancarlo Manzoli, Daniele Mattioli, Sara Miyata, Romano Montroni, Daniela Nicolaci, Davide Oneda, Stefano Ongari, Mattia Palazzi, Elisa Palermo, Anna Palombini, Marco Pasquali, don Renato Pavesi, Valerio Pellizzari, Susanna Perlini, Stefano Petrocchi, Roberta Piccinelli, Gabriella Poltronieri, Anna Rambaldi, Marco Rebuzzi, Patrizia Renzi, Alessandra Riccadonna, Elsa Riccadonna, Silvia Righi, Giovanni Rodelli, Gino Roncaglia, Micaela Rossi, Floriana Rossoni, Chiara Salomoni, don Stefano Savoia, Moira Sbravati, Andrea Scappi, Giorgio Signoretti, Patrizia Soldi, Giovanni Solimine, Paola Somenzi, Silvano Spazzini, Pierluigi Stefanini, Katia Tamassia, Luisa Onesta Tamassia, Paola Tarana, Alessandro Testi, Nicola Testi, Tommaso Tonelli, Silvia Tosetti, Daniele Trevenzoli, Andreino Trillini Bellini, Milena Usvardi, Cristina Valenti, Giulia Valori, Annibale Vareschi, Matteo Vincenzi, Idebrando Volpi, Carlo Zanetti, Piera Zani, Marco Zanini, Benedetta Zecchini, Leonardo Zunica e gli eredi Leporati.
Un ringraziamento speciale va a studenti e studentesse del Liceo Classico Virgilio, del Liceo Scientifico Belfiore, dell'ITES Pitentino e dell'IS Bonomi Mazzolari che nel 2022 hanno svolto le proprie ore di pcto a Festivaletteratura. Non va dimenticato chi ricopre il delicato ruolo di "mascotte del Festival": grazie dunque a Bernie, Juno e Oscar. E l'ultimo, più sentito e fragoroso dei grazie per questa edizione 2022 lo riserviamo come di consueto alle volontarie e ai volontari del Festival: tenaci, sorprendenti e affezionatissimi alla loro maglietta blu, fanno sempre battere forte il cuore di Festivaletteratura.